Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 25 febbraio 1968
Anno LXXXVII L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6560 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

UN MASSICCIO ATTACCO COORDINATO DEI SUDVIETNAMITI HA RISOLTO LA BATTAGLIA

La fortezza di Hue espugnata dopo 25 giorni di lotta feroce

Oltre quattromila comunisti uccisi nella città imperiale - Diluvio di fuoco sui marines di Khe Sanh: caduti 1300 proiettili in cinque ore - Il comando americano chiede da 50 a centomila uomini freschi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Saigon, 24

Con un massiccio assalto coordinato, truppe sudvietnamite hanno riconquistato oggi la cittadella di Hue, occupando il palazzo imperiale e ammainando la bandiera del Vietcong che vi sventolava da 25 giorni; la durissima battaglia per il controllo della fortezza è così praticamente terminata, e adesso le forze governative e americane, padrone di tutte e quattro le muraglie della cittadella (che delimitano un perimetro di cinque chilometri quadrati), vanno annientando le ultime sacche di resistenza vietcong, presenti qua e là tra le rovine.

L'offensiva finale è stata lanciata stamane: forze sudvietnamite hanno sferrato un attacco attraverso la porta Chanh Tay, uccidendo nel duro scontro 95 vietcong; poco dopo, un battaglione governativo ha attaccato le porte Kydai e Ngam, a Sud della cittadella e, dopo un accanito combattimento durato sette ore, ha assunto il controllo di questi due punti strategici. Altri due battaglioni si sono scontrati con regolari nordvietnamiti vicino al ponte Truong Tien, sul «Fiume dei Profumi», riuscendo anche qui a superare la resistenza dei comunisti, che hanno avuto 55 morti.

Erano le 16 locali quando le truppe sudvietnamite hanno raggiunto e occupato il palazzo imperiale, sul quale è stata nuovamente issata la bandiera gialla e rossa del Sud Vietnam, che era stata tolta 25 giorni fa dai comunisti. Subito dopo è stata iniziata la vasta azione di rastrellamento della città imperiale, che è ancora in corso; sembra però che un solo nido di resistenza rimanga ancora nel perimetro della fortezza, tenuto da una compagnia nordvietnamita decimata e costretta in un angolo delle mura.

Occupando il palazzo di Hue, i soldati sudvietnamiti hanno trovato due loro commilitoni i quali, sorpresi dall'attacco vietcong del 31 gennaio, avevano dapprima resistito e poi si erano nascosti in uno degli edifici del palazzo stesso; un intero battaglione di genieri governativi è stato poi liberato in un'azione condotta poco fuori della città: i genieri, circondati dai comunisti, hanno resistito per 25 giorni, fino al provvidenziale arrivo dei rinforzi. Alla periferia di Hue sono ora in corso diverse azioni tendenti a sradicare completamente le vie dei rifornimenti, che in questi giorni di lotta erano giunti, nonostante tutto, ai vietcong assediati nella cittadella.

E' stato reso noto che, nei 25 giorni di accanita battaglia, le forze americane hanno avuto 119 morti e 961 feriti, i governativi 363 morti e 1242 feriti; dal canto loro, gli americani hanno ucciso 1548 vietcong e i sudvietnamiti altri 2625. L'ansia che si nutriva per la sorte del palazzo imperiale di Hue, il più alto simbolo della civiltà annamita, è stata in parte fugata oggi, dopo la sua riconquista: le condizioni del palazzo, infatti, sono migliori di quanto si poteva credere; il pavimento della sala del trono, rossa e dorata, è ricoperto di macerie e vi giacciono due grossi proiettili navali inesplosi, ma la sala non ha sofferto gravi danni, esclusi tre squarci nel soffitto, e anche il trono — in legno dorato — è intatto.

Se la conquista di Hue ha risollevato il morale nei comandi militari alleati di Saigon, notevole preoccupazione continua a destare la situazione di Khe Sanh, l'avamposto americano a Sud della fascia smilitarizzata, che ieri ha subito il più violento bombardamento mai effettuato dai comunisti contro una posizione americana nel Vietnam: in cinque ore, sulla base sono caduti 1307 proiettili (tra proiettili di artiglieria, di mortaio e razzi), al ritmo di uno ogni quindici o venti secondi. Nella guarnigione le perdite sono state di dieci morti e 61 feriti, le più alte sofferte dagli americani di Khe Sanh in un solo giorno o dall'inizio dei bombardamenti. Pesanti bombardieri «B-52» e cacciabombardieri leggeri hanno colpito con estrema intensità le posizioni comuniste attorno alla base assediata. Ieri sera, i nordvietnamiti hanno anche tentato un attacco contro le linee degli ultimi rangers sudvietnamiti giunti di rinforzo ai marines assediati, ma non hanno insistito nell'azione.

Frattanto, negli ambienti alleati di Saigon si crede di sapere che il comando americano nel Vietnam abbia chiesto l'invio di altri soldati (da 50 mila a centomila) nella penisola indocinese, per poter riprendere l'iniziativa militare. Tale richiesta sarebbe al centro dei colloqui in corso a Saigon tra il comandante in capo delle forze americane del Vietnam, generale Westmoreland e il presidente del comitato dei capi di stato maggiore, generale Wheeler. Secondo queste fonti, Westmoreland riterrebbe di essere in grado di mantenere le attuali posizioni alleate, ma non di fronteggiare una prolungata offensiva.

All'ultima ora giunge notizia che bombardieri americani hanno attaccato per la prima volta le installazioni portuali di Hanoi, due chilometri e mezzo a Sud-Est del centro della città.

R. C.

U Thant e le prospettive di pace

New York, 24

Un chiarimento dei risultati ottenuti nella sua recente «missione di pace» e una velata confutazione della interpretazione datane da parte americana, rappresentano il contenuto di una dichiarazione letta oggi alla televisione da U Thant; non si può dire, però, che le parole del Segretario dell'ONU, che erano molto attese e a cui il capo dell'organizzazione mondiale aveva voluto conferire un rilievo speciale ricorrendo al mezzo televisivo, abbiano inserito elementi particolarmente nuovi nella situazione.

U Thant ha specificato che le comunicazioni da lui ricevute da parte nordvietnamita durante le sue due soste a Nuova Delhi e a Parigi possono avere lu seguente testuale definizione: 1) il Governo di Hanoi intraprenderebbe negoziati non appena la cessazione incondizionata dei bombardamenti e di ogni altro atto di guerra da parte degli Stati Uniti diventasse effettiva; 2) in questi negoziati, gli Stati Uniti potrebbero sollevare qualunque argomento, così come potrebbe farlo il Vietnam del Nord; 3) la questione di una riduzione dell'attività bellica nel Vietnam del Sud potrebbe essere trattata nei negoziati, come pure la questione della riconvocazione della conferenza di Ginevra o qualunque altra questione.

I due primi punti erano già noti. E' il terzo che, nella definizione di U Thant, è parso contenere qualche elemento di novità ed è su di esso che si è accentrata l'attenzione degli osservatori, anche perchè esso riguarda l'aspetto più cruciale della cosiddetta «formula di S. Antonio» che, da parte americana, si pone come unico possibile quadro di negoziato. Laddove, finora, Hanoi aveva declinato di rispondere in qualunque modo alla richiesta americana di una «de-escalation» bellica come contropartita alla cessazione dei bombardamenti e prerequisito di negoziato, ora il Governo comunista ha fatto sapere che questo argomento può essere trattato «nel corso del negoziato».

Si tratta, evidentemente, di una concessione solo parziale, e forse del tutto formale, alla posizione americana; ma essa è parsa insufficiente al Segretario generale per giustificare una velata critica al modo con cui la sua rivelazione è stata accolta da parte del Governo americano. Questa critica risulta dal modo laconico con cui, nella sua dichiarazione di oggi, U Thant ha riferito il suo recente incontro con Johnson e Rusk: dall'iniziativa stessa di dare in modo vistoso una pubblica versione dei suoi sondaggi diplomatici; infine, dai commenti di valutazione personale della situazione, con cui U Thant ha chiosato l'esposizione dei risultati del suo viaggio.

La stessa definizione data da U Thant alle posizioni di Hanoi è d'altra parte sufficiente a spiegare perchè, da parte americana, si continui a parlare dell'inesistenza di qualunque progresso verso la «formula di San Antonio» e la possibilità di trattative. La possibilità indicata da Hanoi di «discutere» la «de-escalation» nel corso del negoziato non mette in nessun modo gli Stati Uniti al riparo da una ripetizione dell'esperienza coreana, cioè dalla possibilità di dover negoziare per anni nel bel mezzo della lotta armata, e dopo aver rinunciato, in questo caso, a un'arma importante come quella dei bombardamenti.

Nei suoi commenti sui risultati del viaggio, U Thant ha ripetuto la sua ben nota opinione che il conflitto vietnamita non può essere risolto con la forza; che esiste la possibilità di una «escalation» catastrofica; che i bombardamenti americani potrebbero essere interrotti «senza eccessivo rischio militare» e, anzi, con la prospettiva di una apertura di negoziati «forse nel giro di pochi giorni»; e che si può «ragionevolmente presumere» che una «de-escalation» del conflitto «verrebbe trattata in buona fede» nel corso del negoziato.

NELLE TRINCEE DI KHE SANH



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Khe Sanh — Nella base americana, sottoposta allo stretto assedio dei nordvietnamiti, due marines intonano alcune canzoni di casa accompagnandosi con le chitarre. Poco dopo lo improvvisato concertino, è iniziato l'intenso bombardamento sulle postazioni statunitensi

SOCIALISTI E RADICALI VERSO IL «FRONTE» CON I COMUNISTI?

LA SINISTRA FRANCESE ELABORA UN PROGRAMMA COMUNE CON IL P.C.

Pieno accordo nella politica sociale ed economica, divergenze in quella estera: questi gli elementi del documento stilato dai partiti di Mitterrand e Rochet

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 24

La sinistra democratica francese, raggruppata nella «Federazione democratica socialista» presieduta da François Mitterrand e il partito comunista hanno pubblicato oggi il testo della «piattaforma comune», vale a dire del programma minimo comune, elaborato durante una «riunione al vertice», che si è tenuta ieri a Parigi e alla quale hanno partecipato i dirigenti delle due formazioni politiche.

Nel presentare il testo alla stampa, Mitterrand e il segretario generale del PCF, Waldeck Rochet, hanno espresso a turno la loro soddisfazione per l'accordo raggiunto. Non si tratta di un «programma minimo di Governo» — hanno spiegato — ma di una specie di contratto comune di legislatura, di una base che servirà a coordinare l'azione dei due partiti. Indubbiamente, un passo avanti è stato compiuto sulla via dell'unità d'azione; molte difficoltà hanno potuto essere superate e, se le divergenze sono ancora numerose, esse non costituiscono più un ostacolo insormontabile.

Da quando venne concluso il primo accordo tra la sinistra democratica e il PCF, in occasione delle elezioni presidenziali del 1965, accordo poi rinnovato e ampliato per le elezioni legislative dello scorso giugno, la cooperazione tra la «Federazione» e i comunisti si è sempre più sviluppata. Mitterrand e Waldeck Rochet, che hanno giocato a fondo la carta del riavvicinamento, hanno tutte le ragioni per dichiararsi soddisfatti tanto più che hanno dovuto, ciascuno dal canto suo, superare non poche difficoltà e ostilità all'interno dei rispettivi partiti.

La «piattaforma comune» è illustrata in un documento che comprende 25 pagine dattiloscritte e che è diviso in tre parti: istituzione, politica economica e sociale, politica estera. Per quanto riguarda i primi due settori, la convergenza è praticamente totale; le principali divergenze appaiono, invece, nel campo della politica estera, ma sono meno profonde di quanto si pensasse, prova che il PCF ha finito per fare numerose concessioni «tattiche».

Ecco un elenco sommario dei principali punti di convergenza: il Presidente della Repubblica deve essere eletto per cinque anni, in modo che la durata del suo mandato coincida con la durata della legislatura (attualmente, il Presidente è eletto per sette anni e l'Assemblea per cinque); l'articolo 16 della Costituzione, quello che conferisce al Presidente i «pieni poteri» in caso di emergenza, deve essere abolito; sul piano economico e sociale, «Federazione» e PCF sono concordi nel preconizzare un aumento delle tasse per i redditi più alti, la nazionalizzazione delle banche d'affari, delle industrie fatto alcune concessioni, poichè elettroniche e farmaceutiche, nonchè l'abolizione dei sussidi statali alle scuole religiose. Come si vede, i comunisti hanno fatto alcune concessioni, poichè finora avevano propugnato la abolizione della Costituzione del 1958 e reclamato un programma di nazionalizzazioni assai più vasto.

Per quanto riguarda la politica estera — e qui si entra nel campo in cui sussistono le principali divergenze — i comunisti si oppongono alla realizzazione di un'Europa «sopranazionale» (auspicata invece dalla «Federazione») e chiedono che la Francia si ritiri dall'Alleanza atlantica nel 1969 (mentre la «Federazione» ritiene che questo sarebbe un gesto pericoloso); altre divergenze appaiono per quanto riguarda i problemi del Vietnam e del Medio Oriente.

Questa piattaforma comune, come sottolinea il documento, non è definitiva. I contatti verranno mantenuti, ci saranno altre riunioni, si cercherà nella misura del possibile di eliminare le divergenze che ancora sussistono. Non si tratta comunque, per il momento, di definire un programma comune di governo. L'idea di una coalizione social-radical-comunista, che prenda il potere dopo la scomparsa di De Gaulle, è ancora troppo «esplosiva», tanto più che le strutture della «Federazione» di sinistra sono ancora troppo fragili. L'organizzazione unica composta dai socialisti, dai radicali e da altri movimenti della sinistra democratica esiste, per il momento, soltanto sulla carta: la fusione definitiva avverrà l'anno prossimo.

In seno alla sinistra democratica, del resto, molti esprimono ancora seri dubbi circa l'opportunità di allacciare legami troppo stretti con i comunisti. L'ex Ministro dell'Interno, il socialista Jules Moch, che si segnalò nel dopoguerra per la durezza con cui represse gli scioperi organizzati dai comunisti, ha pubblicato questa settimana un articolo in cui ammonisce che non bisogna dimenticare il «colpo di Praga», che avvenne esattamente 20 anni fa. Secondo un sondaggio effettuato dallo Istituto francese d'opinione pubblica, il 47 per cento dei francesi (e il 40 per cento dei membri della «Federazione») pensano che i comunisti cercherebbero di prendere il potere da soli, se arrivassero al governo assieme ai socialisti e ai radicali.

Vice

DA TEMPO SOFFRIVA DI CALCOLI ALLA CISTIFELLEA

RUMOR IN CLINICA OPERATO D'URGENZA

L'intervento è durato circa un'ora - Ottime le condizioni
Prevista una regolare partecipazione alla lotta elettorale

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 24

Il segretario politico della Democrazia cristiana on. Mariano Rumor è stato operato per calcoli alla cistifellea. In proposito l'ufficio stampa della D.C. ha emesso il seguente comunicato: «L'on. Mariano Rumor è stato ricoverato ieri d'urgenza alla clinica "Mater Dei" in Roma per litiasi biliari con ittero ostruttivo. Questa mattina alle 7.30 è stato sottoposto ad un intervento chirurgico dal prof. Paride Stefanini con l'assistenza del medico curante prof. Pier Luigi Guidotti».



L'on. Mariano Rumor

Le condizioni dell'on. Rumor, dopo l'operazione durata circa un'ora e perfettamente riuscita, sono ottime.

Il segretario politico della D. C. soffriva da diverso tempo di calcoli alla cistifellea, che probabilmente erano stati la causa dei ricorrenti disturbi che negli ultimi tempi si erano accentuati. Si era manifestata perciò la assoluta urgenza dell'intervento chirurgico. Si prevede che il segretario della D.C. potrà riprendere l'attività tra una decina di giorni.

La vita di un uomo politico gravato delle responsabilità che competono all'on. Rumor non è esattamente la più indicata per un malato di litiasi biliare. Era quindi fatale che prima o poi si verificasse una crisi del tipo di quella determinatasi ieri sera. La pronta decisione del prof. Guidotti si è rivelata opportuna. Il responso del prof. Stefanini, direttore della seconda clinica chirurgica dell'Università di Roma, che ha operato il paziente, ha confermato la esattezza della diagnosi del medico curante. Il referto parla infatti di «empiema calcolotico della colicisti con papillite ipertrofica fortemente stenosante».

L'on. Rumor è ricoverato nella stanza 216 della «Mater Dei», assistito dalla sorella, signora Teresa Caldana, e dalla fedelissima Flaminia, l'anziana governante vicentina. Stamane si sono intrattenuti a lungo presso di lui i «vice» della D.C. Forlani e Piccoli. Il prof. Salvetti ha ricevuto i giornalisti nella clinica ed ha fornito ad essi con grande cortesia tutti i particolari dell'intervento. Si è così appreso che l'operazione era stata compiuta con l'ausilio di una nuova apparecchiatura tecnica, il colangioscopio, che ha permesso al cardiologo, prof. Sarocca, di seguire tutte le fasi dell'intervento.

I medici sono concordi nell'affermare che le condizioni del leader democristiano sono ottime e che entro dieci-dodici giorni egli potrà lasciare la clinica. Prima di riprendere in pieno l'attività, Rumor dovrà trascorrere altri quindici giorni in casa. Il che significa che, comunque, l'atto operatorio cui si è sottoposto non gli impedirà di partecipare normalmente alla campagna elettorale. Intanto centinaia di messaggi e telegrammi augurali pervengono alla «Mater Dei». E' prevedibile che a cominciare da domani saranno consentite altre visite al degente. Tra i messaggi pervenutigli sono quelli del Presidente Saragat, dell'on. Moro, che ha anche telefonato ai familiari, di Taviani, Fanfani, Colombo, Bucciarelli Ducci, Zelioli-Lanzini e dei leaders degli altri partiti. In serata è pervenuto all'on. Rumor un affettuoso biglietto di auguri anche da parte di Nenni; dice fra l'altro il biglietto: «Da operato ad operato. Posti di fronte a responsabilità comuni, ci intendiamo più facilmente che mai nello augurio e nella speranza».

Ma Rumor non è il solo ad essere ricorso d'urgenza alle cure mediche. L'on. Moro, infatti, è dovuto rientrare da Orte, interrompendo il previsto giro nell'Emilia, perchè colpito dall'influenza. Egli, dovendo recarsi a Bologna e a Modena, era partito in treno stamane, ma giunto a Orte, lo stato febbrile che l'aveva colpito iersera, si aggravava. Un controllo medico accertava che la temperatura era salita a 39 gradi. Pertanto Moro decideva di interrompere il viaggio e di rientrare a Roma. Altri uomini politici sono alle prese con i medici. Il Ministro Preti è a letto con la febbre a Bologna, l'on. Nenni, infine, che avrebbe dovuto uscire stamane dall'ospedale dopo l'intervento chirurgico eseguito nei giorni scorsi, è stato costretto a rinviare di qualche giorno la fine della degenza. Tutti gli altri stanno bene.

R. P.

IL MINISTRO DEGLI ESTERI EGIZIANO A ROMA

Fanfani sollecita la riapertura di Suez

Sottolineati i gravi danni per il nostro Paese e auspicata la fine della crisi nel Mediterraneo

Roma, 24

Il Ministro degli Esteri della RAU Mahmoud Riad è giunto questa mattina all'aeroporto di Fiumicino proveniente dal Cairo. Subito dopo ha raggiunto la Farnesina, dove è stato ricevuto dal Ministro degli Esteri Fanfani. Il colloquio, che ha avuto inizio alle 11.30 è durato fino alle 14. I due Ministri hanno proseguito quindi le loro conversazioni durante la colazione, che il Ministro Fanfani ha offerto a Riad nella stessa sede della Farnesina. Nel pomeriggio Riad è partito per Tripoli.

In serata è stata diramata una nota ufficiosa, nella quale, tra l'altro, si conferma che il Ministro degli Esteri egiziano «ha confermato a Fanfani che l'obiettivo principale della politica del suo Governo è costituito dall'applicazione della risoluzione dell'ONU del novembre scorso, per la composizione della crisi nel Medio Oriente, a cui dovrebbe far seguito un regolamento successivo e graduale di questa soluzione».

«E' ovvio — prosegue la nota ufficiosa — che questa impostazione non possa che trovare un incoraggiamento da parte dell'Italia, che non è una parte in causa nella crisi, ma è interessata alla pace nel bacino del Mediterraneo. Il Ministro degli Esteri Fanfani si è riferito a quelli che sono i punti fermi della nostra politica estera nel Mediterraneo e cioè rispetto dell'indipendenza di tutti, partecipazione attiva ad ogni iniziativa per sollecitare la convivenza più pacifica tra tutti i popoli del Mediterraneo, il contributo dell'Italia allo sviluppo economico e sociale di questi Paesi. Da tali principi scaturisce l'interesse dell'Italia per una equa e pacifica soluzione della crisi.

«Fanfani ha anche sottolineato i gravi danni che derivano all'economia italiana dalla persistente chiusura del Canale di Suez; ed ha auspicato che al più presto possibile sia ripristinata la navigazione».

La situazione

Nel Vietnam del Sud un attacco coordinato di truppe sudvietnamite ha strappato ai vietcong la cittadella di Hue, nella quale i comunisti erano arroccati da 25 giorni; la bandiera del Vietcong è stata ammainata dal palazzo imperiale, e ormai le operazioni sono ridotte a una vasta azione di rastrellamento per eliminare le sacche di resistenza dei comunisti. Durante la lunga, feroce battaglia per il possesso della cittadella, sono morti oltre quattromila tra vietcong e nordvietnamiti, 363 soldati governativi e più di cento americani. Frattanto, la situazione continua ad aggravarsi a Khe Sanh, l'avamposto in cui i marines americani sono assediati dai nordisti; l'ultimo bombardamento della base è stato il più violento e sanguinoso: 1300 proiettili, caduti in poche ore, hanno provocato dieci morti nella guarnigione. Sembra che il comando americano a Saigon abbia chiesto l'invio di un massiccio contingente di truppe fresche (da 50 a centomila uomini) per riprendere l'iniziativa militare.

A Parigi un documento che definisce la «piattaforma comune» tra la «Federazione della sinistra democratica» e il partito comunista è stato stilato tra le due formazioni politiche capeggiate da Mitterrand e Waldeck Rochet: esso illustra il programma comune delle forze della sinistra francese, e sembra preludere a una più vasta cooperazione politica tra socialisti, radicali e comunisti.

Il Ministro degli Esteri della RAU, Mahmoud Riad si è incontrato con il Ministro Fanfani durante una breve sosta a Roma. Nel colloquio il nostro Ministro ha fatto nuovamente presente lo interesse dell'Italia per una rapida composizione della crisi medio-orientale e ha sollecitato lo sblocco del Canale di Suez, la cui chiusura apporta danni molto gravi alla nostra economia.

UN DISEGNO DI LEGGE CHE DOVRA' ESSERE RATIFICATO QUANTO PRIMA DALLE CAMERE

Gli aumenti delle pensioni di guerra approvati dal Consiglio dei Ministri

Domani dovrebbe essere definita fra Governo e sindacati la questione delle pensioni INPS
Indicata con insistenza la data dell'11 marzo come la più probabile per la fine della Legislatura

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 24

Solo una giornata di pausa nell'intensa attività governativa tra questo finale di settimana a pieno ritmo e l'immediata ripresa di lunedì nell'ambito del «forcing» che accompagna lo scorcio della legislatura. Per lunedì mattina, infatti, è in programma l'incontro del Presidente del Consiglio con i sindacati per definire l'aumento delle pensioni dell'INPS; tale incontro, come si sa, era previsto per ieri sera, ma è stato rinviato a causa del protrarsi della riunione del Consiglio dei Ministri. Ora, però, si teme che l'improvvisa indisposizione dell'on. Moro possa provocare una ulteriore battuta d'arresto in questa trattativa, giunta ormai alla stretta finale, anche se i punti di vista sono ancora piuttosto lontani.

Sia il Governo che i sindacati annettono al prossimo incontro molta importanza, ritenendo che esso possa portare al raggiungimento di un accordo. «Mi auguro — ha dichiarato oggi il Ministro del Lavoro Bosco — che lunedì si possa concludere l'intesa e che la riunione sia conclusiva. Il Governo — ha aggiunto — sta facendo quanto gli è possibile per l'accordo».

Anche da parte sindacale vi è viva attesa. La CGIL ha pubblicato oggi un documento, in cui definisce decisivo l'incontro di lunedì, al fine di chiarire i termini della vertenza sulle pensioni. La Confederazione ribadisce l'impegno di realizzare la piattaforma unitaria concordata con le altre centrali sindacali, ma non disconosce che la possibilità di raggiungere un comune terreno di discussione è alquanto scarsa, stante la divergenza dei punti di vista sia in merito all'entità dell'aumento (i sindacati insistono per il 15 per cento sui minimi, mentre il Governo è fermo al 10 per cento), sia sul rapporto da stabilire tra pensione e salario come punto di partenza per la riforma.

A prescindere da queste comprensibili perplessità, negli ambienti ufficiosi si ritiene molto probabile il raggiungimento dell'accordo. In questo caso il provvedimento dovrebbe essere varato dal Consiglio dei Ministri entro la prossima settimana. Nella stessa riunione il Governo approverà anche il disegno di legge che concede una pensione agli ex combattenti di prima linea della guerra 1915-18, pensione che ammonterà a 60 mila annue, comportando un onere globale di 15 miliardi.

Sono state fornite oggi alcune precisazioni in merito al disegno di legge varato ieri dal Consiglio dei Ministri per l'aumento delle pensioni di guerra approvato dal Senato nel dicembre scorso. Per i grandi invalidi il nuovo trattamento mensile varia da un minimo di 113.350 lire ad un massimo di 209.500 lire; per gli invalidi di prima categoria il trattamento è fissato in 77 mila lire mensili; per tutti gli altri invalidi il trattamento mensile varia da lire 8250, 8.a categoria, a lire 36 mila, 2.a categoria. Inoltre, agli invalidi delle categorie dalla seconda all'ottava, inabili al lavoro, anziani o disoccupati, competerà in aggiunta alla pensione un assegno di previdenza o di inCollocamento di 17 mila lire mensili. A favore dei grandi invalidi, nel caso di sussistenza di più infermità, è attribuito un assegno di cumulo che va da 7 mila a 75 mila lire al mese. Gli invalidi di prima categoria fruiscono inoltre dell'assegno integratore di 3 mila lire mensili per la moglie a carico e di lire 6 mila per i figli minorenni.

Le pensioni di guerra indirette sono state così stabilite: vedove di guerra, tabella G, 22.950 lire al mese; vedove di guerra titolari di pensione maggiorata ed orfani di guerra, tabella I, 27,320 lire; genitori e collaterali, tabella M, 13 mila lire; genitori e collaterali titolari di pensione maggiorata tabella O, 17.520 lire. Alle vedove ed ai genitori anziani e inabili al lavoro ed agli orfani di guerra maggiorenni inabili al lavoro compete un assegno di previdenza di lire 9500 mensili. Infine, a favore delle vedove titolari di pensioni di reversibilità ordinaria, tabella L, il provvedimento concede un aumento di lire 3 mila mensili per ciascun figlio minorenne.

Intanto negli ambienti della maggioranza viene indicata con sempre più insistenza la data di lunedì 11 marzo come la più probabile per la chiusura della attività sia da parte della Camera che da parte del Senato. Questa data renderebbe possibile lo svolgimento delle elezioni il 19 di maggio. Naturalmente, lo scioglimento delle Camere è prerogativa esclusiva del Capo dello Stato.

Due fatti di questi ultimi giorni rendono quasi certa la data dell'11 marzo per lo scioglimento delle Camere, cioè lo accantonamento della proposta di legge Giuliana - Nenni - Fenoaltea per l'accorciamento della campagna elettorale e la rinuncia, da parte della maggioranza, alla riforma universitaria. Anche se la legge Giuliana Nenni - Fenoaltea è rimasta, almeno formalmente, all'ordine del giorno del Senato, la maggioranza, dinanzi all'atteggiamento assunto dalle opposizioni, ha in pratica rinunciato al prolungamento della legislatura che il varo di questa proposta di legge avrebbe consentito, di conseguenza, si è deciso di non insistere sulla riforma universitaria per la quale mancherebbe il tempo materiale.

C. M.

PREOCCUPANTE LA SITUAZIONE IN SEGUITO AL PERSISTERE DELLE PRECIPITAZIONI

TRACIMANO NELLA BASSA FRIULANA I FIUMI INGROSSATI DALLE PIOGGE

Allagamenti a Buia, Ronchis di Faedis e Spessa - Il Tagliamento cresce di due centimetri all'ora
Straripati alcuni torrenti anche in Lombardia, Liguria e Toscana - Pessimistiche le previsioni

Roma, 24

Il maltempo infuria su tutta l'Italia settentrionale. In continuazione è piovuto per tutta la giornata dall'arco alpino sino alla Toscana, mentre in montagna si sono avute abbondanti precipitazioni nevose. Numerosi fiumi e torrenti si sono ingrossati pericolosamente, e in molti casi sono pure tracimati. La situazione, per quanto grave, è comunque sotto controllo delle autorità. Ed ecco un panorama della giornataccia.

Sul Friuli piove intensamente. Fiumi, torrenti e canali sono ingrossati e qualcuno è tracimato allagando le campagne. Allagamenti si sono avuti nella bassa di Buia, dove il canale Ledra ha superato di oltre due metri il segnale di guardia ed ha invaso la campagna per circa 1400 ettari di terreno, isolando una frazione dove vivono settanta persone. Queste sono stata raggiunte dai soccorritori. Un ponte di legno sullo stesso canale Ledra è stato travolto dalle acque. Anche il torrente Torre e quelli del Cividalese hanno invaso alcuni ettari di campagna, senza tuttavia provocare gravi danni. Nel Pordenonese, il Cellina è ingrossato, ma non vengono segnalati per il momento allagamenti. Alle 18 al posto di controllo del Tagliamento, a Venzone, l'acqua era quindici centimetri sotto il segnale di guardia, ma il livello aumenta di due centimetri all'ora. Allagamenti si sono avuti anche a Ronchis di Faedis e a Spessa. Nell'Isontino invece l'Isonzo è in fase di stanca, anche se la portata si mantiene su livelli elevati.

E' piovuto per tutta la giornata anche in quasi tutto il Veneto, mentre in montagna è nevicato con intensità. Per la pioggia, il livello dei fiumi è aumentato, ma non desta attualmente alcuna apprensione. Soffia un forte vento di scirocco, da Lignano al Polesine, che ha investito tutte le spiagge adriatiche della regione. A Chioggia, a causa del mare agitato, i pescherecci non hanno lasciato il porto. A Cortina, in sole tre ore, la neve fresca caduta stamani ha raggiunto un'altezza di 20 centimetri. Il traffico si è svolto con cautela e la visibilità, a causa della fitta nevicata, si è ridotta a poche decine di metri.

Situazione non migliore in Lombardia. Per venti ore è piovuto a dirotto a Milano e in provincia. Sino alle 9 di stamane, secondo i rilievi fatti con i pluviometri sono caduti 45 millimetri di pioggia. La situazione dei corsi d'acqua che attraversano Milano e la provincia desta qualche preoccupazione: infatti, sia il Lambro che l'Olona e il Redefossi sono in piena. Soprattutto preoccupa questo ultimo perchè le acque lambiscono la sommità degli argini a San Donato Milanese: gli abitanti del paese seguono costantemente la situazione poichè già nel 1967 l'abitato fu più volte allagato.

In città il traffico procedeva a rilento perchè in numerose strade e piazze si erano formati piccoli allagamenti, provocati più che altro da chiusini ostruiti. Inoltre dodici vetture tranviarie di diverse linee sono rimaste immolizzate dall'acqua che è penetrata nei motori provocando dei guasti. Il Torrente Lura, un piccolo corso d'acqua che scorre ai confini tra Milano e Rho, è straripato allagando per un piccolo tratto una strada periferica. Le previsioni del meteorologi sono piuttosto pessimiste in quanto la Valle Padana è investita stamane da una perturbazione proveniente dall'Africa settentrionale chce continua a rafforzare annuvolamenti intensi e abbondanti precipitazioni.

Critica la situazione pure in Liguria, dove piove ininterrottamente da quasi due giorni. Una casupola di mattoni, sommariamente costruita sul greto del torrente Sardorella, a Genova-Bolzaneto, è strata semidistrutta dalle acque del torrente improvvisamente ingrossatosi. Nella baracca abitavano due anziane persone, Giuseppe Flocari, di 80 anni, e Rosa Zeci, di 77, che sono riuscite a mettersi in salvo e ad avvertire i vigili del fuoco prima che la casupola crollasse. Sempre nella zona di Genova-Bolzaneto, a San Quirico, la pioggia ha causato una frana di circa quattro metri sulla strada che costeggia il torrente Polcevera.

Pioggia abbondante e conseguente preoccupazione anche in Toscana. A Firenze l'Arno, alle 13, era al limite del livello di guardia. L'Ombrone, che alle 9 era ad un livello di cinque metri e quindici centimetri fino alle 13 è decresciuto di soli 15 centimetri; il Bisenzio, a San Piero a Ponti è sopra il livello di guardia. La diga di Levane, scarica 330 metri cubi d'acqua al secondo. Stamane presso Prato è straripato il torrente Stella che ha allagato alcune decine di ettari di terreno coltivato.

Nel Pistoiese, dopo una notte di pioggia, il livello del Padule di Fucecchio si è alzato di parecchi centimetri, tanto da indurre le autorità, per misura precauzionale, a far sgombrare alcune case coloniche. Dalle prime ore di oggi erano sul posto i vigili del fuoco con mezzi anfibi, pronti ad intervenire in caso di pericolo. Il Prefetto di Pistoia, con il comandante dei vigili del fuoco ed un tecnico del Genio civile, si è recato nel Padule per rendersi conto personalmente della situazione. Stato di preallarme anche nella pianura pistoiese per un nuovo ingrossamento del torrente Ombrone e dei torrenti Stella e Bure. La linea ferroviaria Porrettana, interrotta per due giorni a causa di una frana, è stata riattivata.

SPAZZATO DA UNA FRANA un ristorante sull'Abetone

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Firenze, 24

Ventimila metri cubi di terra, pietre e alberi, sono franati sulla strada dell'Abetone e del Brennero, che collega Pistoia con Modena e con l'Alta Italia. Un antico e caratteristico locale, che sorgeva sulla strada, a Casotti di Cutigliano, sparito in un attimo. E' stato letteralmente polverizzato dalla valanga, staccatasi dalla montagna. Fortunatamente le otto persone, che in quel momento si trovavano nel ristorante, sono potute fuggire.

Il ristorante, che aveva anche l'attrezzatura di piccolo albergo, si chiamava «Il cacciatore», ed era notissimo in Toscana tra i buongustai, e tra i frequentatori delle stazioni sciistiche dell'Abetone e di Cutigliano. Oltre che per l'abilità del cuoco, il ristorante era famoso anche per la sua posizione panoramica: situato sul lato destro della strada per l'Abetone, sorgeva a pochi metri dal ponte sul torrente Lima, che si deve attraversare per raggiungere Cutigliano.

Un paio d'anni fa la montagna era già franata, andando a precipitare un centinaio di metri prima del ristorante, e la strada dell'Abetone era stata a lungo ostruita. Le piogge ininterrotte e violente di questi ultimi giorni che particolarmente si sono accanite in tutta la provincia di Pistoia, avevano destato preoccupazioni, anche perchè un piccolo torrente, che solca la montagna nei pressi, aveva assunto proporzioni di grosso fiume impetuoso. E' stata certamente l'irruenza di quel corso d'acqua a provocare il movimento franoso.

Sono cominciate a cadere sulla strada piccole quantità di massi e di terra, senza però che la gente si impressionasse. A un certo momento però, saranno state circa le 16, il telefono del ristorante ha squillato. Al signor Chiti, proprietario del ristorante, che è andato a rispondere, una voce concitatissima ha gridato: «Scappate tutti, la montagna cade». Evidentemente da Cutigliano qualcuno ha visto l'inizio della tremenda frana, ed aveva fatto in tempo ad avvertire per telefono le persone in pericolo.

I protagonisti della drammatica avventura non hanno potuto nemmeno rendersi conto di quello che stava per succedere. Sono fuggiti, alla cieca, sotto la pioggia, attraversando il vicino ponte sul torrente Lima, imboccando la strada per Cutigliano in cerca di salvezza. Con un fragore pauroso, fango, rocce, terriccio e alberi sono precipitati a valle in una dimensione inimmaginabile, invadendo la sede stradale, occupandola completamente e trovando nell'edificio un ostacolo al loro dilagare, hanno premuto contro le mura del ristorante, schiacciandole come in una morsa.

Fulvio Apollonio

DATO L'ANNUNCIO DI UN ACCORDO FIAT-CNTR

Licenza «Grandi motori» ai Cantieri del Tirreno

Tutta la gamma degli apparati propulsori Diesel sarà costruita dal complesso industriale ligure

Torino, 24

Tra la FIAT «Grandi Motori» di Torino ed i «Cantieri navali del Tirreno e riuniti» (CNTR) di Genova, è stato firmato un contratto di licenza e di collaborazione tecnica in base al quale i cantieri navali costruiranno presso le proprie officine l'intera gamma dei motori Fiat a due tempi (esclusi i motori ferroviari e quelli per applicazioni militari).

«Questi motori — informa un comunicato della FIAT — verranno installati su navi mercantili sia per la propulsione che per gruppi elettrogeni e potranno essere pure utilizzati per impieghi industriali. I centri di assistenza della FIAT «Grandi Motori» sia in Italia che all'estero saranno a disposizione dei Cantieri e dei loro clienti per ogni necessità si presentasse durante l'esercizio dei motori Fiat costruiti da tale licenziatario.

La società «Cantieri navali del Tirreno e riuniti» — continua il comunicato — è tra i più importanti gruppi cantieristici italiani: quattro cantieri (Genova, Riva Trigoso, Palermo, Ancona) che possono costruire navi militari, per passeggeri e merci, navicisterna della maggior portata. Il cantiere di Palermo è attrezzato oltrechè per le costruzioni, anche per le riparazioni navali.

«Presso il cantiere di Ancona è in piena attività uno stabilimento meccanico che produce motori Diesel sino dal 1926. Per capacità ed esperienza, i cantieri sono pertanto in grado di dare immediatamente corso alla costruzione dei motori Diesel Fiat»

«Questo nuovo contratto di licenza — conclude il comunicato — riconferma il vivo interesse per i motori Diesel FIAT. Oltre all'Italia i motori Diesel Fiat vengono costruiti su licenza in Argentina, Brasile, Germania, Polonia, Stati Uniti e Jugoslavia».

FINISCONO IN CARCERE due mancati suicidi

Roma, 24

Un drammatico, disperato amore si è concluso in carcere. Un giovane operaio, padre di 4 figli, e la sua amante, hanno tentato di uccidersi nell'interno di un'auto tagliandosi a vicenda le vene dei polsi. Quando si sono resi conto che la morte tardava a giungere, hanno aperto i rubinetti di una bombola a gas che tenevano in macchina, sui sedili della quale si sono poi distesi in attesa della fine. Sono però stati salvati dalla polizia che poi li ha denunciati per il reato di tentato omicidio del consenziente. I due giovani sono Luigi Orzincolo, di 30 anni, abitante a Taranto con la moglie e 4 figlioletti, ed Erminia Sagotti di 20 anni, abitante anch'essa a Taranto.

Quando gli agenti del commissariato di Ostia sono passati sul lungomare Duca degli Abruzzi, attraverso i vetri dell'auto hanno scorto i due corpi che si muovevano debolmente. Hanno sistemato sulla vettura della polizia i due amanti in stato di incoscienza, portandoli al pronto soccorso di Ostia, dove sono stati sottoposti a trasfusioni di sangue.

La relazione tra i due cominciò 4 anni fa, quando Erminia Sagotti, che era più che una bambina, e Luigi Orzincolo si incontrarono per caso mentre la giovane usciva dal negozio dove imparava il suo mestiere.

Ferito all'Università



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Roma — Un agente ferito durante gli scontri avvenuti all'interno della Università dopo l'occupazione degli studenti

ALLA TELEVISIONE I PRINCIPALI PROTAGONISTI DEL DIALOGO

La «contrattazione programmata» serve ad avvicinare il Sud al Nord

Pieraccini, Colombo, Agnelli e Petrilli d'accordo sul tema di fondo
Una questione di scelte tecniche avanzate dal presidente della Fiat

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 24

L'avvio degli incontri Governo-imprenditori per lo studio comune delle prospettive della programmazione, è stato commentato oggi alla televisione dai più significativi rappresentanti delle parti interlocutrici. Per il Governo hanno parlato i Ministri Pieraccini e Colombo, per le imprese private, il Presidente della FIAT Agnelli e per quelle pubbliche il Presidente dell'IRI Petrilli. Per il Ministro del Bilancio Pieraccini, la «contrattazione programmata» ha come primo significato quello di dare nuovo impulso alla politica meridionalistica per pervenire al superamento degli squilibri sociali ed economici tra le diverse regioni del Paese. Il Governo insomma, d'accordo con le imprese, vuole vedere come si può promuovere ed accelerare l'avvicinamento del Sud al Nord.

Per Colombo la «contrattazione programmata» significa prendere ammaestramento da alcune esperienze del passato e prevedere che l'attuale tendenza di sviluppo dell'economia italiana è destinata a provocare un imponente fenomeno migratorio dal Sud verso il Nord con tutti i riflessi che un fenomeno sociale di questo tipo comporta per le famiglie e con le conseguenze di ordine morale e politico di cui la classe dirigente deve preoccuparsi. A tal punto da non poter accontentarsi di una politica di incentivi e agevolazioni di «routine» ma di cercare una unione di tutte le forze sociali in vista di questo obiettivo. Non si tratta — ha aggiunto — di discutere, ma di decidere insieme. Naturalmente senza che lo Stato rinunci alla sua responsabilità di portatore di interessi generali.

Per Agnelli è doloroso constatare a un secolo dall'unità d'Italia, quanto quest'unità sia lontana sul piano economico. Nel superare questo fossato, cioè nell'industrializzare il Mezzogiorno, occorre però agire nei settori delle nuove tecnologie e non attuare semplicemente delle copie di industrie già esistenti al Nord, e che in certi casi sono già vicine ai limiti di saturazione per cui crear loro della concorrenza potrebbe esser pericoloso per tutti. Industria dell'aerospazio ed elettronica sono dunque, secondo Agnelli, le industrie che debbono sorgere nel Sud.

Il presidente dell'IRI, Petrilli ha detto infine che «questo metodo nuovo, cioè questa nuova procedura della contrattazione programmata, introduce nella politica di sviluppo un elemento nuovo, che è un elemento di chiarezza e di razionalità. Naturalmente mi riferisco in particolare a quello che riguarda l'impresa pubblica. Io credo — ha concluso — che questa procedura renda anche più facile la verifica, molto importante politicamente, della conformità delle scelte che l'impresa pubblica effettua, secondo le direttive del Piano e quindi del Parlamento e del Governo, con gli obiettivi stessi del Piano: in modo particolare, l'obiettivo di fondo e cioè la politica di industrializzazione del Mezzogiorno».

B. P.

Nello stivale «pescato» c'era un piede umano

Roma, 24

Uno stivale destro di gomma, con dentro un piede umano, è stato "pescato" sulla sinistra del Tevere da una draga che solleva sabbia dal letto del fiume. La macabra scoperta è stata fatta presso Montelibretti, all'altezza di Passo Corese, sulla statale 313. Il resto anatomico è venuto fuori dalla sabbia mentre questa veniva passata alla bramoggia per raffinarla. Gli operai hanno subito avvertito i carabinieri di Montelibretti e di Monterotondo, i quali a loro volta hanno fatto intervenire una squadra di sommozzatori.

Non è stato ancora stabilito se il piede è stato staccato dal resto del corpo dai denti della draga. I sommozzatori comunque sono già al lavoro nelle acque rese grigiastre dalla piena. I carabinieri stanno indagando anche nelle località della Sabina per accertare se è stata denunciata la scomparsa di qualche persona.

PREVISIONI DEL TEMPO

Al Nord e al Centro in prevalenza coperto con piogge più frequenti su regioni Nord-orientali e su Toscana; nevicate su arco alpino; durante la giornata tendenza ad attenuazione dei fenomeni a partire dalle regioni Nord-occidentali. Al Sud e sulle isole da nuvoloso a localmente coperto con possibilità di isolate piogge. Temperatura stazionaria o in lieve diminuzione al Nord e sulle regioni tirreniche, in temporaneo ulteriore aumento altrove.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 4, 5; Verona 7, 13; Trieste 10, 14; Venezia 7, 11; Milano 4, 6; Torino 3, 8; Genova 6, 13; Bologna 6, 16; Firenze 11, 16; Pisa 11, 14; Ancona 8, 18; Perugia 9, 15; Pescara 10, 25; L'Aquila 6, 17; Roma Nord 14, 21; Roma Flum. 13, 18; Campobasso 8, 16; Bari 14, 17; Napoli 9, 20; Potenza 8, 18; S. Maria di Leuca 13, 15; Catanzaro 11, 12; Reggio Calabria 12, 20; Messina 13, 16; Palermo 13, 27; Catania 10, 18; Alghero 13, 16; Cagliari 14, 20.

DOPO I VIOLENTI SCONTRI PROVOCATI DAGLI STUDENTI ESTREMISTI

CALMA ALL'ATENEO DI ROMA LA POLIZIA È STATA RITIRATA

Il Senato accademico ha condannato i disordini dichiarandosi nel contempo disponibile per la creazione di commissioni paritetiche di studio delle riforme - Ottantasei fermi

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 24

Una giornata di calma nello ateneo romano dopo i gravissimi disordini di ieri. L'atmosfera si è fatta più distesa col passare delle ore tanto che nel primo pomeriggio tutti gli automezzi della polizia e dei carabinieri hanno lasciato la Città universitaria e solo una cinquantina di agenti sono rimasti per formare un cordone di sicurezza davanti al rettorato. Nella mattinata circa 600 tra agenti e carabinieri continuavano a presidiare alcune Facoltà dell'ateneo romano. I cancelli principali e quelli secondari di accesso alle varie Facoltà sono stati però aperti regolarmente tranne naturalmente quelli di lettere e filosofia, di architettura, di scienze politiche e di fisica in cui continua l'occupazione degli studenti che per tutta la notte non hanno minimamente mosso le barricate fatte di banchi, cattedre e suppellettili varie.

Nel Piazzale della Minerva, che è stato ieri teatro di incredibili episodi di violenza, alcune centinaia di studenti hanno tranquillamente passeggiato davanti agli agenti che continuavano a presidiare il rettorato. Alle 15, considerata la sostanziale calma che regnava da alcune ore, le forze dell'ordine hanno iniziato la smobilitazione lasciando sul posto, come si è detto, solo una cinquantina di agenti che in serata sono stati ritirati a loro volta. Ciò anche in adempimento della decisione adottata in mattinata dal Senato accademico.

Al termine della seduta era stato rilasciato il seguente documento: «Il Senato accademico udita la relazione del Rettore, ampia e circostanziata, sui fatti avvenuti nell'ambito della Città universitaria nei giorni 22 e 23 febbraio; considerato che il giorno 22 febbraio un gruppo di studenti ha, con l'uso di mezzi violenti, invaso i locali del rettorato, degli uffici amministrativi e della biblioteca Alessandrina, si dà costringere il Rettore a sollecitare l'intervento delle forze dell'ordine; rilevato che questa decisione del Rettore è stata non solo legittima ma imprescindibilmente necessaria, essendo evidente che questa forma di violenta aggressione, col pericolo di distruzione degli strumenti di studio e di lavoro e degli strumenti della vita amministrativa, possono mettere in crisi per anni il funzionamento dell'Università; ritenuto che se si dovessero ripetere episodi di questo genere, che superano, anche nel quadro della generale illegittimità di queste forme di occupazione, ogni limite di tollerabilità e di civiltà, l'intervento delle forze dell'ordine sarebbe ancora una volta necessario; ritenuto che eventuali ulteriori forme di violenza dovranno essere perseguite dalle competenti autorità dello Stato, che sono investite delle funzioni di garantire la legalità e l'ordine; constatato con vivo rammarico che le aspettative del Rettore e delle autorità accademiche i quali confidavano che il movimento studentesco potesse esprimere, con equilibrio e responsabilità, forme nuove e più efficienti di organismi rappresentativi, sono andate fino a questo momento deluse: rinnova il suo appello alle forze sane del movimento studentesco perchè sia posto fine a questa situazione che rischia di degenerare nel caos».

Il Senato accademico, prosegue il documento, una volta cessata la occupazione ritiene possibile e auspicabile che in ogni facoltà si tengano assemblee studentesche in aule che le autorità accademiche sono pronte a concedere, perchè sia garantita la possibilità di partecipazione a tutti quelli che ne hanno titolo, anche attraverso opportune forme di pubblicità. Nella speranza che tali assemblee possano esprimere comitati di studio e di lavoro con i quali i consgli di facoltà (che il Senato accademico invita ad agire in tal senso) potranno pariteticamente prendere contatti per uno studio della realizzazione di quelle riforme che possono, nei limiti dell'ordinamento dello Stato, contribuire al miglioramento delle strutture universitarie. Dopo aver sottolineato che il Senato accademico è d'avviso che la assistenza e la presenza delle forze di polizia nell'ambito della città universitaria possano esser eliminate con effetto immediato, il documento conclude approvando l'operato del Rettore, al quale rinnova il suo vivissimo plauso.

La polizia ha riferito stamane all'autorità giudiziaria in merito agli avvenimenti svoltisi giovedì all'Università e in seguito ai quali sono stati fermati ottantasette studenti che avevano occupato la facoltà di lettere ed opposto resistenza passiva agli agenti che ordinavano loro di sgomberare i locali. La polizia si è astenuta dal rubricare i reati imputabili ai giovani: sarà la stessa Autorità giudiziaria a decidere se i ragazzi debbano essere incriminati.

Sui recenti episodi di violenza ha preso stamane posizione il movimento giovanile della D.C. romana che ha denunciato in un suo comunicato «la strumentalizzazione politica di un gruppo di estremisti di sinistra (cinesi) che hanno provocato e voluto l'intervento della polizia con il loro «atteggiamento di sfida e di violenza» e ha manifestato «la più assoluta solidarietà» all'opera del Rettore D'Avack. I giovani democristiani non mancano peraltro di riaffermare la loro opposizione al «Piano Gui» e di auspicare una legalizzazione del «potere studentesco». La federazione socialista giovanile si è invece schierata a favore degli occupanti partecipando con oratori propri a un comizio «unitario» che si è svolto questa mattina sul Piazzale delle scienze con intervento dei giovani comunisti e psiuppini: in tutto cinquanta persone.

Anche il gruppo universitario «Caravella» di estrema destra, ha diffuso un volantino nel quale si legge: «Ora basta: l'autorità costituita svanisce nel nulla. Il fantasma dello Stato non vuole opporsi a minoranze di teppisti e facinorosi, che squalificano la legittima protesta e le vere rivendicazioni di tutti gli universitari romani». Il volantino aggiunge che per squallide preoccupazioni elettoralistiche è stato permesso lo scempio dei valori autentici dell'Università già da venti anni sviliti e umiliati».

Alle 20,30, come si è detto, anche gli ultimi agenti rimasti a controllare la situazione all'interno dell'Ateneo hanno lasciato la città universitaria. E' opinione diffusa, anche negli ambienti della polizia, che la situazione si manterrà tranquilla per tutto il resto della notte e che non avverranno incidenti. Poco dopo le 20 i bidelli hanno chiuso i cancelli di accesso all'Università. Il «Piazzale delle scienze» è completamente deserto. Anche all'interno delle facoltà occupate, (lettere, fisica e scienze politiche) la situazione è tranquilla. I soli movimenti registrati in serata sono stati quelli degli studenti incaricati di acquistare i viveri per tutti gli altri colleghi. Si apprende infine che nelle prime ore del pomeriggio una quindicina di studenti sono entrati nella facoltà di giurisprudenza occupandola senza provocare incidenti.

R. R.

L'ASSEMBLEA GENERALE DELL'EPISCOPATO SUI «CRISTIANI NELLA VITA SOCIALE»

I VESCOVI CONFERMANO LA VALIDITÀ DEL LORO RECENTE INTERVENTO «POLITICO»

Citata nella relazione finale del Cardinale Urbani una presa di posizione contraria proveniente da circoli cattolici - Impegni di lotta capillare a divorzio e pornografia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 24

Con un discorso conclusivo del Cardinale Urbani, presidente della CEI, e con l'approvazione, all'unanimità, di una mozione o dichiarazione sull'inserimento dei laici nella vita ecclesiale ha chiuso i lavori stamane la terza assemblea plenaria dell'Episcopato italiano alla quale, per la prima volta, hanno partecipato, in qualità di esperti, quaranta laici. Ancora una volta di fronte all'assemblea si è parlato dell'ormai famoso documento sui «Cristiani nella vita sociale» che ha anche dei riferimenti politici: il Cardinale Urbani ha rilevato le critiche formulate da alcuni ambienti e da certi settori della stampa sulla dichiarazione che ribadisce, nel momento italiano attuale, la necessità dell'unione dei cattolici: ha affermato che i Vescovi non intendono entrare in polemica con alcuno, ma ribadiscono di essere coscienti di aver compiuto il loro dovere di Pastori. E queste parole sembrano rivolte non solo alle critiche per così dire «esterne» all'assemblea ma anche a quelle «interne» dovute a un ristrettissimo numero di presenti.

Variamente commentata è stata l'iniziativa della presidenza dell'assemblea di autorizzare la lettura in aula di una lettera inviata da alcuni gruppi cattolici contrari alle enunciazioni contenute nella suddetta dichiarazione. Il testo — che stamane è stato riportato per intero da un giornale romano — era stato letto dal Cardinale Pellegrino. Molti Vescovi hanno osservato che sarebbe stata conveniente far leggere anche le lettere di piena adesione al documento episcopale inviate da altri gruppi cattolici. Ma, come s'è detto, il Cardinale Urbani ha tagliato corto riproponendo la tesi della stragrande maggioranza dei partecipanti alla assemblea e ha dichiarato, in riferimento a certe manifestazioni che hanno riempito le cronache di alcuni giornali in questi ultimi tempi, che «è dovere dei Vescovi illuminare, rispettare, vigilare tutte le iniziative che si definiscono cattoliche o che si dicono promosse da cattolici. In caso di assoluta necessità, essi dovranno anche condannare, non mai le persone, ma le deviazioni». Alcuni giovani che fino a ieri sera avevano sostato digiunando presso i cancelli della «Domus Mariae» con cartelli nei quali affermavano di voler protestare contro l'appello dei Vescovi sui doveri politici dei cattolici, non si sono ripresentati stamane dinanzi alla sede dei lavori dell'assemblea episcopale.

Ha poi annunciato un prossimo documento sulla famiglia, una nota sulla pornografia e, per l'Avvento, un documento dottrinale sul sacerdozio. Il primo di questi testi Episcopali dovrebbe servire di base per la vasta campagna capillare che si intende lanciare contro il divorzio e a difesa della vita familiare.

La dichiarazione o mozione finale è un documento che riassume a grandi linee le tesi fondamentali sull'inserimento dei laici nella Chiesa del post Concilio. Si tratta di un testo indicativo che dovrà essere approfondito in sede regionale e che offre ampio motivo di studio e di iniziative. La dichiarazione illustra in brevi linee la situazione religiosa in Italia rilevando quanto è stato già compiuto in passato nel campo dell'apostolato da numerose associazioni e soprattutto dalla Azione Cattolica ed insistendo sulla necessità che, in questo dopo Concilio, si utilizzino da tutto il popolo cristiano le esperienze acquisite, soprattutto per ciò che riguarda la presenza dei cattolici nel campo delle realtà temporali con un appoggio responsabile alla vita culturale, sociale e civile dell'Italia. Nei nuovi fermenti di rinnovamento, nonostante qualche inquietudine più accentuata, ci sono aspirazioni e fatti positivi, che si concretano in atteggiamenti ed iniziative di vera efficacia spirituale e manifestano una più diffusa sensibilità del laicato ai problemi di dimensione universale.

Ribadita la necessità di una più intensa vita spirituale, i Vescovi auspicano un più intenso rapporto con il laicato, presupposto per una più viva partecipazione alla vita pastorale della Chiesa. Una particolare attenzione nel documento finale della assemblea viene dedicata alla «famiglia», il cui sviluppo, nella società italiana, deve essere promosso su tutti i piani; al mondo della cultura nel quale è di preminente importanza la formazione di laici colti sia in ordine alla propria professione sia in ordine al possesso di una adeguata conoscenza teologica. A tale scopo è stata auspicata una più ampia apertura delle facoltà ecclesiastiche ai laici, sia come discepoli che come docenti. Si potrebbe arrivare, in un domani, ad avere dei laici come insegnanti di religione nelle scuole pubbliche.

La dichiarazione dei Vescovi afferma, nella attuale situazione italiana contraddistinta da uno sviluppo sempre più equilibrato e da profonde e rapide trasformazioni, la urgenza che tutti i lavoratori abbiano una più ampia partecipazione alla vita della Chiesa. Per arrivare a ciò è necessaria, tenendo presente la varia psicologia delle varie categorie una pedagogia che porti a vivere coscientemente i valori della dignità umana, della solidarietà nella vita associativa e della fraternità a livello nazionale e mondiale. Per i giovani, nei quali si riconosce la prevalenza degli atteggiamenti positivi, si ribadisce la necessità di un'opera formativa «basata su ciò che è essenziale e impegnativo perchè li aiuti a dedicarsi alla comunità ecclesiale, a inserirsi nella società civile, a prendere coscienza dei diritti della persona e della solidarietà fra gli uomini». Con i giovani «i vescovi dovrebbero instaurare un dialogo cordiale e fiducioso».

Si è al primo passo di un lungo cammino la cui strada deve essere indicata, praticamente, dalle conferenze episcopali regionali e dalle future assemblee. Ecco perchè — e lo ha rilevato stamane il Cardinale Urbani — comincia un periodo nuovo per le conferenze regionali dell'episcopato: ed è chiaro che a tutti i livelli sarà ascoltato il parere dei laici.

A. Paglialunga

DOPO LUNGA MALATTIA, E IN ANCOR VALIDA ETA'

È morto a Milano l'editore Sansone

Attento soprattutto ai problemi meridionali fu benemerito anche della cultura giuliana

Milano, 24

Nino Sansone, titolare della casa editrice «Giordano» è morto a Milano dopo una lunga malattia. Aveva 56 anni. Di origine napoletana, ma trapiantato in Puglia, Sansone aveva avuto sempre al centro dei suoi interessi i problemi e la cultura del Meridione. Divenuto editore, si rese benemerito anche della cultura giuliana, «riscoprendo» e pubblicando il «Giornale di viaggio» del dalmata Ruggero Boscovich, un antico matematico che ebbe l'intuizione della dottrina della relatività.

Direttore di riviste letterarie e poi critico, Nino Sansone acquistò negli scorsi anni alla periferia di Milano una vecchia tipografia, iniziando così la sua opera di editore che doveva portarlo alla pubblicazione di oltre cinquanta titoli. Nell'immediato dopoguerra, pubblicò a Bari «Il nuovo Risorgimento» che, sul terreno del rinnovamento della tradizione, della lotta per la Repubblica, raccolse le nuove leve dei meridionalisti e i maestri: da Guido Dorso a Gaetano Salvemini, Tommaso Fiore, Carlo Levi, Giovanni Carano Donvito, Sforza, Omodeo, Cifarelli ed altri.

Sempre a Bari, fu anche Direttore di un quotidiano: «La Voce della Puglia», che fu — come ricorda un comunicato emesso da «Gruppo dei meridionalisti» — un giornale aperto, non comformista, vivace, anticipatore di visioni nuove. Sansone è morto dopo due mesi di malattia, e la sua salma è stata trasportata a Ostuni in provincia di Brindisi. Il rito funebre è stato officiato nella cappella del «Palazzo Sansone» dove vivono i suoi congiunti.

PER DIFENDERE PRESTIGIO E LAVORO

Genova in guerra contro la «Mobil»

La società vuole trasferire altrove la sua sede il Comune revoca la licenza delle «pompe»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Genova, 24

«Guerra» a Genova tra Comune e Mobil. La società petrolifera ha deciso di trasferire altrove la propria direzione generale. Oltre al danno che ciò comporterà alla economia cittadina, privata dello apporto degli stipendi di un folto gruppo di funzionari, a Genova si considera la decisione come un attentato al prestigio di «capitale italiana del petrolio», titolo al quale la città aveva tradizionalmente diritto.

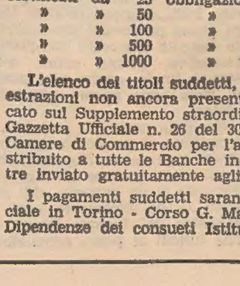
Il Comune ha pertanto deciso di partire al contrattacco muovendo le leve che ha a sua disposizione. Si sono così cominciate a rivedere alcune concessioni di punti di vendita che erano state date alla Mobil — si dice ora — in «circostanze diverse dalle attuali». Due concessioni sono già state revocate. Altri provvedimenti del genere sono in vista. «Siamo infatti — come ha detto l'assessore Ferrari — soltanto al primo passo».

Se la «guerra» continuerà, il danno che la Mobil potrà subire sarà notevole. In Liguria infatti la società conta su una vasta clientela, senza contare la perdita secca relativa agli impianti già in servizio e la cui licenza è stata revocata: ognuno di essi costa cifre assai notevoli. Non è tuttavia prevedibile quale possa essere l'esito di questo conflitto, e fino a qual punto l'Amministrazione comunale potrà spingere la propria «escalation».

B. C.

Coniazioni commemorative

nel Cinquantenario della guerra 1915-18



«4 novembre 1918»: data memorabile della storia italiana che significò un'ulteriore tappa verso l'unità.

Nel cinquantenario e nel ricordo di quei giorni, il Comitato Organizzatore delle Celebrazioni, ha patrocinato l'emissione di una serie di coniazioni commemorative in oro.

L'insigne artista prof. G. M. Monassi ha avuto l'incarico di modellare i pezzi che verranno coniati dalla Zecca Italiana per conto del C.N.I.

I quattro valori che compongono la serie avranno il peso in oro a titolo 917/1000 di: 7 - 14 - 28 - 56 - grammi.

Il numero limitato delle serie conferisce maggior pregio alla coniazione il che fa supporre andranno esaurite in sede di prenotazione.

Non è stata data ancora la notizia ufficiale ma si presume che i pezzi saranno distribuiti dalle banche verso la seconda quindicina di marzo.

Nella foto: il rovescio della nuova coniazione.

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino
Capitale Sociale L. 150 Miliardi - Versato L. 115 Miliardi

PAGAMENTO INTERESSI E RIMBORSO CERTIFICATI ESTRATTI

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da venerdì 1° marzo 1968 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 5,50% — emissione 1960 — contro ritiro della cedola n. 16.

Dalla stessa data saranno rimborsabili al valore nominale i sottoindicati certificati obbligazionari 5,50% — emissione 1960 — estratti nel quinto sorteggio effettuato il 15 gennaio 1968, contro presentazione dei titoli stessi muniti delle cedole n. 17 e seguenti:

certificati	da	25	obbligazioni:	dal	n.	460	al	n. 735
»	»	50	»	»	»	21828	»	» 23526
»	»	100	»	»	»	89038	»	» 91790
»	»	500	»	»	»	114190	»	» 115108
»	»	1000	»	»	»	125215	»	» 125764

L'elenco dei titoli suddetti, e di quelli relativi alle precedenti estrazioni non ancora presentati al rimborso, è stato pubblicato sul Supplemento straordinario (Bollettino Estrazioni) alla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 30 gennaio 1968, inviato a tutte le Camere di Commercio per l'affissione nell'Albo Camerale e distribuito a tutte le Banche incaricate dei pagamenti; sarà inoltre inviato gratuitamente agli Obbligazionisti richiedenti.

I pagamenti suddetti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino - Corso G. Marconi n. 10 - e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

NOSTALGIA DELL'ISTRIA

OMANI, se ci sarà il sole, andrò a Pola. Da due mesi non vedo la mia città. Nei primi giorni di gennaio l'ho rivista tutta bianca di neve, le immense arcate dell'arena disegnate da linee bianche contro il cielo plumbeo, e di sotto il mare increspato, fin verso la costa, e più in là Brioni, immersi nel silenzio: tutta la linea bianca della costa moriva nel grigiore del mare che la lambiva, i gabbiani volavano alti e sembravano piangere con i loro gridi rauchi.

Ma domani verrà il sole, e la mia terra brillerà ancora, rossa nei campi lavorati, e già il frumento sarà spuntato e si distenderà soffice come un fazzoletto color smeraldo, che raggiungerà le masiere e si insinuerà un dentro i querceti, che hanno il colore invernale della ruggine.

Correrò oltre il vallone di Muggia, e l'Istria mi verrà incontro, come da tanti anni, con gioia e con tristezza; al confine, subito fuori di Trieste, riaffiorerà quel dolce-amaro che sempre mi accompagna in ogni viaggio, quando rivedo la mia cara isola perduta. Ma sento di aver bisogno di questo contatto con la realtà, sento che è bello ritornare dove sono nato e cresciuto, dove sono nati i miei figli, dove si è svolta la parte discendente della mia vita.

Passerò accanto alla casa di Sarantotti Gambini, e ripenserò ai nostri lontani incontri di Semedella, quando ancora non era compiuta, ma già si stava preparando la nostra tragedia. Pier Antonio mi aspettava al cancello, dove ora hanno costruito una grande autorimessa, e mi accompagnava verso la sua casa tra le colline (ed io la vedo ogni volta questa sua bella casa, ora quasi del tutto nascosta dalle nuove costruzioni colorate), la casa di Paolo, protagonista dei suoi romanzi istriani, con il pergolato di vigne, la fresca cucina-tinello, da cui giungevano i profumi del mare, come un lago lucente fra Capodistria e Semedella, e con lo sguardo correvamo sulla collina. «Lassù — lo dico con le parole di Pier Antonio dopo gli ultimi campi coltivati, emergeva tondeggiante la chiesa tra balze e macchie e rare. Era bello andare lassù; lassù non apparteneva a nessuno; non c'erano case nè gente; e neanche cancelli o staccionate; nulla, soltanto prati e cespugli e solitudine nel cielo. E si vedeva, quasi si fosse sospesi nell'aria, tutto il mare, sin dove si sa dove; e Capodistria e Isola di sotto, fatte di soli tetti che parevano stranamente scoperte là in mezzo all'acqua, come nude; e in fondo, oltre Isola, all'estremo limite di una lingua di terra, qualcosa brillava tra cielo e mare; un campanile, un'altra città».

Ma io andrò domani oltre Semedella, oltre Isola, a vedere i tetti campanili delle città lontane. Da Buie ammirerò la baia del Quieto, oltre Cittanova, e più in qua Umago e Materada e Buroli e Verteneglio, altri paesi della campagna istriana, sperduti nella solitudine, sentieri di terra rossa dove volano i passeri, e i merli neri, dal becco giallo, si nascondono rapidi nelle graie, e di sera cantano, e confondono la loro voce con quella degli usignoli: un canto di malinconia per chi deve andare lontano.

Un giorno sono andato a Materada con Fulvio Tomizza, e un vecchio padre ci ha mostrato le fotografie dei suoi due figli: uno nell'armata jugoslava, l'altro marinaio di leva a Napoli. Questa è la lacerazione di tante famiglie istriane, questo è il dolceamaro dei nostri ritorni: i vecchi che vivono attendendo la lettera dei figli lontani, i figli che hanno scelto vie diverse, e le case vuote, che più non risuonano delle voci dei giovani. Case vecchie, abitate soltanto dai genitori, che ti guardano con amore se tu passi accanto alla loro porta, e sono felici se entri nella loro cucina, se ti siedi al focolare, e se accetti un bicchiere del loro vino portato fresco dalla cantina: anche questo è un modo per ricostruire ciò che è stato spezzato.

Forse domani, quando scenderò lungo la strada di Buie, verso il Quieto, incontrerò quella donna anziana di Grisignana che vende le uova delle sue galline, e mostra al margine della strada il sacchettino bianco. Mi fermerò, come sempre, e udrò nel suo parlare veneto, musicale, soffuso di gentilezza, guarderò ancora quei suoi occhi mansueti, il sorriso sulle labbra pallide: e lei mi dirà che tutti, laggiù a Grisignana, parlavano da secoli quel bel dialetto, ed io penserò ancora e sempre che tutti sono partiti, sono andati lontano, dispersi per l'Italia e per il mondo, a sognare la loro dolce terra. Ed ogni volta, quando riprenderò il cammino, e saluterà la vecchietta, felice di aver venduto le sue uova, tornerà il cruccio di sempre: eravamo in tanti a sapere che anche nell'interno della campagna istriana, fin dove era giunta la influenza di Venezia, i contadini parlavano soltanto il dialetto veneto? Sapevano queste cose i nostri governanti, quando alla conferenza della pace si decidevano le nostre sorti? O non credevano piuttosto che soltanto le città della costa occidentale erano venete, «delle semplici navi legate a un approdo», come mi scriveva qualche giorno fa Biagio Marin?

Oltre Visinada, dove ormai la strada scende verso il canale di Leme e verso Pola, saluterò da lontano Parenzo e Orsera: le strade deserte, silenziose, i nuovi venuti non ancora assimilati all'ambiente civilissimo, e i superstiti come sperduti, che sentono l'eco dei loro passi, e che sono felici soltanto quando nella loro casa ricostruiscono il passato, insieme agli istriani che ritornano, e si siedono tutti intorno alla tavola, le donne in piedi che offrono tutto ciò che hanno di più buono, i vecchi accanto al focolare, col cappello in testa, che guardano e sorridono, e s'illudono di poter tornare indietro, la tovaglia bianca sulla tavola, il fuoco che illumina la grande cucina, i figli che tornano dalle campagne e dal mare, la minestra è pronta, il pesce è già infarinato e la mamma lo friggerà appena gli uomini avranno finito il primo piatto. Ma il passato non ritorna.

E finalmente Dignano e Pola, giù col batticuore, lungo la discesa da cui si vede Fasana, e più in là l'incanto di Brioni, che brilla nel mare, e sembra che l'Adriatico la culli e la levighi con le sue onde larghe. Pola, la cara città perduta, tutta accarezzata dal mare, in fondo all'insenatura che è come una lama d'argento, col sole e con la notte lunare, e la sua arena grandiosa, muta testimone di tante vicende, da duemila anni: l'arena che dà il ritmo vitale alla mia città; domani, se ci sarà il sole, le sue grandi pietre saranno già riscaldate, e attraverso le sue arcate vedrò il cielo e il mare, trasparenti come cristalli.

Passerò accanto alla mia casa, alla casa in cui sono nato, costruita dai miei genitori, e dal mio portone vedrò uscire altra gente, che forse non sa nulla della nostra tragedia, altra gente, che parla un'altra lingua, che è venuta dove i miei hanno lasciato il deserto: sulla finestra crederò ancora, come sempre, di vedere mia madre che mi saluta e mi sorride, mentre io vado lontano, a cercare l'evasione fuori della mia città. E non sapevo allora quanto è dolce vivere dove si nasce, e ritrovarsi ogni giorno tutti insieme, nei dolori e nelle gioie.

Ma di fronte alla mia casa ci sono due vecchietti superstiti, che mi amano come un figlio, perchè sono cresciuto insieme al loro ragazzo, che è morto in guerra, valoroso pilota: quando ritorno, sembrà a loro di rivivere almeno nell'ombra del passato. Nella cucina, piena dei ricordi di allora, ho appeso un nostro vecchio lumino ad olio, che mio padre aveva lavorato a lima settant'anni fa, nell'Arsenale di Pola: ed io lo prendo fra le mani ogni volta, e lo rendo brillante, come faceva mia madre. I due vecchietti mi guardano, ed hanno gli occhi lucidi e stanchi.

Guido Miglia

LIBRI RICEVUTI

La Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde ha pubblicato nei giorni scorsi il settimo fascicolo della serie «Quaderni», curata dal Servizio studi e statistica, dedicato a «L'economia dell'industria petrolchimica». La pubblicazione, che costituisce una nuova edizione del Quaderno n. 2 apparso nel 1964, offre un'ampia disamina della complessa problematica del settore, con riferimento ai fondamentali comparti delle materie plastiche, delle gomme e delle fibre sintetiche, e si giova oltre che di un aggiornamento della copiosa documentazione statistica anche di un considerevole ampliamento dei temi trattati, con riguardo sia alla situazione delle principali industrie petrolchimiche nel mondo sia agli aspetti basilari di quelle italiane. E' da ricordare, in particolare, la diffusa trattazione dei problemi di natura economica e finanziaria inerenti alla struttura di tali industrie nonchè alla ricerca scientifica. Il Quaderno, nella nuova edizione aggiornata e arricchita, si segnala perciò come prezioso contributo per la miglior conoscenza di un settore di primaria importanza che, grazie all'apporto dei suoi ritrovati, continua ad influenzare la evoluzione di tutte le attività produttive. Lo spiccato carattere di attualità dei problemi trattati nel Quaderno n. 7 e l'intento chiarificatore dei numerosi aggiornamenti introdotti, assicurano il vivo consenso a questa nuova edizione.

VISITA AGLI IMPIANTI DEL C.E.R.N. DI GINEVRA ALLA VIGILIA DELLA DECISIONE COMUNITARIA PER DOBERDO'

ALLA RICERCA DEL PROTOSINCROTRONE MAGICO ANELLO MAGNETICO DEL NOSTRO FUTURO

Che cos'è, a chi e a che cosa serve la «Cape Kennedy» della scienza atomica che molti vorrebbero affidarci ma molti ci contendono
Un calamitante polo di attrazione per l'ingegno e il lavoro che ha bisogno di una città civile dalla quale trarre energie e vita

DAL NOSTRO INVIATO
Ginevra, 24

Il protosincrotrone, questa parola lunga e difficile da pronunciare, ricorrente da mesi con ritmo tambureggiante, sul giornale, è ormai fonte vivissima di attese, di ansietà, di curiosità, per i tanti interrogativi che la accompagnano: si farà e dove? Quanto costa e perchè tanto? A chi, per cosa servirà? E così via.

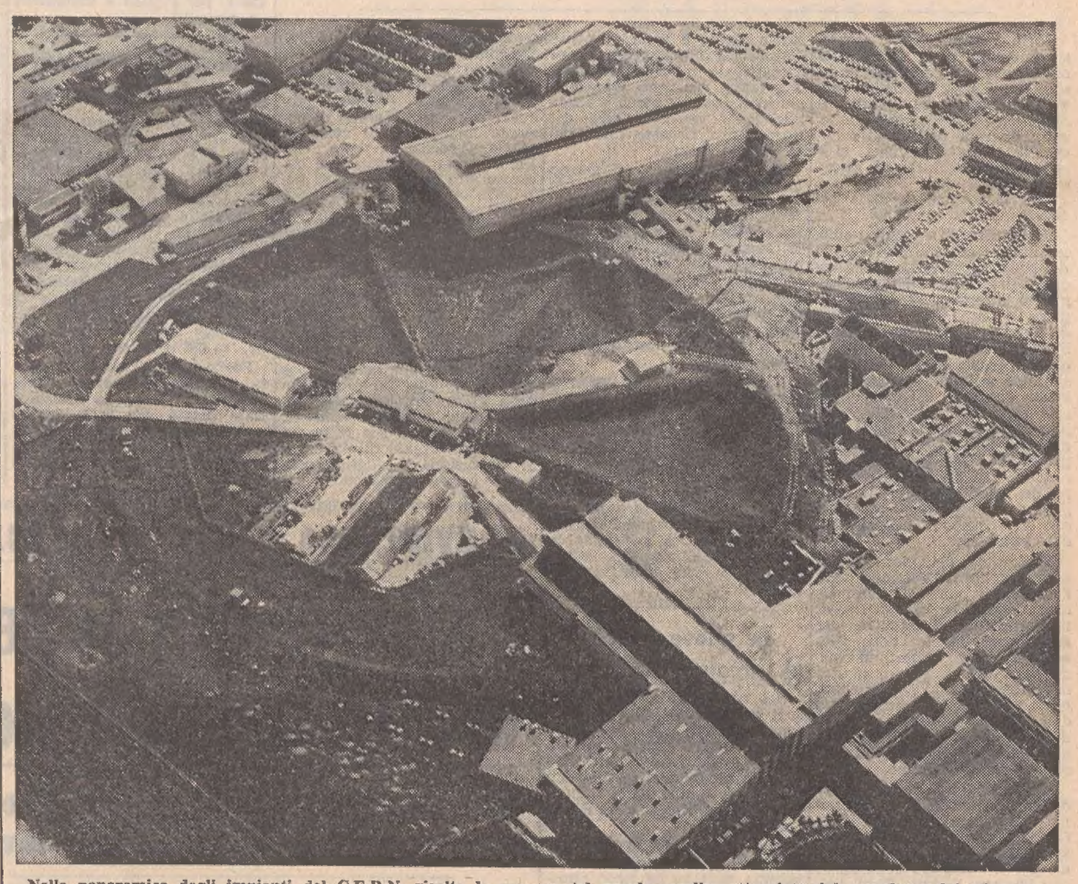
Qui a Ginevra si possono ottenere parecchie risposte precise, poichè un protosincrotrone già da anni funziona al Centro europeo per le ricerche nucleari e, sempre qui a Ginevra, si deve cercare anche la chiave che apra le prospettive della più colossale impresa dallo stesso CERN proposta ai tredici Paesi che sostengono e formano quest'organizzazione scientifica europea, cioè la costruzione di una macchina che sarà il più potente strumento di ricerca esistente al mondo. Siamo alla vigilia di decisioni che potranno essere risolutive, dopo le lunghe discussioni del progetto, culminate lo scorso dicembre nel voto che virtualmente lo ha avviato verso la realizzazione. Una nuova riunione è infatti fissata al C.E.R.N. per il prossimo 14 marzo e si tratta ormai di affrontare le deliberazioni più sostanziali, fra cui quelle, per noi sommamente importante, che porterà alla designazione del sito in cui sorgerà la nuova gigantesca macchina.

Anzitutto una considerazione va fatta ed essa deriva dall'eccitante impressione di una visita agli impianti del CERN, dove alla base di tutto sono le alte energie nucleari e alla base stessa dei nuovi progetti sono energie ancora più potenti; sarebbe logico avvicinarvisi con il pensiero rivolto a bombe e altri micidialissimi ordigni, all'immagine dell'infernale fungo atomico elevantesi sopra distruzione e morte. Niente di tutto questo vi è nella cittadella di Meyrin, al confine franco-svizzero. Qui i moderni «Dottor Faust» convengono da ogni parte d'Europa e del mondo per dimostrare che la scienza umana può scatenare ma anche dominare, imprigionare tanta energia, servendosene per penetrare i più nascosti misteri della natura, per offrire nuove vie al progresso.

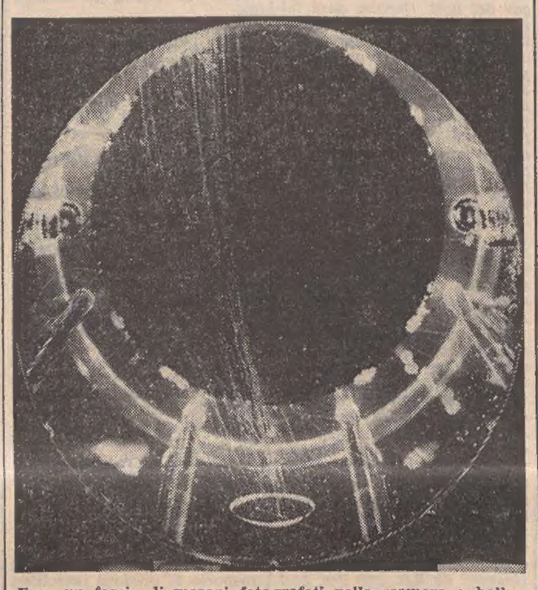
Qui insomma si può stare con i piedi sopra l'anello magnetico entro il quale scorrono ventotto miliardi di elettroni-volts e si produce l'accelerazione delle particelle atomiche, favoloso carosello di protoni (e di neutroni, di neutrini e relativi «anti») che gli scienziati fanno scontrare con la materia e intanto osservano, calcolano e fotografano. Già, ci sono anche le immagini da cogliere e a un certo punto dell'itinerario anche il profano può vedere le particelle, ingrandite, attraverso una finestrella: è un po' il vivacissimo agitarsi dei girini che si può osservare in una vetrinetta dell'Aquarium (ma qui a Meyrin le particelle navigano in un metro cubo d'idrogeno liquido, e l'esempio calza anche per l'intenso blu in cui si staglia la visione del fantastico intreccio dei segmenti bianchi; ed è dire tutto soggiungendo che le particelle sono diecimila e persino centomila volte più piccole dell'infinitamente piccolo atomo!).

Se si tiene poi conto che il CERN non ha segreti da custodire, che al visitatore non impone interdizioni o precauzioni particolari (niente maschere o tute speciali da indossare, ma appena l'opportunità di lasciare all'ingresso dei laboratori lo orologio, incompatibile in presenza dei campi magnetici), ci si spiega il perchè — ed è indubbiamente un primo grosso interrogativo chiarito — il protosincrotrone, a differenza dei laboratori atomici che vengono relegati in zone desertiche, può stare vicino a una città ed anzi gli scienziati vogliono averlo in un ambiente «vivo», soprattutto culturalmente vivo, tale da renderlo centro atto a favorire incontri e scambi, dando idealmente continuità di circolazione alle conoscenze e scoperte tratte dal flusso che anima il magico anello magnetico. Insomma si spiega così, anzitutto, l'importanza dei requisiti ambientali che determineranno la scelta della sede del nuovo protosincrotrone. Quello, pur fondamentale, della solidità geologica del terreno e della sua vastità (l'anello della nuova macchina avrà un diametro di due chilometri e mezzo, dieci volte più grande rispetto a questo di Ginevra) non è quindi il solo ed essenziale. E non c'è da avere prevenzioni nell'avvicinare una tale macchina ad una grande città, poichè alla difesa dalle radiazioni si provvede con adeguate blindature dell'anello, in modo che già accanto alla macchina, negli stessi laboratori che la circondano, si vive e si lavora in condizioni assolutamente normali, come in un gabinetto scientifico scolastico, in un ufficio, in una fabbrica.

Ma, anzitutto, cos'è questo anello, cuore e caratteristica del protosincrotrone (che è poi il fratello maggiore dei vari ciclotroni e sincrotroni, impiegati agli inizi delle ricerche e cresciuti mano a mano che i fenomeni da studiare hanno richiesto strumenti sempre più potenti)? Si tratta di un tunnel circolare e l'immagine può essere quella di un metrò, poichè anche qui c'è una specie di convoglio, formato — per la lunghezza di 628 metri — da una fila di blocchi magnetici, ciascuno del peso di 33 tonnellate e posati su rotaie ricoperte di piombo. Anima della macchina è un tubo d'acciaio inossidabile, all'interno del quale «viaggiano» le particelle atomiche. Inevitabile, a questo punto, la citazione di altri dati, espressi con quelle cifre iperboliche che a un tempo esaltano il fantastico mondo della scienza nucleare, e smarriscono il profano che nemmeno riesce a farsi idea di come poterne percepire il senso concreto.



Nella panoramica degli impianti del C.E.R.N. risalta la sagoma del grande «anello» attorniata dal complesso dei laboratori



Ecco un fascio di mesoni fotografati nella «camera a bolle», uno degli impianti fissi per gli esperimenti accanto all'«anello»

Fabbrica e università del progresso

Che dire di mille miliardi di particelle (pesanti meno di un millesimo di miliardesimo di grammo), lanciate a una velocità di 250 mila chilometri al secondo? O ancora dell'energia impiegata, pari — nello spazio di appena un secondo — a quanta ne consuma una città di centomila abitanti.

Dunque le particelle, questi infinitesimali grani di energia, vengono fatte «girare» a velocità astronomiche per infine essere fatte «deviare» attraverso fenditure aperte verso bersagli predisposti nella sala degli esperimenti. Colpendo le varie materie oggetto delle ricerche si producono così i fenomeni che interessano gli scienziati. Naturalmente il tunnel è precluso all'uomo quando la macchina scatena la sua potenza. Vi si accede invece tranquillamente durante le soste per le manutenzioni, ma l'ingresso è presidiato da una porta munita di quindici serrature da fare scattare con un complicato procedimento atto a garantire la sicurezza contro ogni pericolo di radiazioni.

C'è da sorprendersi di quanto avviene nella sala degli esperimenti, attrezzata a cavallo del tunnel in modo da sfruttarne entrambi i lati per far uscire i fasci di particelle verso i diversi gruppi di scienziati che contemporaneamente operano i più disparati esperimenti, utilizzando la stessa fonte di energia.

Mentre tutti gli impianti sono improntati da perfetta, accurata costruzione, le attrezzature per gli esperimenti formano un quadro disordinato tale da far pensare all'improvvisazione e alla avventura. Infatti si tratta di incastellature formate con ogni sorta di materiali, in un enorme groviglio di fili elettrici, il tutto circondato da grossi cubi di cemento che hanno funzione protettiva. Ce ne sono in questo momento quattro nella sala; gli scienziati li chiamano «capanne», ma sono piuttosto dei bunker. Il disordine e l'improvvisazione sono ovviamente solo apparenti. In realtà si tratta di allestimenti che servono per singoli esperimenti e che ogni volta vengono quindi rifatti. Ma si pensi ai lunghi mesi necessari per studiarli e quindi per predisporli; agli altri lunghi mesi di meditazioni che gli scienziati vanno poi a fare nella raccolta atmosfera dei loro studi.

La sensazione più forte che colpisce il visitatore è comunque quella dell'avventura e tale termine veramente si addice al lavoro che qui si svolge, ai limiti delle conoscenze umane: ogni nuovo passo che vi si compie porta a conquiste prodigiose.

Pochissimi uomini in quelle «capanne»: sono i «cervelli» del protosincrotrone; sono lo stadio primo e finale di un'attività che per essere tanto prodigiosa, fondata com'è su tanta potenza, ha bisogno di una complessa e grossa organizzazione. Difatti intorno all'anello occorrono colossali infrastrutture, che spiegano il gigantismo di tutti i dati che caratterizzano potenzialità e costi degli impianti, nonchè l'alto livello di occupazione che conferisce a questo centro di ricerche le strutture di un grande cantiere di lavoro.

Vediamo, in proposito, la composizione del personale del C.E.R.N. a Ginevra, i cui dati sono di grande interesse anche per valutare l'importanza economico-sociale che il progetto del nuovo protosincrotrone assume per la zona in cui verrà insediato. Qui operano tremila persone, delle quali 2400 formano il personale del Centro; altri 400 in media sono gli studiosi che — alternandosi — vi vengono ospitati per ricerche promosse dalle Università (e spesso sono seicento e più, in coincidenza con particolari esperimenti); il resto sono specialisti d'imprese ausiliarie in campo tecnico.

Un quarto del personale del CERN è rappresentato da fisici e ingegneri; un altro quarto da tecnici; il personale amministrativo raggiunge il 12 per cento e quello esecutivo il restante 38 per cento. In altre parole la metà è formata da studiosi e tecnici di alto e altissimo livello, l'altra metà da personale esecutivo. La selezione, per la formazione dei quadri, avviene naturalmente su piano internazionale, per le stesse origini e finalità di quest'organismo fondato sulla cooperazione europea, ma è logico che largamente si attinge in loco per formare i quadri esecutivi e dei servizi, affidati a provetti impiegati e operai. Ciò già avviene a Ginevra e proporzionalmente le occasioni di lavoro aumenteranno per chi ospiterà la nuova macchina, attorno alla quale opereranno non meno di cinquemila persone, in un rapporto che vedrà occupati più ausiliari rispetto i «cervelli», cioè scienziati e tecnici di alto livello.

Il centro può paragonarsi a una superuniversità impostata come una superfabbrica, laddove i superlativi qualificano non soltanto l'eccellenza e la singolarità della formula organizzativa (scienziati che vanno a scuola) ma anche la significativa importanza sul piano tecnologico, risaltante dal fatto che si tratta della più potente macchina europea, questa funzionante qui a Ginevra, preludio all'impianto della più potente macchina del mondo. Non sono strumenti ideati per produrre alcunchè di pratico, uscendo da essi solo segni e formule, ma sempre macchine — e che macchine! — sono e come tali implicano adeguati impianti. Che vanno dalle centrali capaci di produrre e alimentare fenomenali energie, alle attrezzate officine che provvedono alle manutenzioni e agli allestimenti, meccanici ed elettronici, necessari per gli esperimenti, con riguardo anche al cospicuo corredo di laboratori, la cui attività fa perno sul centro di calcolo elettronico, pure esso, qui al CERN, il più potente fra quanti oggi se ne abbiano in Europa. Sarebbe tutto un ripetersi in cifre iperboliche dare i dati riguardanti ogni settore e possono comunque essere sufficientemente indicative quelle fin qui date. Si può piuttosto rimandare la memoria del lettore alle suggestive inquadrature dei comandi operativi di Cape Kennedy che si sono potuti vedere in occasione dei grandi lanci spaziali, cioè quelle fantascientifiche sale dove si segue, su pannelli fitti di diagrammi e segnali luminosi, di video, in un piccolo firmamento di luci multicolori che si accendono e spengono, il frenetico sviluppo degli esperimenti. Di tutto, inoltre, resta traccia su fotografie che vengono scattate nell'ordine di milioni d'immagini e che via via passano all'esame di esperti, i quali scrutano ogni segno utile alle ricerche che si vanno eseguendo.

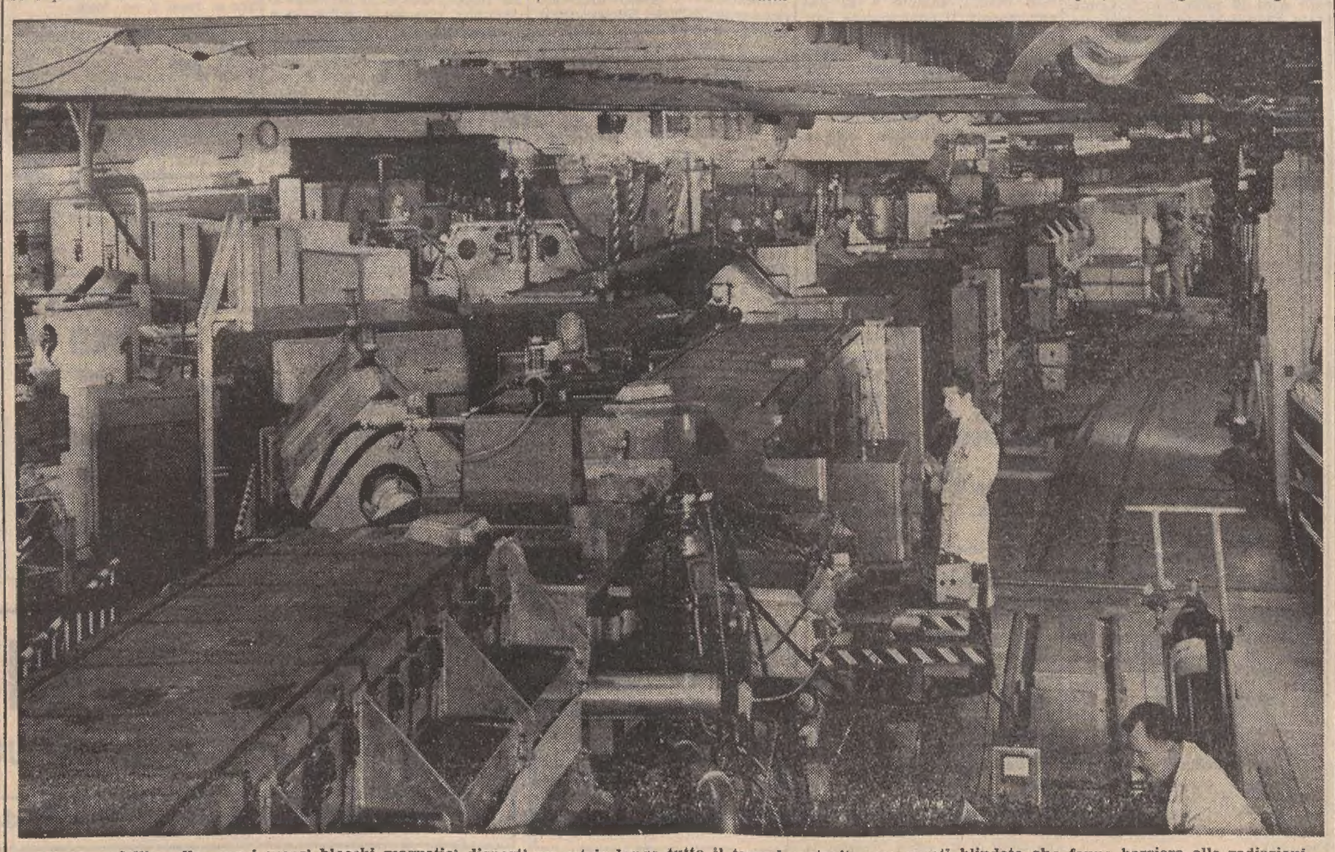
Sono immagini, impressioni che si accavallano, che aggrediscono ed emozionano. Fra tante su una particolare ancora merita soffermarsi, nelle prospettive di lavoro che direttamente ci riguardano e colpiscono quando, visitando il centro ginevrino e meditando sul nuovo e più gigantesco protosincrotrone in progetto, il pensiero corre alla nostra regione che, con Doberdò, vi punta con una candidatura avvalorata dal favorevole giudizio espresso dagli esperti internazionali del CERN.

Il complesso di Meyrin è sorto nel 1959 e d'allora è sempre un cantiere di lavoro, nella continua espansione dei laboratori e degli impianti. Il bilancio dell'attività scientifica svolta nel 1967 è di venti volte superiore a quello iniziale ed entro il '71 aumenterà di altre quindici volte. Un'impresa letteralmente straripante, tanto da aver superato il confine che Meyrin segna tra Svizzera e Francia. Quest'ultima ha concesso al C.E.R.N. un'enorme distesa di terreno per l'ampliamento del Centro ed è significativo che una grande impresa italiana è impegnata in questi lavori che porteranno all'allestimento di un'altra prodigiosa macchina, collegata all'attuale protosincrotrone operante in territorio svizzero. Sarà un altro tunnel circolare, più ampio poichè avrà un diametro di trecento metri, che ne raddoppierà la potenzialità, introducendo anche un nuovo metodo di acceleramento delle particelle, che di per sè aprirà altre vie alla ricerca scientifica.

Ma perchè — ecco un altro punto da chiarire — aggiungere a tanta potenza altri strumenti ancora più formidabili? A questo interrogativo gli scienziati rispondono ricordando le radici antichissime della persuasione che tutto quanto ci circonda non è altro se non una quantità enorme di corpuscoli; e ci ricordano che lo stesso termine di atomo è vecchio di ben duemila anni, ma che solo in quest'era le nostre conoscenze hanno potuto essere approfondite, grazie al prodigioso, continuo sviluppo delle tecnologie. Ebbene, i traguardi appena raggiunti non appagano più, sono considerati tappe, meglio dire osservatori che hanno fatto scoprire orizzonti più vasti e lontani e gli scienziati premono impazienti per essere messi in condizione di andare più avanti. Quanto dicono può così riassumersi: l'impiego di queste macchine acceleratrici ha dato la persuasione che, disponendo di strumenti più potenti, si potrà sicuramente arrivare a scoperte «fondamentalmente nuove». Ben merita quindi, soggiungono, accollarsi sforzi e spese più gigantesche per realizzarli.

La parola ora è ai Governi dei tredici Paesi aderenti al C.E.R.N., tre dei quali — Francia, Belgio, Austria — si sono già pronunciati favorevolmente. La Italia, come noto, è sostanzialmente d'accordo, ma ha subordinato la formale adesione allo scioglimento di alcune riserve, riguardanti costi e sede dell'impianto. Ma proprio in questi giorni di vigilia è giunta a Ginevra la voce di Londra, espressa in una pubblicazione del «Department of Education and Science», documentata e motivata, nella quale si raccomanda all'attenzione del Governo inglese l'eccezionale interesse del progetto sul piano scientifico e se ne sottolinea l'importanza anche per i vantaggi che ne deriveranno, sul piano economico e sociale, a chi avrà in casa la grande macchina. E gli inglesi vorrebbero averla.

Marco Cadelli



L'interno dell'«anello» con i grossi blocchi magnetici disposti su rotaie lungo tutto il tunnel costruito con pareti blindate che fanno barriera alle radiazioni

CRONACA DELLA CITTA'

PRIMI PASSI DI UNA NUOVA ISTITUZIONE

COMINCIA A OPERARE IL CENTRO DEL LEGNO

Esaminati il bilancio di previsione e il programma dell'attività da svolgere a livello internazionale

Sorto nel novembre scorso, su iniziativa della Camera di commercio, ha compiuto ieri i suoi primi passi ufficiali il Centro di documentazione per il commercio internazionale del legno, con sede nella nostra città. Per tutta la giornata, vi è stato un susseguirsi di incontri, intesi a dare l'avvio alla nuova istituzione triestina nel settore economico.

In mattinata si sono tenute le riunioni del collegio revisori dei conti per l'esame del bilancio di previsione 1968, e del comitato direttivo, di cui fanno parte le Camere di commercio di Trieste e di Udine, l'Ente Fiera, l'Associazione commerciale in legname e il Centro di sviluppo economico, quali enti locali; quindi al consiglio generale sono stati presentati, per la relativa approvazione, il programma di attività e il bilancio preventivo. Nel pomeriggio si è avuta una nuova convocazione del comitato direttivo, per l'esame delle pratiche connesse con il prossimo funzionamento del Centro stesso.

Nell'ordine del giorno figurava, anzitutto, l'adesione della Federazione nazionale commercianti legno e sughero di Roma, rappresentata all'incontro dal suo vicepresidente, dott. Giuseppe Trippodo, esperto di chiara fama del settore; e inoltre la nomina di due vicepresidenti, eletti nelle persone dello stesso dott. Trippodo e del concittadino dott. Vittorio Spinotti già presidente dell'Associazione commercianti legname.

L'elezione è avvenuta da parte dei vari partecipanti alla riunione: l'ispettore generale dott. Cappelli, per il Ministero industria e commercio, il dott. Ciancio per il Ministero commercio con l'estero, il dott. Pogu, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali; e inoltre i rappresentanti delle Camere di commercio di Trieste e Udine, dell'Ente Fiera, dell'Associazione commercio legname, del Centro sviluppo economico e della Federazione nazionale di categoria.

Nel corso della riunione, presieduta dal presidente del Centro, on. Corrado Belci, è stato esaminato attentamente il programma dell'attività futura. Anzitutto ci si propone di reperire una sede adeguata e attrezzature di primo impianto, fra cui il primo nucleo di una biblioteca specializzata per la libera consultazione da parte degli operatori e del pubblico qualificato. Si intende inoltre assicurare una fattiva organizzazione per le Giornate del legno alla Fiera di Trieste; in proposito, è da prevedere che, se non da quest'anno almeno dal prossimo (probabilmente in autunno), si terrà la Fiera internazionale del legno, come manifestazione a sè.

Saranno inoltre stabiliti i necessari contatti diretti con altre istituzioni e centri analoghi operanti in Italia e all'estero, quali Firenze, Trento, Londra, Parigi e Vienna, in vista dell'indispensabile collaborazione sul piano internazionale, affinchè il Centro di Trieste si possa avviare verso una sicura affermazione. Un particolare settore, infine, sarà dedicato agli studi e alle ricerche secondo gli orientamenti che emergeranno nella fase preparatoria della prossima edizione fieristica.

E' evidente, del resto, che la utilità di un Centro del legno, che possa contribuire in parte a cercare i rimedi per ridurre il deficit della bilancia dei pagamenti, è stata più volte ravvisata nelle sedi competenti, quali le Giornate e i convegni durante la manifestazione internazionale di Montebello e nelle molte riunioni a livello operativo. Il Centro avrà però una seconda funzione: quella di creare e disporre, per tutta la classe operatrice, di una nutrita documentazione per facilitare il più possibile ogni relazione economico-commerciale e finanziaria fra le ciassi interessate.

Con un programma di questo genere, il Centro di documentazione del legno di Trieste si pone a un livello non solo europeo, ma mondiale, visto che l'attività da svolgere prevede una precisa azione promozionale, indagini di mercato, il mantenimento di stretti contatti con i Paesi interessati ai problemi dello sfruttamento forestale, la ricerca di collaborazione con i settori industriali che utilizzano e trasformano la materia prima (dalle falegnamerie ai mobilifici, dalle industrie della costruzione alle cartiere, alle fabbriche per i compensati, impiallacciati, eccetera). Inoltre il Centro avrà modo di studiare di volta in volta le tendenze di mercato per ottenere un quadro aggiornato dei consumi e delle capacità operative.

Tutto questo programma, che si espliche rà attraverso un'attività metodica e razionale, dovrà essere portato a conoscenza degli imprenditori italiani, poichè se gli Stati «forestali» europei e anche quelli di consumo sono interessati a questa iniziativa (la stampa settoriale europea ha più volte ampiamente commentato una simile utilità), maggiormente lo sono le nostre ciassi operatrici, visto che la voce «legno» nel quadro della bilancia commerciale italiana assume un ruolo importante, per effetto dell'enorme deficit. L'Italia, paese importatore di svariate qualità di essenze (resinose e pregiate) intrattiene rapporti nel campo del legno con tutti i centri di produzione, dal Sud-Est asiatico all'Africa occidentale e al Canada e con le Nazioni europee; nello stesso tempo è testa di ponte — grazie alla qualificata classe operatrice, e in particolare quella triestina, che vanta tradizioni pluridecennali — per il traffico transitario verso le aree del Nord Africa, Levante, Mar Rosso e Golfo Persico.

Nel Mediterraneo, di giorno in giorno aumenta l'impiego del legno, e quindi l'Italia può favorire il processo di sviluppo nei consumi. In questo dialogo, il Centro del legno di Trieste può intervenire con funzioni di marketing, di ricerche statistiche sui noli, sulla metodologia dei trasporti, modi di contrattazioni, usi di piazza, assortimenti, correnti di importazione - esportazione.

Il nuovo organismo viene a inserirsi così tra i maggiori che operano in questo campo, come il Centro dei legnami tropicali di Parigi, la Trada di Londra e il Centro di documentazione del legno di Anversa, quelli di Firenze e Trento (questi ultimi due con funzioni tecniche e non mercatistiche), confermando ancora una volta la validità della piazza triestina nel commercio internazionale del legno.

Le nuove cariche al Circolo della stampa

Nel corso dell'assemblea dei soci del Circolo della stampa, tenutasi ieri, il presidente uscente ing. Gianni Bartoli ha illustrato l'attività svolta nell'ultimo biennio; altre relazioni sono state tenute dalla signora Fulvia Costantinides e da Renzo Corazza.

Per il rinnovo delle cariche sociali, l'Associazione della stampa giuliana ha riconfermato i propri rappresentanti in seno al sodalizio — presidente Gianni Bartoli, consiglieri Renzo Bassani, Guido Botteri (in sostituzione di Franco Decleva, trasferito ad Atene), Fulvia Costantinides, Nicolò Giacomelli, Italo Orto e Ugo Sartori — mentre dalle votazioni di ieri, conclusesi in serata, sono risultati eletti Marco Cadelli, Lino Carpinteri, Giorgio Cesare e Renzo Corazza (tra i soci giornalisti), e Guido Candussi, Giorgio Cividin, Carlo Padoa e Giovanni Paladini (tra i soci aderenti); revisori dei conti sono Pietro Frausin, Guido Nassiguerra e Guido Nobile.

Soddisfazione di esercenti per due imposte abolite

Con soddisfazione è stato appreso dalla locale Associazione esercenti pubblici esercizi (F.I.P.E.) che la commissione finanza e tesoro del Senato, riunita in sede deliberante, ha approvato l'abolizione dell'imposta comunale di licenza e di quella sui beccucci delle macchine da caffè espresso nei pubblici esercizi.

Nel darne notizia, la locale associazione aderente alla FIPE sottolinea l'importanza di tale decisione, maturata proprio allo scadere della legislatura; essa — si rileva — viene a premiare oltre un decennio di costante impegno e di concreta azione sindacale da parte della FIPE stessa, e realizza un doveroso atto di perequazione tributaria nei confronti dei titolari dei pubblici esercizi. Le due imposte ora abolite costituivano infatti forme di gravami tributari assolutamente inammissibili, sotto ogni punto di vista. Di qui l'intensa azione per ottenere che anche gli esercenti fossero trattati dal fisco alla stessa stregua degli altri operatori commerciali ed economici.

La deliberazione del Senato è stata resa nota dal presidente della FIPE, Prantera, al presidente della locale associazione, Bracci; questi, a sua volta, ha rivolto agli organi direttivi della federazione il ringraziamento per i risultati ottenuti.

Si chiude domani il Museo del mare

La commissione direttiva del Museo del mare comunica che da domani, lunedì, il Museo resterà chiuso: infatti, come previsto, tutte le collezioni saranno trasferite nell'edificio di via Campo Marzio 1, destinato ad essere la nuova sede delle pregevoli raccolte: si tratta dell'ex caserma di Artiglieria, che il Comune intende riattare per dare una sistemazione più consona e definitiva all'importante istituzione, costretta ad abbandonare i locali di via San Giorgio 3, per i quali è imminente un restauro

Giovedì l'assemblea degli alpini in congedo

Si terrà giovedì prossimo 29, alle ore 20 in prima convocazione e alle 21 in seconda la assemblea generale ordinaria dei soci della sezione «Guido Corsi» dell'Associazione nazionale alpini. All'ordine del giorno figurano tra l'altro la relazione dell'attività svolta durante il 1967, la partecipazione alla adunata nazionale di Roma del 16, 17, 18 e 19 marzo e le elezioni per il rinnovo parziale del consiglio direttivo della sezione, tra cui il vicepresidente.

Per quanto riguarda l'adunata di Roma si ricorda che la partenza in treno da Trieste è stata fissata alle 22.30 del 15 marzo e la partenza da Roma alle 13 del giorno 19. Le adesioni devono essere fatte pervenire al più presto.

MESSAGGIO DEL SINDACO A NOME DEI CONCITTADINI

Commovente gratitudine del paese di Montevago

Un suggerimento: intitolare «Villaggio Trieste '68» il gruppo delle case prefabbricate - Ancora offerte

Da Montevago, il paese siciliano al quale saranno donate le case del «Villaggio Trieste» che sorgeranno in una delle zone più atrocemente sconvolte dal terremoto grazie al generoso slancio dei nostri lettori, è giunto al «Piccolo» un commosso messaggio di riconoscenza. Il Sindaco Leonardo Barrile a nome suo personale e di tutta la cittadinanza da lui rappresentata ci ha così telegrafato: «Ringrazio sentitamente per la valida offerta, espressione dell'alto senso umanitario dimostrato a favore di questo centro così duramente colpito dalla grave calamità».

Sono parole semplici, che vengono dal cuore di un uomo impegnato nell'arduo sforzo di ricondurre alla vita un paese distrutto e perciò ancora più commoventi. Esse esprimono la gratitudine dei superstiti della catastrofe in termini essenziali che troveranno viva rispondenza nell'animo dei triestini. Dal giorno in cui si è iniziata la raccolta a favore dei siciliani (le offerte continuano a pervenirci), i nostri lettori hanno badato anch'essi all'essenziale: donare al più presto quanto più era possibile perchè non c'era tempo da perdere.

Adesso che l'impresa è prossima a concretarsi, oltre alle offerte ci giungono anche consigli. Un lettore, il colonnello Giovanni Lauvergnac fa la seguente proposta: «Invece di "Villaggio Trieste", il complesso di case per la Sicilia che "Il Piccolo" è riuscito così felicemente a realizzare, non potrebbe chiamarsi "Villaggio Trieste '68"?»

Quello che il nostro cortese lettore definisce «un modesto suggerimento» ci sembra degno della più attenta considerazione e vorremmo sentire in proposito anche altre opinioni. Il nome «Trieste '68» dato al villaggio sarebbe perenne testimonianza del patriottico slancio di solidarietà nazionale dei cittadini nell'anno consacrato alle memorie della Redenzione.

Con la prossima settimana il programma di attuazione del «Villaggio Trieste» entrerà nella fase risolutiva.

Infatti, mentre a Villa Santina l'impresa Pre. Smont «Vega» del dott. Gardini darà inizio al lavoro per la costruzione in serie delle case prefabbricate, il Comitato organizzatore prenderà contatto con il Presidente della Regione siciliana inviando a Palermo un proprio rappresentante il quale, fra l'altro, visiterà Montevago. Inoltre il Comitato sta affrontando tutti gli aspetti del problema del trasporto dalla Carnia alla Sicilia. Si tratta com'è noto di circa 25 tonnellate di materiali vari, inclusa la pietra carsica da trasformare in ricordo simbolico della solidarietà di Trieste verso la Sicilia che è stata offerta dalla Cava Romana di Aurisina.

Il nascituro villaggio dovrà viaggiare lungo tutta la Penisola ed è negli intendimenti del Comitato organizzatore di provvedere al trasporto mediante autotreni da Villa Santina a Napoli. Poi grazie alla generosa offerta della Società Tirrenia di cui già abbiamo dato notizia, il materiale potrà proseguire gratuitamente via mare fino a Palermo.

Ecco le offerte pervenuteci ieri che portano alla quota di 43 milioni 262.450 il totale complessivo: da R.S. 2000 lire, Stellio Rebulla 20.000, Q.T. 2000, N.N. 5000.

Morta a quasi 102 anni nonna Teresa Fabiani

Alla veneranda età di quasi 102 anni si è spenta ieri mattina all'Ospedale della Maddalena la signora Teresa Fabiani vedova Dose. Abitava in via dell'Istria 26, ed era chiamata affettuosamente la «nonnina del Vaticano», dal nome popolare di quel gruppo di case.

La signora Teresa Fabiani era nata a San Daniele del Carso il 16 ottobre 1866. A soli 14 anni si trasferì a Trieste, entrando alle dipendenze della stireria Hartmann, che occupava l'ultimo piano dello stabile ancora esistente in corso Italia, all'angolo con la via Roma. In seguito si mise a lavorare in proprio, sempre come stiratrice, a venti anni si sposò con un giovane macellaio, Antonio Dose, dal quale ebbe sei figli: Umberto, che morì in fasce, Margherita, mancata all'età di 3 anni, Pina, Maria, Ugo ed Elda.

La signora Teresa che perdette il marito quando questi aveva appena 58 anni si è prodigata per i figli prima, poi per i nipoti e i pronipoti con una energia che sembrava inesauribile. E' stata bene di salute fino ad un paio di anni fa, e trascorreva il tempo lavorando di ricamo e di cucito. Tutti dicevano che aveva le mani d'oro, malgrado l'età avanzata. Solo dopo avere superato i cent'anni ha dovuto smettere. Ormai le gambe non la sorreggevano più e per un anno o poco più la «nonnina» ha dovuto starsene a letto, assistita da una delle sue figliole: Maria. Ma ha conservato la mente lucidissima fine.

Purtroppo, una ventina di giorni or sono colei che era stata la più amorevole delle infermiere si è spenta e la mamma l'ha seguita nell'Aldilà. Ai familiari le nostre condoglianze.

Nuova sede a Roma di «Italia irredenta»

Si è inaugurato a Roma il «Circolo dei Selvatici», nuova sede dell'Associazione «Italia irredenta». Nell'occasione, lo storico Gioacchino Volpe, presidente del sodalizio, ha tenuto una prolusione sul trattato di pace del 10 febbraio 1947, cui è seguito un breve dibattito. La cerimonia si è conclusa con una dizione di versi: Franca Salerno della RAI - TV è stata sensibile interprete della «Sagra di Santa Gorizia» del Locchi e di una lirica dedicata ai Caduti di tutte le guerre.

Deroga alle norme sul traffico festivo

I soli automezzi adibiti al trasporto di prodotti petroliferi sono autorizzati dalla Prefettura a circolare oggi, in deroga alle disposizioni di legge che vietano il traffico nei giorni festivi agli autoveicoli di peso superiore ai 50 quintali.

Maestri cattolici. L'AIMC informa i propri associati di aver predisposto anche per quest'anno la preparazione al concorso magistrale che avrà inizio in settembre con le consuete modalità.

PREVISTA LA SPESA DI DUECENTO MILIONI

Un avvio alla sistemazione dell'Ospedale psichiatrico

L'amministrazione provinciale contrae un mutuo che consentirà di eseguire i lavori più urgenti

Duecento milioni saranno spesi dall'Amministrazione provinciale per i più urgenti lavori di riassetto di alcuni padiglioni all'ospedale psichiatrico; un mutuo sarà acceso quanto prima, al fine di soddisfare tale impellente esigenza. La decisione è stata presa in una seduta straordinaria della Giunta provinciale, nel corso della quale si sono volute gettare le basi per una serie di importanti iniziative di imminente realizzazione, riguardanti soprattutto i problemi del personale e delle infrastrutture dello Psichiatrico.

Il presidente dott. Savona ha voluto anzitutto richiamarsi agli ultimi provvedimenti a favore del personale, ricordando quello che modifica l'accesso al ruolo degli infermieri dell'Ospedale psichiatrico provinciale, e quello riguardante i cantonieri e gli operai stradali, provvedimenti già approvati dagli organi di controllo. Ha sottolineato, quindi, che le nuove iniziative sono scaturite a seguito di fruttuose e proficue intese con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria, nel corso delle quali si è cercato di trovare una composizione fra le posizioni dell'amministrazione stessa e le richieste del personale. L'accordo permette ora la attuazione di una serie di provvedimenti che rappresentano il primo passo verso quello che giustamente viene considerato il riassetto del complesso dello Psichiatrico, che costituisce con i suoi problemi il più importante settore di attività della Provincia.

Attorno alla relazione del presidente Savona si è sviluppata un'ampia discussione, cui hanno partecipato tutti i componenti la Giunta: sono stati puntualizzati i vari aspetti tecnici dei provvedimenti, ed è stata espressa la soddisfazione per la meta raggiunta, che consentirà — è stato affermato — l'attuazione di misure positive che da una parte soddisfano le aspettative dei dipendenti, e dall'altra intendono imprimere all'Ospedale psichiatrico provinciale un nuovo, auspicabile ritmo, consono naturalmente alle esigenze del giorno d'oggi.

Oltre al mutuo di 200 milioni per indispensabili interventi al nosocomio, un altro punto fondamentale in cui dovrebbe articolarsi l'azione intrapresa concerne l'istituzione di una commissione consiliare permanente incaricata dello studio degli affari dello Psichiatrico. Tale commissione, che verrà a sostituire l'attuale permanente per le finanze (i cui compiti saranno ripartiti alle altre commissioni in atto) svolgerà un capillare lavoro di ricerca di quelle che sono le cause dei numerosi problemi che travagliano il settore dell'assistenza psichiatrica.

Un altro punto riguarda la riduzione dell'orario di lavoro del personale di infermeria e di servizio dell'Ospedale psichiatrico, che attualmente presta otto ore giornaliere di attività. Questo provvedimento, che allinea i salariati provinciali a quelli comunali, si articolerà in due fasi distinte, allo scopo di alleggerire il forte onere di spesa, che verrà quindi ripartito in due diversi esercizi finanziari. L'orario di lavoro sarà ridotto a 45 ore settimanali dal primo aprile prossimo, mentre dal nuovo anno verrà portato definitivamente a 42 ore settimanali. Il conseguente onere finanziario che l'amministrazione dovrà sopportare si aggirerà sui 100 milioni annui: tale onere sarà fronteggiato con la soppressione di alcuni posti di organico, la cui copertura si è dimostrata inattuabile, con la correzione delle rette e con altri accorgimenti tecnici di minore rilievo. E' stato anche deciso di aumentare di due unità l'organico dei medici psichiatri dell'ospedale, necessità particolarmente sentita dato il costante aumento dei ricoverati e il continuo perfezionarsi dei sistemi di terapia.

Nel corso della stessa riunione giuntale, il presidente Savona ha inviato un caloroso saluto alla neocostituita provincia di Pordenone, da parte della consorella di Trieste. Nel suo messaggio, il dott. Savona rileva che con la costituzione della 93.a provincia d'Italia «si è finalmente coronata una vecchia e legittima aspirazione delle popolazioni della Destra Tagliamento»: e ciò sia per l'esigenza del necessario decentramento amministrativo, sia perchè lo richiedeva lo sviluppo economico, sociale, industriale e demografico che la nuova provincia ha avuto in questo dopoguerra. Nel dare la più ampia assicurazione «della completa e larga collaborazione della provincia di Trieste al nuovo ente», Savona si è augurato che tale evento rappresenti l'inizio di un nuovo futuro di progresso e di nuove conquiste sociali ed economiche, assieme a tutte le altre tre province regionali.

TUTTO PRONTO PER IL GRAN CARNEVALE

MUGGIA IN MASCHERA SPERA NEL BEL TEMPO

Anche a Trieste martedì il gaio trenino che aprirà la sfilata questo pomeriggio

Se il tempo si rimetterà al bello (questa la grossa incognita) questo pomeriggio alle 14 sarà dato il «via» al corso mascherato di Muggia. I carri del collaudato e popolarissimo Carnevale muggesano percorreranno due volte il consueto itinerario: via D'Annunzio, viale Roma, via Mazzini e viale XXV Aprile. Non ci sarà, quest'anno, il palco per le autorità, e i componenti la giuria saranno scaglionati lungo tutto il percorso. Quindi, nessun «luogo deputato» per dar vita alle scene più colorite del repertorio e possibilità per il pubblico di seguire più agevolmente il corteo, senza doversi concentrare in punti «strategici».

Una novità sarà rappresentata dalla distribuzione di un «pieghevole» con il programma del corteo, comprendente i nomi delle compagnie in ordine di sfilata e l'illustrazione delle parodie presentate. E' stato accuratamente predisposto anche lo smistamento delle macchine, che confluiranno sui piazzali e sulle strade periferiche; dal canto suo l'Acegat rinforzerà i servizi delle filovie, per agevolare al massimo il traffico dalla città.

Il corso mascherato si profila degno della tradizione per le trovate, per i costumi, per il brio dei partecipanti. I gruppi iscritti sono sette e si presenteranno in quest'ordine: il gruppo «Lampo» con «Tempo che fu», rievocazione del trenino Trieste-Parenzo (120 persone e banda); «Ongia» con «Mini-Spagna», folclore iberico (80 persone e banda); «I Cavernicoli» con «Uniti e sempre forti», ispirato alle «Nozze istriane» (45 partecipanti); «Brivido» con «Mary Poppins» (90 persone e banda); «Braccio forte» con «Ombre lunghe», parodia esquirrese (45 partecipanti); «Bulli e pupe» con storia e folclore della Grecia (40 partecipanti); «Bellezze naturali» con «Nane e Nineta in vaggio» (25 partecipanti).

I premi sono invitanti, specie il primo e il secondo, da 150 e da 130 mila lire; il più modesto è di 10 mila lire. Il Comitato comunale per l'incremento turistico di Muggia, organizzatore della sfilata, ha assicurato un premio di partecipazione a tutti ed ai complessi bandistici un contributo di 1500 lire per ciascun partecipante.

Il trenino che aprirà la sfilata odierna — una locomotiva e cinque vagoni, questi ultimi allestiti per iniziativa della ditta Godina — percorrerà nel pomeriggio di martedì, ultimo giorno di Carnevale, anche le principali vie di Trieste, portando una nota di colore anche nel centro cittadino. Il convoglio rievocativo della «Parenzana», a bordo del quale suonerà una banda e «viaggeranno» una ottantina di allegre mascherine, in costume dell'epoca, seguirà questo percorso: piazza Foraggi, via Raffineria, via Carducci, piazza Oberdan, via Ghega, via Roma, piazza Unità, corso Italia, corso Garibaldi. La partenza del gaio trenino, che ospiterà nell'ultimo carro un'estrosa serie di manichini della ditta Godina, è fissata alle 15.

Oggi si farà Carnevale anche nel rione di San Luigi. A cura di quel Centro giovanile ci sarà, come ogni anno una sfilata di carri. Uno è dedicato alla Regione, un altro alle imprese spaziali e un terzo al folclore musicale. Non mancherà un corteo di mascherine che si concluderà davanti alla chiesa dove i bambini con i costumi più graziosi riceveranno un premio. Anche questa manifestazione è legata alle condizioni del tempo. Se oggi dovesse piovere sarebbe rinviata a martedì.

Chiamata d'imbarco per domani alle 10. Turno «generale» contratto nazionale: un garzone di cucina (turno 1204).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	39	62	40	24	72
CAGLIARI	35	1	47	49	51
FIRENZE	17	39	51	41	15
GENOVA	50	88	20	35	33
MILANO	75	20	52	87	47
NAPOLI	10	76	55	30	59
PALERMO	74	44	73	81	24
ROMA	50	19	39	46	33
TORINO	57	1	17	14	7
VENEZIA	39	70	10	12	6

Schedina Enalotto:

x, x, 1, x, 2, 1, 2, x, x, x, 2, 1

Ai due vincitori con punti dodici andrà la quota di 17.129.000 lire circa; ai 123 vincitori con punti undici circa 208.800 lire; ai 1585 vincitori con punti dieci circa 16.200 lire.

Montepremi: 35.645.481 lire.

I dodici sono stati realizzati a Bari e a Busto Arsizio.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 9 undici e 104 dieci.

A Trieste un undici e 22 dieci, nell'Isontino un undici e otto dieci, nell'Udinese due undici e ventisei dieci.

L'undici di Trieste è stato ottenuto (insieme a quattro dieci) con una scheda anonima, giocata al Banco Lotto di via Felice Venezian 14.

ARRESTATO UNO SCOOTERISTA

Investe un uomo e lo lascia solo

Poi si presenta ai carabinieri ma finisce lo stesso al Coroneo

Drammatico investimento ieri, alle prime ore del mattino, in viale Miramare. Un uomo, che stava spingendo a mano un carrettino è stato travolto da una motoretta che si è dileguata. Qualche ora dopo l'incidente, l'investitore è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo radiomobile e tradotto al Coroneo con la denuncia alla Magistratura di omissione di soccorso.

Si tratta del pensionato Antonio Cannizzaro, nato a Reggio Calabria 67 anni or sono, abitante in via Cerreto 16. Egli si era presentato alla stazione dei carabinieri di Barcola affermando di aver travolto poco prima un uomo con la propria «Vespa» e di essersi allontanato per telefonare alla Croce Rossa. I carabinieri sono però dell'opinione che l'uomo, dopo la fuga sia stato consigliato da qualcuno ed assumersi le proprie responsabilità per cui hanno ugualmente preso il drastico provvedimento dell'arresto.

La disgrazia è avvenuta poco prima delle sei e mezzo all'altezza del bagno ferroviario.

A quell'ora il bracciante Giuseppe Antonaz, di 61 anni, abitante in via Boveto 27, stava spingendo verso il centro un carrettino a mano. E' sopraggiunta la motoretta che lo ha investito alle spalle. Il conducente, come abbiamo detto, si è allontanato. Poco dopo è passata una vettura tranviaria della linea «6». Il manovratore ha scorto il carretto vicino alle rotaie e ha bloccato il tram. Così ha notato anche lo sventurato Antonaz, che stava gemendo a terra con la gamba destra fratturata. Il manovratore ha atteso che transitasse qualche auto per far avvertire la Croce Rossa e la polizia. Per fortuna è sopraggiunta poco dopo una «600» e il manovratore ha fatto cenno all'automobilista di fermarsi.

«Se non avessi visto il tram fermo e il tranviere che agitava le braccia — ha detto il guidatore della «600», Alfonso Tedeschi che si recava al suo posto di lavoro — avrei travolto il ferito senza nemmeno accorgermi della sua presenza. Infatti quel poveretto giaceva in una pozzanghera d'acqua ed era difficile scorgerlo».

Il signor Tedeschi ha avvertito i carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria i quali hanno iniziato le indagini e assunto i rilievi dell'investimento.

Alle sette e mezzo, alla «centrale operativa» dell'Arma è giunta una telefonata dal posto fisso di Barcola: veniva segnalata la presenza dell'investitore. I carabinieri hanno informato il magistrato e hanno quindi proceduto all'arresto dell'investitore che è già stato trasferito al Coroneo.

PASQUA IN ISRAELE

L'UTAT effettua dal 10 al 16 aprile un

VIAGGIO AEREO IN ISRAELE CON PARTENZA DA RONCHI,

che consentirà ai partecipanti di trascorrere le festività pasquali a Gerusalemme e di visitare le più attraenti località di Israele. E' prevista un'ottima sistemazione alberghiera.

Quota di partecipazione ..... L. 148.000

Iscrizioni: UTAT, via Imbriani e Galleria Protti

BANCA TRIESTINA S.p.A.

CAPITALE SOCIALE E RISERVE L. 593.000.000

TRIESTE, VIA MAZZINI N. 7

Si è tenuta ieri la 57.a Assemblea ordinaria della Banca Triestina presieduta dal Gr. Uff. Dott. ing. Ernesto Sospisio, con la presenza di numerosi Azionisti rappresentanti in proprio o per delega il 94,47% del capitale sociale.

L'Assemblea, dopo aver preso atto del notevole progredire dell'Istituto nei vari rami e in modo particolare nei mezzi che sono aumentati di oltre il 25% e negli impieghi con un aumento del 61%, ha approvato all'unanimità la Relazione del Consiglio, il Rapporto dei Sindaci, il Bilancio e il Conto spese e rendite al 31 dicembre 1967, nonchè il riparto utili con un dividendo agli Azionisti aumentato quest'anno a L. 12 per azione pagabile dal 26 c.m.

L'Assemblea ha espresso alla Amministrazione e alla Direzione il suo compiacimento per i lusinghieri risultati raggiunti che costituiscono buone premesse per ulteriori avanzamenti nell'azione di sviluppo e di potenziamento dell'Istituto nell'interesse della economia locale.

CERCANSI STENODATTILOGRAFE

in possesso dei seguenti requisiti:

— cittadinanza italiana;
— età non superiore ai 30 anni;
— ottima conoscenza della lingua slovena;
— titolo di studio minimo: licenza scuola media inferiore.

Inviare dettagliato curriculum a Casella 27/P SPI - PIAZZA IN LUCINA 26 - 00186 - ROMA

Carnevale

Oggi

Baccanale studentesco alla S.G.T.

Dalle ore 16 alle 21 Per soci e invitati.

Il Minicom, la festa dei bambini

Albergo Excelsior, dalle 15.30 alle 19.30. Centinaia di premi. A tutti i bambini cestino dono con i prodotti di otto ditte cittadine fra le quali la SALPAT, che offre il suo latte Borsa 3. Aperto dalle 9 alle 12.
cacao. Informazioni e biglietti Ass. Comm. Eser. piazza

Ballo mascherato dei bambini
Sala Excelsior Ronchi dei Legionari

Dalle ore 15 alle 18. Concorso delle mascherine con premi ricchissimi. Giuochi, quiz, sorprese.

Ballo mascherato dei bambini

Al Circolo Cantieri OGGI dalle ore 16 alle 18.30. Prenotazioni seralmente in sede per il Veglione di fine Carnevale.

Ristorante Furlan - Monrupino

Oggi 25 e martedì 27 due veglioni. Complesso folcloristico tirolese TIROLER BUEAM diretto dal maestro Hubert Walter. Prenotazioni telefono 227125.

Ballo mascherato dei bambini

Il Movimento Femminile Repubblicano «Anita Garibaldi» organizza oggi, dalle ore 16 alle 19 il tradizionale balletto mascherato dei bambini. Verranno distribuiti ricchi premi alle più belle mascherine.

Domani

Terzo ballo dei bambini alla S.G.T.

Dalle ore 16 alle 20. Per soci e invitati. Attrazioni. Lotteria.

Martedì 27 febbraio

Quarto ballo dei bambini e dei ragazzi alla S.G.T.

Dalle ore 15 alle 19. Per soci ed invitati. Attrazioni, lotteria. Suonano: «The Billows» e «Gli idoli».

Veglionissimo di Carnevale alla S.G.T.

Dalle ore 22 alle 5 del mattino. Per soci ed invitati. Attrazioni, lotteria. Suonano: «The Billows» e «Gli idoli».

Il CoMeS, il ballo dei doni

Albergo Excelsior Trieste. 4 orchestre e la Musikverein von Mühlen. Grande lotteria e 3 premi ogni 30 minuti. Chitarrata offerta dal pastificio Zaro di Treviso. Informazioni e acquisto biglietti presso l'Ass. Comm. Eser. piazza Borsa 3, tel. 68424. Aperto anche oggi dalle 9 alle 12.

Al Ristorante «da Dante»

Un ideale saluto al Carnevale con la gioia nuova e raffinata delle musiche della filodiffusione. Cena alla carta. Nessun aumento sui prezzi. Dopocena danzante fino ad ora inoltrata. Prenotazione tavoli telefonando al n. 24038.

Birreria «Stivale d'oro»

Gran cenone di fine Carnevale. Suona il complesso «I cinque falchi» di Trieste. Premi, cotillons. Prenotazioni tavoli tel. 762587.

Alla Caravella Sistiana Mare

Veglionissimo di fine Carnevale. Suonano due note orchestre: «I sette Combos» e «I Gibsi». Ai partecipanti saranno offerti ricchi cotillons. Prenotazioni Alla Caravella, tel. 30212.

Veglionissimo all'Excelsior di Ronchi dei Legionari

Organizzazione Black Panthers. Si ballerà dalle ore 21 al mattino. Complesso «I Cobra». Giuochi, cotillons, sorprese. Prenotazione tavoli tel. (0481) 77064.

Ultimo di Carnevale all'albergo Sole

di LAZZARETTO. Allieterà la serata il complesso «I Giorgi». Prenotazioni tavoli: Tel. 981106.

Veglionissimo Hippie a Gorizia

Alla GINNASTICA martedì alle 21, Veglionissimo Hippie con elezione della «bella hippie». Ricchi premi ai costumi floreali. Nel pomeriggio alle 15.30 The danzante dei Teenagers e Ballo dei bambini.

CALENDARIETTO

Oggi: Domenica di quinquagesima - Il sole sorge alle 6.52 e tramonta alle 17.44. La luna nasce alle 5.51 e tramonta alle 14.20.

Ieri: temperatura massima 14,2; minima 10,1; pressione mb. 1007,9 stazionaria; umidità 80 per cento; cielo coperto; pioggia mm. 7,2; vento km. 15 da S.E. (scirocco); mare quasi calmo; temperatura del mare gradi 8,1.

Maree — OGGI: bassa alle 2,15, cm. 9 e alle 14.30, cm. 60 sotto il l. m.; alta alle 7.30, cm. 35 e alle 21.10, cm. 40 sopra il l. m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Busolini, via P. Revoltella 41, tel. 41447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805; All'Esculapio, via Roma 15, tel. 23851; Inam, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena(via dell'Istria 43, tel. 90274; dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 23581; Inam, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 44591.

ROULOTTES ELNAGH

tutte con freni elettrici brevettati Helsey Hayes.

Visitate la Mostra da

CASAMOBIL RIMORCHI

Opicina (Trieste) via Carsia 51, telefono 221610, Statale Tarvisiana.

APERTO LA DOMENICA

SCONTI STAGIONALI

CIT

Viaggi Cambio Valute Documenti Visti
Piazza Unità telef 24793
Staz Autolinee tel 24086
Staz. Centrale tel 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME giorn. 8 e 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 6.45, 8.15, 12 e 16.15

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

BRUCIA LA BOCCA?
Sulle vostre protesi usate super-polvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

PAT TESSUTI MODELLO

PRIMISSIMI PRESENTIAMO

TUTTI I NUOVI TESSUTI ALTA MODA 1968

PATERNOST - *Tessuti modello* VIA S. LAZZARO 20

BILANCIO SULLA GESTIONE DEL SERVIZIO DURANTE IL 1967

Tre miliardi il frutto delle imposte di consumo

Al primo posto fra i vari gettiti quello derivato dai combustibili L'aumento delle riscossioni dovuto anche a controlli più accurati

La gestione del servizio impo-
te di consumo relativa all'anno
967 si è svolta regolarmente ed
risultati conseguiti — come ha
chiarato il prosindaco ed as-
essore ai tributi comunali prof.
ucio Lonza — si possono ritene-
ere nel loro complesso soddi-
acenti, anche se alcuni prov-
edimenti, entrati in vigore nel
965 ed allo scadere del 1966,
on hanno mancato di far sen-
ire i loro effetti negativi sulla
estione medesima.

Il Comune ha assunto in regia
iretta la gestione delle impo-
te di consumo vent'anni fa. Su-
erata la fase iniziale più criti-
a la gestione fu presto condot-
a su un piano di normalità. Il
ilancio dell'attività svolta fino
può considerarsi senz'altro
ositivo: ciò è di grande impor-
anza perchè le imposte di con-
umo costituiscono la fonte
rincipale delle entrate del Co-
une. Dall'importo di 1 miliar-
o 40 milioni 101 mila 255 di lire
scosse nel 1948 si è passati nel
967 a 3 miliardi 38 milioni 619
ila 600 lire. Il progressivo
umento degli introiti — ha ri-
orato il prof. Lonza — è dovu-
o in modo particolare alla no-
evole espansione dei consumi,
a una vigilanza e ad accerta-
enti più accurati, mentre solo
parte vi ha contribuito l'ele-
azione delle tariffe. Anzi a tale
guardo, si può osservare che,
e si escludono i combustibili,
he sono state le voci alle
uali sono state apportate, e so-
di recente, delle variazioni in
umento, tanto che il livello dei
ettori medi di numerosi generi
oggetti all'imposta di consumo
ben lontano dalla media dei
rezzi che dovrebbe essere as-
unta come base per la loro de-
rminazione.

L'Amministrazione comunale,
atti, sensibile — come ha ri-
adito il prof. Lonza — alle
anze delle categorie interessa-
e consapevole della precarie-
della situazione economica
ella città, ha per molti anni
ontenuto l'aggiornamento dei
ettori medi, anche se ciò, evi-
entemente, si è ripercosso ne-
ativamente sull'ammontare del-
entrate tributarie.

Sull'ammontare delle riscos-
oni hanno influito negli ultimi
ni i provvedimenti che hanno
portato all'abolizione dell'impo-
a di consumo sul vino e alle
enzioni accordate per incenti-
re l'attività edilizia. A tale ri-
ardo va messa in evidenza so-
attutto l'esenzione a favore
i beneficiari dei mutui con-
essi dal «Fondo per l'incremen-
edilizio». Tali provvedimenti,
ne è facile arguire, incidono
misura sensibile anche sul
sto del servizio, in quanto il
rsonale, adibito al settore ed
aricato dell'istruttoria forma-
delle domande di esenzione,
mpegnato in lunghe e talvol-
difficili indagini. Accanto ai
essi negativi delle agevolazio-
e delle esenzioni che hanno
curtato gli introiti, si pongo-
per altro le tassazioni con-
sse dalla legge per altri ge-
ri.

Nel 1967 il servizio delle impo-
di consumo ha svolto un
enso lavoro per il reperimen-
di mezzi finanziari in una si-
azione oltremodo difficile, tan-
che le previsioni all'inizio
ano piuttosto pessimistiche.
nostante ciò, l'esercizio si è
iuso favorevolmente, con un
otevole avanzo di fronte alle
riscossioni dell'anno precedente. Di ciò — ha sottolineato il prof. Lonza — va dato merito al personale, dal direttore dott. Iurcotta agli agenti, che si è prodigato con le migliori energie per il buon esito della gestione.

Il gettito delle imposte di consumo al netto dei rimborsi delle restituzioni, è stato, come già accennato, di lire 3.038.619.600. Alla costituzione di tale somma hanno contribuito in primo luogo i gettiti per i combustibili con lire 930 milioni 926 mila 674, seguiti da quelli delle carni per un importo di lire 577 milioni 244 mila 610. Se alla somma complessiva introitata si aggiungono tutte le altre riscossioni, realizzate per conto del Comune, si ottiene un'entrata netta di complessive lire 3 miliardi 372 milioni 739 mila 787.

Rispetto al 1966, vi è stato un miglioramento per le imposte di consumo di lire 94 milioni 700 mila 209. Se da tale incremento si detrae la somma di lire 40 milioni 318 mila 445, corrispondente ai minori introiti conseguiti nella quota-parte dell'i.g.e. sui vini e sulle carni, su diritti e proventi diversi di spettanza del Comune, si ottiene una maggior entrata netta nei confronti dell'anno 1966, di complessive lire 54 milioni 381 mila 764.

Va, infine, rilevato che la gestiche del Servizio imposte di consumo si è svolta con criteri di assoluta economia. La spesa percentuale sostenuta, raffrontata a quella di altri Comuni, è fra le più basse ed è, in ogni caso, notevolmente inferiore all'aggio corrisposto all'appaltatore. Il che dimostra, a prescindere da altre considerazioni, la convenienza della gestione in economia.

La sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta, dalle 9 alle 12, martedì e sabato pegni preziosi, domani, mercoledì e sabato pegni non preziosi assunti o rinnovati fino alla data 30 giugno 1967 se a scadenza sei mesi e 10 ottobre se a scadenza tre mesi.

È L'ORA DEI BUONTEMPONI



(«Giornalfoto»)

Si sono autodefiniti i «buontemponi» i componenti di questa banda musicale del rione di San Vito che, mazziere in testa, intendono rinverdire gli allori del Carnevale del buon tempo andato. Simbolicamente con le allegre note di questa banda si aprono gli ultimi giorni di Carnevale che saranno, come sempre e pioggia permettendo, anche i più intensi e i più allegri.

Festoso successo del ballo «Prosindo»

Un lusinghiero successo ha avuto il ballo in maschera «Prosindo», tenuto questa notte nella residenza consolare elvetica, in via Stuparich 19. La festa era organizzata dall'Associazione culturale italo-svizzera nella Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia. Vi ha aderito la migliore società triestina, la quale ha dato vita ad un brillante e raffinato trattenimento. Coppie mascherate hanno affollato le sale, il giardino d'inverno ed il «foyer» della residenza consolare, addobbata a fiori per l'eccezionale avvenimento.

Come è noto, il nome «Prosindo» ha voluto essere un simpatico auspicio per il protosincrotone di Doberdò. Il ricavato dell'iniziativa è destinato a fini di beneficienza particolarmente sentita: soccorsi ai terremotati siciliani. Una quota sarà invece devoluta al fondo della Società elvetica di beneficienza.

La Svizzera ha già inviato alle popolazioni colpite dal terremoto aiuti in denaro (per circa 550 milioni), nonchè in viveri, coperte, tende e altre attrezzature.

Medico condotto per San Dorligo

L'Ordine dei medici informa che il Sindaco di San Dorligo della Valle gli ha chiesto di segnalargli nomi di medici disposti ad assumere l'incarico di medico condotto, con tutti gli obblighi derivanti da tale incarico, tra i quali la residenza stabile in quel Comune. Gli interessati sono pregati di presentarsi entro il 4 maggio alla segreteria dell'Ordine.

PER PASQUA CON L'UCV-CIT

IN TRENO		IN AEREO	
VIENNA 11-16/4	L. 25.000	BARCELLONA 12-15/4	L. 49.000
PARIGI 11-15/4	L. 29.000	BERLINO 12-15/4	L. 59.000
COSTA AZZURRA 12-15/4	L. 40.000	LONDRA 10-15/4	L. 64.000
AMSTERDAM 11-15/4	L. 93.000	STOCCOLMA e COPENHAGEN 11-16/4	L. 69.000

Inoltre Crociere nel Mediterraneo con le più moderne navi. Informazioni e prenotazioni: UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT, TRIESTE - Piazza Unità 6 - Telefoni 24793 e 24796

ZINELLI & PERIZZI

INTERparete

ICF

cos'è l'INTERparete?

L'Interparete sostituisce ogni tipo di parete interna e di parete ad armadi. L'Interparete è la soluzione più moderna e più personale per l'arredamento della vostra casa. Stanza da letto, soggiorno, pranzo. stanza figli, studio, uffici. Tutti i problemi di arredamento li risolverete con l'Interparete.

GRANDE ESPOSIZIONE DIMOSTRATIVA DA

ZINELLI & PERIZZI

Via Mazzini 31 Via San Nicolò 32

LE ORE DELLA CITTA'

Lauree

Si è laureata in lettere moderne alla nostra Università la signora Laura Costanzi Tomasi che ha discusso con il chiarissimo prof. Luigi Petronio una tesi su «Luigi Capuana narratore». Alla neo dottoressa che è figlia di Tullio Tomasi, da 34 anni operosamente impegnato nel nostro Stabilimento tipografico, le più vive felicitazioni.

Presso la nostra Università si è laureato a pieni voti, il signor Ugo Giannetti, discutendo brillantemente con il chiarissimo prof. Vittorio Mathieu, ordinario di Filosofia presso l'Università degli Studi di Torino, una tesi in Filosofia Teoretica su «F. H. Bradley e i suoi Principles of Logic». Al neo dottore rallegramenti e auguri vivissimi.

Il 20 corrente la gentile signorina Graziella Stocca si è laureata presso la nostra Università in lettere moderne. Felicitazioni vivissime.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del centro di preparazione psico-fisica al parto naturale. Per informazioni ed iscrizioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale Maggiore (entrata principale) martedì 27 e mercoledì 28 dalle 10.30 alle 11.30.

Infermiere volontarie

L'Ispettorato delle infermiere volontarie della CRI informa le interessate che domani sera con inizio alle 18.45, il prof. Gino Franchi terrà nella sede di piazza Sansovino 3, una conferenza sul tema «Malattie del metabolismo».

Chiavi rinvenute

Una custodia di pelle contenente un mazzo di chiavi, rinvenuta in via Giacinto Gallina, è stata consegnata al nostro ufficio cassa dove lo smarritore può ritirarla.

Balli degli istriani

Al Circolo degli Istriani di via Silvio Pellico 2, sono in programma per martedì prossimo un «Ballo dei bambini» dalle 15 alle 19 e una veglia di danze che avrà inizio alle 21.30 per protrarsi sino alle 3 del mattino successivo. Per informazioni telefonare al numero 95293.

Nozze d'oro



I signori Francesco Odoni ed Eugenia Valente, entrambi piranesi festeggiano il cinquantesimo anniversario del loro matrimonio che fu celebrato nel Sanuario di Strugnano. Le loro nozze saranno ribenedette oggi nella chiesa di San Girolamo in via Capodistria. Agli auguri che ai due anziani sposi vengono rivolti in questo lieto giorno dai due figli, dalle nuore e dai tre nipoti, aggiungiamo i nostri con le più cordiali felicitazioni.

Oscar Besenghi vini

telefonando al 38234 potrete avere a domicilio, a prezzi convenienti, degli ottimi vini originali delle migliori cantine.

«Eurjapan Foto-Cine»...

sinonimo di serietà e garanzia, offre Kodak Chrome secondo 2x8 L. 1950; Kodak super 8 L. 2300; campagna speciale tre piedi, sconti 50 per cento. Approfittatene, via Coroneo 3, III p.

Alla Pineta

martedì veglione di Carnevale Ricchi cotillons. Prenotazioni tavoli.

Da Presel

via San Francesco 16, continua la vendita con sconti eccezionali dal 20 al 30 per cento sui lampadari ed appliques in stile. Troverete in vasto assortimento, le più belle fusioni in bronzo con cristalli di Boemia, appliques in ferro battuto da adattare a tutti gli ambienti. Cristalleria Fontana - Arte con lo sconto del 15 per cento.

La Bomboniera

pasticceria tiene il riposo settimanale mercoledì 28 anzichè lunedì.

VANITÀ corso Italia, 37

il negozio elegante per la signora elegante. Vendite eccezionali solo per pochi giorni a prezzi imbattibili.

Cercate e non trovate

...ma se vi rivolgete al *Consorzio Artigiani Arredamenti Trieste* avrete risolto il problema per l'acquisto dei vostri mobili. Via Settefontane n. 74, tel. 741440.

Arredamento

Chi Vi aiuterà ad arredare la Vostra casa? Il nuovo negozio *Arredamenti «Fulvia»* di via Galatti 20, Vi offre questa possibilità: divani in tessuti antimacchia, letti in ferro battuto, mobili in stile rifatti ed autentici, tappezzerie in carta, in gesso, oppure in stoffa, mobili, soprammobili e tendaggi.

Se pensate a un pavimento

qualsiasi non è a noi che dovete rivolgervi. Ma se pensate ad un pavimento di qualità allora non potete fare a meno di noi. Il perchè è semplice: Soltanto scegliendo tra le nostre marche ARMSTRONG, RIKETT, DLW (Concessionaria Soc. Pragotecna Trieste) potrete essere sicuri di possedere un pavimento resistente all'usura, elegante, moderno e di facile manutenzione. Soltanto la nostra organizzazione può assicurarvi un servizio di posa in opera rapido, preciso, puntuale, che tiene conto di ogni vostra esigenza. Soltanto da noi potrete essere consigliati con competenza nelle vostre scelte. Ecco perchè vi diciamo: Se pensate ad un pavimento in plastica di qualità pensate a noi: A.r.p. ITALPLAST piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Ceramica inglese

tazzine caffè, the piatti. Nuovi arrivi. *Eurostile*, Corso Italia 12.

Parchetti e moquettes

di *M. Polieri*. Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra sempre aperta in via Gatteri 9 b, tel. 44632

I GRANDI TOURS DA TRIESTE - SPAGNA E MAROCCO con visita delle città più belle, in autopullman: 7-27 aprile lire 165.000 (questo viaggio verrà ripetuto dal 29-9 al 19-10). **GRECIA E TURCHIA** con visita di Sofia, Istanbul e Atene, in autopullman e motonave: 20 aprile - 5 maggio lire 146.000.

I posti vanno esaurendosi rapidamente. UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT - Trieste - Piazza Unità n. 6 - Telefoni 24793 e 24796.

Mondo X

Il Mondo X organizza una serata danzante per i giovani di Trieste che si terrà al Grand Hôtel et de la Ville il giorno 27 febbraio, ultimo di Carnevale, con inizio alle ore 21. Gli inviti possono essere ritirati dagli interessati giornalmente in sede dopo le ore 20.30.

Premio al CdS

Il prof. Giuseppe Padellaro, direttore generale dei servizi informazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha comunicato al presidente del Circolo della stampa l'avvenuta assegnazione di uno dei premi di cultura. L'ing. Bartoli ha ringraziato il prof. Padellaro per la costante sua premura verso i problemi culturali triestini.

FARO via Carducci, 23

solo per pochi giorni vendite eccezionali a prezzi imbattibili.

Chiedete i prezzi

delle cucine in Piazza S. Antonio. Ne resterete meravigliati! Cucine Rex, Naonis, Ignis ed altre ottime marche nei nuovi modelli lusso a gas, elettriche e miste ed inoltre le recentissime con accensione automatica. Presso la *Generaltecnica Impex* in Piazza S. Antonio 6 (Ponterosso) risparmierete sicuramente e troverete i prezzi migliori di Trieste. Ad esempio, potrete acquistare una cucina a 3 fuochi e forno per sole lire 13.800.

Scherzi per Carnevale

Costumi e maschere in gomma, pistole da sala lancia serpentine e altre clamorose novità. Cartolerie Bernardi, Roiano e Opicina. Vendita anche rateale.

L'estetista Alida

attende le sue Gentili Clienti al Nuovo International Beauty Salon, in via G. Gallina 5, II piano. Telefono 38901.

Antoine-Paris

fino a tutto sabato 2 marzo p. v. una specialista della Casa sarà a disposizione delle gentili Signore nella Profumeria Cosulich & Dinelli, via Carducci 24, per consigli sul miglior uso dei suoi prodotti di maquillage.

Soci dell'Automobile Club,

presso la Filiale Fiat di Campo Marzio è stato istituito il servizio di cessione in uso delle autovetture a Vostro favore. Richiedete le nuove Fiat 500 all'Ufficio ACI presso la suddetta filiale.

Autoscuola Automobile Club

Conseguire la patente non significa saper guidare. Saper guidare significa conoscere profondamente il Codice della Strada e avere una perfetta impostazione di guida. Corso completo alla tariffa eccezionale di lire 22.500. Iscrizioni in piazza Duca degli Abruzzi 1, tel. 38435.

Tappeti persiani

finissimi originali a prezzi bassi, più sconti speciali. Visitateci. Via San Lazzaro 17. Casa d'arte orientale.

Mobili Ballarin in viale

Cucine, cucine, cucine: veri gioielli! In tutti i colori nei modelli più recenti: propria fabbricazione. *Ballarin*, viale XX Settembre 53, dopo il teatro Politeama.

Brillanti tra i coriandoli

Eccezionalmente per Carnevale gli splendidi gioielli di Valenza sono esposti all'*Oreficeria Excelsior* in via Muratti 2.

Mercato ortofrutticolo

I prezzi prevalenti (tra parentesi dopo ciascuno i minimi e i massimi) delle derrate di maggior consumo esitate ieri al Mercato ortofrutticolo all'ingrosso sono stati i seguenti:

Frutta: arance 88 (36-224); mandarini 235 (165-411); limoni 112 (94-135); banane 253 (220-297); mele 71 (29-153); pere 94 (47-129).

Verdure: aglio 600 (450-850); bietole costa 75 (38-100); bietole locali 400 (350-500); carciofi 60 (massimo); cappucci 59 (47-71); cavolfiori 71 (36-106); broccoli 71 (massimo); verze 65 (53-118); cicoria 69 (31-100); cipolle 55 (40-71); finocchi 83 (29-118); insalate diverse 156 (38-350); patate 45 (40-112); pomodoro 294 (176-377); radicchio rosso var. 225 (225-250); radicchio rosso Gorizia 563 (563-600); radicchio verde imp. 350 (313-500); radicchio verde loc. 1000 (700-1200); sedano imp. 153 (141-153); spinaci imp. 113 (88-150); spinaci loc. 200 (180-250).

DOPO UNA TRAVERSATA NELLA NEBBIA

L'«Hercules» arenato presso le foci del Po

Frustrato dal forte vento un primo tentativo di soccorso Un secondo rimorchiatore sta provvedendo al disincaglio

A causa della fitta nebbia il rimorchiatore «Hercules» della Società Tripcovich si è arenato al largo delle foci del Po. Giovedì scorso il battello aveva lasciato il nostro porto diretto a Ravenna. Superata Punta Salvore ha incontrato uno spesso banco di nebbia, che ha reso difficile la navigazione. In vicinanza della costa opposta, e precisamente all'altezza di Torre Po, a sud di Punta Maestra, l'«Hercules» si è incagliato.

Nel frattempo erano partiti altri due rimorchiatori d'alto mare della Tripcovich, il «Castor» ed il «Polux», che dovevano raggiungere, a circa 30 miglia a sud di Ancona, una piattaforma francese per le ricerche di petrolio nei fondali marini. Tale piattaforma, di 5 mila tonnellate e dai piedi di 80 metri di altezza doveva essere rimorchiata in una zona vicina, per effettuare le trivellazioni.

La direzione della Società ha fatto subito dirottare il «Polux» verso Torre Po, per soccorrere l'«Hercules» che si trovava in difficoltà. L'operazione di disincaglio era già a buon punto quando si è levato un forte vento di scirocco, che ha provocato la rottura del cavo. Il «Polux» ha dovuto quindi riprendere il suo viaggio, ed ni soccorso dell'«Hercules» è stato inviato d'urgenza un altro rimorchiatore d'alto mare della Tripcovich: il «Velox». Purtroppo, il tempo è ulteriormente peggiorato, e gli equipaggi delle due unità si trovano impegnati in un duro lavoro.

La CISL sulla protesta degli autotrasportatori

Il sindacato di categoria della CISL ha preso posizione sul problema della sospensione degli autotrasporti per tre giorni (da domani a mercoledì prossimi), rilevando che è necessario salvaguardare in tale periodo gli interessi dei dipendenti, strettamente collegati al diritto di percepire la retribuzione per le giornate di sosta. Tra l'altro, da parte del sindacato si afferma che l'azione degli autotrasportatori rappresenta un modo d'azione legittimo di perseguire gli obiettivi della categoria.

Borse di studio vinte da studenti giuliani

La commissione nominata dalla presidenza della Società «Dante Alighieri» ha ultimato l'esame delle domande presentate da 123 studenti istriani, fiumani e dalmati che hanno partecipato al concorso per l'assegnazione delle 30 borse di studio intitolate al senatore Enrico Scodnik.

L'ufficio stampa dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia rende noti i nomi degli studenti vincitori, residenti nella nostra regione: Gianni Ielovcich da Albona, residente a Trieste; Serena Coslovich da Capodistria, residente a Trieste; Claudia Bassanese da Portole, residente a Trieste; Anna Maria D'Ambrosi da Pinguente, residente a Gorizia; Pietro Gerin da Capodistria, residente a Trieste; Paola Meton da Pirano, residente a Trieste; Alfredo Pallavisini da Pola, residente a Gorizia; Loris Dudine da Isola d'Istria, residente a Trieste; Italo Fiorin da Pola, residente a Ronchi dei Legionari; Ermenegilda Grison da Capodistria, residente a Muggia; Nevia Vattovani da Capodistria, residente a Muggia; Mauro Scremin da Elsane di Fiume, residente a Romans d'Isonzo e Luciana Percovich da Fiume, residente a Gorizia.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 25 febbraio.

ARRIVI: mn. «Finse» (dan.); mn. «Albacora» (naz.); p.fo «Exemplar» (liber.); mn. «Agrum» (jug.); tc. «Esso Deutschland» (germ.); mn. «Iddan» (isr.); p.fo «Pompilio Berlingieri» (naz.).

PARTENZE: mc. «Dynamic» (lib.); mn. «Annamaria D'Amico» (naz.); mn. «S. Fabio» (naz.); tc. «Esso Deutschland» (germ.); mc. «Vioca» (naz.).

VENDEVANO IL «TIP-TAP» PER CURARE L'ERNIA

Altre due denunce contro «guaritori»

Scoperti dagli agenti del Commissariato centrale i collaboratori del Di Nenna individuato giorni fa

Il «tip-tap» (non si tratta del
oroso ballo, ma dell'apparec-
io «ernia-stop») è tornato al-
ribalta della cronaca con due
re denunce alla Magistratu-
Gli agenti del commissaria-
centrale di piazza Dalmazia
po aver ultimato l'inchiesta
carico di Luigi Di Nenna (63
nni), il «guaritore» che veniva
Trieste per compiere la perio-
a visita agli ammalati di ernia
averlo denunciato alla Magi-
atura per truffa continuata
esercizio abusivo della pro-
ione sanitaria, hanno conti-
ato col medesimo riserbo le
dagini allo scopo di individua-
altri eventuali collaboratori
«guaritore».

Il prosieguo delle indagini è
to fruttuoso. Gli agenti han-
registrato varie altre denun-
e sono riusciti a scoprire che
Trieste non veniva soltanto
Di Nenna, ma anche altri due
nini; a questo punto biso-
va identificare le persone
offrivano in vendita il «tip-
p» e quindi accertare se co-
ro avessero abusivamente
rcitato la professione sanita-
a. Gli inquirenti dovevano
ppurare, come hanno fatto per
gli Di Nenna, che anche i
e venditori oltre ad adattare
corporature dei vari pa-
nti, le cinghie del «tip-tap»,
essero sottoporre i clienti a
lche che avevano le caratteri-
che di una visita medica.

Secondo le denunce che sono
e fatte alla polizia dalle per-
e entrate in contatto con i
aritori», i pazienti venivano
ti sdraiare su un lettino allo
opo di accertare il tipo di er-
. In base a queste precise
monianze gli agenti del com-
ariato centrale hanno potu-
formulare l'accusa di eserci-
abusivo della professione
itaria.

Gli agenti di piazza Dalmazia
ndo le varie tessere in loro
esso hanno composto il mo-
o che ha permesso loro di denunciare a piede libero alla Magistratura i «collaboratori» di Luigi Di Nenna, vale a dire Pasquale Mortatti, di 42 anni, residente a Roma, e Francesco Grande, di 58 anni, domiciliato a Latina. Entrambi dovranno rispondere di truffa e di esercizio abusivo della professione sanitaria.

Un camionista ubriaco fa disastri oltre confine

Incidenti a catena sono stati provocati sulla strada Senosecchia-Divaccia da un autista jugoslavo della ditta «Intereuropa» di Capodistria, il quale si trovava in stato di etilismo acuto.

L'uomo, alla guida di un autotreno che trasportava dalla Germania Occidentale due complesse macchine, per conto della fabbrica «Tomos», ha perso il controllo del volante ed è andato a cozzare contro uno sperone roccioso facendo cadere dal rimorchio una delle due macchine pesanti quindici tonnellate e del valore di oltre 150 milioni di dinari (75 milioni di lire italiane) che è rimasta seriamente danneggiata. L'autotreno ha continuato a zigzagare sulla strada investendo successivamente due automobili ed un camion. Gli scontri non hanno avuto serie conseguenze. Lo autista si è fermato poi in mezzo alla strada addormentandosi sul volante; anche il secondo autista è stato trovato in stato di etilismo acuto. Entrambi sono stati fermati dalla polizia.

Pasqua a Barcellona 12-15 aprile

PATERNITI VIAGGI Corso Cavour 7/1, tel. 23362

SEGNALAZIONI

Targhe delle vie e delle case

Con riferimento alle due segnalazioni «Le targhe delle vie» pubblicate il 27 gennaio, l'assessore comunale alla Statistica, Luciano Ceschia, ci scrive cortesemente:

«L'Amministrazione civica provvede continuamente, per mezzo di ditte locali specializzate, alla pulitura ed alla ricoloritura di dette targhe. Va precisato che la commissione di questi lavori comprende di norma, un congruo numero di targhe marmoree — come appunto è avvenuto di recente — e ciò al fine di contenere entro equi limiti il costo unitario.

«Per quanto riguarda le targhette civiche, che contraddistinguono gli ingressi degli edifici, gli accessi secondari e quelli agli esercizi commerciali, il problema relativo allo acquisto, all'apposizione e alla manutenzione delle medesime va considerato sotto i tre seguenti aspetti:

«1) Targhette civiche relative a fabbricati di nuova costruzione: lo articolo 10 della legge 24 dicembre 1954, n. 1228 (Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente) dispone, tra l'altro: «La spesa della numerazione civica può essere posta a carico dei proprietari dei fabbricati. Già da tempo l'Amministrazione si è avvalsa di tale facoltà, adottando alcune eccezioni nel caso di uffici pubblici (Stato, Regione, Provincia, ECA, ecc.).

«2) Intitolazione di vie prive di nome, mutamenti di denominazioni e revisioni di numerazione: in questi casi la spesa complessiva (acquisto ed applicazione delle targhette) è a carico del Comune.

«3) Reinfissione e sostituzione di targhette civiche perchè mancanti o deteriorate: l'articolo 57 del vigente Regolamento edilizio locale prevede che il «proprietario del fabbricato è obbligato a conservare le targhette in buono stato nel posto facilmente visibile, ove furono collocate».

«Non vi è dubbio, pertanto, che in questo caso il proprietario del fabbricato deve provvedere a proprie spese alla manutenzione delle targhette, alla sostituzione di quelle deteriorate ed alla reinfissione delle mancanti».

Cespugli e pulizia

Il direttore compartimentale delle Ferrovie dello Stato, ing. Luigi Villata, cortesemente ci scrive: «In merito alle segnalazioni "Il verde in città" pubblicata il 14 gennaio e "Un'aiuola: è possibile?" pubblicata il 7 febbraio, relative alla sistemazione del verde circostante il fabbricato alloggi di viale Miramare 21, si precisa che questa sede provvede ogni anno, all'inizio della stagione propizia, alla potatura dei cespugli ed alla pulizia della scarpatina antistante il fabbricato stesso. Anche per quest'anno è già stato disposto, affinchè una ditta specializzata provveda al suddetto lavoro. Inoltre, è stata fatta richiesta al Comune di Trieste, che fino a qualche anno fa provvedeva direttamente a curare quella zona di verde, di installare una cassettina per i rifiuti alla fermata del tram antistante il cancello del fabbricato suddetto, poichè l'inconveniente lamentato risulta dovuto quasi esclusivamente ai biglietti del tram oltre che alle foglie secche cadute dalle piante di platan ubicate sul viale Miramare ed ivi trasportate dal vento».

Tassista samaritano

«Soltanto oggi, appena guarita dalla grippe, posso rivolgermi alle benemerite "Segnalazioni" — la cui utilità è ormai riconosciuta da tutti — con la preghiera di riportare, se possibile, integralmente questa mia. Lessi, qualche tempo fa, sotto il titolo "Tassi e pecore nere", l'appunto che una lettrice muoveva ad un tassametrista. Allora fui d'accordo con l'autrice del trafiletto per la sua lagnanza, perchè pure a me era accaduto una volta, allo stesso posteggio, d'imbattermi in un tassista maleducato.

«Oggi chiedo ospitalità a mia volta, lieta di poter ricredermi e dimostrare, come di fronte a qualche singolo caso di mancanza della più elementare urbanità, ancora esistano, per fortuna, tassametristi di coscienza e d'animo sensibile all'altrui pena.

«La sera di martedì 30 gennaio, alle ore 23, una mia nipotina di 3 anni, malata di grippe con febbre a 40, venne colta da grave malore (malore che poi la diagnosi medica definì un collasso cardio-circolatorio). Richiesti, per telefono, tre medici per vari motivi non erano in sede. Poichè il malore perdurava, ricorremmo alla CRI che ci consigliò di rivolgerci ad un tassametro per ricoverarla al "Burlo Garofolo". Immaginarsi con che ansia, telefonammo al posteggio di via Piccolomini. Il tassametrista, invece, appreso il motivo della chiamata, accorse a tempo di primato e vista la bambina ancora priva di sensi, quindi grave, date al padre, con grande gentilezza, le opportune istruzioni per evitare eventuali scosse alla piccola, filò con la stessa velocità fino all'Ospedale infantile, dove venne accolta d'urgenza e dove, grazie alla tempestività dei rimedi ed alle cure efficaci prodigatele dai medici e dal personale, durante la degenza, si ristabilì perfettamente. Perciò porterò loro sempre riconoscenza.

«Desidero però ringraziare — con questo mezzo — anche quello sconosciuto tassametrista che con la sua esemplare sollecitudine ed umanità ci fu di grande aiuto in quel frangente.

«Pregando di pubblicare soltanto le mie iniziali, ringrazio per l'ospitalità e saluto distintamente. N.B.».

Pensionati in periferia

«Vi prego, vorrei che tramite il vostro giornale la direzione delle Poste potesse darmi una risposta, so che risponde gentilmente a tutti i lettori del "Piccolo". Il mio problema è di tanti altri pensionati ed è questo: se qui a Borgo S. Sergio verrà aperto un ufficio postale. Perchè per noi pensionati è molto distante riscuotere la pensione in altri posti. Ringraziando, Emilia Misini».

Un bis di Muggia

«Un gruppo di mamme» — la lettera è firmata semplicemente così — ci chiede: «Non sarebbe possibile replicare nelle strade di Trieste la sfilata dei carri carnevaleschi di Muggia? Lo si potrebbe fare per l'ultimo di Carnevale e, magari, in quell'occasione potrebbero farsi vedere nelle vie del centro anche gli animatori del Carnevale di Servola. I bambini gradirebbero molto questo spettacolo e anche noi mamme saremmo liete di potervi assistere in città. Infatti, quando si hanno bambini non è facile spostarsi fino a Muggia e a Servola».

San Giuseppe sul Pocol

L'U.T.A.T. organizza dal 16 al 19 marzo una gita sciatoria a CORTINA-POCOL. Quota di partecipazione Lire 16.000 compreso il viaggio in autopullman. Prenotazioni presso gli Uffici UTAT: via Imbriani n. 11 - Galleria Protti n. 2

UN NUOVO GRANDE SERVIZIO IL

CREDITAUTO

Volete acquistare un'automobile a rate? Rivolgetevi allo

Automobile Club Trieste

VIA CUMANO 2 - TELEFONO 763112/763391

O nuova o usata, o nazionale o estera la pagherete

ALMENO 1 RATA IN MENO

Krapfen, crostoli e frittole

i dolci di Carnevale

alle

PASTICCERIE

GIORGI

Via Palestrina, 4 Via Carducci, 14
Via Muratti, 1 Via S. Giacomo in M. 1
Viale XX Settembre, 39 Via Zorutti, 21

TRADIZIONALE VENDITA DI PROPAGANDA

DI ARTICOLI CASALINGHI

PORCELLANE, CRISTALLERIE, POSATERIE, ARREDAMENTO E BAGNO

DAL 26/2 AL 9/3

PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI

AFFRETTATEVI

Paolo Morassutti

VIA CARDUCCI N. 22 - TELEFONI 95173 - 77260

CONCLUSA A UDINE LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEL CISM

DIVENTA REALTÀ A VILLA MANIN IL CENTRO DI SCIENZE MECCANICHE

Vi si svolgeranno studi di alto e pratico interesse per le attività industriali Sottolineato dall'ass. Giust il rilievo internazionale dell'importante istituzione

Nella Sala consiliare municipale di Udine si sono conclusi ieri i lavori del Consiglio scientifico del Centro internazionale di Scienze meccaniche, in un'atmosfera particolarmente solenne.

Erano presenti le maggiori autorità regionali e provinciali e personalità del mondo culturale e scientifico. La seduta si è aperta con l'annuncio del Segretario generale del CISM, prof. Luigi Sobrero, dei primi dipartimenti che saranno istituiti a Villa Manin di Passariano: meccanica dei corpi deformabili, strutture e materiali da costruzione, controlli e meccanismi. Rappresentano un impegno prioritario di grande interesse pratico, soprattutto per il settore industriale.

A Villa Manin sarà annessa una grande biblioteca, capace di 120.000 volumi; vi opererà inoltre l'équipe incaricata di stendere la prima enciclopedia di scienze meccaniche.

Sobrero ha reso noti anche i dipartimenti, che saranno realizzati a Venezia, sede rettorale del Centro: meccanica generale, storia delle scienze meccaniche (tra l'altro saranno organizzate in accordo con la Polonia le celebrazioni copernicane) e meccaniche moderne. Infine il Segretario generale ha rivolto un affettuoso grazie ai colleghi stranieri e italiani, che sono intervenuti alla sessione, e ha avuto espressioni di stima, di considerazione e di gratitudine per la generosa ospitalità della città di Udine.

Il Sindaco, prof. Cadetto, ha quindi dato la parola al primo oratore, il Rettore Magnifico dell'Ateneo triestino, prof. Agostino Origone. Hanno parlato quindi due scienziati stranieri, a nome del Consiglio scientifico del CISM. L'accademico di Polonia prof. Olszakha ha sottolineato che nel campo delle scienze meccaniche, tanto importante ai fini del programma tecnologico, la collaborazione internazionale rappresenta la sintesi naturale di una necessità di fondo imprescindibile.

Un simile concetto è stato espresso anche dall'accademico di Romania, prof. Onicescu, il quale ha messo in rilievo il metodo nuovo che è stato seguito per realizzare il CISM: prima contatti diretti fra i più qualificati scienziati della disciplina, poi gli adempimenti burocratici e formali a ogni livello.

Ha preso quindi la parola l'assessore regionale all'istruzione, cav. uff. Bruno Giust, il quale ha espresso il più vivo apprezzamento personale e quello dell'Amministrazione regionale — da lui ufficialmente rappresentata alla cerimonia — al Sindaco ed al Presidente della Provincia di Udine, per la sensibilità da essi dimostrata nel cogliere subito l'importanza dello svolgimento della manifestazione di così alto livello nella città di Udine e per la grande collaborazione dedicata all'efficace svolgimento dello stesso». Riconoscimenti e plauso egli ha pure rivolto agli scienziati stranieri e italiani, «che hanno così altamente voluto onorare, con la loro qualificante partecipazione, i lavori del convegno», ed al prof. Sobrero, promotore ed animatore entusiasta dell'importantissimo avvenimento di studio, assieme ai suoi più vicini collaboratori.

L'assessore Giust ha poi affermato che il convegno ha posto all'attenzione dei responsabili della cosa pubblica alcune prospettive tecniche di notevole rilevanza, ora in attesa di adempimento, e ha ribadito la piena validità di un'iniziativa profondamente sentita non solo dalla città ospitante o dalla regione, ma dalla intera comunità nazionale. «Mi è grato sottolineare — ha continuato Giust — come la Regione Friuli-Venezia Giulia ritenga in proposito, di avere perfettamente intesa l'importanza di questa eccezionale occasione di qualificazione culturale che la lungimiranza dei migliori cervelli europei di questa specifica disciplina stanno determinando».

Ricordato che il convegno — «crogiolo estremamente utile per verificare e collaudare la validità e la serietà dell'iniziativa» — si chiude alla vigilia delle definitive deliberazioni degli enti locali di Venezia, fondatori del CISM, Giust ha detto: «Desidero rivolgere il più ampio e cordiale riconoscimento al Sindaco di Venezia, prof. Favaretto-Fisca, al Presidente di quella Amministrazione provinciale, prof. Bagagiolo, al prof. Spanio, presidente della «Fondazione Cini», e a tutte le altre illustri personalità di Venezia per l'intelligente, democratica preparazione che sta portando gli enti veneziani all'adozione ufficiale dei propri importanti impegni, intesi a concretare, unitamente alla Regione Friuli-Venezia Giulia, una realtà scientifica e culturale di tanta dimensione e di tanto prestigio».

Più avanti l'assessore Giust ha rilevato che il convegno, «informale ma di grandissima rilevanza per le conseguenze pratiche destinate a scaturirvi», precede e rafforza le decisioni di cui l'Amministrazione regionale intende farsi carico non appena perfezionati i necessari atti giuridici, legislativi ed amministrativi da parte di tutti i contraenti, per la collocazione dei dipartimenti indicati presso quel gioiello architettonico, artistico e storico che la Villa Manin di Passariano di Codroipo, finalmente destinata ad una funzione degna del suo prestigioso nome».

In serata, in onore degli illustri ospiti italiani e stranieri, il Comune di Udine ha offerto un pranzo.

Oggi, domenica, il Convegno avrà un'appendice turistica. Gli scienziati del CISM visiteranno Villa Manin, prenderanno parte ad un ricevimento al Municipio di Coproipo, e infine si recheranno a Venezia, sede direzionale e rettorale del CISM.

Bando di concorso del Ministero degli Interni

Con decreto ministeriale 5 dicembre 1967, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 20 gennaio 1968, è stato indetto un pubblico concorso per esami a 30 posti di vice ragioniere in prova dell'Amministrazione civile dell'Interno.

Possono partecipare al concorso coloro che siano forniti di diploma di ragioniere e perito commerciale (art. 65 legge 15 giugno 1931 n. 889), ovvero del corrispondente diploma previsto dall'ordinamento anteriore; abbiano compiuto gli anni 18 e non superato — salvo le elevazioni previste per legge — i 32; abbiano la cittadinanza italiana; abbiano il godimento dei diritti politici; abbiano sempre tenuto buona condotta morale e civile; siano di sana e robusta costituzione fisica; siano in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Possono partecipare al concorso anche gli impiegati delle carriere esecutive delle Amministrazioni statali che non siano in possesso del titolo di studio sopra citato, purchè rivestano qualifica non inferiore a quella di archivista ed abbiano il diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo ed indirizzate al Ministero dell'Interno - Direzione Generale degli affari generali e del personale, dovranno essere presentate o dovranno pervenire alla Prefettura di Trieste entro il termine perentorio del 29 febbraio 1968.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio di Gabinetto della Prefettura.

L'assessore regionale alle finanze, Tripani, ha ricevuto ieri presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Gorizia, una delegazione di autotrasportatori che gli hanno esposto vari problemi della categoria, con particolare riferimento a quelli annessi al transito per il valico della Casa Rossa. L'assessore Tripani ha inoltre presenziato all'inaugurazione della nuova biblioteca a Fogliano di Redipuglia.

I DONI SCAMBIATI A NEW YORK



(Foto Ansa)

Il significativo scambio di doni fra il Sindaco di Trieste e il «Mayor» di New York, John V. Lindsay, durante la recente visita di cortesia dell'ing. Spaccini al collega di New York, a «Gracie Mansion». Al Sindaco di Trieste è stato fatto omaggio d'una litografia raffigurante il Municipio della metropoli americana. Il Sindaco di New York City ha ricevuto da Spaccini una riproduzione del sigillo trecentesco del nostro Comune montata su una pietra del Carso

LE CONFERENZE

Assenza dei giovani dalla vita cittadina

Relazione di Claudio Martelli alla FIDAPA

Il problema dei giovani non è un problema di oggi: la giovinezza è di per sè un problema e lo è sempre stato: ma certo è che oggi, di questo problema si parla molto: nei gruppi familiari, nei circoli politici, alla radio, alla TV. Ed è giusto che ciò avvenga. Ma la relazione che Claudio Martelli ha fatto l'altra sera alla FIDAPA, presenta lati estremamente inquietanti sui quali vorremmo soffermarci. Nessuna protesta: soltanto una fredda, quasi distaccata esposizione di un dato di fatto che fra non molto relegherà Trieste fra le città irrimediabilmente vecchie.

Riferendosi ad un suo articolo apparso due anni or sono su un settimanale della nostra regione, il Martelli è partito dalle cifre, inconfutabili, che denunciano a Trieste un indice di scarso incremento demografico in rapporto agli altri centri della regione. Esaminato il fenomeno della continua emigrazione dei nostri giovani verso altre città e paesi, il Martelli ha esposto, cifre alla mano, la situazione degli anni 1950-1960, gli anni cioè della ripresa democratica che aveva visto sorgere a Trieste circoli studenteschi fervidi di attività, retti da statuti e aiutati dalle autorità cittadine che in tale periodo appoggiavano concretamente le iniziative giovanili assegnando sovvenzioni in denaro che ne garantivano la continuità. Tutti i campi di interesse per i giovani vi erano rappresentati: sportivi, teatrali, ricreativi, culturali, stampa, assistenziali ecc.

Sempre con cifre alla mano, Claudio Martelli ha dimostrato come e in qual modo il tempo libero dei giovani fosse, a quei tempi, validamente e civilmente impiegato. Da notare ancora la uscita di un settimanale, «S.O.S. Trieste», che aveva polarizzato attorno a sè l'attenzione e l'interesse cittadini per la forza e il coraggio di un gruppo di giovani che tentavano di stimolare i problemi di una città in pericolo. Giornale che, ovviamente, ebbe breve vita. Oggi, la partecipazione della gioventù triestina ai vari aspetti della vita cittadina è definitivamente scomparsa e lasciata all'iniziativa personale di pochi illusi che spesso rinunciano perchè si trovano a dover combattere su di un terreno troppo viscido e difficile.

In conseguenza di ciò, l'esodo verso altre città e altri paesi. Da questo aspetto negativo sul piano civile, culturale e democratico, scaturisce ovviamente l'impoverimento economico della città che, anche se in un futuro dovesse riprendersi, si troverebbe priva delle sue forze più valide e costretta ad importare dal di fuori forze nuove e non necessariamente triestine. Così, la nostra storia potrebbe subire una frattura insanabile per il cambiamento e l'alterazione di quella triestinità che è sempre stata considerata un modo di essere estremamente importante nella civiltà italiana.

Questi, per sommi capi, i punti sui quali poggiava la relazione di Claudio Martelli. Interessanti gli interventi dello scarso ma molto attento pubblico. Ne riportiamo due che ci sembrano proporre lievi spiragli di luce nel buio di una situazione apparentemente senza via di uscita.

La signora Eulambio, presidente della «Dante Alighieri», ha informato che in seno a tale associazione, si sta formando un gruppo giovanile al quale viene offerta la sede e tutte le facilitazioni per riunioni, dibattiti, viaggi di studio ecc. e con la spesa di un canone annuo irrisorio: trecento lire. Da questa precisazione, è scaturita da parte di alcuni giovani la domanda: perchè il nostro massimo sodalizio culturale, il Circolo della coltura e delle arti, non apre ai giovani tali possibilità? Il Circolo stesso potrebbe attingere da queste nuove linfe energie estremamente valide e portare un contributo non indifferente alla propria attività e alla città.

CON UN DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Altri beni dello Stato trasferiti alla Regione

Si tratta di terreni, stabili ed immobili vari per oltre 200 partite il cui valore si valuta sui 10 miliardi - Suddivisione per province

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 40, del 15 febbraio scorso, è divenuto operante il decreto del Presidente della Repubblica, relativo alle norme di attuazione dell'art. 56 dello statuto regionale per il trasferimento alla Regione Friuli-Venezia Giulia dei beni immobili disponibili dello Stato, esistenti nella giurisdizione. Lo schema di decreto presidenziale era stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 ottobre 1967.

Dopo l'emanazione delle analoghe norme di attuazione concernenti il trasferimento alla Regione del patrimonio indisponibile (tra cui le foreste per una superficie totale di quasi seimila ettari, le miniere con l'importantissimo complesso di Cave del Predil e parecchie sorgenti idro-minerarie), lo statuto d'autonomia trova così applicazione per la parte relativa al Demanio ed al patrimonio della Regione. Va rilevato che altre Regioni a statuto speciale hanno potuto concretare questa integrale applicazione nello specifico settore in un lasso di tempo molto più lungo.

Il decreto presidenziale dispone che sono trasferiti alla Regione Friuli - Venezia Giulia, con effetto dal 1.o gennaio 1965, e vanno così a far parte del suo patrimonio disponibile: i beni immobili patrimoniali dello Stato come dall'elenco allegato al decreto stesso; gli altri beni immobili situati nel territorio regionale, la appartenenza dei quali al patrimonio disponibile dello Stato, con riferimento alla data del 16 febbraio 1963, venga in prosieguo accertata con provvedimento dell'autorità amministrativa, a norma dell'art. 829 del Codice Civile. Dalla data del 1.o gennaio 1965 la Regione succede così allo Stato in ogni rapporto relativo ai beni indicati come sopra.

Secondo quanto previsto dal decreto, entro un mese dal 15 febbraio 1968, le quattro Intendenze di Finanza della regione trasmetteranno al Ministero delle Finanze ed all'Amministrazione regionale gli elenchi completi dei beni disponibili esistenti nei territori di rispettiva competenza. Dopo che tali elenchi saranno stati verificati dalla Regione, l'effettivo trasferimento dei beni in essi indicati sarà disposto con apposito decreto del Ministero delle Finanze.

Una stima esatta — o per lo meno attendibile — circa il valore del patrimonio disponibile che sta per essere definitivamente trasferito dallo Stato alla Regione è ancora, al momento attuale, praticamente impossibile, in quanto — nella maggior parte dei casi — le varie stime risalgono a molti anni addietro (anche più di dieci), e inoltre il valore dipende in modo assai sensibile dall'utilizzazione che delle proprietà viene fatta. Se una cifra del tutto indicativa, deve essere avanzata, pur con le più ampie riserve, si potrebbe affermare che il complesso patrimoniale dei beni immobili disponibili trasferito alla Regione in forza al decreto pubblicato in questi giorni sulla Gazzetta Ufficiale, non dovrebbe, comunque, avere un valore inferiore ai dieci miliardi.

I beni in questione riguardano numerosi terreni e fondi, stabili ed immobili vari adibiti ad uffici e a civile abitazione (molti dei quali in affitto a vari enti pubblici), depositi e fabbricati diversi, ex installazioni militari ora inutilizzate, vaste aree a prato, bosco, pascolo, oppure ad altra destinazione agricola, terreni alluvionati o già appartenenti all'alveo di corsi d'acqua, sedi stradali e ferroviarie abbandonate. Le partite, che superano complessivamente il numero di duecento, sono situate una trentina nella provincia di Trieste, un centinaio in quella di Udine, una quindicina in quella di Gorizia, e le rimanenti nel Pordenonese.

STATO CIVILE

24 febbraio

MORTI: Lupetina ved. Baxa Romanita a. 89; Stradi ved. Brajkovich Giovanna a. 88; Trampus Bruno a. 58; Obat ved. Cassana Giovanna a. 81; Lauto Massimiliano a. 85; Tomè ved. Copich Antonia a. 79; Cernaz in Petretich Anna a. 84; Gillio in Slokar Iolanda a. 44; Kadlicek alias Kalicek Venceslao a. 84; Rusich ved. Segalla Fosca a. 92; Campolni in De Caprio Jole a. 61; Tamaro Paolo a. 3; Vascotto ved. Debegnac Domenica a. 99; Braico ved. Zangrando Lucia a. 95; Esposito Filippo a. 70; Orlandi Alfredo a. 74

NATI: 8.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Maranzana Giorgio, impiegato con Radivo Luisa, casalinga; Pisani Alberto, macchinista navale con Lipari Rossella, impiegata; Baldin Lino, impiegato con Frison Adriana, impiegata; Suspize Remo, commesso con Rovan Sonja, commessa; Cappellini Roberto, studente con Volanti Carla, insegnante; Poznajelsek Lucio, impiegato con Hollesch Adriana, impiegata; Kobal Marino con Lavorini Maria; Coslovich Valerio, autista con Quarantotto Edda, casalinga; Brusatin Ferruccio, marittimo con Visintini Annamaria, impiegata; Castricone Fabrizio, ufficiale G.F. con Scardanzan Franca, casalinga; Pieri Luigi, meccanico con Felluga Silva, casalinga; Fiorentin Eliseo, cuoco con Delnet Elisa, casalinga; Enenkel Egone, pensionato con Paoli Bianca, insegnante; Jugovac Velio, cameriere con Sinico Evelina, operaia; Gerin Ennio, macchinista navale con Ulcigrai Anna Maria, commessa; Zonta Mario, panettiere con Bocuzzi Marina, impiegata; Tentoni Luigi, impiegato con Tripodi Albina, impiegata; Guaschino Marco, operaio con Marigonda Zaira, casalinga; Kutin Aldo, meccanico con Mazzucchelli Adriana, impiegata; Schnautz Franco, studente con Babuder Anna Rosa, impiegata; Bullo Nereo, impiegato con Giugovaz Lidia Maria, impiegata; Tremul Sergio, elettricista con Filipas Carmela, commessa; Turra Italo, geometra con Leon Ondina, studentessa; Süssland Willy con Gersti Maria Josè; Canu Elia, elettromeccanico con Benussi Marisa, cartotecnica; Benamati Pierino, impiegato con Sobar Loredana, operaia; Bastico Giuliano, elettromeccanico con Zotti Cristina, commessa; Calamari Giovanni Battista, laureando con Racher Silvana, studentessa.

SPOSI per avvenimenti che non si possono ripetere

Fotografie **CERETTI**

una firma, tutta la garanzia

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Maria Chersi, nel I anniversario, dal dott. Giuseppe Manfredini e famiglia 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Matteo Levi, nel IV anniversario (26/2), dalla moglie 5000 pro Centro clinico distrofia muscolare, 5000 pro Centro tumori; dal personale delle Calzature S. Antonio 4500 pro Centro clinico distrofia muscolare.

In memoria dei dott. Ernesto Sanchini, nel IX anniversario, dalla moglie e figli 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Nicolò Rizzardi, nel XXVII anniversario, dalle figlie e genero 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Marcello Salvagno da Mina 5000 pro Fondo Trofeo «Pieri».

In memoria di Augusto De Pieri da De Pol e Moreni 1000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati.

In memoria di Marco Spadaro dai cognati Ida e Pino Maraspin 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Wanda Fonda da alcuni soci della S.T. della Vela 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Lea Danelutti da Francesco e Santina Devetta 3000 pro chiesa S. Rita.

L'improvvisa scomparsa del generale Orlandi

Con larga partecipazione di amici, conoscenti ed estimatori, si sono svolti ieri pomeriggio i funerali del gen. Alfredo Orlandi, spentosi improvvisamente venerdì mattina. Alle 14.30 il feretro — preceduto da una compagnia del 151.o fanteria «Sassari», nel quale egli aveva prestato servizio quarant'anni or sono col grado di maggiore, e ne era stato poi comandante — si è mosso dall'abitazione di via Battisti 18, seguito anche da numerose autorità con alla testa il Comandante militare di Trieste, gen. Schintu, e il Prefetto dott. Cappellini. Numerosa la rappresentanza degli ufficiali del Presidio.

Il generale Orlandi, piemontese (era nato a Torino il 21 marzo 1893), poteva considerarsi in sostanza triestino d'elezione, per i moltissimi anni trascorsi nella nostra città.

Venne nel 1928 a Trieste, col grado di maggiore, assegnato prima al 151.o reggimento fanteria «Sassari» — reggimento che rimase sempre il prediletto del suo cuore — poi col grado di tenente colonnello all'Ufficio operazioni. Prima di arrivare a Trieste aveva assolto brillantemente a Torino la Scuola di Guerra. Promosso nel 1937 al grado di colonnello — a soli 44 anni era il più giovane colonnello di fanteria — assunse il comando del Distretto Militare di Trieste.

Scoppiata la seconda guerra mondiale rimase ancora qualche tempo al Comando del Distretto, assumendo poi il comando del 151.o fanteria «Sassari», dove lo colse l'8 settembre 1943. Riuscì a far salvare tutti i suoi uomini della prigionia tedesca, dandosi poi alla macchia, fedele al suo giuramento di combattere solo e soltanto per l'Italia.

Nell'agosto 1945 potè tornare finalmente alla sua — oramai e sempre «sua» Trieste, dove ebbe l'incarico gravoso di rimettere in sesto il cumulo di macerie materiali e morali quale era diventato il Distretto Militare. Promosso generale con anzianità aprile 1943, nel 1951 fu collocato in ausiliaria per limiti di età e poi in congedo assoluto. Ma anche fuori dal servizio attivo non perse mai di vista l'amore e gli interessi della sua Patria e della sua Trieste, pur senza mettersi in vista, schivo di ogni forma di pubblicità, pago forse, si direbbe, di sentirsi — e lo era — un vero signore, un gentiluomo d'altri tempi.

Alla desolata consorte, signora Gisella, esprimiamo in quest'ora dolorosa la nostra sentita partecipazione al loro cordoglio.

MENTRE SI AUSPICA LA REVISIONE DEL SISTEMA PREVIDENZIALE

Aumentano i pensionati diminuiscono i contributi

Le domande presentate all'INPS per invalidità superano di numero quelle per vecchiaia - La situazione relativa al settore agricolo

L'estensione dell'assicurazione per l'invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni (ottobre 1957) costituì una innovazione rivoluzionaria nel sistema pensionistico italiano che fino allora era stato riservato ai soli lavoratori dipendenti. Fu aperta così una breccia attraverso la quale entrarono, a breve distanza, gli artigiani (1959) e i commercianti (1966).

L'avvio della gestione per i lavoratori autonomi dell'agricoltura non è stato tra i più felici. L'impalcatura tecnica che doveva garantire l'equilibrio finanziario tra entrate e uscite, ipotizzata nel disegno di legge, venne invece profondamente scossa dalle modifiche apportate nel corso delle discussioni parlamentari. Con esse, infatti, mentre si apriva la strada al pensionamento a un maggior numero di persone, non si provvedeva ad ampliare correlativamente le fonti del finanziamento.

Gli effetti non tardarono a manifestarsi. La relazione al disegno di legge preventivava, alla fine del primo quinquennio di applicazione delle provvidenze (1962), il pensionamento di circa 400 mila persone. Invece, alla fine del 1958, i pensionati erano già più di 600 mila. Oggi raggiungono un milione e mezzo su 4 milioni e mezzo di lavoratori iscritti alla gestione: un pensionato ogni tre iscritti.

Immediate furono le ripercussioni sull'andamento della gestione che denunciò il primo di una ininterrotta serie di disavanzi, saliti da oltre 22 miliardi di lire nel 1958 a 142 miliardi nel 1966.

Non sono finora valsi a sanare questa preoccupante emorragia nè l'apporto contributivo dello Stato, che si somma a quello fissato con molta cautela a carico dei lavoratori, nè l'alleggerimento degli oneri, effettuato mediante l'accollo, da parte del Fondo sociale, di una quota della pensione. Quindi, se non si ricorre presto a radicali provvedimenti per sanare il passato e conferire alla gestione quella vitalità che non ha ancora conosciuto, le provvidenze per i lavoratori agricoli autonomi potrebbero dichiarare un clamoroso fallimento.

Un pensionato ogni tre iscritti è un dato di fatto che dà il senso e la misura dei provvedimenti occorrenti. Le ragioni di un rapporto di così stretta misura, verificatosi fin dai primi anni di esercizio della gestione, vanno ricercate nella convergenza di tre ordini di fattori. L'immediato pensionamento, anzitutto, di un notevole contigente di persone che ha potuto largamente beneficiare delle cosiddette norme transitorie. Gli altri due fattori hanno attinenza diretta con lo specifico mondo agricolo.

E' cosa nota lo spopolamento delle campagne che lascia a guardia della faticata terra lo amore tribolato dei vecchi, incapaci oltretutto di dedicarsi ormai ad altro proficuo mestiere. Una popolazione di assicurati, composta prevalentemente di anziani, non può trasformarsi, quindi, in breve volgere di tempo, che in una popolazione di pensionati.

Ed ecco il terzo dei fattori. Il pensionato, di qualunque settore previdenziale, che continui a svolgere attività lavorativa, resta soggetto all'obbligo assicurativo. Al soddisfacimento dell'obbligo provvede il datore di lavoro versando i contributi per i propri dipendenti. Per i lavoratori autonomi la qualifica di assicurato, con tutti gli oneri contributivi conseguenti, è documentata dalla loro iscrizione in appositi elenchi.

Nel settore agricolo è cosa normale che i pensionati continuino a dedicarsi a una delle molteplici attività che impegnano l'intera famiglia contadina. Fino a qualche tempo fa il permanere dell'iscrizione dei pensionati negli appositi elenchi era sollecitato dagli stessi interessati i quali potevano così fruire, in qualità di lavoratori attivi, dell'assicurazione di malattia che altrimenti non era loro dovuta. Dal giugno 1967, però, è stato esteso ad essi il diritto all'assistenza solo e in quanto pensionati, indipendentemente cioè dalla loro eventuale ulteriore attività lavorativa. E' facile immaginare cosa sia accaduto: una fuga in massa dagli elenchi e quindi un ulteriore salasso nel numero dei contribuenti alla Gestione speciale. Insomma: crescono i pensionati e diminuiscono gli assicurati; aumentano le uscite e si riducono le entrate. E' un sacco vuoto che non si regge in piedi.

Il breve sguardo panoramico su quelli che potrebbero essere definiti gli aspetti anomali della previdenza per i lavoratori autonomi dell'agricoltura non potrebbe considerarsi completo o sufficientemente orientativo se non si soffermasse anche su un ulteriore fenomeno, non esclusivo del particolare settore, ma sul quale incide più segnatamente.

Non tutti sanno — e quando lo sanno ne fanno alte meraviglie — che le domande di pensione per invalidità presentate all'INPS, relative a tutte le gestioni assicurative, superano considerevolmente quelle per vecchiaia. Nel 1967 si sono infatti avute 1.069.000 domande di pensione per invalidità contro 492.000 domande di pensione per vecchiaia.

Chi non conosce le cause di questa stranezza potrebbe spaventarsi e chiedersi se quel famoso popolo di poeti, navigatori, ecc., non sia costituito anche da invalidi. La salute, almeno quella generale, per fortuna non c'entra. Accade qui quello che si verifica in una strada cittadina sulla quale si riversi improvvisamente una marea di macchine che non hanno trovato più uno sbocco nelle vie limitrofe. Sulla pensione per invalidità si precipitano in massa tutti coloro che non hanno contributi sufficienti per ottenere quella di vecchiaia, o che desiderino ottenere quanto prima possibile una pensione, qualunque essa sia, anche di poche lire, salvo lamentarsene poi. Non è difficile penetrare fra le deboli e lacunose maglie che la legge ha posto per accertare uno stato invalidante.

Non si può ignorare d'altro canto che dietro questa dilagante ansia premono, in moltissimi casi, situazioni di grave disagio economico che non consentono ai diseredati di guardare per il sottile. Il fenomeno infatti è molto più accentuato nelle zone depresse e nei settori di attività depressa, quale, ad esempio, quello dell'agricoltura. I lavoratori autonomi di tale settore hanno presentato, nel 1967, più di 337.000 domande di pensione per invalidità, contro 66.000 domande di pensione per vecchiaia.

I vari problemi dell'assicurazione per la pensione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni pongono così seri interrogativi, ai quali dovrà necessariamente e urgentemente rispondere l'auspicata revisione del sistema previdenziale italiano.

Ernesto Coccia

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

UN CONVEGNO DI DIRIGENTI REGIONALI DELLA D.C.

CONCORDATA UNA SERIE DI MISURE A FAVORE DELLA RIPRESA ECONOMICA

Forse consorziate le zone industriali di Trieste, Gorizia, Monfalcone

Il partito di maggioranza relativa ha esaminato a livello regionale i più importanti problemi di carattere economico-sociale di Monfalcone e del suo territorio nel corso di un convegno, che si è svolto l'altra sera, nella sede sezionale in via Roma. Alla riunione hanno preso parte i responsabili politici provinciali di Trieste e Gorizia, tre assessori e due consiglieri regionali. Lo scopo è stato quello di concordare una serie di misure e di interventi in vari settori produttivi, allo scopo di favorire un'armonica ripresa soprattutto nei settori industriali di Trieste e dell'Isontino. In particolare, è emersa la concorde volontà di procedere in futuro alla istituzione di un unico Consorzio, cui demandare la gestione delle tre zone industriali di Trieste, Gorizia e Monfalcone.

Riproduciamo il comunicato della segreteria sezionale DC, il quale enumera i singoli temi affrontati durante il convegno.

Martedì si è tenuta a Monfalcone una riunione di amministratori e dirigenti provinciali e regionali della D.C. Erano presenti gli assessori regionali Tripani, Masutto e Stopper, il Sindaco di Monfalcone Romani, i consiglieri regionali Ginaldi e Cocianni, i segretari provinciali della D.C. Cian e Coloni rispettivamente di Gorizia e Trieste, il segretario sezionale della D.C. monfalconese Demeio. Nel corso della riunione sono stati affrontati, con spirito di collaborazione e con senso di realismo, i maggiori problemi della città dei cantieri.

Preso atto con soddisfazione delle imponenti opere realizzate dall'Italcantieri nello stabilimento di Monfalcone, i convenuti hanno affrontato il problema della chiusura dello stabilimento Solvay, su cui verrà interessata in sede politica la direzione centrale della D.C. e saranno continuati i colloqui in sede governativa con una delegazione a livello regionale che prenderà contatti, in particolare, con il Ministro Andreotti.

I dirigenti democristiani hanno convenuto che è essenziale per lo sviluppo industriale monfalconese evitare la chiusura dello stabilimento chimico, facendo presente alla Società il dovere, anche morale, di non disimpegnarsi da una zona in cui ha cospicuamente operato, anche con proprio vantaggio. In questo quadro è stata esaminata la difficile situazione dell'occupazione a Monfalcone ed è stato deciso di accelerare lo sviluppo della zona industriale alla cui gestione, tra breve, parteciperanno i maggiori enti triestini, che si affiancheranno agli enti della provincia di Gorizia, già presenti nel Consorzio per lo sviluppo industriale.

A questo proposito è stata confermata la volontà politica ed esaminati i tempi di attuazione per la realizzazione di un Consorzio che raggruppi le zone industriali di Trieste, Monfalcone e Gorizia, allo scopo di imprimere allo sviluppo industriale delle due province un indirizzo unitario. E' stata esaminata la collocazione e la specializzazione del porto di Monfalcone nell'ambito dello sviluppo dei porti commerciali della regione.

Il Sindaco di Monfalcone ha infine fatto presente agli assessori e consiglieri regionali la necessità della valorizzazione delle Terme Romane. Ha richiesto che, in sede regionale, venga dato corso alla richiesta del Comune di Monfalcone del contributo per il completamento delle ricerche geologiche.

E' stato deciso di promuovere a Monfalcone una riunione delle segreterie provinciali e sezionali della D.C. e del P.S.U. allo scopo di definire la valorizzazione dello stabilimento termale le cui attività, oltre a costituire una esigenza sentita in campo sanitario per i suoi benefici curativi, necessariamente svolgerà un'azione complementare nello sviluppo di Monfalcone.

lei a lui:

— in fatto di foto fidiamoci di Giornalfoto

Prenotate in tempo il servizio in Piazza della Borsa n. 8

mobili a prezzi di realizzo!



Nuova, straordinaria e veramente unica iniziativa dei «negozi col cartello»: per esigenze di spazio e di rinnovo, viene promossa una vendita di rimanenze di mobili, anche singoli, di tutti i tipi che vengono offerti a prezzi di realizzo: venite ad osservare gli articoli che recano il cartellino «prezzo realizzo»: vi renderete immediatamente conto della grandissima convenienza.

ARREDAMENTI DORLIGO	via della Sorgente 4
ARREDAMENTI MOTTA	piazza Oberdan 7
FACCHINI	Viale XX Settembre 36
MARIO MARANZANA	Corso Italia (Gall. Rossoni)
MOBILI CAMPONOVO	via C. Battisti 19
MOBILI CASA MIA	via C. Battisti 6
MOBILI GUIDO PUNZO	via Carducci 10
MOBILI SAN GIUSTO	via Diaz 12
MOSTRA del MOBILE ZERIAL	via Settefontane 62

Per favorire i clienti i negozi sono aperti anche

OGGI dalle ore 9 alle 13

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUESTA SERA SUL VIDEO

GIOSTRA AL PICKWICK E LE VOCI DI PIPPO BAUDO

Ed eccoci, stasera, alla quarta puntata del «Circolo Pickwick» (Programma nazionale, ore 21) nella riduzione televisiva di Luciano Codignola e Ugo Pregoretti, che ne è anche il regista.

Altri guai, altre avventure e disavventure comiche, altre volate sul «tobogan» della giostra che vedrà attendono i soci del club in ogni svolta del loro viaggio. Saranno tante, e tanto accelerate le peripezie, e sono tanti i personaggi oltre a quelli principali, che vorticano in questa specie di frullatore elettrico azionato da Gregoretti, che a star dietro a tutto e a tutti, c'è da farsi girare dal capogiro.

Già si avvertì, e più d'una volta, che il Pickwick televisivo aveva alquanto perplessi, e che ci andavano coinvolti in un ballo di San Vito assai più che nella lettura», sia pur libera, del grande Dickens. Ma fatta questa riserva di fondo, non ci sembra che tutto giusto negare allo spettacolo qualche piega interessante: ad esempio, la messa a fuoco d'una comunicazione visiva (linguaggio delle immagini) ispirata alle modalità di un cinetismo» cinetico ad alto potenziale, che al confronto delle tranquille, spesso stucchevoli soluzioni burocratiche applicazioni tecniche e ideative fin qui sperimentate nel campo dei romanzi sceneggiati, rappresenta una novità abbastanza moderna, ben regiudicata e coraggiosa, alla quale nella misura del rischio che essa comporta.

Ma per tornare alla puntata di stasera diremo del cast: un cast di lusso. Insieme ai quattro del Circolo, Mario Pisu, Gino Ballista, Guido Alberti e Rodolfo Trieste, si slanceranno nel girotondo Tino Buazzelli, Luisa Pederzini, Memmo Carotenuto, Enzo Cerusico, Clelia Matania e una turba pressochè innumerabile di altri interpreti.

◎

Quale alternativa al «Pickwick», il Secondo programma non offre stasera alcun che di entusiasmante, e anzi, sembra che ogni cura per non recare disturbi al canale primogenito. Comunque, ecco la merce in vendita: alle ore 21.15 un telefilm della serie «Gioco pericoloso», in cui si narra come l'agente Preto Drake spicchi il volo verso il Medio Oriente per investigare sull'attività di un funzionario dell'Intelligenge Service, in odore di doppiogiocchista. Ma i due s'ingaggia una lotta che dovrebbe risultare molto acerba: sempre che il titolo dell'episodio, «In cambio della vita», dica il vero.

Alle 22.05, «Settevoci», giochi musicali di Paolini e Silvestri, presentati da Pippo Baudo.

Non dimentichiamo poi i servizi, le telecronache e i commenti sportivi che si avranno lungo l'arco della domenica. Nel pomeriggio, sul Primo, «Campanile nuoto», XI Giro ciclistico della Sardegna e secondo tempo d'una partita di calcio; dall'altra parte con inizio alle 17, in Eurovisione, collegamento da Chamonix, per la ripresa della gara di slalom speciale maschile.

Ber.

Laurence Olivier operato di appendicite: sta bene

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 24

Sir Laurence Olivier, il grande attore britannico, è stato sottoposto ieri sera ad un'operazione di appendicectomia a Londra, dopo essere stato colto ad un improvviso attacco ad Edimburgo, dove sta recitando.

La direzione dell'ospedale St. Thomas di Londra, dove Olivier è ricoverato, ha reso noto che l'intervento è riuscito.

L'attore, che ha 60 anni, era stato colpito lo scorso anno da cancro alla prostata: era stato annunciato che si era ripreso dopo una serie di trattamenti.

Il chirurgo Kenneth Shuttleworth, nel corso dell'intervento ha colto l'occasione per un esame generale dell'attore e non ha trovato «traccia della sua precedente malattia».

Lady Olivier, ha detto ai giornalisti di essere «felicissima» per questo annuncio.

Da tempo Sir Laurence era sempre stato bene. Quando si è saputo che veniva condotto di urgenza in aereo all'ospedale San Tommaso, per un intervento, l'emozione è stata grande nell'ambiente londinese. Poi si è saputo che si trattava di appendicite; la rassicurante dichiarazione fatta dai medici dopo l'intervento ha definitivamente dissolto le nubi dell'apprensione.

U. P. I.

Tournée in Istria dello «Stabile» di prosa

Il Teatro stabile di prosa del Friuli-Venezia Giulia si presenterà fra giorni al pubblico di Fiume e dell'Istria. Il complesso comincerà la sua «tournée» a Fiume il 26 febbraio e la continuerà a Pola, Rovigo, Umago, Pirano e Isola. Le popolazioni di lingua italiana in Istria avranno modo, così di apprezzare la divertente »Commedia» degli Zanni», che tanto successo ha ottenuto in Italia ed all'estero.

IL GIORNO DELLA CIVETTA

IL GIORNO DELLA CIVETTA

TEATRI E CINEMATOGRAFI

AUDITORIUM
Teatro Stabile
OGGI DUE RECITE
alle ore 16.30 ed alle ore 20.30
IL PICCOLO EYOLF
di HENRIK IBSEN
ULTIMO GIORNO

GRATTACIELO
IL PROFETA
Un film di DINO RISI
TECHNICOLOR
VITTORIO GASSMAN
ANN MARGRET

TEATRO VERDI - Stagione lirica. Oggi, alle ore 16, terza rappresentazione del «Mefistofele» di A. Boito. Direttore Nino Verchi. Turno di abbonamento D per ogni ordine di posti.

AUDITORIUM. «Teatro Stabile di prosa». Oggi alle 16.30 ed alle 20.30: «Il piccolo Eyolf» di Ibsen, versione di G. Pistilli. Interpreti principali Giulio Bosetti, Franca Nuti e Paola Bacci. Regia di Aldo Trionfo. Scene e costumi di Emanuele Luzzati. Ultimo giorno.

AUDITORIUM. Da martedì 27 alle ore 20.30, fuori abbonamento, Dario Fo e Franca Rame in «La signora è da buttare». Informazioni e prenotazioni alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti, tel. 36372. Sconti agli abbonati.

EDEN. 15, 17.20, 19.40, 22: «Gli occhi della notte». Sensazionale con Audrey Hepburn, Alan Arkin. In technicolor. Vietato ai minori di 14 anni. IMPORTANTISSIMO: all'inizio degli ultimi 8 minuti sarà rigorosamente vietato l'ingresso in sala. Sono sospesi le tessere ed ingressi di favore.

EXCELSIOR. Apertura ore 14, ult. 22.10: «Indovina chi viene a cena», con Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katharine Hepburn. Technicolor.

EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30: «Le avventure di Topo Gigio», con il più divertente topo del mondo. Sarà una gioia per tutti i bambini. Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. Apertura ore 14, ult. 22.10: «L'ora della furia», con James Stewart, Henry Fonda. Technicolor panavision. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. 14: «Il profeta». Un film di Dino Risi in technicolor con Vittorio Gassman e Ann Margret. Chi ha visto Brancaleone è andato a vedere Il Tigre. Chi ha visto Il Tigre non potrà mancare al film più divertente dell'anno.

NAZIONALE. Apertura ore 14.30, ult. 22.10: «I ragazzi di Camp Siddons», con Fred Mac Murray e Vera Miles. Un film di Walt Disney. Technicolor.

RITZ. 14.30. Dal noto celebre romanzo di Stendhal: «Lamiel». Il più audace dei film. Insuperabile interpretazione di Anna Karina spesso discinta, qualche volta anche nuda, inquieta, conturbante. Altri interpreti: J. C. Brialy e Robert Hossein. Technicolor. Vietato ai minori di 16 anni.

ALABARDA. 14.30: «I dolci vizi... della casta Susanna» (Bella di giorno, ma anche di notte!), in colorscope. Spettacolo del buonumore e della giovinezza con le più affascinanti e conturbanti giovani nel più divertente «sexy» della stagione, con Pascale Petit e Mike Marshall. Vietato ai minori di 18 anni.

CINEMA RITZ
«LAMIEL»
Dal romanzo di Stendhal
ANNA KARINA
TECHNICOLOR

AURORA. 15: «L'investigatore». Uno dei più notevoli successi della presente stagione con Frank Sinatra e Jill St. John. Technicolor. Vietato 14. Si consiglia di vedere il film dall'inizio.

CAPITOL. 14.30: «Millie». Il film più divertente dell'anno, la più indiavolata interpretazione di Julie Andrews. Technicolor Universal.

CRISTALLO. 14: «Cenerentola». La favola immortale amata da generazioni in tutto il mondo. Technicolor. Segue l'abbinato «Disneyland in tutte le stagioni» (La città di Walt Disney) in technicolor. Adulti L. 450; ragazzi L. 250.

FILODRAMMATICO. 14.30: «I barbieri di Sicilia», in technicolor. Lo spettacolo più divertente e indiavolato per Carnevale! Due ore di matte risate con il film più comico degli irresistibili Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Un successone!

GARIBALDI. 14.30: «Stasera mi butto», in technicolor, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Lola Falana, Giancarlo Giannini, Marisa Sannia e Rocky Roberts.

IMPERO. 15. Arriva Rita: «La Feldmarescialla». Technicolor.

MODERNO. 14.30: «La più bella coppia del mondo», con Walter Chiari, P. Quattrini, A. Celentano, R. Pavone e I Giganti. Technicolor. Ult. giorno.

VITTORIO VENETO. 14. Cinemascope technicolor: «Ridiesci in un occhio d'oro», con Elizabeth Taylor, Marlon Brando. Regia di John Huston. Un avvertimento per i genitori: non portate i vostri figli a vedere questo film. Vietato ai minori di 16 anni.

ABBAZIA. 14: «Il principe di Donegal». Una bellissima avventura nell'Irlanda medioevale meravigliosamente raccontata da Walt Disney. Technicolor con Peter McEnery, Susan Hampshire.

ALCIONE. 14: «Le piacevoli notti». Un film formidabile per brio e comicità. Gassman, Tognazzi, Gina Lollobrigida e M. G. Buccella protagonisti delle più belle e maliziose beffe della Toscana rinascimentale. Cinemascope technicolor. Visibile a tutti.

ALDEBARAN. 14.30: «Il padre di famiglia». Una divertente satira dei nostri tempi. Technicolor con Nino Manfredi, Leslie Caron e Ugo Tognazzi.

ARISTON. 14: «Minnesota Clay». Il più emozionante western all'italiana presentato dalla Titanus. Technicolor con Cameron Mitchell e Georges Riviere. Precede un divertente spettacolo di cartoni animati.

ASTRA. 15.30. Un grande film di Luigi Comencini: «Incompreso», con A. Quayle e S. Colagrande. Technicolor.

IDEALE. 14. Technicolor: «Il magnifico texano», con Glenn Saxon, John Barracuda, Barbara Loy. Se hai la coscienza sporca prega quando incontri il magnifico texano. Almeno morirai da cristiano!

LUMIERE. 14: «Peter Pan». Meraviglioso technicolor a cartoni animati di Walt Disney.

MARCONI. 14: «L'indomabile Angelica» (4.o episodio). Eastmancolor. Dyaliscope con M. Mercier e R. Hossein. Ultimo giorno.

RADIO. 14.30: «Kriminal». L'eroe dei fumetti finalmente sullo schermo, con Glenn Saxon e Helga Line. Technicolor.

SERVOLA. Dalle 21 alle 4 veglione.

MUGGIA

PALESTRA COMUNALE. Martedì alle ore 21 il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta «La commedia degli Zanni», testo brillante elaborato e diretto da Giovanni Poli. Scene di Mischa Scandella, costumi di Carla Picozzi.

ROMA. 16: «La spia dal cappello verde» (L'agente dell'Uncle). A colori con Robert Vaughn e Davide McCallum.

ALCIONE
(TELEFONO 96162)
LE PIACEVOLI NOTTI
con
GASSMAN, TOGNAZZI e
G. LOLLOBRIGIDA
CINEMASCOPE TECHNICOLOR

UDINE

TEATRO ROMA. Domani ore 21 il Teatro Stabile di prosa del Friuli-Venezia Giulia presenta: «Il piccolo Eyolf» di Ibsen, con Giulio Bosetti, Franca Nuti e Paola Bacci. Regia di Aldo Trionfo.

ARISTON. 15: «Italian Secret Service».

ASTRA. 15: «Nel sole».

CAPITOL. 15: «Silvestro e Gonzales in orbita».

CENTRALE. 15: «Gli occhi nella notte».

ODEON. 15: «Il giorno della civetta».

PUCCINI. 15: «L'avventuriero».

ASQUINI. 16: «Quiller memorandum».

CRISTALLO. 16: «La calda preda».

DIANA. 16: «Il bello, il brutto, il cretino».

FERROVIARIO. 16: «I due mafiosi contro Al Capone».

FRIULI. 16: «Quattro bassotti per un danese».

ROMA. 16: «Io non protesto, io amo».

SAN GIORGIO. 16: «I 9 di Dryfork City».

VENEZIA. 16: «Pazzi, pupe e pillole».

BERTONI. 16: «Satelliti contro la Terra».

MANZONI. 16: «Il tormento e l'estasi».

GORIZIA

CORSO. 15: «Lo straniero», con A. Karina e M. Mastroianni. Scope a colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 22.

VERDI. 14.30: «James Bond 007, Casinò Royale», con W. Allen e U. Andress. Scope a colori. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 15: «I dolci vizi... della casta Susanna», con M. Marshall e P. Petit. Scope a colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 22.

CENTRALE. 15.15: «Cow-boy in Africa», con H. O'Brian e J. Mills. A colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Silvestro e Gonzales in orbita». Cartoni animati a colori. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Fantasia animata». Panoramica di migliori soggetti, con i simpatici animali di W. Disney. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «I giorni dell'ira», con G. Gemma e L. Van Cleef. Scope a colori.

PRINCIPE. 14: «Cenerentola» di Walt Disney a colori e il documentario «Tutte le stagioni» a colori.

EXCELSIOR. 14: «Mal d'Africa». Documentario in technicolor. Ult. 22.

MARCELLIANA. 14: «La ronda di mezzanotte», con Stanlio e Ollio.

SAN MICHELE. 14: «Judith», con Sofia Loren. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Per qualche... topolino in più», con Muffy, Daffy e Puffy; in technicolor. Ult. 17.

CRISTALLO. 19.30: «La calda preda», con Jane Fonda, Peter McEnery e Michel Piccoli. In cinemascope technicolor. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.

STARANZANO

EDISON. 15: «Tobruk», con Rock Hudson e George Peppard. Scope a colori.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Non faccio la guerra ma faccio l'amore», con C. Spaak. A colori.

PIERIS

AZZURRO. 15: «Rififfi internazionale», con J. Gabin e M. Darc. A colori.

TURRIACO

ITALIA. 15: «Giungla di bellezze». J. Hendry e J. Scott. A colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Addio Lara», con Geraldine Chaplin. Cinemascope a colori. Ult. 22.

RIO. 15: «Requiescant», con Pier Paolo Pasolini e Lou Castel. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.

EXCELSIOR DANCING. 15-18: Balletto mascherato dei bambini. 20-24: trattenimento danzante con il complesso «I Cobra».

SAGRADO

ITALIA. 15: «Rita, la figlia americana», con Rita Pavone e Totò. Ult. 22.

GRADISCA

COMUNALE. 15: «Addio Lara», con Geraldine Chaplin e Gert Froebe.

EDEN. 15: «Il tempo degli avvoltoi», con George Hilton e Frank Wolff.

ROMANS

IMPERO. 19.30: «Il mistero della mummia», con Terence Morgan e Ronald Howard.

TRATTENIMENTI

SALA IMPERO. Dalle 17.30 alle 19 Ballo mascherato dei bambini.

CERVIGNANO

NUOVO. 14.30: «El Desperado», con Andrea Giordano.

UN LACERANTE SQUARCIO DELLA NOSTRA STORIA DI IERI
GIAN MARIA VOLONTE' - LISA GASTONI - DON BACKY -
CARLA GRAVINA - RICCARDO CUCCIOLLA
I 7 FRATELLI CERVI
con Elsa Albani - Oleg Jakov e con SERGE REGGIANI
un film di GIANNI PUCCINI - EASTMANCOLOR
Il film, in attesa del giudizio d'appello, è ancora assurdamente vietato ai minori.
Fra giorni in un grande cinema di Trieste

RITZ - SUCCESSO
GEORGES DE BEAUREGARD presenta
ANNA KARINA
JEAN CLAUDE BRIALY
MICHEL BOUQUET
e
ROBERT HOSSEIN
un film di
JEAN AUREL
LAMIEL
PIERRE CLEMENTI - CLAUDE DAUPHIN - DENISE GENCE - JEAN-PIERRE MOCKIN
ALICE SAPRITCH - CHRISTIAN BARBIER e BERNADETTE LAFONT
EASTMANCOLOR
PER ALCUNE SCABROSE SEQUENZE
IL FILM E' RIGOROSAMENTE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

AL CINEMA EDEN
TRIONFA
durante gli ultimi 8 minuti di agghiacciante tensione
voi potrete chiudere gli occhi per Susy sarà impossibile...
AUDREY HEPBURN
ALAN ARKIN
RICHARD CRENNA
GLI OCCHI DELLA NOTTE
EFREM ZIMBALIST, JR.
TECHNICOLOR WARNER BROS-SEVEN ARTS
IMPORTANTISSIMO
Un segnale luminoso nell'atrio annuncerà l'inizio degli ultimi 8 minuti di agghiacciante tensione durante i quali sarà rigorosamente
vietato l'ingresso in sala
Per questa stupenda interpretazione
AUDREY HEPBURN
è candidata al premio Oscar 1968
Per i primi 15 giorni sono vietati tessere e ingressi di favore
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

GRATTACIELO
ENORME SUCCESSO
Chi ha visto «BRANCALEONE»,
è andato a vedere il «TIGRE».
Chi ha visto il «TIGRE»,
non potrà mancare di vedere
il film più divertente dell'anno
Titanus
MARIO CECCHI GORI
PRESENTA
VITTORIO GASSMAN - ANN MARGRET
IL PROFETA
REGIA DI DINO RISI - SCRITTO DA E. SCOLA - R. MAGGIARI
Technicolor
PRODOTTO DALLA FAIR FILM S.p.A.
LA CANZONE "IL PROFETA" CANTATA DA CARMEN VILLANI E' INCISA SU DISCHI CETRA

AL NAZIONALE
UNA STORIA VERA NARRATA CON TUTTI GLI INGREDIENTI DEI FILMS DI SUCCESSO
UN PERSONAGGIO UMANO
WALT DISNEY
I RAGAZZI DI Camp Siddons
TECHNICOLOR
FRED MACMURRAY - VERA MILES
LILLIAN GISH - CHARLIE RUGGLES - ELLIOTT REID
KURT RUSSELL - LUANA PATTEN - KEN MURRAY
Il nome WALT DISNEY è sinonimo di un sano spettacolo per tutti
Orario spettacoli: Apertura ore 14.30 - Ultimo 22.10

IL GIORNO DELLA CIVETTA

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 23 - 6.30: Segnale orario - Bollettino per i naviganti; 6.35: Musiche della domenica; 7.20: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Sette arti; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Trasmissione per le Forze Armate; 10.45: Ferma la musica; 11.40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.40: Punto e virgola; 13.15: Le mille lire; 13.30: Sì o no; 13.38: Canta S. Remo; 14: Musicorama e supplementi di vita regionale; 14.30: Hit beat beat beat; 15.10: Motivi all'aria aperta; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (II parte); 17.56: Radiotelefortuna 1968; 17.59: Bollettino per i naviganti; 18: Concerto sinfonico; 19.30: Intermezzo musicale; 20.20: Batto quattro; 21.15: La giornata sportiva; 21.30: Concerto del pianista G. Gianello; 22.15: Le nuove canzoni; 22.45: Prossimamente; 23: Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 18.30 19.30, 22.30 - 6.30: Buona festa; 8.13: Buon viaggio; 8.45: Il giorno delle donne; 9.35: Gran varietà; 11: Le canzoni della domenica; 11.27: Radiotelefortuna '68; 12.35: Juke-box! 12: Anteprima sport; 12.15: Vetrina di «Hit parade»; 13: Il gambero; 13.35: Radio a fumetti; 14.30: Voci dal mondo; 15: Gli amici della settimana; 16.20: La corrida; 17.05: Domenica sport; 18.35: Buon viaggio; 18.40: Il girascketches; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20: Eurovision pop jurì; Torneo europeo della canzone; 21: Gli anni d'oro del music-hall; 21.20: Intervallo musicale; 21.40: Canti della prateria; 22: Poltronissima.

TERZO PROGRAMMA

9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di C. M. von Weber; 9.55: Origine della bussola nautica. Conversazione; 10: Musiche di Hasse e Handoshkin; 10.25: Musiche per organo; 10.55: Musiche di Wieniawski; 11: Concerto; 12.10: Breve introduzione al «Giuoco delle perle di vetro». Conversazione; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni; 14.30: Musiche di Ghedini e Beethoven; 15.30: «L'uomo e la sua morte», di G. Berto; 17.10: Musiche di Jolas; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Occasioni musicali della liturgia; 18.30: Musica leggera; 18.45: La lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente; 21: Club d'ascolto: «Digo mis penas cantando, digo alegria bailando», a cura di G. Nataletti; 22: Giornale; 22.30: Kreisleriana; 23.15: Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musica per archi; 11.15: Canti popolari triestini; 11.30: L'amico dei fiori; 12.10: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino: 14: «El Campanon»; 19.30: Canta Elvia Dudine; 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: Dal Duomo di Lodi: Santa Messa.
12.00: La vocazione.
12.30: Settevoci - Giochi musicali.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
14.00: La TV degli agricoltori.

POMERIGGIO SPORTIVO

14.45: Milano - Campanile nuoto - Incontro di recupero — XI Giro ciclistico internazionale della Sardegna - Arrivo della seconda tappa Porto Torres-Alghero.
17.00: Segnale orario.

LA TV DEI RAGAZZI

Dall'Antoniano di Bologna: «L'esame di Pulcinella» - Spettacolo di carnevale.

POMERIGGIO ALLA TV

18.00: Quelli della domenica.
19.00: Telegiornale.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.

RIBALTA ACCESA

19.55: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Il Circolo di Pickwick», di Charles Dickens - Quarta puntata.
22.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.10: La domenica sportiva.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

17.00: Eurovisione - Francia - Chamonix - Alberg Kandahar - Slalom speciale maschile.
17.40: Orient Express.
18.20: «Il testimone» - Tre atti di Arnoldo Foà.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.10: Intermezzo.
21.15: Gioco pericoloso - In cambio della vita - Telefilm.
22.05: Settevoci - Giochi musicali.
23.05: Prossimamente - Programmi per sette sere.

SENSAZIONALE!
Indovina chi viene a cena?
È CANDIDATO A 10 OSCAR
- Il miglior film dell'anno
- Il miglior regista: STANLEY KRAMER
- Il miglior attore protagonista: SPENCER TRACY
- La migliore attrice protagonista: Katharine HEPBURN
- Il migliore attore non protagonista: Cecil KELLAWAY
- La migliore attrice non protagonista: BEAH RICHARS
- La migliore scenografia :: Il miglior montaggio
- Il miglior soggetto e sceneggiatura
- Il miglior commento musicale

Indovina chi viene a cena?
un film di STANLEY KRAMER con
SPENCER TRACY KATHARINE HEPBURN SIDNEY POITIER KATHARINE HOUGHTON
IL FILM E' PER TUTTI
Trionfa al Cinema EXCELSIOR
Orario spettacoli: Apertura ore 14 — Ultimo 22.10

Imminente all'EXCELSIOR
CINERIZ
SILENZIO... SI SPIA!
ANGELO RIZZOLI
PRESENTA
NINO MANFREDI
ITALIAN SECRET SERVICE
EASTMANCOLOR

IL GIORNO DELLA CIVETTA

AL CINEMA FENICE
DUE ECCEZIONALI ATTORI IN UN ECCEZIONALE FILM
Quando Larkin e i killers entrarono a Firecreek non si aspettavano una stella di latta e due dollari di coraggio
JAMES STEWART * HENRY FONDA
L'ORA DELLA FURIA
con GARY LOCKWOOD - DEAN JAGGER - ED BEGLEY - JAY C. FLIPPEN - INGER STEVENS
musica composta e diretta da ALFRED NEWMAN
scritto da CALVIN CLEMENTS / PHILIP LEACOCK
prodotto da
regia di VINCENT McEVEETY
TECHNICOLOR - PANAVISION
WARNER BROS.-SEVEN ARTS
Orario spettacoli: APERTURA ORE 14 — ULTIMO 22.10
IL FILM E' PER TUTTI

Veramente soddisfatti si rimane da...
Borsatti TRIESTE
Gioielli - Orologi - Argenterie
DITTA CENTENARIA
Reputazione secolare, garanzia..

CRONACHE SPORTIVE

I ROSSONERI HANNO VINTO A TORINO: CHI LI RAGGIUNGE PIU'?

PASSATO AL MILAN DALLA JUVE LO SCUDETTO TRICOLORE PER IL 1968

Una rete per parte nel primo tempo (Prati e Zigoni) - Nella ripresa gol decisivo di Hamrin

MARCATORI: nel p.t. al 14' Prati, al 21' Zigoni; nel s.t. al 3' Hamrin. JUVENTUS: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore; Zigoni, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli. MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Trapattoni, Malatrasi, Rosato; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. ARBITRO: Francescon, di Padova. NOTE: cielo coperto; campo bagnato per la pioggia caduta fino a mezza mattinata; spettatori 30 mila. Angoli 3-2 per il Milan.

Torino, 24

Vittoria chiara, indiscutibile quella ottenuta oggi dal Milan sulla Juventus; una vittoria che non premia sufficientemente nella sua espressione numerica i rossoneri. Tra le due squadre viste all'opera al Comunale sarebbe apparso giusto ben più di un gol di scarto e senza un paio di ottime parate di Anzolin, un salvataggio di Salvadore a portiere battuto e alcuni errori di mira per questione di pochi centimetri, il successo milanista avrebbe assunto una consistenza ben più rotonda, e anche più consona al netto divario di tecnica e di classe che separa attualmente le due formazioni.

I rossoneri hanno dominato, si può dire, in tutti i settori: dalla difesa (dove Anquilletti, Schnellinger e Rosato hanno completamente neutralizzato i loro diretti avversari Menichelli, Zigoni e De Paoli) al centro campo (dove Lodetti ha ampiamente sovrastato Del Sol e Trapattoni ha cancellato Cinesinho), al settore di punta, come dimostrano le due reti e le sette od otto palle-gol non sfruttate dalla capolista. Sotto la regia sagace di Rivera — peraltro molto efficace anche nelle conclusioni — e la spinta incessante di Lodetti, il Milan ha «macinato» una mole impressionante di gioco, qualitativamente ottimo, sia che la squadra di Rocco mantenesse l'iniziativa, sia che si accontentasse di reagire in contropiede.

Ben poco ha potuto, contro un avversario così in vena, la Juventus. I bianconeri non sono stati inferiori ai loro avversari per volontà e puntiglio; ma sono loro mancati soprattutto gli uomini, è mancata in pieno la classe individuale, la capacità tecnica, che stanno alla base della produttività di rendimento collettivo di qualsiasi squadra. Cinesinho accusa sempre più evidentemente i suoi limiti di tenuta; Del Sol col trascorrere delle settimane e con lo scemare delle sue capacità fisiche decade su livelli di mediocrità. Gori è ben lungi dall'essere fisicamente a posto. Restano i nomi di Leoncini, Bercellino, Castano e Salvadore: e sono infatti, questi, i bianconeri che sono riusciti ad emergere dal grigiore generale di una prestazione collettiva che ha posto in netta evidenza, più di altre volte, i limiti della Juventus.

Una parola a parte merita l'arbitro, che ha inanellato una serie di decisioni discutibili veramente insolita. Un vero e proprio errore clamoroso, poi, la convalida della rete del pareggio juventino, realizzata da Zigoni in nettissimo fuorigioco (due metri almeno, se non di più): si è avuta, netta, la sensazione che Francescon abbia voluto in un certo senso «compensare» il precedente frettoloso annullamento dei gol di Del Sol, viziato da un fuorigioco di posizione di Menichelli che non inficiava minimamente la validità dell'azione dell'interno spagnolo.

TROFEO BERRETTI

Udinese - Ponziana non disputata p.i.c.; Triestina - Saici rinviata.

COPPA DELLE NAZIONI

Pari con la Scozia (1-1) l'Inghilterra ai «quarti»

Glasgow, 24

L'Inghilterra ce l'ha fatta: pareggiando per 1-1 sul terribile campo della Nazionale scozzese, allo Hampden Park di Glasgow davanti a un pubblico record di 134.000 spettatori, i bianchi di Sir Alf Ramsey si sono qualificati per i quarti di finale della Coppa delle Nazioni di calcio. E' stato un incontro con molte emozioni, come era previsto; ma non c'è stato quel confronto da scintille che molti si aspettavano.

Le ambizioni di trafiggere subito il grande avversario, hanno giocato un brutto scherzo a McNeill e compagni, che all'inizio hanno attaccato in massa e quindi in modo disordinato e senza idee.

La zampata di Hamrin



Torino — Il gol della vittoria milanista; Hamrin, l'autore, è a terra; nulla da fare per Anzolin (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

NAPOLI E TORINO IN TRASFERTA MENTRE IL VARESE È A S. SIRO

POSTI D'ONORE E SALVEZZA IN BALLO A VICENZA E FERRARA

Scontro diretto fra Sampdoria e Brescia in tema di retrocessione

Le squadre che sono in corsa per la conquista delle posizioni d'onore sono impegnate in trasferta. Ed il loro compito è dei più ardui, in quanto Napoli e Torino sono attesi da unità impegnate per la salvezza, mentre il Varese è ospite dell'Internazionale, che anche domenica scorsa ha dimostrato nel derby della Madonnina di attraversare un periodo di buona forma.

Per la compagine di Arcari, in particolare, la breve trasferta appare assai rischiosa per ragioni soggettive ed oggettive. Infatti la matricola biancorossa deve rinunciare a giocatori del calibro di Picchi (addio polemica con Helenio Herrera!) e di Sogliano, che della sua retroguardia sono i pezzi più pregiati, ma non è escluso che anche Dellagiovanna, il naturale sostituto dell'anziano capitano nel ruolo di «libero», debba restare a riposo. Ma per San Siro la prognosi nei riguardi del Varese è strettamente... riservata, anche perchè a riceverlo sarà un complesso rilanciato dal pareggio con la capolista ed ancora imbattuto tra le mura domestiche (se si fa eccezione per lo 0-2 subito a tavolino).

D'altra parte anche le altre due vice-grandi vanno in provincia con una buona dose di preoccupazione. Al Napoli è noto che il Vicenza, nelle due precedenti esibizioni casalinghe, ha battuto prima l'Inter e poi il Varese. Si direbbe «squadra avvisata, mezza salvata». Ma la realtà sarà ben diversa, anche per il motivo che Sivori, al momento di debuttare in campo avverso, ha denunciato il solito ... dolorino, che non manca mai quando c'è sentore di battaglia.

Le medesime considerazioni possono essere estese a Spal-Torino, con la differenza però che i granata sono più attrezzati dei partenopei per i duelli all'arma bianca. Ma bisogna anche tenere nel dovuto conto la splendida condizione dell'undici emiliano, piegato sette giorni fa al San Paolo soltanto dalla sfortuna.

Il problema della permanenza in Serie A viene dibattuto non solo a Vicenza e a Ferrara, ma anche a Genova e a Cagliari. Quella di Genova è anzi una discussione tra diretti interessati, poichè ospite della Sampdoria è il Brescia, specializzatosi in brucianti rovesci interni (ultimo, in ordine di tempo, quello clamoroso a opera del derelitto Mantova) e in brillanti affermazioni esterne. Nel caso presente però sia i liguri che i lombardi giocano a carte scoperte e la soluzione sorprendente è, in pratica, abolita. Dal canto suo l'undici virgiliano si propone di ripetere in terra sarda il colpo di mano riuscito una settimana fa in casa del Brescia. Ma i rossoblù non vogliono perdere l'imbattibilità stagionale all'Amsicora e sono preparati a respingere l'assalto dei biancorossi.

Atalanta-Roma è il confronto tra due squadre piazzate ai margini della zona pericolosa. La posta è quindi piuttosto alta particolarmente per i bergamaschi, che hanno ricavato quasi tutto il loro bottino dalle partite casalinghe. Fiorentina - Bologna (vale per un derby) riguarda la sistemazione del settore centrale e va in scena con due grandi assenti: Albertosi tra i viola e Haller tra i rossoblù.

C'è solo da aggiungere che il Milan, vincendo ieri sul terreno della Juventus, non ha certo giovato alla causa degli inseguitori. L'anticipo ha assunto il significato di uno scambio di consegne tra i campioni in carica e quelli ormai destinati a prenderne il posto.

P. T.

Arbitri in Serie A

Atalanta - Roma: Monti
Cagliari - Mantova: Bigi
Fiorentina - Bologna: Motta
Inter - Varese: Pieroni
L.R. Vicenza-Napoli: Sbardella
Sampdoria - Brescia: Gussoni
Spal - Torino: Angonese

LA CLASSIFICA: Milan p. 32; Varese 25; Torino e Napoli 24; Juventus 22; Inter, Cagliari e Fiorentina 21; Bologna 20; Roma 19; Atalanta 18; Sampdoria e L. R. Vicenza 16; Spal e Brescia 15; Mantova 13. Milan e Juventus hanno disputato una partita in più.

PORTE SBARRATE AI GIORNALISTI E NESSUNA COMUNICAZIONE DIRETTA

AMADUZZI ARRIVATO A GROSSINGER VUOL CELARE BENVENUTI IN ALLENAMENTO

Nino è alla fine della preparazione con i guanti e assicura di stare benissimo

Grossinger, 24

Il procuratore di Benvenuti, Bruno Amaduzzi, ha deciso che d'ora in poi i giornalisti non potranno assistere agli allenamenti del pugile. Amaduzzi, che è giunto a Grossinger nelle prime ore del pomeriggio di ieri, ha detto che Nino «ha bisogno di tranquillità» e che «nell'ultima fase della sua preparazione la stampa sarà informata solo per telefono, da Aldo Spoldi».

Harry Markson, direttore del settore pugilistico del Madison Square Garden, informato della decisione di Amaduzzi ha detto: «Il procuratore ha diritto di prendere tutti i provvedimenti necessari a far sì che la preparazione del pugile si svolga nel miglior modo possibile. Se vuole allontanare i giornalisti, io non posso certo impedirglielo».

Non si sa se la decisione di Amaduzzi riguarda solo i giornalisti italiani o anche quelli americani.

Ieri sera Benvenuti non si è allenato. Il pugile aveva dichiarato che avrebbe ripreso la preparazione oggi. Domani si riposerà e poi continuerà ad allenarsi con gli sparring partners fino a martedì o mercoledì. Poi limiterà la sua preparazione al footing e agli esercizi ginnici.

Benvenuti ha fatto una breve apparizione in palestra, dove era ad attenderlo il procuratore Amaduzzi. Successivamente il trestino si è intrattenuto con i giornalisti in uno dei saloni dell'albergo per circa mezz'ora, ha detto di sentirsi in «perfetta forma» e di aver raggiunto la migliore condizione. «Ho sostenuto un numero sufficiente di riprese sul quadrato, a parte le 53 riprese disputate, dal mio arrivo a Grossinger, io sono praticamente in allenamento dall'8 dicembre scorso, quando cominciai la preparazione in vista dell'incontro con Charles Austin. A questo punto, penso di aver raggiunto l'apice della forma. Martedì o mercoledì smetterò di fare i guanti del tutto. Sono disteso, tranquillo e completamente fiducioso delle mie possibilità, soprattutto non mi preoccupo più come facevo prima delle opinioni altrui. I giornalisti assistono ai miei allenamenti e da un giorno all'altro credono di poter formulare giudizi obiettivi sulla mia forma. Secondo me, questo è uno sbaglio, perchè in fin dei conti solo io so come mi sento realmente».

— Qual è la sua reazione alle voci secondo le quali Griffith si starebbe preparando per il k. o. entro la decima ripresa?

«Molto semplice: se Griffith crede di poter concludere l'incontro entro la decima ripresa, commette un grosso sbaglio, perchè se le cose andranno diversamente, durante gli ultimi cinque round avrò delle sorprese in serbo per lui».

Il triestino ha ribadito che intende prendere l'iniziativa sin dall'inizio, cercando di imporre immediatamente la sua boxe all'avversario.

«Mi dicono che Griffith è di ottimo umore — ha aggiunto — e che non è minimamente preoccupato: forse sta commettendo lo stesso sbaglio che mi costò la corona mondiale lo scorso ottobre. Forse mi sottovaluta troppo».

Prima di concludere la conferenza stampa, Benvenuti ha aggiunto: «Se posso dare un consiglio ai giornalisti, io proporrei loro di non fare pronostici azzardati. Si è parlato molto delle mie condizioni fisiche e morali. Dal canto mio, vorrei rilevare che molto spesso le apparenze ingannano».



Grossinger — Crisi di parcheggi anche al campo di allenamento? Forse quella tabella è soltanto una trovata degli organizzatori, per indicare anche a chi non lo vuole sapere dove alloggia Nino Benvenuti (Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Frazier mette k.o. uno sparring partner

Kiameska Lake, 24

Joe Frazier si è preso la «rivincita» sullo sparring partner Paul Johnson, atterrandolo con un gancio sinistro. Il K.O., al quale hanno assistito numerosi giornalisti, ha suscitato l'entusiasmo del pubblico che ha lungamente applaudito l'aspirante alla corona mondiale dei pesi massimi (suo avversario per il titolo nell'incontro del 4 marzo è Mathis).

Battute decisive alla Tasmania Cup

Melbourne, 24

La serie della Coppa Tasmania è giunta alle decisive battute con lo scozzese Jim Clark e il neozelandese Chris Amon impegnati in un accanito duello per la vittoria finale.

Domani si correrà il G. P. d'Australia sul circuito del Sandown Park. L'unico vero pericolo per i due leader della classifica potrebbe essere il giovane pilota inglese Piers Courage.

La Tasmania Cup è riservata alle vetture di Formula libera fino a 2500 cc. di cilindrata. Sinora sono state disputate sei prove delle quali tre vinte da Clark e due da Amon. Dopo la corsa di domani si svolgerà ancora una il G. P. di Tasmania, in programma il 4 marzo a Songford.

TARGA FLORIO

■ Il comitato organizzatore della Targa Florio, ha deciso di ammettere alla gara le vetture delle classi fino a 1000 cc. e fino a 1300 cc. della categoria Gran Turismo, che in un primo momento erano state escluse dalla classica competizione.

COPPA BANCHELLI: I GIOVANI TRIESTINI AL SETTIMO POSTO

IN TESTA IL CENTRO CONI DI ROMA DOPO LA PRIMA GIORNATA DI GARE

Roma, 24

La prima giornata della sesta edizione della Coppa Banchelli — in corso di svolgimento nella piscina coperta del Foro Italico a Roma — ha veduto gli allievi del Centro CONI di Roma subito in vantaggio sugli altri nove Centri partecipanti. La lotta tuttavia si è presentata assai più equilibrata del previsto. Nella giornata è stato registrato un record assoluto nei 200 metri quattro stili, categoria B, la romana Donatella Papi ha fatto registrare il tempo di 3'1"3.

Ecco i vincitori della prima giornata:

Metri 50 dorso femminile categoria C: Dessi Elisabetta (Roma) 41"9.

100 dorso femminile cat. B: Rapanà Sabina (Napoli) 1'23"1.

M. 50 dorso maschile cat. C: Papini Augusto (Roma) 36"8.

M. 100 dorso maschile cat. B: Nistri Massimo (Firenze) 1'17"5.

M. 50 rana femminile cat. C: Baldini Gabriella (Roma) 44"9

M. 100 rana femminile cat. B: Riccardi Olimpia (Roma) 1'29"5.

M. 50 rana maschile cat. C: Rossi Claudio (Firenze) 43"3.

M. 100 rana maschile cat. B: Casanova Paolo (Bologna) 1'24"3.

M. 50 delfino femminile cat. C: Panerai Donatella (Firenze) 40"1.

M. 50 delfino femminile cat. B: Zecchinelli Pia (Milano) 38"5.

M. 50 delfino maschile cat. C: Tommasini Eraldo (Milano) 36"9.

M. 50 delfino maschile cat. B: Guerra Sergio (Genova) 32".

M. 200-4 stili femminile cat. B: Papi Donatella (Roma) 3'1"3.

M. 200-4 stili maschile cat. B: Ferrari Roberto (Roma) 2'57"

M. 50 stile libero femminile cat. C: Lanfredini Patrizia (Firenze) 34"8.

M. 50 stile libero maschile cat. C: Liberatore Claudio (L'Aquila) 33".

M. 100 stile libero femminile cat. B: Cornelli Alessandra (Roma) 1'17".

M. 100 stile libero maschili cat. B: Barbiani Marco (Roma) 1'7"7.

4x50 mista femminile cat. C, Firenze: (Graziani-Lapucci Panerai-Lanfredini) 2'41"9.

4x50 mista maschile cat. C, Firenze: (Prelazzi-Rossi Martinelli-Bravi) 2'31"2.

4x50 mista femminile cat. B, Roma: (Pennini-Riccardi Tironi-Cornelli) 2'35"3.

4x50 mista maschile cat. B, Roma: (Battaglia-Giannini Calzia-Barbiani) 2'19"7.

Classifica dopo la 1.a giornata: 1) Roma p. 184.5; 2) Firenze 165; 3) Napoli 153.5; 4) Milano 143.5; 5) Bologna 102; 6) Genova 99; 7) Trieste 88; 8) Torino 85; 9) Siracusa 43; 10) L'Aquila 24.5.

PREOLIMPICA

Del Campo: 1'2"4 nei 100 dorso a Milano

Milano, 24

Nella piscina coperta della Canottieri Olona si è svolta stasera una riunione preolimpica di nuoto. Questi i migliori risultati.

Maschili

M. 100 stile libero: Pietro Boscaini (S.S. Lazio) 55"2. M. 100 farfalla: Angelo Tozzi (FF.OO.) 1'0"8. M. 100 dorso: Franco Del Campo (U. S. Triestina) 1'2"4. M. 200 s. l.: Pietro Boscaini (S. S. Lazio) 2'3"9. M. 200 farfalla: Angelo Tozzi (FF.OO.) 2'13"7. M. 200 dorso: Roberto Chimisso (R. N. Patavium) 2'20"5. M. 200 rana: Simeone Camalich (C. N. Livorno) 2'39" 5. M. 400 quattro stili: Antonio D'Oppido (Indipendente) 5'3"6.

Femminili

M. 100 s. l.: Elena Camino (FIAT) 1'3"8. M. 100 farfalla: Claudia Giacometti (R. N. Bologna) 1'12"8. M. 100 dorso: Elisabetta Aureli (C. Aniene) 1 minuto 10 secondi 8 decimi. M. 100 rana: Laura Schiezzari (C. S. FIAT) 1'20"3. M. 200 rana: Laura Schiezzari (C. S. FIAT) 2 minuti 55 secondi 3 decimi.

SCI A OSLO

■ La svizzera Fernande Bochatay e l'austriaco Werner Bleiner hanno vinto le prove di slalom gigante, disputate a Oslo, davanti rispettivamente a Dumang Giovanoli e Isabelle Mir.

NETTA AFFERMAZIONE DEL DISCESISTA FRANCESE

A Bernard Orcel la «libera» di Chamonix

Ivo Mahlknecht si è piazzato all'undicesimo posto

Chamonix, 24

Il francese Bernard Orcel, 21 anni, brillante vincitore della discesa del 33.o Arlberg-Kandahar, si è vendicato della delusione patita ai recenti Giochi olimpici dove si è dovuto accontentare dell'ottavo posto nella discesa pur essendo uno dei favoriti. Orcel ha dominato la prova di oggi superando nettamente tutti gli avversari col tempo di 2 minuti 16 secondi e 96 centesimi. Il giovane francese ha battuto di 2"4 lo svizzero Kurt Huggler e le due medaglie olimpiche della discesa, Guy Perillat (argento) e lo svizzero Jean-Daniile Daetwyler (bronzo), rispettivamente di 2"25 e di 2"75.

La gara di oggi, lunga m. 3.270 con un dislivello di 900 metri, si è svolta in buone condizioni di tempo e con la pista molto veloce. La resistenza fisica e le doti tecniche hanno avuto un ruolo determinante. Orcel precedeva Perillat e Daetwyler di 1/10 di secondo appena al controllo cronometrico posto alla fine del primo terzo del percorso. Bernard Orcel ha pertanto concluso la prova in crescendo e con grande sicurezza come Kurt Huggler, il quale aveva al posto intermedio un ritardo di 4/10 di secondo su Orcel e 3/10 su Daetwyler e Perillat.

DISCESA LIBERA MASCHILE

1) Bernard Orcel (F.) 2'16"96; 2) Kuri Huggler (Sviz.) 2'19"; 3) Guy Perillat (F.) 2'19"21; 4) Jean Daniel Daetwyler (Sviz.) 2'19"71; 5) Franz Vogler (G. occ.) 2'19"72; 6) Rudi Sailer (A.) 2'20"83; 7) Rudolf Schlaber (G. occ.) 2'20"85; 8) Hans Peter Rohr (Sviz.) 2'20"99; 9) Hanz Zingre (Sviz.) 2'21"63; 10) Michel Daetwyler (Sviz.) 2'21"66; 11) Ivo Mahlknecht (I.) 2'21"86; 12) Scott Anderson (C.) 2'21"99; 13) Jean-Pierre Augert (F.) 2'22"52; 14) Rod Hebron (C.) 2'22"54; 15) Jos Minsch (Sviz.) 2'23"4.

Bis della Greene nello speciale

Chamonix, 24

La canadese Nancy Greene, già vincitrice ieri della discesa, è riuscita a ripetere il successo anche nello slalom speciale del 33.o Arlberg-Kandahar. La Greene, medaglia d'oro dello slalom gigante ai Giochi olimpici di Grenoble, ha battuto le francesi Florence Steurer di 1"34, Annie Famose di 2"20 e Marielle Goitschel di 2"78. Annie Famose, costretta a ritirarsi nella discesa per una caduta, è stata ammessa alla gara di oggi per il suo terzo posto nello slalom speciale ai Giochi olimpici.

1) Nancy Greene (C.) 77"7; 2) Florence Steurer (F.) 78"41; 3) Annie Famose (F.) 79"27; 4) Marielle Goitschel (F.) 79"85; 5) Christi Haas (A.) 80"13; 6) ex-aequo: Annerose Zryd (Sviz.) 81"12 e Rosi Mittermaier (G. occ.) 81"12; 8) Erica Skinger (USA) 81"30; 9) Gina Athorn (Ingh.) 81"38; 10) Wiltrud Drexel (A.) 81"41; 11) Cristel Laprell (G. occ.) 81"82 12) Giustina Demetz (I.) 82"59; Lotte Nogler e Paola Strauss: squalificate.

RAVASCLETTO

■ Il Trofeo Ravascletto di sci, che avrebbe dovuto svolgersi questa mattina è stato sospeso dagli organizzatori. Alla manifestazione, che vedeva in programma uno slalom gigante maschile e femminile, erano iscritti anche gli sciatori dello Sci Cai Trieste, i quali al momento della sospensione si trovavano già sul luogo di gara.

GIA' DECISO IL GIRO DELLA SARDEGNA?

Eddy Merckx ha stravinto la tappa Roma-Civitavecchia

Civitavecchia, 24

La prima tappa del Giro di Sardegna ha per simbolo addirittura la maglia iridata: il campione del mondo Eddy Merckx l'ha dominata dall'alto della sua classe, della sua potenza, della sua eccezionale condizione fisica. Ha battuto tutti, da Gimondi a Bracke, da Zilioli a Balmamion, da Adorni ad Armani, da Dancelli a Pingeon. Ha inflitto ai primi un ritardo di sei minuti 30 secondi, un margine che sommato ai 30 secondi di abbuono per la vittoria di tappa sembra porre il belga al sicuro da ogni sorpresa. Forse il Giro di Sardegna è già finito al suo primo atto, è finito nella sua unica tappa in continente, prima di trasferirsi sulle strade dell'isola.

Il belga è stato il protagonista assoluto della frazione. E' scattato fin dal primo chilometro più per saggiare le proprie e le altrui forze che per gettare le basi per un definito piano tattico. Merckx, d'altra parte, sa che gli italiani in particolare non sono ancora in buone condizioni di forma e quindi ha giocato la carta a sorpresa più sul piano fisico che sull'astuzia.

Ordine d'arrivo.

1) Eddy Merckx (Bel.) km. 187 in 4 ore 45'31" alla media di 39,296 (con l'abbuono 4 ore 45'01"); 2) Luciano Armani a 6'27" (con l'abbuono 4 ore 51'38"); 3) Ole Ritter (Dan.) s.t. (con l'abbuono 4 ore 51'48"); 4) Van Der Vleuten (Ol.) s.t.; 5) Schutz (Luss.) s.t.; 6) Basso a 8'23"; 16) Ballini; 17) Michelotto; 18) Bocci; 19) Visentini; 20) Dancelli; 21) Moser; 22) Pingeon (Fr.), tutti col tempo di Durante.

PALLANUOTO

■ A Dortmund, in una partita internazionale di pallanuoto fra rappresentative giovanili, la Germania occidentale ha battuto l'Italia per 4-3 (2-0, 0-2, 2-1, 0-0).

IN POCHE RIGHE

PALLAVOLO SERIE B

Libertas - CRDA 3-2

(15-10, 8-15, 15-11, 12-15, 15-8)

LIBERTAS: Bearzi, Frison A., Frison G., Giacomelli, Marsich, Neubauer, CRDA: Pipan, Miserocchi, Katalan, Coletti, Fogato, Matteucci, Sorgo, Mucchino, Unterweger, ARBITRI: Borghi (Ravenna), Callin e Ziani (Trieste).

Incontro combattuto tra Libertas e CRDA; le due formazioni si sono prodigate al massimo delle loro possibilità agonistiche, dando vita a episodi entusiasmanti. L'ultimo set ha determinato il successo degli uomini di Devescovi che hanno avuto il merito di mantenere la necessaria tranquillità che è invece mancata ai pur generosi avversari. Della Libertas tutti in blocco da elogiare.

VV.F. TRIESTE-VV.F. BOLOGNA 3-1

DILETTANTI II CATEG.

■ Due incontri sono in programma oggi a Trieste per il campionato dilettanti di seconda categoria. In via Flavia, alle 10.30, l'Edera ospita il Vesna; alle 15, a Bagnoli, il Rosandra Zerial incontra il San Pier d'Isonzo.

Rinviata a San Giovanni Arsenale - Fortitudo

L'anticipo della prima categoria del campionato dilettanti di calcio fra Arsenale e Fortitudo, in programma ieri pomeriggio sul campo di viale Sanzio, è stato rinviato per le pessime condizioni del terreno di gioco.

DILETTANTI IN CAMPO

Due partite sono programmate nel pomeriggio a Trieste, con inizio alle 15, per il massimo campionato dilettanti di calcio. In via Flavia l'Alabarda Darwil ospita la Gemonese. Per i triestini il successo è d'obbligo se intendono evitare di perdere contato dal gruppetto di centro classifica. A Muggia, ospite della Muggesana, sarà di scena la Sangiorgina.

CALCIO GIOVANILE

■ In seguito al perdurare del maltempo, il Comitato regionale del settore giovanile ha disposto la sospensione di tutti gli incontri dei campionati allievi e juniores a base regionale in programma oggi.

Pioggia a rovesci sulle gare di fondo

Sant'Anna Pelago, 24

Le prove in programma oggi per i campionati italiani delle specialità nordiche a Sant'Anna Pelago e a Piandelagotti sono state sospese a causa della pioggia. La precipitazione intensa ha sciolto parzialmente la neve rendendo impraticabili piste e trampolino.

La giuria ha stabilito che la gara di fondo seniores di 15 chilometri si svolga domani al Passo delle Radici. La partenza sarà data alle ore 10. Per quanto riguarda la staffetta maschile seniores 3x10 chilometri, in programma domani, la giuria ha deciso di rinviarla al 29 marzo, a Madonna di Campiglio, in occasione della gara di fondo di 50 chilometri.

JUVENTUS - DUKLA

■ Juventus e Dukla di Praga hanno superato le semifinali del torneo giovanile internazionale di calcio di Viareggio, battendo rispettivamente l'undici jugoslavo del Vojvodina e il Napoli con lo stesso punteggio di 2-0.

Record di Irredento nella Targa Inverno

Si sono disputate ieri alla piscina «Bruno Bianchi» le gare della terza prova della Targa inverno e della seconda prova esordienti. Nella prima manifestazione il risultato di maggior rilievo è venuto da Sergio Irredento dell'Edera, che nei 200 dorso ragazzi ha stabilito il nuovo primato regionale della categoria con il tempo di 3'31"1. Lo stesso Irredento si è aggiudicato, senza troppe difficoltà, anche la gara dei 200 stile libero ragazzi con un tempo nettamente inferiore a quello fatto registrare, nella stessa specialità, da Marino Gabborin nella categoria juniores. Buono il tempo registrato da Fulvio Zetto nei 200 rana juniores, prova da lui vinta in 2'50"4.

Nelle gare femminili una bella prova è venuta dalla juniores Luisa Patalini nei 200 stile libero e da Tiziana Divich nella stessa specialità riservata alle «ragazze».

TARGA INVERNO

Maschili

400 m. misti rag.: 1) Astolfi Mauro (UST) 6'48".

200 m. s. l. rag.: 1) Irredento Sergio (ASE) 2'14"6; 2) Astolfi (U. S.T.) 2'28"7; 3) Cerni (UST) 2'32"3; 4) Benolli (UST) 3'21".

200 m. s. l. jun.: 1) Gabborin Marino (UST) 2'15"; 2) Scheriani (A. S.E.) 2'23"6; 3) Pazzano (UST) 2 minuti 37 secondi 8 decimi.

200 m. rana rag.: 1) Scocchi Diego (IRT) 3'1"7; 2) Scarpa (ASE) 3'18".

200 m. rana jun.: 1) Zetto Fulvio (ASE) 2'50"4; 2) Gorani (ASE) 3'2"5; 3) Zori (UST) 3'4"3.

200 m. dorso rag.: 1) Irredento Sergio (ASE) 2'31"1 (record regionale ragazzi); 2) Longo (IRT) 2'54"3.

200 m. dorso jun.: 1) Vassilli Giorgio (UST) 2'35"5.

Femminile

200 m. s. l. rag.: 1) Divich Tiziana (UST) 3'8"7; 2) Degrassi (UST) 3'28".

200 m. s. l. jun.: 1) Palatini Luisa (ASE) 2'40"8; 2) Cimenti (UST) 2'41"3; 3) Konich (UST) 2'57"3; 4) Zerquenl (ASE) 2'59"5.

200 m. rana jun.: 1) Marin Orietta (ASE) 3'14"; 2) Culot (UST) 3'27"4.

200 m. rana rag.: 1) Mosetti Marina (ASE) 3'24"4; 2) Roncelli (IRT) 3'39"4.

200 m. dorso rag.: 1) Tinolli Miriam (UST) 3'15"; 2) Roccatti (ASE) 3'15"7.

200 m. dorso jun.: 1) Bergamo Daniela (UST) 3'5"8; 2) Polieri (ASE) 3'12"5.

CRONACHE SPORTIVE

UN DECISO IMPEGNO DEGLI AZIENDALI CONTRO LA CAPOLISTA

Il Monfalcone ospita il Como con l'intenzione di bloccarlo

Fissata dal maltempo la formazione: sarà Tesolin l'ala sinistra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Monfalcone, 24

Questo tempo piovoso, che rovescia sulla zona acqua a catinelle, la fa da guastafeste per la tanto attesa partita con il Como, che sarà giocata nel pomeriggio di domani, allo stadio aziendale di via Cosulich.

Per il novanta per cento, il dubbio relativo all'atleta che ricoprirà il ruolo di estrema sinistra si può già considerare risolto dal maltempo di queste ultime ore. Infatti, ben difficilmente il terreno sarà asciutto e di conseguenza Morello se ne starà in tribuna, mentre l'ultima pedina dello schieramento sarà costituita dal rientrante Tesolin, ritenuto più forte per un campo allentato e fangoso. Ed ecco la formazione cantierina che sarà opposta alla compagine lariana: Di Davide; Baccari, Trevisan; Sortino, Valenti, Giordani; Tumiati, Barile, Ciclitira, Cossar, Tesolin. Morello fungerà da eventuale rincalzo e Maschietto sarà il portiere di riserva.

L'incontro tra monfalconesi e lariani si preannuncia interessante per i riflessi che il risultato potrà avere sulla classifica sia immediata che su quella a lunga scadenza. Partita di cartello, dunque, e attesa adeguata per la capolista che svetta con un solo punto di vantaggio sul Piacenza, mentre il Monfalcone Itc. sfiora la zona pericolosa della retrocessione.

«Domani, il Monfalcone Itc. non si tirerà da una parte — ha detto Zelesnich — per lasciare via libera al quotato avversario. Come è tradizione, le squadre che vincono a Udine non passano invece a Monfalcone e vorrei proprio che ciò funzionasse anche per il Como. Inoltre, nel passato, i monfalconesi si sono assunti spesso il compito di fermare la corsa delle squadre più forti che comandavano la classifica. Così è stato nel 1966 con il Treviso, battuto per 1 a 0; così è stato nel gennaio 1967 quando è caduto qui il Simmenthal - Monza piegato per 1 a 0: il campionato aveva allora acquistato nuovo interesse e si era detto che il CRDA aveva salvato il campionato stesso. Gli aziendali, poi, sempre nello scorso campionato, avevano pareggiato a Como per 1 a 1, mettendo così i bastoni fra le ruote ai lariani che non riuscivano più a toccare per primi il traguardo finale e che dovevano rimandare ancora il loro salto di categoria».

Zelesnich ha quindi ricordato: «Quella di domani sarà la quinta volta che il Como viene a Monfalcone. Noi pure siamo stati cinque volte sul campo dei lariani ed i risultati di quelle partite esterne sono: due volte, pareggio per 1 a 1; tre volte, sconfitta per 1 a 0. Allo stadio di via Cosulich, invece, vi sono stati due pareggi (2 a 2, 0 a 0), una vittoria (3-1) ed una sconfitta (0-2) nel 1967. Fra le sconfitte subite a Como, già citate, vi è anche lo 1 a 0 di questo campionato: al 7' si infortunava Tumiati e noi si era dovuto giocare in dieci uomini per quasi tutta la partita».

Anche questa volta, come rileva Zelesnich, i monfalconesi vorrebbero poter fermare il Como, capolista di turno, come hanno fatto con altre capolista. «Si renderebbe un bel servizio — dice Zelesnich — anche ai cugini udinesi che sono interessati alla vittoria finale!».

Gli aziendali non si nascondono, però, le grosse difficoltà dell'impresa. «Bisognerà avere grinta — sottolinea il dirigente cantierino — e giocare con la massima generosità in ogni momento senza dare tregua allo avversario. Forse ci riusciremo, visto che gli atleti nostri hanno il dente avvelenato sia per la sconfitta di Como, sia per quella di Pavia, e desiderano riabilitarsi di fronte al proprio pubblico».

Nè il dirigente aziendale, nè gli atleti, però, hanno voluto fare pronostici. «Noi abbiamo le migliori intenzioni — dice Valenti — ma il risultato non sempre appaga le nostre speranze».

M. C.

Arbitri in Serie C

Alessandria - Treviso: Porcelli
Biellese - Pavia: Ferro
Bolzano - Legnano: Reggiani
Entella - Triestina: Gastaldi
Marzotto - Savona: Trilli
Mestrina - Solbiatese: Magnani
Monfalcone - Como: Ciulli
Pro Patria - Piacenza: Gianluisi
Udinese - Rapallo: Trinchieri
Verbania - Trevigliese: Ghirardello

LA CLASSIFICA: Como p. 31; Piacenza 30; Udinese e Verbania 27; Treviso e Marzotto 25; Savona, Pro Patria, Solbiatese e Rapallo 23; Triestina 22; Legnano e Trevigliese 21; Biellese 20; Entella, Monfalcone e Alessandria 19; Bolzano 17; Pavia 15; Mestrina 10.

Oggi in Serie B

Catanzaro-Catania, Foggia-Bari, Lazio-Genoa, Lecco-Messina, Modena-Novara, Perugia-Monza, Pisa-Padova, Reggina - Reggiana, Venezia - Potenza, Verona-Palermo. Riposa: Livorno.

MULTA A MATTHEWS

■ La Federazione di calcio inglese ha «severamente censurato» Sir Stanley Matthews e ha multato la sua società, Port Vale, di 2000 sterline, per aver pagato somme non dovute ai giocatori. Matthews, che è stato il più famoso giocatore di calcio dell'Inghilterra prima di ritirarsi tre anni fa, era direttore della società del Port Vale, una squadra di quarta divisione.

SERIE A FEMMINILE

Ginnastica - Lamborghini palestra S.G.T. ore 11

Questa mattina si gioca l'unico incontro dei campionati maggiori di basket programmato a Trieste per la giornata, protagoniste Ginnastica Triestina e Lamborghini di Bologna. Alla vigilia del campionato non avremmo esitato un momento a pronosticare un successo delle ragazze biancocelesti; oggi non possiamo essere così decisamente ottimisti, perchè troppe sono state le delusioni fornite dalla squadra locale.

Dopo undici giornate la Ginnastica vanta due soli successi, uno ottenuto in casa contro la Fiat, il secondo in trasferta a Ferrara contro la locale Standa. Tale fatto costringe le triestine sull'ultimo gradino della classifica, unitamente alla stessa Standa ferrarese, alla Fiamma di Roma e all'Ultravox di Brescia. Non c'è dubbio che la Ginnastica sia potenzialmente parecchio superiore alle squadre menzionate, ma sta il fatto che nonostante ciò si trova con le stesse in una posizione difficilissima. Si rende pertanto indispensabile un successo sulle bolognesi e su tutte le squadre che in seguito la Ginnastica dovrà ospitare nella sua palestra: Fiamma, Standa di Ferrara e Lanco. Punti in trasferta ben difficilmente potranno essere ottenuti, quando si pensi che le avversarie saranno Fiat, Standa Milano e Geas di Sesto S. Giovanni.

Oggi ci aspettiamo pertanto dalle triestine una partita grintosa e veloce che valga a mettere in difficoltà l'anziana squadra bolognese, che a nostro parere potrebbe esser battuta proprio sul ritmo senza troppo badare alle preziosità tecniche. La partita avrà inizio alle ore 11; alle 9.30, in precedenza, per il campionato allievi ci sarà il piccolo «derby» fra Ginnastica «A» e «B».

M. V.

ASSUNTA DALLA «MONTEBELLO S.P.A.» LA NUOVA GESTIONE

Ormai nelle mani del Comune l'avvio dei lavori all'ippodromo

In attesa di approvazione anche il contratto di affittanza

Tre punti di fondamentale importanza si sono concretizzati in questi giorni in relazione al problema della messa a punto dell'ippodromo di Montebello, un problema che Trieste ha molto a cuore e che da parecchi anni viene dibattuto. Essi riguardano la firma definitiva degli accordi fra la «Montebello s.p.a.» e l'UNIRE riguardanti la convenzione per la gestione delle corse all'ippodromo triestino che comprende, fra l'altro, la delega dell'esercizio delle scommesse; la definizione con l'ing. Ivone Grassetto dello appalto dei lavori che, salvo aumenti, dovrebbero raggiungere il costo di circa 400 milioni; l'accettazione da parte della «Montebello s.p.a.» della stipulazione di un accordo di affittanza con il Comune di Trieste nella forma richiesta in precedenza dal Sindaco ing. Spaccini.

Da queste premesse è evidente che sull'asse Comune — UNIRE — Triestina Trotto — «Montebello s.p.a.», si è lavorato con sufficiente buon senso, onde portare a termine questo delicato problema. A tale punto, l'annosa questione dell'ippodromo deve ritenersi risolta, in quanto manca soltanto l'approvazione degli organi competenti (Giunta comunale, Consiglio comunale, comitato di controllo) i quali dovrebbero riunirsi quanto prima.

Nella firma del contratto fra l'UNIRE e la «Montebello s.p.a.» è previsto l'impegno da parte della «Montebello s.p.a.» di eseguire i lavori di potenziamento e di miglioramento dello ippodromo per un importo che si avvicina ai 500 milioni. Contemporaneamente vengono definiti i rapporti con l'attuale società (Triestina Trotto) la quale rinuncia ai diritti di affittanza sull'ippodromo, mentre la società subentrata si impegna a regolare tutte le pendenze.

Ritornando al Comune di Trieste, questi aveva già aderito a concedere l'ippodromo in affittanza all'UNIRE, ma in seguito alla nota decisione del Consiglio di Stato (l'UNIRE non può gestire in proprio) lo stesso organo ha comunicato al Comune che rinunciava all'affittanza in favore della «Montebello s.p.a.». Il Sindaco Spaccini ha comunicato allora l'adesione di massima alla sostituzione dell'UNIRE con la «Montebello s.p.a.», però a certe condizioni, sottoponendo a U.N.I.R.E. e «Montebello s.p.a.» una bozza di contratto.

Questa bozza, accettata di massima dalle parti, ha dato luogo a successive trattative per la definizione di alcune clausole di dettaglio, in particolare riguardanti i rapporti con la SAVE (la ditta che ha costruito le tribune) la quale ha promosso causa, tuttora pendente, al Comune di Trieste per il pagamento del saldo dei lavori ad essa spettante. Proprio in questi giorni anche questa difficoltà è stata superata, avendo la «Montebello s.p.a.» accettato di stipulare il contratto di affittanza nella forma richiesta dal Comune, obbligandosi con ciò a pagare al momento della stipulazione del contratto con il Comune stesso l'importo preteso dalla SAVE e liberando con ciò il Comune di Trieste dalle relative pretese della SAVE.

A detta dell'ing. Ivone Grassetto, qualora l'approvazione della Giunta, del Consiglio e del comitato regionale di controllo, avvenisse prontamente, i lavori nella parte sostanziale potrebbero essere ultimati prima dell'inizio delle celebrazioni del «cinquantenario della Redenzione» e quindi prima della venuta a Trieste del Presidente della Repubblica Saragat, prevista per il giorno 4 novembre.

Concludendo, siccome in precedenza il testo del contratto (UNIRE e Comune) era già stato approvato dalla Giunta comunale, prima che l'UNIRE lo rinunciasse in favore della «Montebello s.p.a.» per le ragioni prima dette, e siccome il testo sottoposto all'approvazione è stato accettato nella forma predisposta dal Comune e approvata dal Sindaco, non si prevede ora che la sua approvazione possa incontrare delle remore, dimodochè l'inizio dei lavori possa aver luogo molto rapidamente.

Non resta ora che confidare nella sensibilità degli amministratori e degli organi di controllo affinchè Trieste abbia nel 1968 l'ippodromo che attende da tempo e che indubbiamente si merita.

M. G.

Concorso ippico stamane a Opicina

Questa mattina il Circolo ippico triestino ospiterà nel maneggio coperto di Opicina l'ultima gara fra scuole di equitazione del Friuli-Venezia Giulia. Il concorso ippico vedrà impegnata una cinquantina di cavalieri; le gare avranno inizio alle ore 10. Sono previste tre categorie: allievi juniores e debuttanti, allievi juniores a barrage, barrage libera a tutti. I concorrenti appartengono alle scuole del Circolo ippico triestino, del Circolo ippico di Pordenone, del Circolo ippico friulano, alla scuola «Di Lorenzo» di Palmanova e al «Piemonte cavalleria».

Prima del concorso si svolgerà una gara, su percorso ridotto, riservata ai giovanissimi allievi del Circolo triestino, istruiti da Gino Bragagnolo. Vi prenderanno parte: Roberto e Anna Jori, Helen e Luisella Brunner, Nicoletta e Francesca Costa, Elisabetta De Dominis, Anna Stavro, Adriana Masi, Franca Biagini, Marco Eleuteri, Eugenia Roeti e Roberta Kostoris.

RADUNO ATLETE

■ Alle ore 9.30, presso lo stadio «Grezar» o, in caso di cattivo tempo, presso il CIFAP, nelle immediate vicinanze dello stadio, avrà luogo un raduno giovanile per atlete nel quadro delle riunioni a carattere regionale. Al raduno triestino saranno presenti il prof. Milone, responsabile nazionale del Settore femminile e il direttore tecnico regionale prof. Umberto Sanzin.

LA RIUNIONE DI TROTTO

Brighenti per vincere nella corsa Totip

Per Brighenti, dopo un periodo poco fortunato, si presenta oggi l'occasione di riprendere confidenza con il traguardo. In una prova di velocità, il portacolori della Scuderia Caty Rosy può puntare diritto alla vittoria, anche perchè negli avvii volanti ha meno probabilità di rompere in partenza. Brighenti dovrà però vedersela con alcuni specialisti dello sprint come Vittrice, Lerica, Tiller e Trivento, che formano l'opposizione più accreditata, mentre minori possibilità accampano Ega, Roana, Baroncello e Santone.

Un Brighenti sicuro allo stacco dell'autostart dovrebbe uscire vittorioso in questo Premio del Teatro valido quale corsa Totip. Risaluteremo primo l'allievo di Nicky Esposito?

Nella riserva Totip Premio delle Maschere, il più atteso è il 4 anni Ingegno, che però dovrà rendere 25 metri sulla media distanza a quel Grancan che Pippo Tiego potrebbe pilotare al successo in caso di percorso netto. Quindi le previsioni sono per un interessante duello fra Ingegno e Grancan, mentre Brescianetta, in gran forma, e le penalizzate Gran Gala e Girandola sono le più adatte a sostituirsi ai favoriti se questi dovessero mancare alle aspettative.

Difficile inseguimento di Ubanghi in apertura; Canneto con 20 metri d'abbuono potrebbe stuggirgli. Cacito, dopo il poco felice rientro, ha possibilità di rifarsi nella prima divisione del Premio dei Costumi. Nella corsa riservata ai «gentlemen» il più dotato appare Far Prà pilotato da Morselli. Nel Premio degli Attori pronostico di diritto per l'interessante Cabochard che avrà in sulky il proprietario Antonio Corsi, ma qualche speranziella anche per l'avvantaggiato Vincenzino e per i produttivi Napea e Nerino.

Forse Euro coglierà la prima affermazione triestina nella peziata, nella quale attendibili sono pure Mogano e Meco allo start e il penalizzato Rango. Infine nella seconda divisione del Premio dei Costumi, inseguimento difficoltoso per Caprice, che renderà 20 metri a Isonard e ben quaranta metri a due soggetti in progresso come Faggio e Besar.

L'inizio del convegno è fissato per le 14.

I nostri favoriti:
PREMIO DEGLI APPLAUSI: Canneto, Ubanghi, Genzio. PREMIO DEI COSTUMI I div.: Cacito, Amosis, Willer. PREMIO DEI MIMI: Far Prà, Rotario, Wander. PREMIO DELLE MASCHERE: Ingegno, Grancan, Gran Gala. PREMIO DEGLI ATTORI: Cabochard, Vincenzino, Napea. PREMIO DEL TEATRO (Totip): Brighenti, Lerica, Vittrice. PREMIO DELLE SCENE: Euro, Mogano, Meco. PREMIO DEI COSTUMI II div.: Faggio, Isonard, Caprice.

CONFRONTO DI GRANDE INTERESSE AL «GREZAR»

Ponziana e San Donà lottano per la salvezza

Un grosso impegno attende oggi il Ponziana al «Grezar»; si tratta di battere il San Donà, avversario direttamente interessato nella lotta per la salvezza. I veneti hanno in classifica due punti in meno dei triestini, con tre sole vittorie (una delle quali conseguita proprio contro i biancocelesti nel girone di andata) e otto sconfitte; la compagine allenata dall'ex udinese Perissinotto vanta però un numero considerevole di pareggi, dieci per l'esattezza, buona parte dei quali realizzati fuori casa. Frontali e compagni dovranno dunque guardarsi da questa squadra corsara che si presenterà a Valmaura ben decisa a vendere cara la pelle.

L'allenatore ponzianino Covacich ha curato con particolare scrupolo la preparazione dei suoi ragazzi; Marzari, Ravalico e Ruan per diversi motivi non potranno essere della partita, ma i tre rientranti — Covacich, Kirchmayr e Chiodini — danno ampio affidamento per una prova positiva. Per quanto riguarda la tattica, nessun piano prestabilito: il Ponziana giocherà all'attacco per vincere, pur cercando di non scoprirsi troppo. A Frontali sarà riservato il ruolo di libero, mentre Covacich sarà lo stopper.

Questa la formazione biancoceleste: Princig; Giannella, Baudaz; Frontali, Covacich, Kirchmayr; Barnaba, Fonda, Furlani, Curci, Chiodini; portiere di riserva D'Ambrosi. L'incontro avrà inizio alle 15.

TENNIS DA TAVOLO

«La Soffitta» a Bergamo si gioca il titolo

Al torneo nazionale di Viareggio, Alessio Cossutta de «La Soffitta» di Trieste ha colto un lusinghiero secondo posto nel singolo maschile assoluto, cedendo di stretta misura di fronte al più volte campione nazionale Galli di Pontedera. E' il primo risultato di rilievo dell'atleta triestino che, dopo un inizio di stagione piuttosto incerto, sembra aver ritrovato la forma migliore.

Il piazzamento di Cossutta è di buon auspicio per l'importante e decisivo incontro che «La Soffitta» disputerà oggi nel campionato di Serie A.

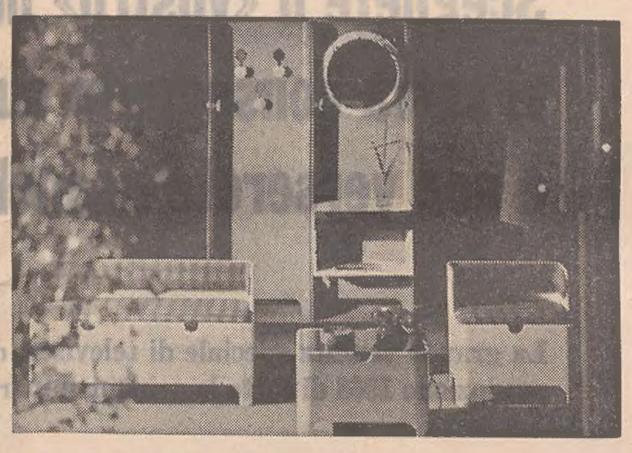
I triestini, campioni d'Italia, giocheranno a Bergamo, ospiti dell'Alpe che attualmente comanda la classifica con due punti di vantaggio sui giuliani. Le speranze di mantenere il titolo nazionale a Trieste sono riposte in questo incontro che si preannuncia molto incerto, dato il valore di ambedue le squadre.

La formazione de «La Soffitta» per Bergamo è la seguente: Durazzano, Cossutta, Floreani (Crechici). Nella Serie B, a riposo la capolista Bor, il Centro Giov. Studenti sarà a Rovigo sul non difficile campo della Robur.

MESSICO: 500 USA

■ La delegazione statunitense ai prossimi Giochi Olimpici di Città del Messico comprenderà 500 persone e parteciperà a quasi tutti gli sport in programma. Lo ha comunicato un portavoce dell'Ambasciata americana in Messico.

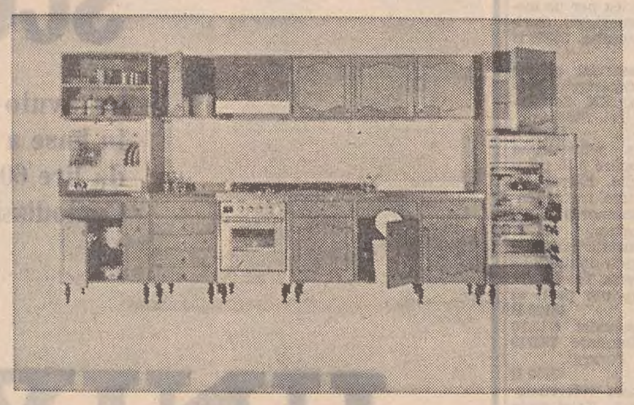
invito in un appartamento ideale...

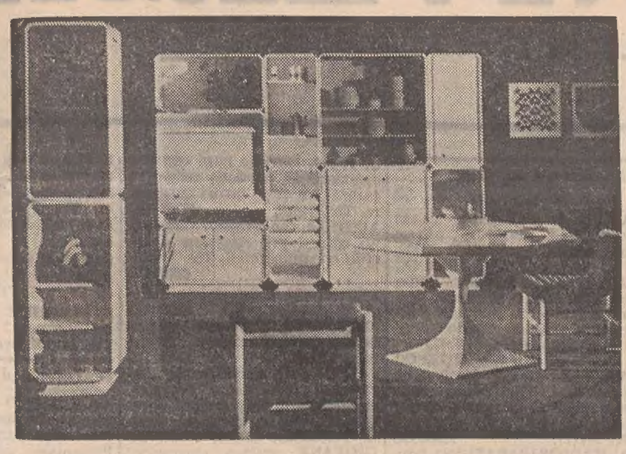


Anticamera moderna con elementi laccati nei colori rosso, bianco, giallo o in legno noce e palissandro
(Disegno arch. DE CARLI)

NEL CUORE DELLA VOSTRA CASA UNA CUCINA SNAIDERO

Una produzione di modelli affermati in tutta Europa. Cucine componibili moderne e in stile «vecchia America»





Serie Multiform laccata bianca oppure palissandro: un modo nuovo per «modellare lo spazio»

Serie «Grazia» di mobili in palissandro, componibili; diversi colori a scelta; letto ribaltabile inserito; tavolo estraibile, tessuto lavabile





Serie «IDEAL»: un nuovo modo d'arredare una camera da letto: armadio stagionale gradevolmente inserito nella stanza; completo letto e comodini funzionale con testate portacuscini; tre versioni: in legno noce. in velluto di nylon, in laccato bianco

gratuitamente, senza alcun impegno, dateci lo spazio, vi progettiamo l'ambientazione

MOBILI SAN GIUSTO

VIA DIAZ 7 (ANG. BOCCARDI, ANG. CADORNA) VIA DIAZ, 12

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

CASALINGA, indipendente, pratica cucinare, governo casa, offresi stabile. Telefonare pomeriggio: 79714. 23334 A
DONNA media età referenziata, capace, offresi qualsiasi lavoro dalle 14 alle 17.30. Tel. 59498 dopo le 15. 43011 A
MEDIAETA' referenziata brava cucinare offresi dalle 9 alle 15 esclusi lavori pesanti. Cassetta 43343 A SPI.
OFFRESI prestaservizi media età pratica lavori dalle ore 8 fino ore 12 tutti i giorni. Cassetta 23324 A SPI.
REFERENZIATA capace offresi otto ore giornaliere piccola famiglia. Cassetta 43253 A SPI.
SIGNORA distinta educata bella presenza offresi compagnia signora. Aiuto lavori leggeri. Cassetta 43035 A SPI
SIGNORA offresi sei ore giornaliere. Tel. 815380. 21737 A
23-ENNE offresi per servizio 3 ore mattino zona S. Giacomo. Lunedì 10-12 tel. 68729. 43147 A
40-ENNE fidatissima prestaservizi offresi 4 ore mattino anche pulizia uffici. Cassetta 21853 A SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

ABILE domestica tuttofare media età, stabile, indipendente cercasi. Tel. 731667. 42074 B
CAMERIERE interno tuttofare offresi albergo, trattoria. Scrivere Carta identità 20.776.453, Fermo Posta Gorizia. 424 B
CAPACISSIMA prestaservizi mezza giornata con referenze cercasi via Brunner 7, III. Presentarsi da lunedì ore 10-12, 16-18. 23344 B
CERCASI domestica per un mese mattina o pomeriggio. Scrivere pretese. Cassetta 23322 B SPI.
CERCASI prestaservizi alcune ore giornaliere pomeriggio. Presentarsi Romano, XX Settembre 43 ore 9-12. Tel. 725054. 43049 B
CERCASI adulta referenziata tuttofare fissa oppure 8-15 presso piccola famiglia. Esente lavori pesanti. Ottimo trattamento. Scrivere Passaporto 3388, Fermo Posta Gorizia. 424 B
CERCASI referenziata custodia bambino e faccende domestiche sei giorni settimana. Telefonare domenica oppure ore pasti al n. 764069. 43125 B
CERCASI prestaservizi 8-13,30 referenziata. Telefonare 762719 mattinata. Zona Foraggi. 43159 B
CERCASI signorina referenziata pratica bambini. Telefonare 37189 dalle 9 alle 12. 43329 B
CONIUGI cercano prestaservizi referenziata tre ore al mattino. Telefonare 23657 ore pasti. 23276 B
CUOCA finita cercasi per famiglia Trieste. Posto stabile. Ottimo trattamento e paga. Scrivere Cassetta 21861 B SPI
DOMESTICA stabile referenziata per persona anziana sola cercasi prontamente. Presentarsi dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, Clinica «Salus», Bonaparte n. 4, stanza 47 IV piano. 23208 B
GIOVANE prestaservizi sette ore giornaliere cercasi. Telefonare 744758. 43111 B
MONFALCONE cercasi donna per custodia bambini. Ottimo trattamento, eventuale vitto e alloggio. Ore da combinarsi. Scrivere cassetta 514 B, SPI.
MONFALCONE cercasi donna tuttofare. Ottima retribuzione, vitto. Scrivere cassetta 124 B, SPI.
PULITRICE pratica referenziata cercasi. Cassetta 21855 B SPI.
REFERENZIATA giovane tre ore mattino cerca famiglia. Telefonare 57748 Besenghi. 43057 B

C Richieste d'impiego L. 30

AIUTO commesso ramo materiale elettrico patente C offresi. Telef. 741029. 42020 C
AUTISTA giovane militesente esperienza pat. C offresi subito. Tel. 28882. 23300 C
AUTISTA 24-enne pratico consegne città anche con proprio automezzo offresi a ditta a privato. Tel. 52686. 21831 C
AZIENDA importanza internazionale ricerca per Gorizia-Cervignano giovani diplomati residenti provincia Gorizia. Avviamento carriera ispettivo-produttiva previo tirocinio remunerato corso istruzione Milano, diaria 5000. A prescelti, inquadramento sindacale, stipendio, provvigioni, INPS, INAM. Inviare curriculum Patente 29372 Fermo Posta Gorizia. 424 C
CAPO edile pensionato offresi qualche mansione. Cassetta n. 43273 C SPI.
CAPO ufficio personale esperto contabilità paghe e contributi legislazione sociale procedure di lavoro rapporti con enti ed istituti assicurativi contrattazioni sindacali relazioni umane offre propria collaborazione ad azienda industriale della Regione. Assicuransi preparazione e capacità al massimo livello nonchè referenze ineccepibili. Cassetta 42921 C SPI.
CUOCA, indipendente, offresi ovunque. Telefono 23310. 23242 C
DINAMICO giovane volonteroso conoscenza lingue mezzo proprio offresi a ditta, lavoro anche generico. Tel. 730606. 23094 C
DIPLOMATA offresi per lavoro impiegatizio conoscenza lingua inglese tedesca e stenodattilografia. Cassetta 43263 C SPI.
DISEGNATORE tecnico offresi a ditte e privati. Tel. 726898, 14-15. 21711 C
GIOVANE impiegata cerca impiego. Scrivere Cassetta 23352 C SPI
GIOVANE 19.enne patente B offresi come fattorino od autista. Disponibile ore 16-20. Cassetta 42939 C SPI.
GUARDAROBIERA o aiuto capace stiro e rammendo macchina offresi per albergo o clinica. Telefonare 812678. 21881 C
IMPIEGATA pratica ufficio corrispondente serbo-croato, inglese, francese scolastico offresi. Telefonare 29046. 21801 C
INTERNISTA per II.o turno stabile offresi. Cassetta 23358 C SPI.
ISTITUTRICE diplomata, fatturista, dattilografa; francese, inglese, tedesco offresi. Scrivere F. Mosetti, via Udine 25, Trieste. 43173 C
LAUREATO pensionato dinamico ex dirigente offre opera aiuto professionista direttore azienda ufficio personale. Telefonare ore 12-16 oppure dopo le 20 al n. 821006. 21879 C
ODONTOTECNICO ventiquattrenne offresi per lavori di laboratorio per gabinetto dentistico. Cassetta 42987 C SPI.
OFFRESI giovane militesente 20 anni cameriere autista pat. B. Bisognoso qualsiasi altro lavoro. Telefonare dalle ore 14 alle 16 55693. 43089 C
OPERATORE meccanografico diplomato miti pretese offresi. Telefonare 59443. 43087 C
PENSIONATO cerca dignitoso impiego anche mezza giornata. Pretese minime. Scrivere Cassetta 23154 C SPI.
PENSIONATO con proprio automezzo 600 multipla offresi mansioni fiducia presso ditta o privato, anche trasporto merci varie. Tel. 64535. 21845 C
PENSIONATO con proprio automezzo offresi mansioni fiducia; occuperebbesi presso ditta o privato. Tel. 745305. 43279 C
PENSIONATO sessantaduenne offresi custodia villa o lavoro di fiducia anche a ore da stabilire. Cassetta 23218 C SPI.
PERFORATORE e prossimo operatore I.B.M. ventiduenne militesente offresi. Tel. 64141.
PRATICA conoscenza medicinali offresi presso farmacia. Telefonare 79755. 43249 C
PRATICO corrispondenza, assicurazioni, amministrazione, buona conoscenza inglese, militesente, ragioniere, offresi anche trasferimento estero. Cassetta 42070 C, SPI.
RAGIONIERA corrispondente sloveno tedesco pratica libri paga e contributi offresi. Telefono 820868. 23362 C
SEGRETARIA d'azienda, secondo impiego, steno-dattilografia, inglese, pratica amministrazione, versamenti, offresi. Telefono 981642. 43033 C
SIGNORA media età offresi lavoro decoroso cassiera ambulatorio medico lavori d'ufficio. Cassetta 43051 C SPI.
SIGNORA bella presenza esperta vendite, automezzo, offresi a ditta mezza giornata. Cassetta 23140 C SPI.
STENODATTILOGRAFA pratica ufficio conoscenza francese referenziata offresi. Tel. 59384 ore pasti. 42024 C
TRENTENNE bella presenza, educata offresi bambinaia o compagnia signora, pomeriggio. Tel. 30579. 23320 C
UNIVERSITARIO studente ingegneria diplomato in radioelettronica offresi per ripetizioni matematica-fisica studenti medie inferiori e primi anni superiori. Telefonare 95246 ore pasti. 42941 G
VENTIDUENNE solo pat. C-E non primo impiego cerca lavoro di linea anche estero. Telefono 820874. 42995 C
VENTOTTENNE ex sottufficiale Esercito occuperebbesi guardiano, custode, fattorino. Scrivere Carta identità 20.776.453, Fermo Posta Gorizia. 212 C
VOLONTEROSA capace, offresi ore da combinarsi, anche ambulatorio. Telef. 57419. 43107 C
VOLONTEROSO accetterebbe qualunque incarico ore serali, sabato libero. Cassetta 42969 C SPI.
20-ENNE pratica lavori ufficio contabilità paghe contributi offresi come impiegata. Telefonare 65752. 23332 C
21-ENNE diplomato ragioneria cerca qualsiasi occupazione anche provvisoria. Tel. 96198 preferibilmente ore 14-16. 23318 C
25-ENNE fattorino autista D. pubblica offresi prontamente. Tel. 67034. 43007 C
34-ENNE pratica tutti lavori ufficio offresi anche cassiera. Tel. 748839. 43123 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A. PITTORE stanze cucine lire diecimila offresi prontamente. Telefonare 35729. 23290 CC
A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate preventivi domicilio impianti e riparazioni antenne. Radiolaboratorio Stella, telefono 93452 . 21793 CC
A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni varie prezzi modici. Garanzia lavoro puntualità. Di Toro. Telefoni 50390-744717. 22990 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fono. Radio Stefani, Corridoni 2, telef. 90944. 20559 CC
A. INSTALLAZIONI scaldabagni sanitari galleggianti rubinetterie. Riparazioni immediate. Telefonare 723739. 43333 CC
A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Abatangelo e Gaspari, Gambini 27/a - tel. 90497. 21545 CC
ANTILOPE, renna, camoscio eccetera pulisconsi. Pulitura regionale Cattaruzza, Giulia 13. Superspecializzata. Aperto anche lunedì. 43165 CC
ARTIGIANI lavori edili con propria attrezzatura, piccole costruzioni, pavimenti, rivestimenti, lavori in pietra, terrazze, tetti, fogne, facciate case con pitturazione in prodotti recenti e garantiti e tutti lavori in genere. Tel. 24640. 43193 CC
AUTISTA con proprio furgoncino offresi per consegne domicilio o commerciali. Tel. 763165. 42997 CC
ESTETISTA e infermiera offresi. Telefonare 30954. 23182 CC
ESTETISTA diplomata esegue lavoro domicilio cliente. Telefonare 731083. 23154 CC
FALEGNAME specializzato serramenti, lavorazione Formica, riparazione mobili antichi, arredamenti negozi, massima serietà, Telefonare 820028. 43239 CC
GIOVANE pratico riparazioni elettriche riavvolgimenti piccoli motori offresi seralmente. Telefono 65941 ore pasti. 43075 CC
GIOVANE e signorina cercano qualunque lavoro a domicilio, anche dattilografico. Tel. 820874. 42995 CC
OFFRESI con Ape per trasporti e lavoro manuale. Cassetta n. 43055 CC SPI.
PARCHETTI riparazioni raschiatura e verniciatura sintetica, assortimento marmittoni plastica, specializzazione moquette, puntualità, garanzia lavoro. Frittoli, via S. Zenone 6. Tel. 50895. 23176 CC
PITTORE appartamenti camere cucine, coloriture olio, prezzi modici. Telefonare 723823. 43207 CC
RISCALDAMENTO impianti autonomi centrali acqua gas sanitari esegue officina specializzata. Via Pietà 13, tel. 741410. Eventualmente pagamento dilazionato. 43189 CC
SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32 IV. Tel. 741605. 23174 CC
STIRATRICE offresi 4 ore al mattino per 3 giorni settimana. Tel. 815761 ore 9-10. 23282 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. AIUTO commessa e commessa veramente pratiche cercansi per panificio pasticceria. Presentarsi via Carducci 32. 23278 D
A.A.A. CERCASI ragazzo pratico per laboratorio pasticceria. Presentarsi via Carducci 32. 23278 D
A. A. A. SIGNORINA massimo diciottenne preferibilmente segretaria azienda cerca primaria società nazionale. Cestinansi domande prive recapito telefonico. Inviare richieste urgenti Cassetta 43127 D SPI.
A.A. GARZANTI. Assumiamo Trieste, Gorizia quattro persone media cultura, completamento quadri lavoro organizzato. Alta retribuzione, beneficio mutua, assicurazione, possibilità carriera. Rivolgersi Garzanti, via Slataper 6, Trieste, lunedì ore 9-11. 43025 D
A.A. IMPORTANTE azienda milanese interessata visionare elementi maschili femminile età 19-25 da inserire subito in lavoro d'intervistatori. Ottima retribuzione. Presentarsi via Trento 15, ore 9-12. 41882 D
A. APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Paga doppia contrattuale. Telefonare oggi 764676, lunedì 77389. 21819 D
A. PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 cerca macchiniste montatrici apprendiste massimo stipendio lavoro continuativo. 23350 D
A collaboratori offriamo produzione: 100.000 mensili; visitare lunedì 14-19. Milano 16, II piano destra. 23404 D
ACCONCIATURE Lucio assume apprendista. Tel. 38786, via San Nicolò 8. 21869 D
AD impiegati statali-parastatali, residenti Trieste-Muggia aventi pomeriggio libero, importante organizzazione previdenza risparmio offre possibilità lavoro altamente remunerato. Scrivere Trieste, Cassetta 23158 D SPI.
AIUTO commessa per boutique cercasi. Telefonare ore negozio 96834. 42949 D
AIUTO commesse conoscenza croato sloveno pratiche confezioni donna cerca Cavaliero. Inviare offerte dettagliate scritte in: largo Barriera Vecchia 1. 22756 D
AIUTO commessa e apprendista pratica cerca panificio Giulia 12. Tel. 95763. 42933 D
AIUTO commessa abbigliamento conoscenza sloveno cercasi. Il Lavoratore, via Genova 11. 43181 D
APPRENDISTA commessa cercasi. Presentarsi lunedì ore 10 Profumeria Rosa, via San Lazzaro 6. 43201 D
APPRENDISTA commessa 15/16 anni, bella presenza cercasi. Dei Rossi Calzature, piazza S. Giovanni 5. 43039 D
APPRENDISTA 15enne serio volonteroso cercasi per officina installazioni. Telefonare 723739. 43333 D
APPRENDISTA volonteroso per negozio alimentari delicatezze cercasi. Presentarsi lunedì dopo le ore 10 via Combi 18. 43265 D
APPRENDISTA commessa panetteria libere domeniche. Presentarsi via S. Michele 2. 22348 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Ottimo trattamento, via Nordio 6. Tel. 94543. 23194 D
APPRENDISTA lavaggio auto giovane volonteroso cerca garage Peugeot, Torricelli 3. 43309 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Giuliana, via Foscolo 44, tel. 93855. 43065 D
APPRENDISTA tornitore cerca officina via Corridoni 6. 23116 D
APPRENDISTA e mezzalavorante parrucchiera. Tel. 63311 dalle 12 alle 15. 43297 D
APPRENDISTA 15-enne cercasi. Calzature Rosini, corso Italia 4-6. 43141 D
APPRENDISTA installatore cercasi. Tel. 734394 lunedì. 23230 D
APPRENDISTA sarta donna cerca sartoria Caputo, piazza Borsa 12. 23246 D
APPRENDISTA impianti riscaldamento 15-16 anni cersa seria ditta Udine 25. Presentarsi pomeriggio. 23330 D
APPRENDISTE cerca Pasticceria Jantset, via Gallina 5. 512 D
APPRENDISTI pittori cercansi, 15-18 anni. Telefonare 95041. 23196 D
APPRENDISTA banconiere cerca Torrefazione Il Caffè. Presentarsi via Piccardi 19, ore ufficio. 42016 D
ASSUMESI commesso pratico e referenziato. Buona retribuzione, trattamento familiare. Presentarsi martedì ore 10-12. Radio Franco, Carducci 8. 23138 D
ASSUMIAMO ovunque personale per cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina . Squinzano (Lecce). 5208 D
ASSUMIAMO personale 19-25 anni cultura media libero subito da avviare interessante attività. Assicuriamo periodo ambientamento 30 giorni retribuiti con minimo lire 50.000 non vincolate. Presentarsi lunedì ore 10-12 via Mazzini 30 primo destra. 23082 D
AUTORI narrativa, saggistica, poesia, storia, viaggi, archeologia, fotografi, Casa Editrice cerca per Collana «Regione Letteraria». Informazioni: CDA, Casella Postale 640; 50100 Firenze. 5329 D
AVVOCATO cerca praticante ufficio conoscenza stenodattilografia. Cassetta 43097 D SPI.
CAPA personale esperta conoscenza croato o sloveno, presenza autoritaria cercasi. Offerte Cassetta 23314 D SPI.
CASA editrice Mondadori assume personale ambosessi, cultura media per importante campagna di vendita. Offronsi ottime condizioni economiche. Rivolgersi via Ginnastica 15, lunedì ore 9-12. 43135 D
CERCANSI ragazzo e ragazza per panificio. Moro, via Madonnina n. 12, tel. 90347. 43225 D
CERCASI ragazza giovane per frutta verdura. Presentarsi via Giulia 24. 43277 D
CERCASI banconiera o aiuto banconiera buon trattamento. Telefonare 96467. 23283 D
CERCASI apprendista commessa conoscenza sloveno. Rivolgersi negozio abbigliamento via Imbriani 12. 23266 D
CERCASI apprendista elettricista. Presentarsi in via Crispi 33, lunedì. 23102 D
CERCASI apprendista panettiere. Via Udine 57. 43101 D
CERCASI ragazza-o per laboratorio tecnico dentista. Telefono 31469. 23162 D
CERCASI tecnico Radio-TV, massimo 23-enne. General Video, Piccardi 2. Lunedì 10-12. 23090 D
CERCASI apprendista o aiuto buffettista da Michele, XX Settembre 14. 43205 D
CERCASI apprendista bar azziendale Acegat, festività libere, orario ufficio. Presentarsi lunedì mattina via Genova 6. 23258 D
CERCASI mezza lavorante capace manicure. Tel. 93668. 43179 D
CERCASI apprendista parrucchiera. Salone Marina, via Ginnastica 41, tel. 50529. 21751 D
CERCANSI apprendisti per impianti riscaldamento acqua gas ottima retribuzione. Ditta Lorenzi, via Ginnastica 32 - Telef. 90333. 23400 D
CERCANSI apprendisti impianti riscaldamento. Telef. 816250. 23378 D
CERCO apprendista meccanico robusto volonteroso, non presentarsi se non accompagnato. Officina campo Belvedere n. 7. 23198 D
COMMESSA cassiera pasticceria 18-20 anni cercasi. Telefono 35515 ore ufficio. 21807 D
COMMESSE, aiuto commesse conoscenza sloveno cercansi. Cassetta 21841 D, SPI.
COMPAGNIA Assicurazioni primaria importanza cerca elementi ambosessi da inquadrare propria organizzazione vita e rami elementari Trieste Monfalcone. Offresi stipendio, provvigioni. Offerte dettagliate, curriculum inviare Cassetta 21825 D SPI.
CONTABILE pratico macchina Audit conoscenza lingue cercasi. Offerte Cassetta 41926 D SPI.
CORRISPONDENTE tedesco perfetta stenodattilografa cerca casa di spedizioni. Offerte Cassetta 23268 D SPI.
ENTE Previdenza cerca collaboratori dopolavoristi o pensionati enti statali, parastatali per dignitoso lavoro scopo miglioramento. Scrivere Patente 39586 Fermo Posta Gorizia. 869 D
FARMACIA centrale in Trieste cerca DIRETTORE TECNICO. Indicare curriculum e pretese. Cassetta 22726 D SPI.
GIOVANE molto robusto munito patente auto cercasi per assistenza ed accompagnamento studente liceale invalido. Oltre allo stipendio offresi possibilità alloggio e vitto. Telefonare esclusivamente 14-16. 23292 D
GIOVANI accederanno facilmente carriere impiegatizie, diplomati potranno conseguire accurata preparazione esami consulenti del lavoro, frequentando corsi corrispondenza tenuta paghe contributi amministrazione del personale. Scrivere Inis, Vescovado 2-35100 Padova. 915 D
GRANDE società trasporti cerca impiegato 21-28 anni, diploma scuola superiore, conoscenza inglese, militesente. Scrivere cassetta 312 D, SPI.
GRANDE negozio cerca impaccatrici, operaie di magazzino, anche primo impiego. Cassetta 21847 D, SPI.
HOTEL Bellevué Merano cerca guardarobiera, dispensiera, stagione aprile-ottobre. 4332 D
HOTEL Bellevué Merano cerca governante piani, conoscenza lingua tedesca, stagione aprile-ottobre. 4331 D
IMPRESA commerciale cerca apprendiste commesse anche primo impiego. Cassetta 21847 D, SPI.
INTERNISTA cerca Buffet Marascutti, via Battisti 2. 42032 D
ISTITUTO di credito cerca per sede in Napoli impiegato due lingue con esperienza bancaria e specifica competenza servizio estero merci. Scrivere solo se in possesso dei suddetti requisiti nonchè della qualifica di «ottimo». Inviare dettagliato curriculum scrivendo a: cassetta D 145 SPI Napoli. 5322 D
LA Romney Cosmetics S.p.A., una tra le più importanti società di cosmetici, offre a signore-signorine un'attività indipendente, piacevole e di prestigio da svolgere nelle ore libere in un settore affascinante, quello dei cosmetici. Per informazioni telefonare lunedì al 38780. 5334 D
LAVORANTE parrucchiera cercasi. Tel. 744226. 42080 D
MECCANICO capace riparazioni auto e apprendisti cercansi. Via Cologna 4. 43223 D
MEZZA lavorante sarta per boutique cercasi. Telefonare ore negozio 96834. 42949 D
MEZZE lavoranti e apprendiste cercansi. Sartoria donna Pierozzo. Corso Italia 31. 43105 D
MEZZALAVORANTE, apprendista sarta uomo cercansi buona paga. Malcanton 12 - Tel. 28891. 23396 D
NUOVO calzificio situato in zona industriale ricerca per un lavoro interessante e di responsabilità una maestra preferibilmente proveniente dal settore tessile. Indirizzare Cassetta n. 42092 D SPI o telefonare al numero 820796.
OFFICINA Gombac, via dell'Agro 10, tel. 96130, cerca apprendisti meccanici. 23224 D
PARRUCCHIERA cercasi urgente. Tel. 36756, via Udine 1. 42090 D
PERFETTA stenodattilografa corrispondenza possibilmente conoscenza tedesco o serbocroato, ottima retribuzione, posto stabile. Offerte Cassetta 23314 D SPI.
PRIMARIA Società Assicurazioni assume elementi media cultura, per remunerativa attività, possibilità rapida carriera. Scrivere Patente 39586 Fermo Posta Gorizia. 869 D
PROVINCIA Gorizia, pensionati, persone pomeriggi liberi, attivi, dinamici, per trattative alto livello cercansi. Scrivere cassetta 4124 D, SPI.
RAGAZZA 15-16 anni per latteria cercasi. Rivolgersi via Beccaria 10. 23384 D
RAGAZZE 15-20 anni preferibilmente pratiche macchine industria cercansi. Tel. 761908 ore 8-12, 14-17. 42619 D
RAGAZZO/A 15.enne apprendista laboratorio dentistico cercasi. Tel. 761865 giorni feriali. 43171 D
RAGAZZO o ragazza per negozio supermercato cercasi. Telefonare 812209. 23302 D
RAGAZZO massimo 18 anni per elettrodomestici buona paga cerca Generaltecnica piazza S. Antonio 6. 23390 D
SIGNORINA bella presenza cerca ambulatorio medico. 43269 D SPI.
SIGNORINA 16-18 anni apprendista per laboratorio analisi mediche cercasi. Cassetta 23120 D SPI.
SIGNORINE per pastificio cercasi. Tel. 95750. 23298 D
SOCIETA' registratori di cassa ricerca giovane militesente, residente a Trieste con buona preparazione tecnica, volonteroso, da inserire nella propria organizzazione assistenza tecnica clienti. Scrivere Casella n. 42076 D SPI.
SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste signora signorina spiccate attitudini contatti esterni mansioni di intervistatrice stipendio e previdenze di legge. Cassetta 21687 D SPI.
SIGNORINE banconiera e cameriera per Genova 120 mensili pulite cercansi. Telefonare 86229 Gorizia. 395 D
STENODATTILOGRAFA cerca studio legale. Presentarsi Valon, via Carducci 25, lunedì ore 10-11 o 16-17. 23164 D
TIPOGRAFIA cittadina cerca per pronto impiego operai impressori. Cassetta 42078 D, SPI.

(Continua in 12.a pag.)

...un grande successo!

Scegliete il «vostro» nuovo televisore:
vi verrà consegnato subito
e non verserete neanche una lira!

La grande vendita speciale di televisori della nuovissima produzione 1968 di tutte le principali marche nazionali, con

sconti dal 30% al 60%

ha avuto un successo senza confronti. Giudicate voi stessi in base a questi prezzi: televisori portatili da lire 55.000; 19 pollici da lire 60.000; 23 pollici da lire 75.000; 25 pollici da lire 95.000. Comodissime rateazioni, senza acconto.

UNIVERSALTECNICA

PIAZZA GOLDONI 1 — CORSO U. SABA 18

MOBILI ZERIAL

VIA SETTEFONTANE 62 - VIA MADONNINA 18

CORSO ITALIA

VENDITA A PREZZI DI REALIZZO IN TUTTI
I NOSTRI NEGOZI IN ATTESA DELL'APERTURA
DI DUE NUOVI GRANDI SALONI ADIBITI AD
ESPOSIZIONE DI MOBILI D'ARREDAMENTO
NELLA MOSTRA DEL MOBILE DI VIA SETTEFONTANE 62

OGGI DOMENICA I NOSTRI NEGOZI DI VIA SETTEFONTANE, DI CORSO ITALIA E DI VIA MADONNINA 18 RIMANGONO APERTI DALLE 9 ALLE 13

DEVE ESSERE BELLA O SOPRATTUTTO INTELLIGENTE E GRAZIOSA? DITELO CON IL VOSTRO VOTO PARTECIPANDO AL REFERENDUM

CERCHIAMO ASSIEME LA COMMESSA IDEALE

Ieri l'altro sottolineavamo la presentazione della prima centuria di candidate e con quelle di oggi siamo già vicini a quota duecento. Abbiamo dovuto infatti forzare le rigide barriere dello spazio, sempre avaro per tutto quanto vorremmo poter pubblicare, per far avanzare la prorompente schiera delle commesse desiderose di affrontare la gara che designerà la venditrice «ideale». Sono tanti sorrisi che attraverso il giornale le candidate rivolgono ai lettori, per conquistarne i voti; ma esse sono consapevoli di sottoporsi così a un giudizio, che avviene nel segno della simpatia ma non perciò è meno attento e addirittura severo.

Ma come deve essere il tipo ideale della commessa? La domanda se la pongono le candidate stesse, che vogliono ben figurare e meritare i voti; ed è la domanda cui devono rispondere i lettori con il voto. Come dunque? Solo bella o soprattutto intelligente e graziosa, dotata di quel certo «savoir faire» indispensabile per comunicare con il pubblico? Magra o rotondetta? Calma o tesa come la corda di un violino? Deve essere alla moda (con capelli che scendono sempre più giù e gonne che salgono sempre più su) o, al contrario, seria, compassata? Affabile o piuttosto fredda?

La commessa ideale, insomma, come deve comportarsi, vestire, agire, pettinarsi per essere gradita al cliente che entra nel negozio per un acquisto?

A tutti questi interrogativi deve rispondere il grande concorso-referendum e certamente la scelta non sarà facile, considerato l'alto numero delle concorrenti ed i disparati pareri che i lettori possono avere sul concetto della commessa ideale. In linea generale i giudizi più correnti sono di due ordini diversi: c'è chi preferisce la commessa sveglia, carina, affabile; quella che aiuta il cliente negli acquisti, che lo consiglia e se occorre lo convince. C'è invece chi preferisce la commessa che si limita a dare i consigli che il cliente chiede. Per costoro cioè la venditrice non deve essere petulante, insistente, altrimenti finirà con il raggiungere l'effetto contrario a quello che si è prefisso.

Come detto, non sarà quindi facile stabilire un tipo di commessa ideale.

Ad ogni modo molti lettori dimostrano di aver idee precise in proposito e lo provano le grosse votazioni che si vanno accumulando su determinate commesse. Saremmo tentati di fare anticipazioni, nomi, classifiche, ma ce ne asteniamo volutamente, perchè sono ancora numerosissime le candidate che attendono di essere presentate e vogliamo assicurare a tutte un'imparziale ingresso nella simpatica manifestazione. Anche per questo abbiamo voluto dedicare oggi un paginone al concorso, ospitando un'altra trentina di concorrenti. E la gara continua, sempre più entusiasmante.

«GIORNALFOTO» - Trieste; Foto ALTRAN - Gorizia; Foto FABRETTI - Udine; Foto RASPAR - Monfalcone

IL PICCOLO 24 febbraio 1968

Referendum «LA COMMESSA IDEALE»

Voto per la signorina _____

Commessa presso _____

(Cognome, nome e indirizzo del votante): _____

_____

La scheda, compilata e ritagliata, va fatta pervenire con cartolina o in lettera a: «Il Piccolo», Trieste via Silvio Pellico 8; o Gorizia, Corso Italia 36; Udine, via Treppo 7; Monfalcone, via Duca d'Aosta 102

La commessa proclamata vincitrice regionale parteciperà alla finale nazionale, organizzata dalla O.M.I.T.A. di Milano, con il patrocinio dell'E.P.T. di Pistoia, il 6 e 7 aprile, p.v. a Montecatini Terme.

Ricordiamo ai lettori che tutti i ritratti delle candidate vengono eseguiti dai nostri fotografi espressamente per questo concorso. Abbiamo ritenuto di adottare questa formula sia per presentare le commesse nel loro lavoro, sia soprattutto per metterle tutte alla pari nella presentazione al pubblico, con fotografie che le mostrano in atteggiamenti spontanei. E' una passerella sorridente che quotidianamente si rinnova nella sfilata delle candidate, ma certamente il sorriso non è riservato al fotografo, bensì è lo stesso che accoglie il cliente e lo accompagna e lo agevola nelle scelte e negli acquisti.



ROSSANA REVERE
Magazzini Coin
Corso Italia - Trieste



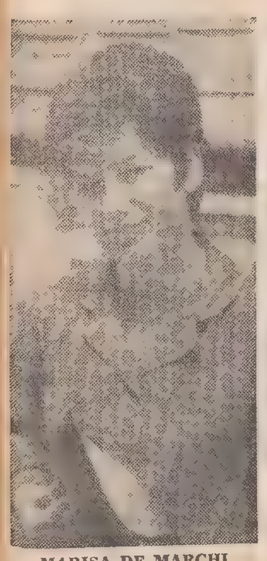
FLAVIA ZANOTTO
Magazzini Upim
Corso Italia - Trieste



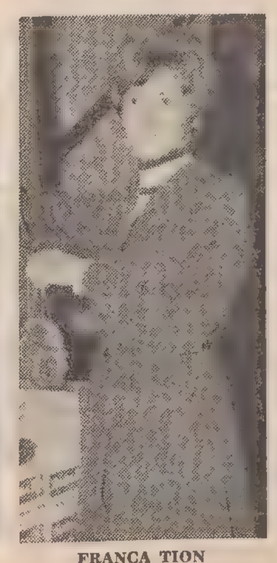
SILVANA GIUDICI
Magazzini Standa
Gorizia



GRAZIELLA CHIACHICH
Confezioni Monti
Via San Spiridione 5 - Trieste



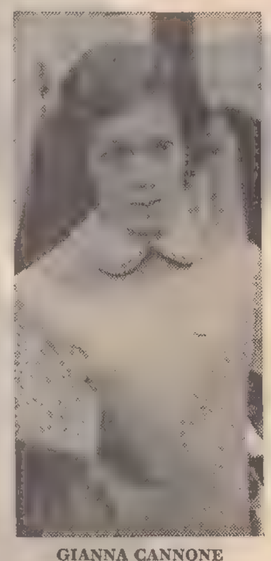
MARISA DE MARCHI
Calzature Mian
Corso Italia 29 - Gorizia



FRANCA TION
Calzature Beta
Udine



ADRIANA MANZUTTO
Confezioni Monti
Via S. Spiridione 5 - Trieste



GIANNA CANNONE
Confezioni Monti
Via San Spiridione 5 - Trieste



GIULIANA BOSSI
Supercoop
Via Flavia - Trieste



LILIANA FRANCO
Alimentari Deiuri
Via Pisani 44 - Monfalcone



MARA CARAMIA
Bar Del Ben
Via Bramante 1 - Trieste



LINDA SIKUR
Abbigliamento Beltrame
Corso Italia - Trieste



ARMANDA FURLAN
Calzature Mian
Corso Italia - Gorizia



ADRIANA HRESCIAK
Universaltecnica
Corso Saba - Trieste



ELLIDA CARMINATI
Confezioni «Yasmine»
via Mazzini 41 - Trieste



DANILA GIRALDI
Cristallerie Ricci
Piazza Repubblica - Monfalcone



LODOVICA ONGARO
Moda Nuova - Pitassi
Corso Italia - Trieste



MARIA PIA FATTORE
Confezioni Moncaro
Gorizia



LIDIA PERTOT
Pasticceria Bianchi
Via delle Torri - Trieste



ELDA QUERINI
Ditta Canova
Piazza Matteotti - Udine



GIANNA FERESIN
Magazzini «Il lavoratore»
Corso Italia - Gorizia



ANNA MARIA RUPENA
Supercoop
Via del Teatro Romano - Trieste



GRAZIA QUERINI
Magazzini «Il lavoratore»
Corso Italia - Gorizia



ROSSELLA ADES
Magazzini Upim
Corso Italia - Trieste



EMMA CORADAZZI
Magazzini «Il lavoratore»
Udine



DINA TOMIN
Abbigliamento Noristyle
Via Duca d'Aosta - Monfalcone



LUCIANA BERGOMAS
Profumeria Adua
Piazza della Borsa - Trieste



LAURA DEL RE
Supercoop
Via del Teatro Romano - Trieste



GRAZIELLA DONDA
Confezioni Mario
Via IX Giugno - Monfalcone

I PREMI

- Profumeria ERMANNO, confezione profumi «Aktinsons»
- GUERIN, sei flaconi di profumo «Brigand» di Jaques Esterel
- ADRIATICA di Navigazione, crociera in Dalmazia per due persone in prima classe con la M/n «Illiria»
- GODINA, abito da sposa
- IL TRIBBIO, una incisione a colori di Michelangelo Guacci
- Ditta ACCIANI, un paio di scarpe
- Ditta GABRJ, una borsetta
- PIERA TREBIAN, una parrucca caschetto in capelli italiani
- LIEBIG ITALIANA, una borsa da viaggio, con assortimento prodotti Liebig
- B.P.D., cinque confezioni di prodotti per la casa
- CHOCOLAT TOBLER, dieci omaggi di bombons «Merci»
- Gioielleria BONIVENTO, orologio d'oro per signora
- Mobili MARANZANA, tavolino in stile
- UTAT, viaggio a Roma in pullman per Pasqua, per una persona
- «L'ANTRO DEL PROFUMO», scatola di saponi Ranché
- Profumeria LILY, portacipria in argento e madreperla
- Scuola Guida «MONFALCONE», corso gratuito conseguimento patente B
- Profumeria NORA, bottiglia profumo Christian Dior
- Gioielleria MARZARI, lampada in argento e cristallo con base in onice verde
- Autoscuola RUFO, corso gratuito conseguimento patente B
- MARCHIGOMMA, un pneumatico Continental 125x12, uno Selberling 520x12 e un paio di stivaloni oro pioggia (per le tre concorrenti ultime classificate)
- UNIVERSALTECNICA, cucina REX
- Profumeria SANZIN, candela mangiafumo
- Salone FELICE, serie orecchini «op» e superpermanente
- Profumeria ZANDEGIACOMO (via Roma 6), flacone gigante acqua Colonia «Millot»
- RADIOBACCHELLI, necessaire per scrittoio con radio
- TERMOZETA, bollitore «cuoco automatico»
- GIORNALFOTO, servizio fotografico
- «AETERNUM», pentola a pressione Inox/18
- Calzature ALTA MODA, un paio di scarpe per signora
- MONTI, confezioni da bagno
- CATTARUZZA, borsetta da passeggio
- DONDA, un paio di scarpe da ballo
- COSMESIS pacco prodotti «Hélène Curtis»
- COCA-COLA, 5 frigoriferi da pic nic
- FEDELE, lampada da tavolo
- Calzificio P.R.M., 12 paia di calze Princesse
- LUCILLA, una vestaglia IMEC
- Gioielleria VENIER, orologio da soggiorno elettrico in rame e ferro battuto



ALBERTA CHIALINA
Negozio Linda
Via Matteotti - Udine



ANNAMARIA PAOLIZZI
Supercoop
Viale XX Settembre - Trieste



ARLETTA MIOTTI
Magazzini Standa
Gorizia



AMELIA TRINCANATO
Magazzini Upim
Corso Italia - Trieste



ANNA BARBIERI
Magazzini Standa
Gorizia

E Rich. cam. e pens. L. 60

AMMOBILIATA acqua corrente anche periferia cercasi scopo pied-à-terre. Cassetta 23398 E SPI.

STUDENTE ragioneria cerca pensione completa zona centrale. Telefonare 749487 oggi, lunedì ore 13-16. 21877 E

F Off. cam. e pens. L. 60

AFFITTASI stanza persona sola. Sardo A. Campo Marzio 7. 41900 F

AFFITTASI camera mobiliata persona distinta via Boccaccio 10, Zùino, tel. 39470. 43251 F

AFFITTASI matrimoniale cucina camerino. Tel. 743318. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 23338 F

AFFITTASI stanza soleggiata a uno o due amici uso bagno con o senza vitto presso non mestieranti. Cassetta 23240 F SPI.

AFFITTO stanza uso ufficio-laboratorio. XX Settembre, tel. 70363. 23426 F

AFFITTO per il 1.o marzo stanza ammobiliata una persona. Tel. 744872. 43017 F

BELLA centralissima affittasi. Tel. 29649. 23202 F

CAMERA ammobiliata affitto. Ireneo della Croce 5 pt. Demani. 23316 F

CAMERA mobiliata acqua corrente 12.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 43351 F

CAMERA mobiliata centralissima riscaldamento ascensore primo piano affittasi. Telefonare 26344. 42911 F

CAMERETTA affittasi signorina per bene. Tel. 97145. 23136 F

MOBILIATA bagno riscaldamento affittasi distinto presso persona sola. Telef. 92816. 23098 F

STANZA mobiliata affittasi per signora sola. Telefonare 25422. 43303 F

STANZA indipendente affittasi uso deposito. Tel. 762262. 23160 F

STANZA mobiliata affittasi signore possibilmente pensionato. Rossetti 11 pt. Martini. 43177 F

STANZETTA affittasi a persona distinta escluso donne. Via Cologna 7, campanello 4. 43295 F

STANZETTA 12 mila presso Franco, via Orologio 6 V ascensore. 42014 F

G Istruzione L. 60

A.A. BERLITZ School accetta iscrizioni per corsi di: inglese, tedesco, francese, italiano, spagnolo, russo; traduzioni. Piazza Ponterosso 2 - tel. 23121 Trieste. 68 G

A. ASSOCIAZIONE Universitaria ripetitori prepara allievi ogni livello. Combinazioni vantaggiose. Tel. 36229. 43283 G

ACCURATA preparazione matematica, fisica impartisce laureando elettronica, anche domicilio. Serietà, esperienza. Telefono 91153. 23142 G

CENTRO RIPETIZIONI via del Bosco 1, tel. 748031. Assistenza ogni materia recupero anni doposcuola traduzioni. 43315 G

CHITARRA classica, strumenti plettro teoria musicale solfeggio insegna. Telefonare 742058. 23118 G

DIPLOMATO impartisce lezioni matematica anche domicilio elementari medie medie superiori. Informazioni tel. 749448. 43221 G

INGLESE francese latino italiano lezioni impartite anche a domicilio da professore L. 900. Telefonare 724235. 43337 G

INGLESE madrelingua insegna grammatica corrispondenza conversazione traduzione. Telefonare 742058. 23118 G

LA Scuola di taglio Jeralla comunica che prossimamente inizierà un nuovo corso con turni diurni e serali. Per iscrizioni: via Carducci 10. 22330 G

LAUREANDA impartisce lezioni materie letterarie e filosofia. Tel. 95902 int. 611. 41886 G

LAUREANDI impartiscono lezioni matematica fisica chimica italiano latino. Telefono 762405. 23382 G

LAUREANDO impartisce accurate ripetizioni materie medie inferiori e ragioneria. Tel. 52229. 23222 G

LAUREATA impartisce lezioni d'inglese. Tel. 763778. 21809 G

LAUREATO impartisce anche domicilio lezioni matematica fisica chimica inglese medie e superiori. Tel. 732032. 23096 G

LEZIONI serbo-croato impartisce insegnante madrelingua. Telef. 24443. 43243 G

RIPETIZIONI matematica medie inferiori superiori. Telefonare 815654. 23228 G

SIGNORA francese impartisce lezioni grammatica e conversazione madrelingua. Tel. 29832. 41988 G

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni accurate insegnante pratica. Lire 1000 ora. Telefono 57398. 43151 G

UNIVERSITARIA darebbe lezioni elementari medie, esperienza. Telefonare ore pasti al n. 37796. 21853 G

H Oggetti smarriti L. 60

FISARMONICA, pianchetta letto completa, lavatrice semiautomatica vendonsi occasione. Telefonare 726191. 21873 H

MANCIA riportando astuccio con protesi dentaria smarrito 22 corrente. Telefonare 730189. 43169 H

SMARRITO cucciolo Epagneul Breton colore marrone scuro con striature grigie zona Villa Giulia - Romagna. Telefonare 65121. Mancia competente a rinvenitore. 23380 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.X. AFFITTANSI CENTRALISSIMI PROSSIMA CONSEGNA LUSSUOSI PALAZZO SIGNORILE, 3-4-5 stanze cucina doppi servizi ascensore centralnafta ripostigli balconate acqua calda centralizzata, AFFITTANSI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.X. AFFITTASI CASA NUOVA REVOLTELLA PRONTO ingresso, 2 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo armadio muro cantina centralnafta ascensore, 34.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI PER FINE APRILE CASA NUOVA, 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo ascensore centralnafta, 38.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI PER FINE MARZO CASA NUOVA VIA DONATELLO, 3 stanze cucina bagno gabinetto wc separato ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta, 50.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A.X. MOBILIATO casa nuova Fabio Severo, 2 stanze cucina bagno gabinetto 2 verande ascensore centralnafta, AFFITTASI 45.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A. DONADONI appartamento 4 stanze cucina bagno ascensore autoriscaldamento nafta. CORONEO 3 stanze saloncino cucina ripostiglio servizi separati terrazza tutti comforts. SANZIO 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel 28300. 23150 I

A.A.A. LOCALI affari nuovi, magazzini, box auto vie Crispi, Sanzio, Settefontane, Ippodromo, Soncini, Baiamonti, Cancellieri, Viale Miramare, Tor S. Piero. Affitta Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 23152 I

A.A. ARGO Amministrazione immobiliare via S. Francesco 18 tel. 23382 affitta: CENTRALI nuovi eleganti 2-3 stanze stanzetta salone doppi servizi poggioli tutti comforts. BARCOLA centro, elegantissimo 2 stanze soggiorno servizi vastissima terrazza mare garage tutti comforts. PINDEMONTE panoramico, 2 stanze servizi poggiolo centralnafta giardino. STAZIONE pronto ingresso, salone due stanze servizi terrazza tutti comforts. POSTA signorile, 5 stanze cucina servizi centralnafta ascensore, affittasi anche uso UFFICIO. 43241 I

A.A. ARGO Amministrazione immobiliare, via S. Francesco 18 tel. 23382 affitta: D'ANNUNZIO, 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore, 40.000. S. GIOVANNI, 2 stanze soggiorno servizi poggioli tutti comforts. BOCCACCIO, soleggiato 3 stanze cucina stanzino, in buonissime condizioni 25.000. ROSSETTI, 3 stanze soggiorno poggioli tutti comforts. ALTRO 4 stanze cucina riscaldamento 25 mila. LARGO PIAVE appartamenti salone 3 stanze cucina; 3 stanze stanzino cucina servizi autonafta 50.000. 43241 I

A.A. CENTRO e zone residenziali affittansi ottimi prezzi appartamenti moderni 2-3-4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 23200 I

A.A. ROIANO (via Barbariga) affittasi prontamente 37.000 mensili, soleggiato, 2 stanze, cucina, servizi, poggiolo, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 23200 I

A. APPARTAMENTO CENTRALISSIMO secondo piano, 3 stanze, cucina, servizi ADATTO UFFICIO vendesi ottimo prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 23200 I

A. CENTRALISSIMO 3 stanze salone servizi autoriscaldamento. TERZA Armata 3 stanze saloncino stanzetta doppi servizi termonafta, affittansi. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 43215 I

A. D'ALVIANO tristanze, cucina, doccia, affittasi 32.000. AGEP Crispi 14. 42054 I

A. IMPORTANTE ENTE NAZIONALE cerca appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze accessori affitto propri impiegati e dirigenti stabili. Telefonare 95992. 1054 I

A. MOLINO VENTO, S. Giovanni, 2 stanze, soggiorno, servizi, ascensore, termonafta affittansi. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 43215 I

A. VILLA MONFALCONE-DUINO cerca in affitto funzionario stabile, offerte telefonare 72203 MONFALCONE. 1054 I

ABBONDIAMO di appartamenti da fittare diverse zone. Telefono 763274. 42899 I

AFFITTANSI 3 stanze, bagno, cucina 30 mila. D'Alviano 92, domenica 11-12. 43031 I

AFFITTANSI locali bellissimi per uffici magazzini sette fori pianoterra casa signorile via Piccolomini 3. Rivolgersi dottor Ragusin, stesso indirizzo. 43311 I

AFFITTANSI Baiamonti: stanza stanzetta soggiorno cucinino comforts moderni 33.000; 2 stanze soggiorno cucinino 36.000. Immobiliare, Carducci 28, telefono 734257. 43071 I

AFFITTANSI locali uso ufficio, palazzo viale XX Settembre, tutti comforts. Informazoini portineria via Gatteri 5. 43129 I

AFFITTASI magazzino Molino Vento. Telef. 734479. 23346 I

AFFITTASI magazzino mq. 110. Paraggi. Telefonare 61859 - 64270. 43303 I

AFFITTASI capannone Zona industriale mq. 600. Cassetta n. 21865 I SPI.

AFFITTASI negozio magazzino mq. 140 nuovo 3 fori via Piccardi. Telefonare ore ufficio n. 733231. 21755 I

AFFITTASI appartamento via Trionfo, I piano, due stanze, cucina 15.000 mensili. Telefonare 30044. 42989 I

AFFITTASI bellissimo appartamento palazzina REVOLTELLA 4 stanze doppi servizi centralnafta giardino prontentrata. S. Lazzaro 3 - tel. 68810. 23394 I

AFFITTASI Picolomini, bellissimo, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno. Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 43071 I

AFFITTASI quartiere ammobiliato, due stanze più accessori, riscaldamento centrale, ascensore. Rotonda del Boschetto. Telefonare 93318 giorni feriali. 43069 I

AFFITTASI mobiliata distinto, bagno. Viale XX Settembre 21-IV. Presentarsi lunedì. 23144 I

AFFITTASI camera cucina Sara Davis 13 V dalle 10 in poi o tel. 30652. 42991 I

AFFITTASI camera cucina gabinetto 13.000 poche spese. Amministrazione Crispi 9. 43195 I

AFFITTASI appartamento bistanze, centralnafta, ascensore, prelievo mobili. Telefonare al 981370 lunedì. 318 I

AFFITTASI Franca, stanza, cucina, bagno affitto. 25.000. Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 43071 I

AFFITTASI locale d'affari 25 mq. già arredato. Carpineto 18, tel. 814244. 43149 I

ALLOGGIO soffitta affittasi paraggi stazione. Telefonare feriali 95001. 23088 I

AMMOBILIATO centralissimo affittasi 3 stanze cucina servizi. Molinavento, Rossetti, Conti, Stadio molteplici grandezze. Lunedì tel. 763237. 43175 I

APPARTAMENTI D'ANNUNZIO GHIRLANDAIO PICCARDI, 1-3 stanze poggiolo centralnafta ascensore affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4 - tel. 730344. 23368 I

APPARTAMENTINO presso sola (centro), 2 stanze una propria 15.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 43351 I

APPARTAMENTINO via Corridoni; stanza stanzetta cucina gabinetto proprio 13.000 affittasi S. Lazzaro 19, Amsterdam. 43351 I

APPARTAMENTINO 2 stanze, stanzino, servizi 22 mila mensili. Piccolo compenso spese. Telefonare 763224. 43063 I

APPARTAMENTO mobiliato tre stanze, accessori 40.000 affittasi. Telefonare 742151. 23336 I

APPARTAMENTO CORONEO, 3 stanze stanzetta servizi separati riscaldamento AFFITTA Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 23368 I

APPARTAMENTO XX Settembre 3 camere, camerino, cucina, bagno 30.000 affittasi. Agenzia Fonderia 12. 43301 I

APPARTAMENTO camera cucina casa nuova 28.000 affitta «Italico», corso Italia 29. 23274 I

APPARTAMENTO due camere soggiorno casa nuova San Giovanni affittasi «Italico», corso Italia 29. 23274 I

APPARTAMENTO CATTINARA, 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta AFFITTA Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 23368 I

APPARTAMENTO 3 camere soggiorno casa nuova affitta «Italico», corso Italia 29. 23274 I

APPARTAMENTO 2 stanze bagno affittasi. Ginnastica 20 III ore 11-12. 42106 I

APPARTAMENTO di tre stanze, stanzetta accessori III piano, Leo, affittasi 14-16. 43275 I

APPARTAMENTO ammobiliato, matrimoniale, saloncino, cucinino, bagno, riscaldamento centrale, terrazza, moderno, signorile affittasi. Telefonare 38638. 23188 I

APPARTAMENTO centralissimo quattro stanze, servizi, ascensore, riscaldamento centrale, uso ufficio o ambulatorio affitta Amm.ne Alberti, tel. 38774. 23189 I

APPARTAMENTO centrico 4 piccoli vani saletta ingresso affittasi. Telefono 35180. 23170 I

APPARTAMENTO due o tre stanze paraggi P. Vico San Giacomo cercasi affitto. Telefono 741592. 43053 I

APPARTAMENTO paraggi VERGERIO, primo ingresso, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, ripostiglio, affitta Immobiliare CIVICA. Piazza San Giovanni 4, tel. 61712. 23984 I

APPARTAMENTO piazza GARIBALDI, saloncino, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore affitta 40.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 23084 I

APPARTAMENTO PINDEMONTE 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, veranda affitta 35.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 23084 I

APPARTAMENTO zona C. Alberto, 3 stanze, servizi, ascensore, riscaldamento centrale, affitta Amm.ne Alberti. Telefono 38774. 23120 I

APPARTAMENTO 3 stanze, servizi, nuovo, prima entrata, centrale affittasi. Tel. 31034. 43143 I

BAIAMONTI locale casa nuova 100 mq. adatto qualsiasi attività affittasi. ACIT. - S. Lazzaro 3 - tel. 68810. 23394 I

BOX affittasi. Vicolo Castagneto 29. Telefonare 69378. 42072 I

CAMERA e cucina, via Rigutti n. 7 I piano affittasi. Zacutti. 23122 I

CASA tre vani servizi periferia, dipendenze rurali, orto locasi. Scrivere Lorusso, Varese, via Bligny 16. 10875 I

GRATTACIELO Campo Marzio n. 4 splendido terrazze mare, 5 stanze, stanzetta affittasi subito. Tel. 24701. 43041 I

IACP. Scambio 2 camere cucina bagno con più piccolo. Via Trissino 29, tel. 748525. 23304 I

IN piazzale Montebello nell'edificio attiguo alla nuova sede dell'Automobile Club affittansi negozi e uffici moderni a condizioni vantaggiose. Rivolgersi alla Sara assicurazioni, via Cumano n. 2, tel. 763396. 6 I

LOCALE affittasi prontamente mq. 55. Telefonare lunedì 762892. 23262 I

LOCALE affari zona via Gambini via Piccardi venti metri quadri possibilità centralnafta affittasi. Telefonare 38767 ore 17-18. 22992 I

MAGAZZINO 60 mq. Bramante 30.000 affitta «Italico», corso Italia 29. 23274 I

MAGAZZINO 550 mq. affittasi centro città. Telefonare 90960. 21844 I

MONFALCONE: CENTRO ATTICO bellissimo, rifiniture signorili, 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze affittasi. Telefonare 72203 MONFALCONE. ALTRI appartamenti 2-3 stanze, accessori, centralnafta, ascensore, garage 30.000 mensili affittansi. NISTRI, Leopardi 19, MONFALCONE. 1054 I

OPICINA affittasi quartiere camera cucina, anche magazzino-deposito. Telefonare 761895. 42082 I

SALA pianoterra 120 mq., Leo 13 affittasi vari usi. Ramazzini 14-16: 43275 I

TRE-quattro stanze centro uso ufficio centralnafta cercansi affitto. Tel. 763082. 43003 I

L Rich. appart. bott. L. 60

ABBISOGNANCI appartamenti magazzini ville terreni da fittare. Tel. 763274. 42899 L

A. Gorizia cercasi affitto appartamentino oppure camera con comodo cucina ammobiliati. Telefonare mattinata Trieste 78093. 23354 L

APPARTAMENTINO 1-2 stanze accessori cercano affitto coniugi statali, S. Vito, Campi Elisi o adiacenze. Tel. 732757. 23216 L

APPARTAMENTO camera cucina, due camere accessori cercano affitto coniugi statali. Telefonare 764664. 43301 L

APPARTAMENTO camera cucina I piano, pianoterra cercasi affitto. Tel. 58057. 43187 L

ATTICO o mansarda conforts cercasi affitto. Telefonare 763140 orario negozio. 42931 L

CERCASI in affitto appartamento in villa: 3-4 stanze, cucina, bagno con giardino. Telefonare 23048 ore ufficio. 23184 L

CERCASI tutti comforts 1-2 stanze affitto max 28.000. Telefonare 761815. 23110 L

CERCASI affitto appartamento 2 camere salone servizi garage libero subito, intermediari. Tel. 68203. 43197 L

CERCO affitto appartamento per persona sola distinta camera cucina bagno massimo III piano paraggi San Sabba. Telefonare 812082 mattinata. 21803 L

CERCO affitto villetta. Telefonare 35134 mattinata oppure pomeriggio 14-16. 42086 L

CERCO affitto appartamento camera-cucina bagno coniugi soli possibilmente paraggi Perugino, viale D'Annunzio. Telef. 37915. 23146 L

V E N D E S I
o AFFITTASI

Birreria ristorante bar con camere, ampio scoperto alberato

GRADO PINETA

Telefonare:
GORIZIA 2084 ore ufficio

LOCALE centrale ingresso strada qualsiasi stato libero subito affitto cercasi. Cassetta 23328 L SPI.

MAGAZZINO attrezzi circa mq. 100 cerca affitto impresa costruzioni. Tel. 764412 ore 17-19. 43061 L

SOFFITTA per studio cercasi affitto minimo due vani acqua luce. Telefonare 36237. 43015 L

M Vendite d'occasione L. 60

A. ALLA Sartoria Levi, San Nicolò 32, abiti, mantelli, impermeabili uomo donna ragazzo. Vendita rateale. 23112 M

AFFARONE bruciatore automatico con caldaia radiatori 60.000 vendesi. Telef. 749963. 23236 M

AFFILATRICE automatica, seghe metalli, smerigliatrice angolare, saldatrice portatile occasionissime vendonsi. Via Tesa 12. 43347 M

BIBBIA 7 volumi edizioni Fabbri, nuova, vendesi metà prezzo. Telefonare 741627. 43145 M

CESSAZIONE attività vendesi completo ufficio direzionale trau arredamenti 9 pezzi grigio metallizzato perfette condizioni. Borsa 1, ammezzato, tel. 29895. 21811 M

COMBINATE a 7 lavorazioni legno, utensili vari occasionissime vendonsi. Via Tesa 12. 43347 M

CUCCIOLO pastore tedesco pura razza mesi 3 vendo causa partenza. Informazioni telefonare al 96701 bar, dalle 10 alle 12 Liliana. 23364 M

FERRO battuto elegante 2.25 x 2,15 con porta ad arco vendesi. Tel. 68109. 43323 M

LAVASTOVIGLIE G.E.C. originale ultimo modello seminuova occasionissima vendo. Telefonare lunedì 15 in poi 90590. 23326 M

MACCHINA cucire moderna 10 mila Singer occasione. Zig-zag 49.000. Assortimento mobiletti. Rimodernature riparazioni garantite. «Gramaccini», Barriera n. 10. 43299 M

MACCHINA Singer rientrante 20.000; mobile 30.000. Nuove zigzag. Assortimento mobiletti rimodernature. Settefontane 2. 23356 M

MONFALCONE vendesi passera nuova, metri 4.50x1.80. Telefonare 74930. 812 M

OCCASIONE: Enciclopedia Universale e varii; rate da 1000 a 2500. Telefonare 37708. 23404 M

PELLICCE supereleganti qualità superiore: ocelot, visone, castoro, castorino, zampe, teste lire 100.000, persiano 220.000 in poi; rat, murmel, similvisone, taglie da 46 a 54, pronte e su misura. Cappe, colli, cappelli. Sempre prezzi occasionissima. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, III. 406 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone. Se desiderate acquistare pelli pregiate visitate la nostra collezione invernale di pelli provenienti da tutto il mondo a prezzi veramente eccezionali. 23350 M

TELEVISORE I II canale con garanzia lire 25.000. Telefonare 763301. 23092 M

TELEVISORE ultimo modello ricevuto in regalo ancora imballato vendesi metà prezzo. Via Carsia 51, Opicina. 43349 M

TELEVISORI ultimi tipi da 11, 12, 19, 23 e 25 pollici da Lire 100.000 in poi. Esempio: 23 pollici gran marca L. 120.000 comantenna I-II programma; ritiriamo tipi vecchi anche non funzionanti L. 70.000; pagamento piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 21793 M

VENDESI pastore belga dieci mesi, prezzo mite. Rivolgersi via Garibaldi 30, Monfalcone. 810 M

VENDO pelliccia cavallino giacca e gonna di pelliccia. Telefono 93915. 43291 M

VENDO generatore nuovo superficie riscaldante 1 e mezzo atmosfere per piccola industria. Tel. 50495 lunedì. 43289 M

VENDO frac, tight cilindro seminuovo Reganzin, Gambini 31, V piano. 42084 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri, soprammobili, pianoforti, mobili, salotti antichi, giacenze ereditarie. Telefonare lunedì 30358. 43155 N

A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri orologi salotti antichi pianoforti mobili vari. Telefonare lunedì 38196. 21837 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Tel. 95935. 43073 N

ACQUISTIAMO quadri orologi soprammobili mobili antichi rottami metallici sgombero soffitte. Telefonare tutti giorni 31621. 21821 N

CERCO: Verne «L'isola misteriosa» e «I figli del capitano Grant», illustrati. Offerte Cassetta 21883 N SPI.

DISCHI microsolco, 33 giri, libri acquisto pagando bene. Tel. 95933. 43073 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A. VENDONSI stanza da pranzo e salotto quasi nuovi causa partenza. Telefonare dalle 14 alle 17 815873. 23168 NN

ARMADIO tre porte con sopralzo cucina soggiorno alta pezzi singoli occasione vendonsi. Galatti 14-A magazzino. 41896 NN

A. LETTINI, carrozzine, seggioloni, cestine, grandioso assortimento. Poltroneletto 19.000, pancheletto 28.000, divanietto 25.000, brandine 5500, reti metalliche, materassi Permaflex 12.000, poltrone ammalati, comodine 9500, scale 2800 attaccapanni 9000, sdottletto 48.000, mobili singoli, armadi guardaroba, cucine, matrimoniali, soggiorni prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. 41001 NN

ALABARDA Zanchi; mobili, singoli, giardino, carrozzine, ombrellini, lettini, seggioloni, librerie, scrivanie, guardaroba. Convenientissimo, Rossetti 4. 41642 NN

ALBERGHI! Pensioni! Mobili rappresentanza vendonsi occasione. Coroneo 10 - VI feriali ore 10-13. 23180 NN

ARMADIO 3 porte alto 2,60-1,60, cucina gas, stufa gas, orologio pendolo vendonsi. Rocco, Tiepolo 3, tel. 746078. 23106 NN

ARMADIO seminuovo guardaroba. Altro 6.000. Sparherd vendo lunedì, Bosco 12, magazzino. 23284 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, comuni, lussuose, cucine, tinelli; prezzi convenientissimi. Via dell'Istria 27 - Mobilificio Biecher. 23376 NN

ASSORTIMENTO cucine formica elemento per cucinino, soggiorno, armadi guardaroba, attaccapanni. Limitanea 9, Ghirlandaio 16. 43233 NN

CAMERA una persona buone condizioni vende privato. Tel. 91225. 21871 NN

CASSETTONE 600 Bureau 700 autentici cantonale vendonsi privati. Leo 13 IV ore 13. 43275 NN

CAUSA trasloco privato vende salotto orsetto rosso ingresso cristallo Murano. Tel. 732980. 23306 NN

CAUSA trasferimento vendesi matrimoniale sei porte. Telef. 743591. 42901 NN

CUCINA Formica, camera matrimoniale, cameretta 1 persona, vendesi tutti per L. 130.000, escluso rivenditori. Tel. 92674. 23256 NN

CUCINE assortimento vastissimo anche angolo, rustiche, tipo soggiorno, elementi singoli. Prezzi concorrenziali, garanzia illimitata; facilitazioni. Polli, Petronio 32. 88 NN

CUCINE soggiorni grandissimo assortimento «Mobilificio» Bruno Fonderia 3 (Largo Barriera). 21518 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime grande occasione, massima garanzia, Piccardi 49. 42022 NN

MATRIMONIALE a 5 porte e soggiorno in formica vendesi occasione. Via Molino a Vento 47, falegname interno. 23402 NN

MATRIMONIALE 4 porte completa vendo prezzo minimo. Bosco 12, magazzino. 23284 NN

MATRIMONIALE quattro porte ottime condizioni vendesi. Tel. 62414. 43183 NN

MATRIMONIALE 5-6 porte cucine americane vendo occasione. Ponzanino 11, falegname. 43321 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 42022 NN

MOBILETTO bar, lampada libreria, carrello per televisore, tutto in teak chiaro vendesi. Tel. 64873 dalle 10 alle 15. 23220 NN

PIANINO verticale cercasi. Telefonare n. 741802 lunedì ore 13-15. 43313 NN

POLTRONE divano credenza ('800) stanza letto Biedermayer vendesi occasione Ponchielli 3, scala II, Corradini lunedì ore 15-18. 43255 NN

SGOMBERO cantine soffitte abitazioni compero mobili e altri oggetti usati. Tel. 53346. 43199 NN

SGOMBERO cantine abitazioni compero mobili e altro. Telef. 50566. 43013 NN

SONO arrivate finalmente le famose cucine «Patriarca» a elementi componibili. Inoltre svendita di alcuni modelli. Mobili v. Pascoli 5. 23252 NN

VENDESI cucina causa partenza. Sedmak, Cereto 7 (Barcola). 42036 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 13 O

PIANTE casa giardino rosai conifere arbusti, grande scelta. Barcola, Boveto 43-I, tel. 63562. 43231 O

OO Alimentari L. 60

MERLOT, Cabernet, Tocai del Piave, eccellente a 145 il litro, consegnato a domicilio senza cauzione. Tel. 95043. 43191 OO

VINI friulani e veronesi comuni da pasto e superiori, vini tipici emiliani; acque minerali e medicinali; birre nazionali ed estere; bibite e aperitivi delle migliori marche a prezzi convenientissimi consegnati a domicilio senza cauzione. Telefonare 740485-95043. 43191 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

A giovani con buona cultura, presenza, facile parola contatto pubblico, militesenti, offriamo lavoro con possibilità carriera in organizzazione produttiva e settore amministrativo. Presentarsi ore antimeridiane Società Aleas, via Giulia 1. 23158 P

A. PRODUTTORE mezzo proprio per foto matrimoni cercasi. Tel. 55703. 41838 P

A nuove migliorate condizioni cercansi produttori vendita corsi per corrispondenza province libere. Offresi lire 22.000 contanti per iscrizione oltre lire 15.000 premi, iscrizione Enasarco e contratto Agenzia. Richiedesi esperienza settore vendite per corrispondenza o similari (assicurazioni ecc.) giornata interamente libera, automobile. Scrivere S.E.P.I. via Gentiloni 73 - 00139 Roma. 5318 P

ARTIGIANO oggetti artistici mosaico intarsio in legno cerca rappresentante introdotto vendita diretta presso negozi regalo. Rondelli, via della Foce 23, Viareggio. 1021 P

CERCO piazzista rappresentante introdotto ristoranti alberghi per abbinare articolo novità assoluta. Telefonare 746177. 23166 P

DUE soci proprio magazzino e automezzi assumerebbero rappresentanza Trieste e provincia. Fondata esperienza e referenze. Cassetta 43115 P SPI. 43115 P

GIOVANE possibilmente mezzo proprio, disposto viaggiare Tre Venezie rimborso spese e provvigione. Offerte dettagliate cassetta 21813 P. SPI.

GUANTIFICIO, produzione accuratissima, cerca referenziatissimo rappresentante zone libere. Scrivere: Casella E. 146 SPI Napoli. 4323 P

IMPORTANTE industria arredamenti metallici cerca per Trieste, Gorizia, agente ambosesso preferibilmente pratico, stipendio fisso, provvigione, automezzo ditta. Scrivere Cassetta 26/A SPI 33100 Udine. 5333 P

PRODUTTORI clienti cerca negozio mobili. Buona retribuzione. Cassetta 1009 P SPI.

RAPPRESENTANTE pensionato introdotto commestibili drogherie offresi. Telefonare 39696. 43113 P

RAPPRESENTANTE cerca industria servizi minimo provvigioni, spese, vettura. Cassetta 23254 P SPI.

VENDITORE possibilmente pratico drogherie Trieste per vendita prodotto fortemente reclamizzato cercasi. Indicare età posti occupati curriculum vitae. Offerte Cassetta 43319 P SPI.

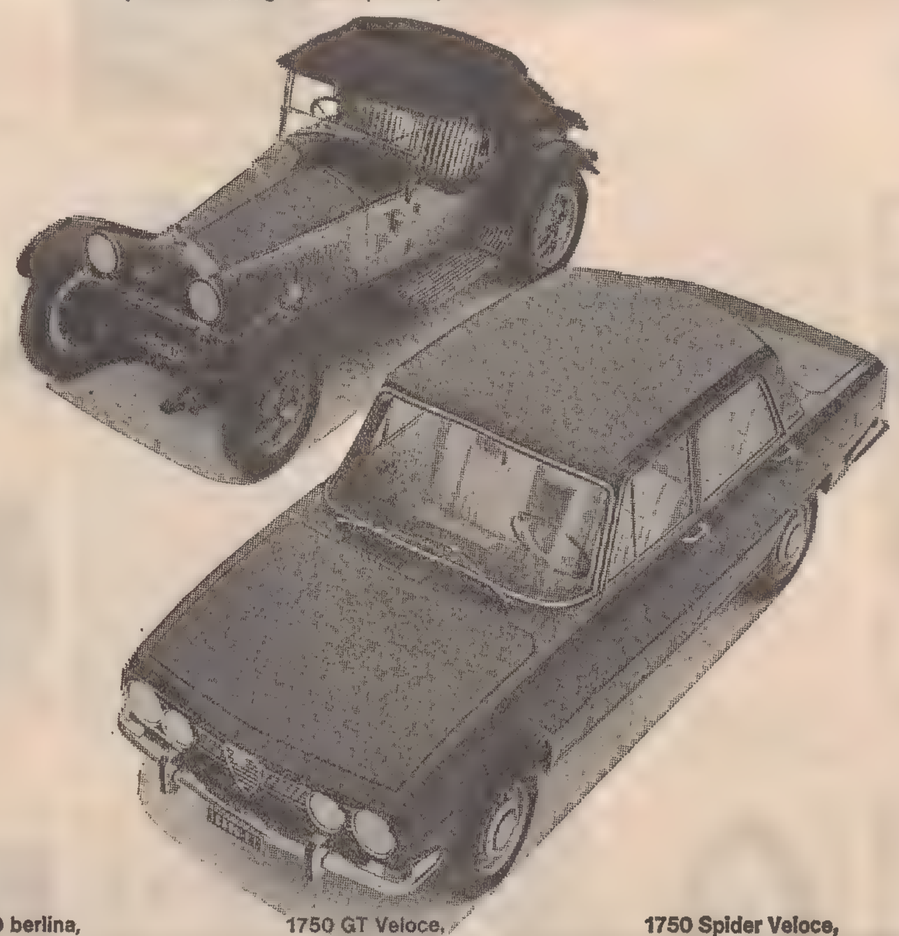
(Continua in 14.a pagina)

1750

DALLA GLORIOSA 1750 IL NOME DELLE NUOVE ALFA ROMEO

1779 cc, 132 CV-SAE a 5500 giri, coppia max 19 kgm
basamento e testa in lega leggera
cinque supporti di banco
valvole raffreddate al sodio
coppa dell'olio alettata
frizione con comando idraulico
cambio cinque marce sincronizzate
alternatore
sospensioni con barre stabilizzatrici
piantone corto del volante, volante a calice
pneumatici a larga sezione (165x14)

carrozzeria a struttura differenziata
cabina isolata con pannelli fonoassorbenti
climatizzazione regolabile su due gamme di potenza
sedili avvolgenti
attacchi per cinture di sicurezza su tutti i sedili
appoggiabraccia con cassetto, fornito in dotazione
antifurto bloccasterzo incorporato
tergicristallo a due velocità e doppio comando
baule 11 valigie
freni a disco, superficie totale 2560 cmq
modulatore di frenata, servofreno



1750 berlina, 180 km/h, 5 posti, L. 1.865.000

1750 GT Veloce, 190 km/h, 2+2 posti, L. 2.220.000

1750 Spider Veloce, 190 km/h, 2 posti, L. 2.195.000

Commissionarie Alfa Romeo

Trieste
AUTOTRIESTINA di G. Muratti
Via Matteotti, 39
Telefono 78366

Trieste
SAVRA di Remo Angeli
Via F. Severo, 111
Telefono 96802

Gorizia
ING. GINO SELENATI & C. s.a.s.
Corso Italia, 110
Telefono 3065

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE
TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50	L	Portogruaro
6.10	R	Venezia - Bologna Milano Genova (*)
6.52	D	Venezia - Milano - Torino Roma
9.05	R	Venezia - Roma (per Roma solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria)
9.32	DD	(Direct Orient) Venezia Milano - Genova - Parigi - Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi)
10.25	L	Portogruaro
13.10	R	Venezia
13.35	L	Portogruaro
14.55	DD	Venezia
16.53	L	Portogruaro (soppresso la domenica)
17.52	DD	(Simplon Express) Venezia - Bari - Roma Milano Lambrate - Parigi (cuccette Trieste Bari e Trieste - Parigi WL Venezia - Parigi)
18.03	L	Portogruaro
19.18	L	Portogruaro
20.30	D	Venezia
22.30	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) Mestre Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

TRIESTE - UDINE
TARVISIO

PARTENZE

5.20	L	Udine
5.53	L	Udine - Tarvisio
6.15	D	Udine - Tarvisio
6.21	L	Udine
7.20	D	Udine - Tarvisio Vienna
10.00	L	Udine - Tarvisio
12.25	D	Udine
12.40	L	Udine
14.00	DD	Udine Calalzo (1)
14.18	L	Udine
16.45	L	Udine Tarvisio
17.57	L	Udine
19.10	D	Udine
20.00	L	Udine
20.50	D	Udine Tarvisio Vienna (2) Monaco (cuccette per Monaco)
21.50	L	Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi
(2) Servizio diretto Trieste - Vienna dall'1-4-68 in poi

ARRIVI

6.25	L	Cervignano (soppresso la domenica)
7.25	L	Portogruaro
8.00	DD	Marsiglia Genova Torino - Milano Mestre (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma Bologna Mestre (WL e cuccette Roma Trieste)
9.17	D	Venezia
10.40	DD	(Simplon Express) Parigi Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
11.42	R	Venezia
13.30

AL PROCESSO DEL SIFAR L'AVVOCATO LIUZZI HA ESPOSTO LA SUA TESI

«Intrigo» è una parola che si addice a De Lorenzo

Battibecco tra il difensore e l'avv. De Cataldo sulla «schedatura» dei cittadini
Giovedì le repliche dei patroni di P.C. - La sentenza prevista per venerdì

Roma, 24

«Gli intrighi di Giovanni De Lorenzo sono stati accertati, come è stato accertato che nella estate del 1964 c'era nell'aria un colpo di Stato. Lo abbiamo dimostrato attraverso testimonianze e documenti. E se qualcosa è risultata inesatta, non per questo i giornalisti debbono essere condannati. Hanno raccolto notizie gravissime ed era loro dovere divulgarle, farle conoscere all'opinione pubblica. Non si può pretendere che essi sapessero tutti i particolari della vicenda, soprattutto perchè molte circostanze erano e sono rimaste avvolte dal cosiddetto "segreto politico-militare"». Ecco la tesi esposta dall'avv. Ferruccio Liuzzi, il terzo difensore di Eugenio Scalfari e Lino Jannuzzi, che oggi ha chiuso la discussione per la difesa al processo De Lorenzo - «L'Espresso».

Nella prima parte dell'arringa, Liuzzi, riprendendo il discorso fatto ieri dal collega Reale, ha riparlato del diritto di cronaca, sottolineando che esso va esercitato sotto il duplice criterio dell'interesse pubblico e del rispetto della verità.

Entrando nel vivo della discussione, il difensore dello «Espresso» ha così proseguito: «Vi abbiamo dimostrato che il generale De Lorenzo non è sempre amico della verità. Egli infatti dichiarò in un primo momento che non sapeva nulla delle liste; poi è stato costretto ad ammettere che c'erano. Disse anche che la situazione, nel giugno-luglio del 1964, era tranquilla, negando di aver mai affermato il contrario; ma noi abbiamo udito numerosi testimoni dichiarare di aver saputo dallo stesso De Lorenzo o dal suo Capo di Stato Maggiore che la situazione era pesante, fluida, comunque preoccupante».

Il difensore dell'«Espresso» ha poi parlato delle famose liste. «Il rappresentante della parte civile, avv. Franco De Cataldo — ha detto in proposito — ha affermato che è necessario che un servizio di informazioni conosca tutto di tutti. So bene che deve esistere e deve essere funzionante e diligente, un servizio di informazioni militari per tutto ciò che concerne la tutela del segreto militare, la garanzia e la salvaguardia della sicurezza dello Stato, ma quando si viene a dire che non c'è niente di strano nel pedinamento di tutti i cittadini della Repubblica Italiana o comunque di tutti quelli che per qualche motivo abbiano rapporti diretti o indiretti con la politica o con la pubblica amministrazione, non andiamo più d'accordo, perchè allora dovremmo essere tutti schedati. Quando si vuol dare alla parola "potenzialmente pericoloso" il significato estensivo, generale che ad essa vuol dare De Cataldo, allora non vi è cittadino della Repubblica che non meriti di essere schedato. Ad esempio: che cosa c'entrano con il controspionaggio militare i 4500 parroci? Che c'entrano i preti? Non vanno a nuotare nelle piscine senza costume...».

Avv. DE CATALDO (interrompendo): «Questo non lo so. So comunque che vengono arrestati in Alto Adige, che tengono le bombe nelle sacrestie».

Avv. LIUZZI: «D'accordo: anche i sacerdoti potranno essere condannati per correità con i dinamitardi altoatesini. Ma non per questo tutti i parroci debbono essere schedati e pedinati. Faccio un esempio: se uno dei 5200 avvocati romani ha rapporti con l'ambasciata di una potenza straniera, non per questo il SIFAR deve sentirsi autorizzato a seguire tutti gli avvocati di Roma. Caro De Cataldo, sei probabilmente l'unico in Italia a non meravigliarti di certe cose!».

Avv. DE CATALDO: «Probabilmente ho tendenze totalitarie!».

Avv. LIUZZI: «Forse, ma allora curati, è meglio. Quando "L'Espresso" nell'articolo incriminato sostiene che una commissione d'inchiesta accertò gli intrighi e i complotti del gen. De Lorenzo, afferma la pura verità. Forse la parola "complotto" non sarà esatta, forse questa definizione avrà tradito la penna di Eugenio Scalfari, ma la parola "intrighi" è veramente appropriata».

Avviandosi al termine del suo intervento, l'avvocato dell'«Espresso» ha sostenuto che i giornalisti hanno dimostrato che le liste vennero distribuite nel giugno-luglio 1964, che gli elenchi erano illegittimi, come illegittimi erano gli ordini impartiti dal gen. De Lorenzo in quella occasione, ordini che dovevano sfociare nell'arresto e nel concentramento di centinaia di cittadini della Repubblica.

Avv. DE CATALDO: «Ma con chi complottò De Lorenzo? Volete dircelo una volta per tutte?»

Avv. LIUZZI: «Non spetta a noi dirlo».

Avv. DE CATALDO: «Allora cerchiamo le responsabilità politiche, allora andiamo veramente fino in fondo. Il generale De Lorenzo respinge queste insinuazioni!».

Concludendo, il patrono dei giornalisti ha sollecitato il proscioglimento degli imputati con formula ampia per avere provato i fatti attribuiti al gen. De Lorenzo e comunque per avere esercitato il diritto di cronaca e di informazione. Il processo è stato quindi rinviato a giovedì. Quel giorno parleranno in replica gli avvocati di Parte civile. La sentenza è prevista per venerdì.

L'AMORE NON HA CONFINI



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Nuova Delhi — Indira Gandhi, la signora Maino, ed i rispettivi figli Rajiv e Sonia, che si sposeranno oggi, fotografati subito dopo la cerimonia propiziatrice svoltasi ieri nella capitale

ernia
L'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
sempre primo nello studio e nella realizzazione di quanto vi è di più moderno nella tecnica erniaria per il benessere degli erniosi, annuncia la creazione di un nuovo apparecchio riservato agli
operati d'ernia o a chi ha una piccola ernia inguinale
NOVITA' 1967
Medaglia d'argento al 16° Salon International des Inventeurs di Bruxelles
Slipernia
che viene ad arricchire la gamma dei modelli KLEBER
MYOPLASTIC - SUPERCONFORT - RILSAN - RELAX
Informazioni e prove gratuite:
TRIESTE: Farm. De Leitenburg - Piazza San Giovanni 5 - Mercoledì 28

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO D'ASTA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 13 marzo 1968, nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto degli immobili di proprietà di Primc Giuseppina (ora Primi) P.T. 25487 di Trieste, pp.co. 17 - 20 - 21/1 e 22/1 (Villa padronale sita in Gretta composta di cantinato, pianoterra elevato e primo piano con un totale di dieci stanze, scalone interno, due saloni, bagno tutti i conforti e soffitta, con impianto riscaldamento nafta separato edificio autorimessa e un'area scoperta di mq. 10.604) al prezzo di stima di L. 140.400.000 con offerte in aumento non inferiori a un milione.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria, stanza 241 ove potranno aversi maggiori informazioni, il 22% del prezzo base per cauzione (10%) e presunte spese fiscali. Versamento del saldoprezzo entro giorni 20 dalla aggiudicazione definitiva.

Trieste, 2 febbraio 1968

Il Canc.: Bruno Rubini

Continua presso l'Universaltecnica la grande
vendita speciale di cucine e lavastoviglie a prezzi straordinari
UNIVERSALTECNICA
Corso U. Saba 18

IN DONO AI TERREMOTATI SICILIANI

Offerte 1557 baracche dal Governo americano

Esse rappresentano un quarto del fabbisogno
Verranno portate sul posto nel giro di un mese

Washington, 24

La Marina degli Stati Uniti si è impegnata a far pervenire nel giro di un mese nelle zone terremotate della Sicilia 1557 baracche prefabbricate di 90 metri quadrati ciascuna, messe a disposizione gratuitamente per decisione del Ministro della Difesa Robert McNamara, anche in seguito all'interessamento della signora Jacqueline Kennedy.

Le baracche prefabbricate, in acciaio e materiali isolanti, saranno impiegate nei progetti di ripopolamento e ripresa dei centri devastati dai terremoti, come Gibellina, Salaparuta, Montevago, Ninfa, Santa Margherita di Belice ed altri. Anche per la loro ampiezza, le 1557 baracche offerte ai siciliani dal Governo degli Stati Uniti rappresenteranno un'aliquota notevole, di circa un quarto, del fabbisogno preventivato di 12.000 baracche per la prima fase del programma di ripresa, che culminerà nella ricostruzione dei centri distrutti in località adatte.

Le baracche americane, che sono ora di proprietà della Marina e si trovano in California e in zone del Golfo del Messico, sono di misura doppia di quella contemplata dal preventivo di 12.000 unità calcolato dagli uffici competenti del Governo italiano. Anche una volta terminata la ricostruzione, esse potranno continuare a presentare utilità per altri impieghi, oppure servire come riserva di emergenza.

La favorevole conclusione delle intese per l'operazione è stata perfezionata con la missione a Washington dell'ispettore del Ministero dei Lavori Pubblici ing. Luigi Giangrossi. Questi era stato inviato dal Ministro dei Lavori Pubblici, Mancini, per compiere accertamenti sulle caratteristiche del materiale e sulla possibilità di effettuare il trasporto nei termini e secondo le modalità richieste dal caso.

Da parte americana, come si è detto, l'iniziativa è da attribuirsi a Robert McNamara e alla signora Kennedy, che l'ha personalmente caldeggiata nei giorni più difficili della catastrofe siciliana.

UN'ALTRA VITTIMA estratta a Gibellina

Palermo, 24

I morti, finora accertati, causati dal terremoto dello scorso gennaio in Sicilia sono 462, dispersi 94 nella sola Gibellina. A Gibellina oggi è stata estratta dalle macerie la salma di Vita Di Giovanni, di 78 anni, indicata come dispersa ai parenti. La rimozione delle macerie nel grosso paese del trapanese che contava 6410 abitanti e che venne totalmente distrutto dal sisma, continua.

DOTAZIONE PREMI della Lotteria di Agnano

Roma, 24

Il Ministero delle Finanze comunica che la Lotteria di Agnano 1968 sarà dotata dei seguenti premi: primo premio 150 milioni di lire; secondo 100 milioni; terzo 75 milioni; quarto 50 milioni; quinto 25 milioni di lire. Sono previsti inoltre altri 16 premi di importo minore.

Deputato statunitense

CHIEDERA' L'AMMISSIONE di emigranti siciliani

New York, 24

John Lamula, ex deputato dell'Assemblea dello Stato di New York e attualmente assistente speciale di un senatore dello Stato, ha dichiarato oggi che chiederà a due senatori e 41 deputati americani di appoggiare una legge di emergenza per consentire l'ammissione negli Stati Uniti di 50 mila sinistrati del terremoto in Sicilia. Ha aggiunto che un comitato per gli aiuti alla Sicilia si è riunito e ha sollecitato la legge.

«Abbiamo dei precedenti al riguardo — ha osservato Lamula — con la legge speciale per i profughi approvata nel 1956 che permise a 200 mila ungheresi di trasferirsi in America come vittime della oppressione comunista».

Egli ha poi ricordato che in America vi sono più di 8 milioni e mezzo di persone di origine italiana.

Il duplice delitto in Sicilia

STRONCATO DAL DOLORE per la morte dei congiunti

Caltanissetta, 24

Giuseppe Lo Sardo, contadino di 72 anni, padre del pastore Salvatore Lo Sardo, assassinato alcuni giorni fa insieme col suo figlioletto di nove anni, è morto improvvisamente, certamente stroncato dal dolore causato dall'agghiacciante fine del figlio e del nipotino.

Il duplice delitto è avvenuto domenica scorsa nelle campagne di Bompensiere, ma è stato scoperto l'indomani. Salvatore e Antonino Lo Sardo sono stati uccisi da uno sconosciuto a colpi di lupara. Il bambino, probabilmente, è stato assassinato perchè aveva assistito inorridito all'uccisione del padre e perciò sarebbe stato, per l'ignoto omicida, un pericoloso testimone.

Adesso, mentre la polizia prosegue le indagini (è stato operato qualche fermo), il vecchio padre di Salvatore Lo Sardo non ha retto al dolore. Mentre, piangendo, parlava coi familiari del figlio e del nipotino assassinati, è crollato a terra, fulminato.

CERIMONIA AUGURALE ALLA VIGILIA DELLE NOZZE DI RAJIV GANDHI

In costume e coperta di fiori Sonia Maino al rito «Mehendi»

La madre dello sposo, contro la tradizione, è intervenuta alla festa
A Nuova Delhi è diventato di moda tutto ciò che proviene dall'Italia

Nuova Delhi, 24

Alla vigilia delle nozze, come ogni sposa indiana Sonia Maino ha partecipato oggi alla cerimonia del «Mehendi» che precede, appunto, il rito nuziale di circa 24 ore. La cerimonia si è svolta nel grande giardino della casa del deputato indiano signor Bachchan, del quale la giovane piemontese è ospite.

Mediante «Hennas» (una sostanza rossa tratta da alcune piante) sono stati tracciati disegni augurali sulle palme delle mani della sposa. La tradizione vuole che i disegni vengano tracciati dalla sorella maggiore della ragazza; ma in questo caso, poichè la sorella di Sonia non poteva essere al corrente di un simile rito, si è prestata una persona amica. Sembra che la famiglia Gandhi avrebbe preferito evitare il «Mehendi» tenuto conto che domani le nozze saranno celebrate secondo il rito civile e, quindi, all'occidentale. Ma sarebbe stata Sonia ad insistere perchè fosse rispettato il costume indiano.

Oggi la sposa indossava un costume Kashmiri (i Nehru sono originari del Kashmir) consistente in una lunga gonna, un corto corpetto ed un velo sul capo. Presenti i familiari di Sonia, le sorelle del defunto Feroze Gandhi (marito dell'attuale Primo Ministro signora Indira Gandhi), la balia dello sposo Rajiv Gandhi, altri parenti ed amici sia della famiglia Gandhi sia della famiglia Bachchan (in tutto circa 200 persone), ghirlande di fiori sono state poste al collo di Sonia da tre sorelle, figlie della sorella del defunto Primo Ministro Nehru.

La tradizione vuole che lo sposo e la madre di questi non assistano al «Mehendi». Ma questa volta sia Rajiv sia la signora Indira Gandhi sono venuti, sia pure in un secondo tempo, e la signora Indira ha voluto abbracciare Sonia e a commiserarla scherzosamente per le troppe ghirlande di fiori messe al collo di lei. Dopo una fotografia del gruppo degli intervenuti, la cerimonia si è trasformata in una festa campestre con canti e balli e con i giovani invitati che cantavano strofe scherzose, ma discrete, all'indirizzo degli sposi.

E' seguito un rinfresco che ha fatto lacrimare (a causa delle molte spezie) i parenti di Sonia, per altro già abbondantemente commossi. La madre di Sonia ripeteva piangendo: «Chi poteva immaginare tutto ciò quando Sonia era una bambina? Ma sono felice».

I familiari della sposa, che non nascondono un certo smarrimento dinanzi a questa favolosa vicenda, affermano di essere stati conquistati dalla semplicità della madre dello sposo, la quale per altro è una signora appartenente ad antica e nobile famiglia bramino. Anche oggi i presenti hanno ascoltato, divertiti, i due sposi parlare tra di loro in un strano miscuglio di parole hindi, italiane ed inglesi, malamente pronunciate a seconda dei casi.

Finita la cerimonia, l'atmosfera fra indiani e italiani è andata sciogliendosi e presto i giovani hanno cominciato a ballare tra loro. Si è ballato anche danze indiane con la partecipazione, un po' imbarazzata, di Sonia e di sua cugina Fulvia. La signora Maino intanto spiegava che il marito, non è potuto venire perchè trattenuto a Torino da lavoro, spera però di poter fare un viaggio in India l'anno prossimo.

Ma la cosa più importante è che i due giovani sembrano felici. La loro felicità si coglie nei lunghi sguardi che si scambiano e nel modo tenero con cui si prendono per mano. Domani per le nozze, Sonia ha scelto un sari color salmone. Si dice che le stia stupendamente.

Le nozze, che saranno celebrate domani nel giardino della dimora della signora Gandhi, hanno fatto venire di moda a Nuova Delhi quanto è italiano. Ciò non ha mancato di suscitare qualche critica, come in Parlamento, dove alcuni deputati dell'opposizione hanno lamentato le possibili, negative conseguenze di un simile indirizzo per la delicata situazione della bilancia commerciale indiana. Contemporaneamente il giornale «Time of India» ha pubblicato una vignetta del noto caricaturista Laxman, nella quale si vedono alcune ragazze indiane piangere perchè il bel Rajiv ha scelto per sposa una italiana.

E' UN MARINAIO SVEDESE l'annegato di Alghero?

Cagliari, 24

E' giunto alla Questura di Sassari, inviato dalla polizia svedese, lo schema dentario del marinaio Yan Gunnerus di 26 anni, che si ritiene possa essere l'uomo ritrovato morto il 6 febbraio scorso nelle acque di Alghero. Yan Gunnerus è, infatti, scomparso, secondo precise indicazioni fornite dall'Interpol, nell'Oceano Atlantico ad Ovest del Portogallo nel dicembre del 1967, mentre si trovava a bordo di un mercantile svedese.

Gli agenti della polizia confronteranno ora lo schema dentario del marinaio svedese con quello del cadavere trovato in mare. La foto inviata alla polizia svedese non è stata comunque riconosciuta dai familiari di Yan Gunnerus, i quali hanno escluso che il morto possa essere il loro congiunto.

LICENZE AI MILITARI per lavori agricoli

Roma, 24

Il Ministero della Difesa, Roberto Tremelloni, ha disposto che ai militari di truppa in servizio di leva sia concessa una speciale licenza di dieci giorni più il viaggio in occasione delle prossime campagne di raccolta di prodotti agricoli nelle varie zone d'Italia.

Le licenze saranno concesse, compatibilmente con le esigenze di servizio, uno sola volta nel corso dell'anno solare ed in relazione alle effettive accertate necessità in cui si trovino le famiglie dei militari interessati.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO D'ASTA

Il Cancelliere rende noto che il 13 marzo 1968, ore 11.30 nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto dell'edificio con cantina, garage, due cucine, due camere, soggiorno, corridoio e bagno wc (P.T. 1774 di Muggia) sito in Muggia via Felluga n. 30 di proprietà di Tremul Bruno, al prezzo di lire 3.558.400 offerte non inferiori a lire 80.000.

Ogni concorrente entro le ore 10 del giorno dell'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, stanza n. 241 ove potranno aversi maggiori informazioni, il 22% del prezzo base per cauzione (10%) e spese fiscali.

Saldoprezzo da versarsi nei 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 12 febbraio 1968

Il Canc. Capo: Maniacco

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

Si rende noto che il Giudice Delegato alla procedura del fallimento della Soc. di fatto Zega Maria Ernesta ved. Furlan e Vera Furlan in Stok, ha ordinato la vendita senza incanto delle p.c. 819 - 820/1 del C.T. 2; p.c. 757/5 del c.t. 5 della P.T. 243 di Rupingrande, della superficie complessiva di mq. 5870.

Le offerte non inferiori a lire 4.405.000 potranno essere presentate entro il giorno 15 marzo 1968 ore 12 alla Cancelleria dei fallimenti di questo Tribunale.

Esse dovranno contenere le indicazioni del prezzo e del modo e tempo di pagamento, ed essere accompagnate dal deposito di cauzione non inferiore al decimo del prezzo offerto.

Maggiori informazioni da richiedersi presso la Cancelleria dell'Ufficio Fallimenti.

Il Can.: Franz Amodio

LA CONSALVO S.p.A. CERCA
agenti
VERAMENTE QUALIFICATI PER
TRIESTE
GORIZIA
UDINE
PORDENONE
per la vendita rateale delle
GRANDI OPERE
DELLE CASE EDITRICI
VALENTINO BOMPIANI
IL SAGGIATORE
IL POLIFILO
FRANCO ANGELI
CARLO MARZORATI
A. G. RICORDI
OFFRE
• ECCEZIONALE TRATTAMENTO PROVVIGIONALE
• Iscrizione ENASARCO
SCRIVERE:
CONSALVO S.p.A.
VIA MODENA 1/A
20129 MILANO

PER NOZZE-BATTESIMI ONOMASTICI-GIUBILEI
OROLOGERIA-OREFICERIA ARGENTERIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro, 15 angolo via delle Torri

PROSEGUONO LE INDAGINI SUL DUPLICE OMICIDIO

Non chiari i moventi della strage di Sanremo

Oltre la gelosia del muratore calabrese per l'ex amante sono affiorati nella vicenda alcuni motivi d'interesse

Sanremo, 24

La gelosia viene considerata il movente del duplice omicidio di ieri sera, seguito subito dopo dal suicidio dell'assassino, il muratore calabrese Domenico Falcone, di 57 anni. Questa tesi viene avvalorata anche dalla testimonianza di uno dei commensali che sedevano alla tragica tavola nell'appartamento al primo piano di corso Marconi 3, dove sono stati uccisi Giuseppe Condurso, di 41 anni, di Seminara (Reggio Calabria), e Maria Miccoli, di 48 anni, di San Marco in Lamis (Foggia). Il teste, Carlo Collia, di 27 anni, manovale originario della provincia di Catanzaro e abitante a Diano Marina, ha dichiarato che l'assassino è entrato nell'appartamento e ha subito assalito Giuseppe Condurso indicato come l'attuale amante di Maria Miccoli. Il Falcone era entrato con la scusa di un limone. Egli era stato in passato amico della donna.

Si attende ancora, prima di considerare chiuse le indagini, una importante testimonianza: quella dell'unico ferito: Remo Rumori, di 61 anni, di Ancona. Egli si trova ricoverato da ieri notte in condizioni disperate all'ospedale di Sanremo dove è stato sottoposto a intervento chirurgico.

Anche i due piccoli figli della Miccoli, Rodolfo, di 9 anni, e Renato, di 8 (i bambini portano il cognome di Scola, che non corrisponde a quello del marito della donna morto durante l'ultima guerra), potranno essere utili a una più approfondita ricostruzione. Sono stati i loro racconti imprecisi fatti ieri sera a mettere su una falsa pista la polizia. I piccoli, infatti, avevano raccontato di aver visto il Falcone uscire in strada; è risultato poi, invece, che l'uomo si era diretto, subito dopo la strage, immediatamente nel proprio appartamento posto sullo stesso pianerottolo di quello della ex amante. Lì si è ucciso sparandosi un colpo di rivoltella in bocca. Solo più tardi il commissario dott. Molinari ha fatto abbattere la porta facendo così la macabra scoperta, che chiudeva praticamente l'episodio.

Neppure un lungo sopralluogo durato fino alle 14 di oggi e l'interrogatorio di alcune persone, fra cui Rinaldo e Raffaele, i due figli di Maria Miccoli, hanno permesso agli investigatori una ricostruzione sicura dell'intricata situazione, sfociata nella tragedia di ieri sera.

Il capo commissario dott. Setajolo, il commissario dott. Molinari, il Sostituto Procuratore dott. Manfredi e il medico legale dott. Ziveri, hanno sostato a lungo stamane nella casetta di campagna, quasi sul mare, vicino alla foce del torrente Foglia, dove la Miccoli («Una donna veramente strana», l'ha definita un commissario) viveva con un «menage» ancora più strano.

Vedova, risposatasi con Mario Scola da cui era separata da una quindicina d'anni, si è appreso oggi che la Miccoli conviveva da almeno dieci anni con Remo Rumori, anziano agricoltore di 61 anni. Con lei vivevano anche i due figli naturali. Nello stesso tempo la Miccoli aveva rapporti con Giuseppe Condurso che abitava in un appartamentino sullo stesso pianerottolo e, saltuariamente, con il Falcone, che aveva abbandonato per lei la moglie, Antonia Pangallo, e due figli. Il Condurso aveva manifestato qualche volta gelosia per il Falcone, che abitava poco distante.

La causa della tragedia, probabilmente, non è soltanto da attribuirsi a gelosia, ma forse anche a interesse. Il Falcone da tempo metteva da parte denaro per comperare un'automobile e aveva saputo che la Miccoli aveva circa 200 mila lire di risparmi. Giorni fa l'amante le avrebbe chiesto la restituzione di un presunto vecchio credito, per mettere insieme la somma per l'auto. La donna gli avrebbe risposto: «Questi soldi li tengo io, servono per i miei figli». Di qui il risentimento verso la donna e anche verso gli altri suoi amanti.

Ieri sera nella casa della Miccoli c'era festa: sembra che la donna avesse vinto al Casinò di Mentone, e il Falcone l'aveva saputo. Avrebbe allora detto al Condurso: «Devo discutere qualcosa con te, vieni fuori: dobbiamo parlare da uomini». Poi non si sa ancora esattamente che cosa sia accaduto. Improvvisamente è esplosa la lite a lungo repressa. Il Condurso, si è appurato durante il sopralluogo, è stato la prima vittima del Falcone. La seconda vittima è stata la donna, uccisa con un colpo ben centrato, proprio al cuore. Terzo a essere colpito è stato il Rumori, che, tuttora in ospedale in gravi condizioni, non ha potuto essere interrogato. Il Collia e i due bambini, invece, sono stati risparmiati.

Dalla Squadra mobile di Como

TRE PERSONE ARRESTATE per traffico d'eroina

Como, 24

La Squadra mobile di Como ha stroncato una vasta operazione di traffico di sostanze stupefacenti. E' stato precisato che nell'operazione condotta con la collaborazione della Polizia criminale per l'Alta Italia, sono stati sequestrati 740 grammi di eroina-base. Tre persone sono state arrestate e altre due fermate.

Le persone arrestate sono: lo elvetico Hans Rampa di 36 anni, abitante in Svizzera a Brusio (nel Cantone dei Grigioni), il quale è stato trovato in possesso di una borsa contenente 740 grammi di eroina-base; Quintino Dadeo di 36 anni, nato a Baunei (Nuoro) ed abitante a San Pietro Sovera, una frazione di Porlezza (Como) ed Elio Gilardoni di 45 anni, di Carlazzo di Porlezza; una quarta persona, Silvestro Antognoli di 30 anni, di Teglio (Sondrio), è riuscita a fuggire. Il valore dell'eroina si aggira sui venti milioni.

GLI AVVOCATI DI ACAPULCO ACCUSANO

Irregolarità commesse dal nuovo magistrato?

Dice Sofia Bassi: «Se i giudici saranno equi io sarò certo liberata incondizionatamente»

Acapulco, 24

Gli avvocati di Sofia Bassi de Celorio, incriminata per l'uccisione del genero Cesare D'Acquarone, hanno accusato il nuovo giudice istruttore Rafael Correa Robles di avere agito «irregolarmente» dando incarico, il giorno stesso della sua nomina, ad altri esperti balistici di esaminare l'arma dell'omicidio.

I due avvocati, Andres Iglesias e Adolfo Aguilar, sostengono che il giudice avrebbe dovuto attendere la ripresa ufficiale del procedimento giudiziario prima di nominare i nuovi esperti; hanno chiesto pertanto al giudice di revocare la sua decisione, e di modificare l'imputazione attribuendo a Sofia Bassi un «omicidio accidentale», ciò che permetterebbe il suo rilascio sotto cauzione.

Un parente di Sofia Bassi ha dichiarato che se il giudice Correa Robles si rifiuterà di revocare la nomina dei nuovi esperti balistici, gli avvocati ricorreranno alla Corte suprema sostenendo che il giudice ha violato la Costituzione messicana. Correa Robles ha dichiarato che risponderà mercoledì alla richiesta degli avvocati e che fino ad allora il procedimento rimarrà sospeso.

Sofia Bassi, da parte sua, ha detto: «Non voglio una mezza libertà. So, come è vero Dio, che i miei giudici saranno equi e che io sarò liberata incondizionatamente».

Correa Robles è stato nominato alcuni giorni fa giudice istruttore in sostituzione del primo giudice, Artemio Arellano, dopo che questi aveva permesso un secondo esperimento balistico sulla pistola «Walther 32» con la quale Cesare D'Acquarone è stato ucciso il 3 gennaio ad Acapulco. Egli venne colpito da cinque proiettili e la suocera Sofia Bassi de Celorio ha sempre sostenuto che i colpi le sono partiti improvvisamente, in rapidissima successione, mentre stava consegnando l'arma al genero. Mentre dalla prima perizia balistica risultò che il grilletto della pistola doveva essere premuto ad ogni colpo, nell'esperimento fatto sabato scorso dal campione di tiro messicano Larranaga, su disposizione del giudice Arellano, risultò che la pistola poteva sparare più colpi a raffica.

I magistrati d'accusa hanno sollevato opposizione rilevando che il giudice Arellano aveva portato a casa sua la pistola la sera prima dell'esperimento, ciò che può far sospettare che l'arma sia stata manomessa.

Ancora sul processo Bebawi

La Bua non responsabile dell'annullamento

Roma, 24

La Procura generale della Corte dei Conti ha archiviato una indagine preliminare aperta nei confronti del Presidente di sezione della Corte di Appello dottor Nicolò La Bua per l'annullamento del primo processo Bebawi da parte della Corte di Assise presieduta dallo scrupoloso magistrato.

Il Ministro di Grazia e Giustizia dopo l'annullamento del processo Bebawi in Assise perchè tre giurati erano stati ritenuti incapaci — una per aver superato l'età e le altre due per non essere in possesso del titolo di studio — inviò alla Corte dei Conti una particolareggiata relazione affinchè si accertasse se il Presidente della Corte Nicolò La Bua potesse essere ritenuto responsabile, in via amministrativa, dell'annullamento del processo e se potesse essere condannato a risarcire il danno delle 50 udienze nulle che ebbero luogo dal gennaio 1965 fino al giugno. Si tentò in sostanza di addebitare al magistrato la tardività nella scoperta della mancanza di requisiti della giuria popolare.

La Corte dei Conti in sede di indagine preliminare ha ritenuto che non sussistessero elementi per confortare la tesi della responsabilità dell'alto magistrato ed ha archiviato la pratica. I coniugi Bebawi, Claire e Youssef, assolti in Corte di Assise per insufficienza di prove dalla accusa di aver ucciso Faruk Chourbagi amante della donna, sono stati condannati in Assise di Appello a 22 anni di carcere ciascuno, ma sono riusciti ad espatriare. Youssef si trova nel Sudan e Claire è in Egitto. La sentenza di condanna, peraltro, non è definitiva perchè i due imputati hanno presentato ricorso.

SETTIMANA SANTA
a LOURDES
volo speciale da Trieste
10 - 12 aprile
Lire 55.000 tutto compreso. Ufficio Centrale Viaggi Corrispondente O. It. Pell. Paolini - Trieste, Piazza Unità 6. Tel. 24793 - 24796

Dott. Ing. G. Canarutto
M. Cividin e A. Rosenwasser
IMPRESE RIUNITE DI COSTRUZIONI
PALAZZINE SIGNORILI IN VIA ROSSETTI
Via A. Diaz 7, tel. 30088-35107
L'Ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 compreso il sabato
Domenica dalle ore 9 alle 12

LA DITTA
GIORGIO DE PINGUENTE
VIA MARCONI 36
COMUNICA CHE IL NUOVO NUMERO DI TELEFONO E':
764018

Il
dott. Roberto Michelazzi
TRIESTE
VIA CARDUCCI 20 - TEL 50840
HA RIPRESO LA SUA ATTIVITA'

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 761870
(Aut. 2083/7-55)

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12 - 13 e 17 - 18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36506
(Aut. 16640/67)

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
riceve nei giorni feriali dalle ore 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE - Via Cicerone n. 11
telefono 23419
Aut. N. 1900/16797-67

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 13.30 e 18 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

APEROL
l'aperitivo poco alcolico
BARBIERI - PADOVA

...e questa è la vaschetta del profumo



stàM 6775 L.1

Non accontentatevi di una biancheria lavata e candeggiata. Candy — in piú — vi dà un bucato ultimato "in bellezza". Candy — e lei sola — ha la vaschetta del "comfort". Poche gocce del vostro profumo preferito, ed ecco un bucato "piú vostro", personalizzato. Oltre al profumo, voi potete usare tutta una serie di additivi che vi danno un bucato raffinato, specializzato: ammorbidenti - disinfettanti - inamidanti - azzurranti. E' una macchina meravigliosa, in anticipo sui tempi. Una tecnica di eccezione a prezzi di eccezione: modelli, tutti superautomatici, a partire da lire **69.800.** Non per nulla Candy è la lavatrice piú venduta in Italia.

che lavatrice!

...tante grazie, e'

Candy

VESPA super sport completa accessori 11.000 km. vendesi. Bar Rodà, viale Miramare 41. Tel. 31537. 23272 Q

VOLETE crearvi un'attività redditizia installate una stazione di allineamento convergenza, assetto vettura, equilibratura ruote servizio freni. Per informazioni: Organizzazione Sinibaldi Roma, via della Penna. Concessionaria John Bean Automotive Service. 5209 Q

500 D 1964 perfetta vendesi vera occasione. Tel. 68688. 43091 Q

600 anno '60 vendesi Autorimessa Viale, via Ireneo della Croce 7. 23294 Q

«600» 57 vendesi 80.000. Telefonare lunedì 18-19 n. 820256. 23372 Q

600 '60. Privato vende. Telefono 54429 solo mattino. 43229 Q

600 D '66 come nuova vendo a privato, anche ratealmente. Telefonare 810491. 23260 Q

«850» coupé 65 con autoradio vendesi. Telef. 748221. 43341 Q

850 Coupé '66 occasione vendesi chiosco Esso via Giulia, mattinata. 21833 Q

850 coupé agosto 1967 km. 6500 garanzia integrale vendesi anche ratealmente. Tel. 68638. 43121 Q

850 S 4000 km., bianca, garanzia. Tel. 724047. 43109 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A.A. AFFARONE: vendesi lavanderia a gettone con pulitura a secco. Scrivere Cassetta 43153 R SPI.

A.A. AFFARONE vendo a Lignano licenza bazar decennale, forte attività, per ritiro dagli affari. Telefonare lunedì 743563. 43043 R

A.A. PRESTITI solleciti ad operai impiegati improtestati Star Corso Italia 37. Telefono 23462. 40970 R

A. CERCASI licenza alcoolici-superalcoolici zona Monfalcone. Telefonare 73977 Monfalcone. 810 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 42539 R

AFFERMATA ditta commerciale operante Trieste Friuli Venezia Giulia con personale specializzato associa cede persona persone sicura sistemazione causa ritiro affari. Offerte dettagliate Cassetta 42018 R SPI.

AFFITTASI botteghino fruttaverdura o vendesi. Tel. 67388. 23124 R

AFFITTO falegnameria, darei consegna, compartecipazione, eventuale altra combinazione. Telefonare 93769. 43235 R

ALIMENTARI frutta e verdura vendesi occasione. Telefono n. 740207. 43037 R

AMBULATORIO dentistico arredato affittasi eventualmente a due medici generici. Tel. 27480 dalle 11 alle 12. 21829 R

ASSIFINA prestiti fiduciari impiegati professionisti artigiani 5% annuo rimborso 30 mesi. Telefonare 35665. 42068 R

ASSITORO: facilita prestiti personali esclusivamente medici minimo 500.000 rimborso massimo 40 mesi. Tel. 61050. 42048 R

AUTOMOBILISTI! Assicurandovi presso Agenzia Intercontinentale, Monfalcone via San Francesco 45, telefono 75165, risparmierete migliaia di lire ottenendo gratis Carta verde, buono sconto lire 2000, riduzione 10-25%, massimale 50 milioni terzi trasportati nessuna limitazione. Agevolazioni particolari per statali e dipendenti, sconti particolari appartenenti Forze Armate, Vigili del Fuoco e Urbani. Telefonandoci avrete ogni chiarimento. 812 R

AVVIATO negozio abbigliamento centrale o rionale rileverei con o senza merce. Telefonare 95172 dopo ore 10. 42006 R

BAR buffet superalcoolici centrale occasione vendesi anche condizioni. Tel. 79102. 43257 R

BAR caffè-latteria vendesi. Tel. 28529. 43357 R

BAR trattoria giardino gioco bocce abitazione vendonsi. Telefono 90395. 43163 R

BOTTEGHINO frutta con vasta licenza affittasi a persone pratiche. Indirizzo SPI. 23148 R

C.A.F. facilita prestiti impiegati professionisti commercianti minimo 400.000 rimborso massimo 40 mesi. Tel. 68540. 42048 R

CEDESI arredamento bar banco licenza. Via Udine n. 11 bar. 21875 R

CEDESI o affittasi studio fotografico avviato. Cassetta 42012 R, SPI.

CERCASI pulitura e lavanderia zona centro. Cassetta 43045

CERCASI negozio frutta verdura affitto. Cassetta 43271 R SPI.

CESSIONE quinto, rateali, per statali, enti, grandi aziende, esecuzione rapida. Studio rag. Ponterosso 6, tel. 68659. 23214 R SPI.

APPARTAMENTI

CIVIDIN & ROSENWASSER

CONDOMINIO RAFFAELLO

MUTUI FINO ALL'85%. Edifici in viale Raffaello Sanzio con appartamenti da 1, 2, 3 stanze e servizi; finiture signorili.

LAVORO INIZIATO

VIA ITALO SVEVO

MUTUI FINO ALL'85%. Palazzine con vista mare; appartamenti da tre stanze box, giardino.

LAVORO INIZIATO

APPARTAMENTI PRONTO INGRESSO. MUTUI FINO AL 75%. CASE SIGNORILI.

LE CONDIZIONI PIU' VANTAGGIOSE. PER LA QUALITA' MIGLIORE AI PREZZI MINORI

Prenotazioni presso gli uffici dell'Impresa: via A. Diaz n. 7. Telefoni 30088 - 35107. L'Ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19 compreso il sabato. Domenica dalle ore 9 alle 12.

Prima di fare il vostro acquisto, osservate l'esposizione della

GIOIELLERIA MARZARI

Prezzi speciali negli articoli

GIOIELLERIA

OROLOGERIA

ARGENTERIA

Entrate per informazioni e sarete sorpresi

AGENZIA

OMEGA

VIA ROMA 3

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MOTOSCAFI Chris Craft. La più grande fabbrica del mondo vi invita a provare le novità 1968. Sensazionale il 30 Futura bimotore Diesel. Prove dimostrazioni e servizio tecnico presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 82 Q

A.A.A.A.A. PRONTACONSEGNA con ribasso di prezzi di tutti i modelli di vetture NSU - Prinz 4 Lusso modello 68 - l'utilitaria più economica con nuove bellissime modifiche - Prinz 1000 - TYPO 1200 - Prinz 1200 TT - vetture veloci - economiche, raffreddate ad aria - pagamento 30 mesi senza cambiali - minimo anticipo - Sovvenzioni COMPASS e ACI. Autosalone Catullo, Fabiosevero 34 - tel. 764409. 26 Q

A.A.A. AUTOVETTURE Fiat di occasione 1500 '62, 124 fine '66, 1200 Gran Luce '60, 1100/103 '59, 600 D '63 e 500 D '64 vendonsi facilitando. Autorimessa «Tris», via Boccaccio 27. 21889 Q

A.A.A.A. E' arrivata la nuova Opel Olympia, Kadett LS, Opel Rekord modelli '68. Prove dimostrazioni concessionario Serri, Esposizione Brunner 14.

A.A.A. OCCASIONE. Giulia 1600 G.T.V. in garanzia; Alfa Romeo, Matteotti 39. 23312 Q

A.A. ALFA Romeo Matteotti 39, autovetture con garanzia, pronta consegna, facilitazioni pagamento, permute. Giulia 1600 Super '66; 1600 T.I. '63, '66; 1600 Sprint '63; 1300 TI '66; 1300 '64; Giulietta Sprint '61; Giulietta Spider '61; Giulietta TI '62; Fiat 124 '66; Fiat 1500 '63, '64, '65; Austin A 40 '62; Ford Cortina '63; DKW F 11 '63; Opel Deliverj '63; Simca 1500 '63.

A.A. AUTOAGENZIA Nordio 9 Fiat 1500 C '6 ; 1100 Special '62; 1100 '53; 500 '64; 600; Flavia Coupè '63; Triumph TR4; Volkswagen '61; Giulia '64 cambio cloche; Fiat 124 '67. 43325 Q

A.A. AUTOAGENZIA via del Bosco 20: Fiat 1300 62; 1500 63, 65; 124 66; 500 65; 600 62; 595 Abarth 64; Primula 3 porte 65; Giulia GT 64; Giulietta Sprint 60; Spider 61; Volkswagen 65:

A.A. OCCASIONE: bellissime Fiat 500, Fiat 600, Fiat 850 berlina, Fiat 850 coupé, Bianchine. Autosalone, Fabiosevero 34.

A. COUPE' 850 Fiat, Mini Minor, Fiat 500, NSU Prinz 4; aperto anche oggi 9-13, Severo 42. 43327 Q

A. GIULIA GT 66 perfettissima vendo permuto condizioni di pagamento. Tomaso Luciani 6. 43335 Q

A. OCCASIONI speciali: Opel Kadett coupé '65, NSU Prinz '65, '63, Taunus 12 M, Giulia TI, Fiat 500 F.N., 600 D, 850, 1100 Special, 1500, Simca 1000 GL, 1300, 1500. Facilitazioni di pagamento. Assistenza Simca Lazzaretto Vecchio 12. 43009 Q

ABARTH 1000 coupé 1966 vendesi. Unico proprietario. Autofficina, via Ireneo della Croce n. 7, lunedì. 43157 Q

AFFARONE 600 '59 unico proprietario. Tel. 33539. 43131 Q

APE 200 motore posteriore rateazioni 30 mesi. Vespe e motocarri usati commissionaria Piaggio, telefono 28940. 21127 Q

A rate vendonsi tutti i giorni 1300 63, 62; 1100 Special 62; 850 64; Volkswagen 64, 62. Bar Gulielmo, via S. Marco 2. 43281 Q

AUSTIN combinata, Fiat 1100 familiare ottime vendonsi. Via Martiri della Libertà 5. 23374 Q

AUTOSALONE Fiegl, via Crispi 32/A, assortimento vetture usate selezionate, permute, lunghe rateizzazioni, convenzionato ACI. 21895 Q

BARCA cabinata con o senza motore compero occasione. Tel. 30285. 42038 Q

BATTELLI pneumatici «Laros Pirelli» ultimi modelli. Visitateci. Autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 23114 Q

BATTELLI pneumatici, sensazionale «Ulisse 1» costa soltanto lire 56.000. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 82 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco. Prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina - tel. 725345. 43353 Q

BIANCHINA 1962 buone condizioni L. 180.000. Tel. 811986. 43047 Q

BICICLETTE 7000, pieghevoli tricicli, automobiline gokarts, ciclomotori rateali. Marcon piazza Ospedale. 23264 Q

BMW marca e vettura del signore. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, via Raffineria 6 - Telefono 725345. 43353 Q

CANOTTO pneumatico Condor Callegari e Chigi anno 1967 vendesi. Telefonare 28632 mattino. 23178 Q

CAUSA partenza vendo nuova 500 2000 chilometri. Tel. 48400. 43227 Q

CITROEN 2 CV Berlinetta 1964 vendesi. Dinoconti, Coroneo 33. 43119 Q

CITROEN ID-DS nuovi modelli opuscoli prove Dinoconti, Coroneo 33. 43119 Q

CONTINUA il successo delle ROLLER TRE E QUATTRO in esposizione con altri modelli nuovi e d'occasione: Morelli, via Cologna 17, tel. 44697. 43261 Q

CORTINA, 1300, 1200, 850 65, 750 63, 60, 58, 500 61, Prinz 600, Giulietta. Artisti 9. 43237 Q

DAF nuovi modelli 55 e 44, veloci, scattanti, moderni nella linea tutta italiana, completamente automatica, ideali nel traffico intenso, instancabili sull'autostrada. Provateli. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, tel. 764071. 43027 Q

FIAT 600, ottimo stato vendo. Telefonare 734306. 43203 Q

FIAT 600 1958 completamente revisionata vende privato 140 mila. Telef. 30264. 23340 Q

FIAT 850 anno '67 come nuova vende privato. Autorimessa Aurora, tel. 96853. 23360 Q

FIAT 1500 in ottime condizioni Lire 400.000. Tel. 63834. 43185 Q

FIAT 1100 59, Fiat 1300 63, Consul 315 62 - vendonsi anche dilazionate. Via Catullo 1. 26 Q

FIAT 600 perfetta unico proprietario vendesi occasione. Tel. 741881. 43139 Q

FORD Taunus 17M TS 4 porte 1966 privato vende L. 850.000. Telefonare 820153. 41790 Q

GIARDINETTA vendo occasione. Telefonare 90910. 43005 Q

GIULIETTA Sprint vendesi L. 150.000. Telef. 749145. 43339 Q

GIULIETTA TI '61; Fiat 600 vendo. Lavaggio Franco, via Piccardi 24. 23308 Q

GIULIETTA TI 140.000, visibile piazza S. Francesco (TS 41442). Telefonare 37263. 43161 Q

INNOCENTI I 4, IM 3 acquisto contanti occasione privato. Tel. 59653. 23186 Q

INNOCENTI Mini, IM 3 «S», A 40 combinata, Fiat 500; visibili oggi 9-13, Severo 42. 43327 Q

MERCEDES nuovi modelli '68, spaziose, confortevoli, sicure, consegne sollecite, prove prenotazioni Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, tel. 764072. 43027 Q

MOTORI Evinrude ultimi modelli. Visitateci. Autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 23114 Q

NSU Prinz 4 L luglio 1966 19.700 km. occasione vende lunedì Elettrauto F. Severo 3. 23406 Q

NSU Prinz 1000 1966 unico proprietario ottimo stato con facilitazioni pagamento vendesi. Via Catullo 1. 26 Q

NSU Prinz 4 1962, 63, 64, 65, 66 - ottimo stato - revisionate - unici proprietari - vendonsi anche dilazionate fino 24 mesi. Autosalone, Severo 34. 26 Q

OPEL Kadett '63 ottima vende privato. Tel. 96712. 43247 Q

OPEL Kadett '63, Caravan '65, Rekord '60, '62, '63, Fiat 850 '64, 600 '63, BMW 600 '65, Simca 1000 '64, Ford Taunus 17 M '66, Cortina '64 vendonsi assistenza Opel, Serri, Ginnastica 56. 43077 Q

PEUGEOT 204 seminuovo vendesi con garanzia. Servizio Peugeot, Torricelli 3. 43103 Q

PEUGEOT 404 G.L./66, Volkswagen 1500, Fiat 103/56, Peugeot 404 vendonsi occasione. Servizio Peugeot, Torricelli 3. 43103 Q

PRIMULA XI-1965 unico proprietario vendesi. Visionabile Dinoconti, Coroneo 33. 43117 Q

PRIVATO Consul come nuova. Distributore Total, Riva Grumula 12, tel. 61500. 23134 Q

RENAULT R 10 Major 1966 accessoriata unico proprietario vendesi permutasi. Visionabile Dinoconti, Coroneo 33. 43117 Q

ROULOTTES A.r.c.a.: modelli 1968 e nuova garanzia A.r.c.a.: per 5 anni. Chi si contenta cerca una roulotte chi se ne intende vuole un'A.r.c.a.; perchè chi dice A.r.c.a. dice qualità. Assistenza, ricovero, esposizione Autosovrana, via Giustiniano 6. 7 Q

ROULOTTES «Elnagh» con freni elettrici «Kelsey-Hayes» raccomandati dal Ministero Trasporti. Oggi ore 11-16 esposizione al Camping Europa. Fernetti. Sconto 4% fino 29 febbraio. Pagamento 30 mesi. Agli acquirenti parcheggio gratuito nel camping periodo maggio-settembre. Informazioni tel. 51673. 23250 Q

ROULOTTES Caravelair di una grande industria francese della Sud Aviation presenta per la prima volta a Trieste in via Tomaso Luciani 6. 43335 Q

ROULOTTES «ELNAGH» commissionario Gorizia e provincia CASA MOBIL - RIMORCHI; esposizione via Carsia 51 - statale Tarvisiana - telef. 221610; sconti stagionali. 43349 Q

SIMCA 1000 G.L. perfettissime condizioni vendesi occasione. Garage Peugeot, Torricelli 3. 43103 Q

SPYDER Innocentis Cupola «66» eventuali condizioni. Boscolo via S. Michele 26 13-15. 23104 Q

«ULISSE 1» battello pneumatico per 3-4 persone costa soltanto lire 56.000. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 82 Q

VENDESI NSU Prinz 24 causa urgente bisogno. Visibile Pellico 8. 23212 Q

VENDESI causa malattia 1100 R 19.000 km. Telefonare giorni festivi 814160, giorni feriali 814244. 43149 Q

VENDESI Fiat 600 1959 occasione presso Garage Serri, tel. 724211. 43305 Q

VENDESI Opel Kadett lusso ancora in garanzia. Tel. 820006. 21859 Q

VENDONSI Fiat 850 67, 64; 600 65, 64, 63; Fiat 850 coupé 65; 500 64: Autosalone piazza Sansovino, tel. 725390. Visibili lunedì. 43293 Q

ESPERTO collaboratore con capitale cerca ditta oli combustibili e derivati. Cassetta 43137 R SPI.

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 42999 R

GORIZIA: negozio elettrodomestici cedesi anche senza merce. Telefonare Trieste 94627. 23390 R

MACELLERIA bene avviata vendesi. Tel. 815992. 21839 R

MONFALCONE prestiti, finanziamenti, impiegati, operai, dirigenti, professionisti. Interessi Adriatica, via Rosselli 65. 412 R

NEGOZIETTO abbigliamento darei in consegna o venderei. Rione nuovo. Cassetta 23238 R SPI.

NEGOZIO mercerie con maglieria avviato zona forte passaggio vendesi anche condizionando. Cassetta 21843 R, SPI.

OCCASIONISSIMA vendesi autolavaggio avviato condizioni pagamento favorevolissime. Aperto oggi dalle 10 alle 13, via Matteotti 30. 23172 R

OPICINA garage terreno vendesi. Rivolgersi via Udine 23, barbiere. 42993 R

OSTERIA avviatissima vendesi. Rivolgersi via Cesca 21, pomeriggio. 42042 R

PICCOLA officina tornitore meccanico paraggi Giardino Pubblico vendesi. Telefonare 741214. 23342 R

PRESTITI concedonsi proprietari autoveicoli. Massima riservatezza. Per informazioni telefonare 35904. 23184 R

SALONE 10 posti lavoro, servizi igienici vendo causa malattia. Tel. 57871. 43021 R

SISTEMAZIONI amministrative finanziarie, ricupero crediti. Studio rag. Ponterosso 6, tel. 68659, 26949. 21771 R

STUDIO fotografico avviato con vendita materiale fotografico cedesi. Tel. 69127. 23156 R

VENDESI studio fotografico attrezzato via Rossetti 55. Occasione L. 780.000 trattabili. Tel. 96686. 43001 R

VENDESI buffet causa trasferimento, piccolo acconto, resto facilitazione. Telefonare 35845. 23248 R

VENDO botteghino frutta verdura, vasta licenza. Tel. 66522. 23234 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.X. DOTT. ING. MARIO FRANDOLI COSTRUENDO EDIFICIO FABIO SEVERO 122 bellissimi appartamenti 2-3-4-5 stanze cucina doppi servizi poggioli ripostigli ascensore centralnafta isolazioni acustiche autorimessa impianti per lavatrici e lavastoviglie QUALSIASI POSSIBILITA' DI PAGAMENTO. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A.A.A.X. PROSSIMA CONSEGNA EDIFICI SIGNORILI 1-2-3 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli ripostigli ascensore centralnafta PICCOLO ANTICIPO. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI CASA NUOVA 5.o PIANO VIA LOCCHI VISTA MARE 2 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo ascensore centralnafta VENDESI 6.500.000 DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI CENTRALISSIMO PROSSIMA CONSEGNA 3 stanze cucina servizi separati 2 poggioli ascensore centralnafta acqua calda centralizzata VENDESI 13.000.000. CONDIZIONI DI PAGAMENTO DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDONSI COMBINAZIONE CASA NUOVA 3 appartamenti da matrimoniale soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo ascensore centralnafta AFFITTATI 80.000 MENSILI VENDONSI 12.500.000 DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «LE TORRI» (Roiano) prenotansi PREZZI CONVENIENTISSIMI 25% contanti, 75% ventennale con contributo legge regionale, appartamenti 2-3 stanze, servizi centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 23192 S

A.A.A.A.A. LIRE 500.000 contanti rimanenza rateata vendonsi STRADA FRIULI (condominio ERRE) appartamenti stanza stanzetta soggiorno-cucinino servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 23190 S

A.A.A.A.A. ROIANO vendonsi zona verde ultimi una stanza soggiorno-cucinino servizi centralnafta ascensore. Minima quota contanti mutuo 20-30 anni fino 75% del prezzo con contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 23190 S

A.A.A.A.A. ROMAGNA (via Cantù) prenotansi nella seconda palazzina con vista stupenda su città e golfo appartamenti da 4-5 stanze doppi servizi. ATTICI con mansarda. Mutuo 20 o 30 anni con contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 23190 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI palazzine nel complesso giardino «ERRE» con appartamenti da 2-3-4 e più stanze ricchi servizi signorili rifiniture ampie terrazze. Disponibili pure ATTICI con vastissime terrazze vista panoramica sul golfo. Possibilità mutuo fino 75% del prezzo con contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 23190 S

A.A.A.A.A. STRADA PER LONGERA vendonsi prossima consegna soleggiatissimi 2-3 stanze servizi poggioli CENTRALNAFTA ascensore. Minima quota contanti rimanenza conveniente mutuo 20-30 anni con contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 23190 S

A.A.A.A.A. ULTIMI appartamenti tre stanze via Stella, dirimpetto Stazione Centrale vendonsi o affittansi. Tel. 28366. 23210 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA (fondo ex cinema Paradiso) prenotansi appartamenti soleggiatissimi, vista su città e mare, 1-2-3-4 stanze, servizi dotati di ogni comfort moderno. Minima quota contanti rimanenza conveniente mutuo con contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 23192 S

A.A.A.A.A. VIA FELLUGA in costruzione quattro palazzine con appartamenti da due, tre, quattro, cinque stanze, comfort moderni, box auto, VISTA PANORAMICA SU CITTA' E MARE. Mutuo conveniente fino 75% in 25 o 30 anni con contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 23192 S

A. A. A. A. A. VIA BONOMEA (Gretta) con vista panoramica su tutto il GOLFO prenotansi nel costruendo CONDOMINIO DICI appartamenti da 1-2-3 stanze, servizi, vastissime terrazze, centralnafta, ascensore. Con contributo LEGGE REGIONALE mutuo 20-30 anni fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 23192 S

A.A.A.A.A. VIA PICCARDI vendonsi PREZZI CONVENIENTI ultimi appartamenti signorilmente rifiniti da 2-3 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore. Disponibilità ATTICO. con vastissima terrazza d'angolo. Possibilità mutuo 20-30 anni fino 75% del prezzo con contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 23192 S

A.A.A. ARGO Amministrazione immobiliare, via S. Francesco 18 tel. 23382 vende: ROIANO palazzine 1-2 stanze soggiorno cucina servizi poggioli centralnafta. VALMAURA 2 stanze soggiorno; 2 stanze servizi poggioli centraltermica. PICCARDI 2-3-4 stanze servizi poggioli massimi comforts. Mutui venticinquennali 75%. ROSSETTI 3 camere cucina riscaldamento bagno, restaurato vendesi ottimo prezzo. 43241 S

A.A.A. GRETTA appartamenti signorili panoramici nuovi tre stanze salone doppi servizi. BAIAMONTI appartamenti liberi o affittasi per rendita tutti comforts vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 23150 S

A.A.A. LOCALI affari da 90 a 450 mq. adatti qualsiasi attività commerciale in grande complesso condominiale inizio via Gambini vendonsi o affittansi. Telefono 28300. 23150 S

A.A.A. VILLA panoramica zona Faccanoni sei stanze salone doppi servizi centralnafta 1000 mq. terreno vende IMOMBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 23150 S

A.A.A. VILLETTA ammobiliata Sappada vista panoramica con soggiorno cucinetta 2 stanze 600 mq. terreno vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 23150 S

A.A. ACQUISTO contanti appartamento casa vecchia signorile. Telefonare 95992. 1054 S

A. ACIT. BESENGHI. Prenotansi appartamenti signorili varie grandezze doppi servizi centralnafta garage giardino. S. Lazzaro 3 - tel. 68810. 23392 S

A. ACIT. FABIOSEVERO - REVOLTELLA - CAMPANELLE. Prenotansi appartamenti varie grandezze tutti comforts. Agevolazioni pagamento 75% mutuo. S. Lazzaro 3 - tel. 68810. 23392 S

A. ACIT. GHIRLANDAIO. Vendesi appartamento tre stanze cucina bagno poggioli. Altro ROSSETTI, tre stanze cucina bagno riscaldamento. S. Lazzaro 3 - tel. 68810. 23392 S

A. ACIT. VIA ISTRIA - S. LUIGI - STRADA OPICINA - REVOLTELLA. Prontentrata corso costruzione 2-3-4 stanze servizi tutti comforts. Agevolazioni. Accettansi Aldisiani. S. Lazzaro 3 - tel. 68810. 23392 S

A. ACIT. VENDESI appartamento VIA MANZONI, 3 stanze cucina 3.000.000. Altri XX SETTEMBRE, liberi 3 stanze cucina servizi 3.800.000. S. Lazzaro 3 - tel. 68810. 23392 S

(Continua in 16.a pagina)

TUTTA LA MERAVIGLIOSA PRODUZIONE DELLA

Candy

ALLE CONDIZIONI PIU' FAVOREVOLI PRESSO LA CONCESSIONARIA

UNIVERSALTECNICA

CORSO U. SABA 18 PIAZZA GOLDONI 1

ZINI

COMPLESSO RESIDENZIALE RIVIERA

PALAZZINE SIGNORILI A BARCOLA

IMPRESA ING. S. ZINI E FRATELLI - TEL. 61-116

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOMANI SI APRE LA PIU' IMPORTANTE CONFERENZA DELL'EST DAL 1965

SETTANTA I P. C. PRESENTI ALLA RIUNIONE DI BUDAPEST

La delegazione romena decisa a dar battaglia sull'impostazione anticinese di Mosca
Permangono disaccordi sulla procedura - Le sedute dovrebbero svolgersi a porte chiuse

Budapest, 24

La riunione preparatoria per la conferenza del movimento comunista internazionale avrà inizio lunedì 26 nella capitale magiara con la partecipazione di circa settanta partiti comunisti. E' questa la più importante conferenza del mondo comunista che venga tenuta da quando, nel marzo del 1965, a Mosca ebbe luogo una riunione limitata a soli diciannove partiti comunisti.

In base a tale semplice raffronto numerico si può valutare in quale misura i dirigenti sovietici siano riusciti, in questa occasione, nel loro intento di radunare una conferenza preparatoria in vista del vertice del movimento comunista internazionale, che dovrebbe svolgersi a Mosca e che dovrebbe sancire ufficialmente la frattura tra l'URSS e la Cina. La stessa convocazione della conferenza di Budapest, se paragonata al fallimento della riunione del marzo del '65, voluta da Kruscev, fornisce l'esatta misura della vittoria diplomatica conseguita dal Cremlino nei confronti dei partiti comunisti degli altri Paesi.

Tuttavia, si è giunti alla convocazione della riunione di lunedì prossimo dopo una serie interminabile di difficoltà, create principalmente dai rappresentanti di quei partiti comunisti che non intendono conformarsi alle direttive sovietiche in funzione anticinese. In realtà, gli stessi motivi di fondo che hanno determinato la mancata adesione di molti Paesi, torneranno a emergere nel corso della riunione di Budapest, soprattutto per opera dei romeni, e non sarà facile per i dirigenti sovietici mantenere il controllo dell'intero schieramento internazionale comunista rappresentato nella capitale ungherese.

Oltre a ciò i lavori della riunione, che avrà inizio lunedì, saranno condizionati più che da certe presenze, quali i romeni, dalle assenze di molti altri partiti comunisti: oltre alla Cina e all'Albania, assenti «di obbligo», non hanno inviato a Budapest una loro delegazione Paesi come Cuba, il Nord Vietnam, la Corea del Nord, la Jugoslavia, il Giappone, la Svezia e l'Olanda.

Per molti di questi Paesi la conferenza mondiale del movimento comunista non è nemmeno opportuna. Per altri l'implicita finalità di condanna del «gruppo di Mao» da parte dei sovietici rappresenta di per sè un segno manifesto che i dirigenti moscoviti intendono mantenere il ruolo di «guida» del movimento comunista internazionale. Altri considerano che il momento politico attuale contraddice la politica di Mosca, essendo necessario sviluppare al massimo la lotta all'imperialismo e contemporaneamente la collaborazione con i fronti di liberazione nazionale e con tutte quelle forze politiche «di sinistra» che sono in grado di cooperare con il movimento comunista internazionale.

Questa impostazione, sostenuta dai romeni, sembra possa essere accolta anche dai sovietici, e rappresenterebbe quindi un motivo d'intesa che potrebbe caratterizzare la riunione di Budapest in modo certamente positivo per Mosca.

E' noto da tempo che i romeni non hanno mai desiderato la convocazione della riunione preliminare, e che osteggiano la conferenza mondiale che dovrebbe tenersi a Mosca. Se si sono decisi di andare a Budapest ciò significa che le pressioni sovietiche sono state moltissime. E' prevedibile che sarà proprio la delegazione romena a opporsi più tenacemente delle altre a una qualificazione «anticinese» della riunione a vantaggio di Mosca.

La riunione comunista — si è appreso intanto — avrà inizio nel pomeriggio di lunedì con un discorso del segretario del Comitato centrale ungherese Komocsin, e con un indirizzo di saluto del segretario del partito Kadar; seguiranno le prime dichiarazioni di alcune delegazioni su problemi di procedura, per i quali non si è ancora giunti a un accordo.

Contatti non ufficiali si sono registrati già oggi fra alcune delle 26 rappresentanze arrivate finora nella capitale ungherese: si crede di sapere che siano in corso discussioni anche sul problema delle informazioni da divulgare sull'andamento dei lavori. Secondo le fonti ufficiali ungheresi, le sedute, ivi compresa quella inaugurale, si svolgerebbero a porte chiuse.

Il documento italiano sulla CEE

GERMANIA E OLANDA favorevoli al memorandum

Bonn, 24

Fonti governative hanno dichiarato oggi che la Germania occidentale accoglie favorevolmente le nuove proposte italiane in materia di politica europea. Le fonti hanno fatto tale dichiarazione commentando il «memorandum» inviato ieri dall'Italia e contenente proposte per avvicinare i «Sei» da una parte e la Granbretagna, la Danimarca, l'Irlanda e la Norvegia dall'altra, sino a quando i quattro ultimi Paesi non siano in grado di unirsi alla Comunità.

Negli ambienti di Bonn si ritiene che il «memorandum» italiano debba essere oggetto di un esame approfondito e si pensa che esso sarà discusso la settimana prossima a Bruxelles, nel corso del Consiglio dei Ministri della CEE, dove saranno esaminati anche il progetto franco-tedesco e il «memorandum del Benelux.

Dal canto suo, il Governo olandese ha fatto sapere di ritenere il progetto italiano un «utile contributo alla soluzione delle difficoltà relative all'entrata di alcuni Paesi nella Comunità europea». Ciò è stato comunicato oggi da un portavoce del Ministero degli Esteri olandese.

IN UN DURO COMUNICATO EMESSO A MOSCA

Accuse russe agli S.U. di fomentare il neonazismo

«Pericolosi sviluppi» in Germania per l'azione dell'NPD - Washington replica: tutta propaganda

Mosca, 24

Un comunicato del Ministero degli Esteri sovietico «sull'intensificarsi dell'attività delle forze neonaziste nella Germania occidentale» è stato letto ai giornalisti dal capo dell'ufficio stampa del Ministero degli Esteri, Zamiatin, durante una conferenza stampa appositamente convocata.

Il comunicato — duro e negativo verso la politica di apertura a Est di Willy Brandt — precede di pochi giorni la conferenza consultiva di Budapest e completa il quadro (dopo i numerosi articoli apparsi negli ultimi giorni sulla stampa sovietica riguardo all'imperialismo americano» nel Vietnam e nel Medio Oriente) sul pericolo dell'imperialismo nel mondo.

Il tempo e il modo scelti per la denuncia (una conferenza stampa è piuttosto insolita e solenne per una dichiarazione ufficiale) fanno pensare che le autorità sovietiche possano servirsene come una forma di pressione indiretta sugli intervenuti a Budapest, per cercare di creare piattaforme anti-imperialistiche quanto più ampie e definitive possibile.

Tale posizione sovietica sembra avallata dal richiamo a una responsabilità degli Stati Uniti nello sviluppo del neonazismo in Germania (il Governo di Bonn è definito «uno strumento della politica aggressiva americana in Europa»). Ricollegando la situazione europea alla situazione in altri continenti — sotto il comune denominatore «dell'imperialismo americano» — si cerca verosimilmente da parte sovietica di creare un'unità di decisioni e di azione in tutte le direzioni; per quanto riguarda l'Europa, ciò potrebbe servire di vincolo d'azione soprattutto per i Paesi socialisti (anche se a Budapest il problema tedesco non dovesse essere specificamente discusso).

Dopo aver rilevato che l'Unione Sovietica, in quanto firmataria dell'accordo di Potsdam, considera suo dovere richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale «sui pericolosi sviluppi» delle forze neonaziste e militariste in Germania occidentale, il comunicato analizza lo sviluppo del «nuovo partito nazista» (il partito democratico nazionale). Tale partito — «che ha un programma di natura e sostanza dichiaratamente nazista» — ha potuto crescere e svilupparsi (secondo il comunicato) per la connivenza dei circoli governativi di Bonn, i quali «nel complesso della loro politica estera e interna hanno invariabilmente aiutato il crescere e l'intensificarsi dell'attività neonazista».

Infatti — dice ancora il comunicato — la loro politica è affine: è basata sul rifiuto di riconoscere confini europei, sull'accesso alle armi nucleari, sulla pretesa di rappresentare tutti i tedeschi, «su avventurosi e illegali attentati contro la Berlino occidentale» e sul rifiuto di riconoscere l'accordo di Monaco come non valido e illegale fin dall'inizio.

In misura non trascurabile — si legge ancora nel comunicato — gli Stati Uniti promuovono la crescita delle tendenze revansciste, usando la NATO come uno strumento della loro politica aggressiva e cercando di aumentare il ruolo della Germania occidentale in Europa e di rinforzare la Bundeswehr. Lo avvento al potere dei socialdemocratici non ha introdotto cambiamenti sostanziali nella politica di protezione e incoraggiamento delle forze neonaziste e militariste; al contrario, «la nuova politica» contribuisce al loro rinforzamento. Il Governo di Bonn, rifiutandosi di mettere al bando il partito neonazista, «ha pronunciato la sentenza di morte della cosiddetta nuova politica a Est».

Commentando il comunicato pubblicato a Mosca, un portavoce del Dipartimento di Stato americano ha respinto stasera l'accusa sovietica secondo cui gli Stati Uniti incoraggerebbero le forze neonaziste in Germania e l'ha definita semplice «propaganda».

COMPLETA LA STRAGE DELLA FAMIGLIA CATANESE ASFISSIATA: SEI VITTIME

È spirato anche il giovane trovato vivo nella nube di gas

A nulla sono giovate le cure incessantemente prodigategli per strapparlo alla morte
Partecipazione commossa allo spaventoso dramma - Confermata la tesi della disgrazia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Catania, 24

Giuseppe Ricciardi, il ragazzo di diciassette anni che era l'unico sopravvissuto alla strage dei suoi cinque familiari, asfissiati nel sonno dal gas, nella notte tra giovedì e venerdì, è spirato questa sera allo ospedale «Garibaldi». Dieci medici e numerosi infermieri si sono alternati al suo capezzale fin dal momento del suo ricovero, nel tentativo di strapparlo alla morte. Ma nonostante le cure appprestategli, con il passare delle ore le speranze di salvarlo andavano a mano a mano scemando. Si voleva tentare un cambio totale del sangue, ma le condizioni del disgraziato giovane non hanno permesso l'operazione: l'azione tossica del gas aveva ormai toccato livelli inarrestabili.

La sua fine ha aggravato il bilancio della tremenda tragedia aumentando il senso di pietà e di raccapriccio. Come è noto, prima del giovane, l'assassino invisibile» ha ghermito i genitori Ernesto e Concettina Varbo, rispettivamente di 50 e 39 anni, i fratelli Giovanni e Giuseppina, di 11 e 14 anni, e la mamma materna, Aurora Piombino di 78 anni.

Intanto è stato definitivamente accertato che la disgrazia è stata provocata da una fatale disattenzione. Qualcuno dei Ricciardi, infatti, l'altra notte, prima di mettersi a letto, ha lasciato aperta la manopola del fornello a gas. Il giovane Giuseppe è stato trovato ancora vivo, perchè dormiva nella stanza più distante dalla cucina per cui il gas, defluendo lentamente ma implacabilmente da una camera all'altra, lo ha raggiunto per ultimo rispetto agli altri familiari, le cui stanze erano più vicine alla fonte del micidiale veleno.

In un primo tempo, dato il bilancio agghiacciante della tragedia, qualcuno aveva avanzato l'ipotesi che potesse essersi verificata una perdita incidentale nella rete di alimentazione interna del gas, la rottura di un tubo o dello stesso contatore; ma un ingegenere dell'azienda municipale del gas, subito intervenuto nella «casa della morte» insieme con alcuni operai, ha potuto accertare che non c'erano stati nè guasti nè perdite dai tubi. D'altro canto la chiavetta del fornello è stata trovata girata ed è stato un agente a chiuderla.

Da notare che, allorquando un ambiente è saturo di gas, basta alle volte una scintilla per accenderlo. E' stata una vera fortuna, perciò, se nessuno dei soccorritori, subito dopo aver abbattuto la porta, ha acceso la luce. Gli interruttori, si sa, quando si stabilisce il contatto, solitamente provocano scintille. Se qualcuno avesse tentato, ieri mattina, di farsi luce accendendo una lampadina, si sarebbe potuta verificare una tremenda esplosione con conseguenze disastrose.

Oggi pomeriggio, sono stati celebrati i funerali delle cinque vittime. Alle ore 13 le salme sono state prelevate nella camera mortuaria dell'ospedale «Garibaldi», lo stesso nosocomio dove il giovane Giuseppe ancora agonizzava, e trasportate nella vicina chiesa di San Pasquale, in piazza Santa Maria del Gesù. Al mesto rito erano presenti Antonio e Giuseppe Ricciardi (al quale Caterina Fort, nel 1944 a Milano, gli uccise a colpi di spranga la moglie e tre figli), numerosi parenti e amici nonchè un gran numero di cittadini. Quando, più tardi, il corteo si è mosso verso il cimitero, una grande folla ha fatto ala ai cinque feretri. Molti piangevano, anche se non avevano mai conosciuto le vittime. Numerosi negozi, in mattinata, sono rimasti con le saracinesche abbassate in segno di lutto, omaggio estremo alla sventurata famiglia passata, per una disgraziata dimenticanza, dal sonno alla morte.

La tragedia ha dato occasione di riparlare, come si è accennato, di Giuseppe Ricciardi, sul quale si è abbattuto un nuovo durissimo colpo. Giuseppe dopo il fattaccio di Milano, che sconvolse la sua esistenza, si era rifatto una vita a Catania assieme ai fratelli Antonio ed Ernesto. Gestivano in società un vecchio magazzino di tessuti all'ingrosso, più tardi scisso in tre branche commerciali: tessuti, giocattoli e chincaglierie. Nel 1954 Giuseppe Ricciardi ha ripreso moglie. Si è sposato con una settentrionale, Irma Giuberti, dalla quale ha avuto un figlio, e lo ha chiamato Giovannino, come il bimbo assassinato dalla Fort. Con i fratelli andava molto d'accordo, ed era affezionato in particolar modo ai tre figli di Ernesto, quelli che assieme al padre, alla madre e alla nonna sono stati uccisi dal gas.

Franco Sampognaro



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Shimizu — La drammatica cattura di Hui Hyo Kim: il coreano viene immobilizzato dagli agenti

L'ALLUCINANTE AVVENTURA NELL'«ALBERGO-FORTINO» DI SHIMIZU IN GIAPPONE

Catturato il criminale coreano dopo quattro giorni di assedio

Agenti mischiati ai giornalisti sono riusciti a sorprenderlo e a immobilizzarlo prima che avesse il tempo di far scoppiare la dinamite - In salvo gli ostaggi

Tokio, 24

Dopo quattro giorni di assedio da parte di centinaia di agenti, Hui Hyo Kim, il quarantunenne ex detenuto di origine coreana che, dopo aver ucciso due persone, armato di carabina e munito di oltre cento cariche di dinamite, teneva in ostaggio parecchie persone in un albergo di Shimizu, è stato catturato oggi da sette agenti in borghese, che sono riusciti a sorprenderlo e a immobilizzarlo.

Il criminale si era spinto sin sulla porta dell'albergo, che aveva trasformato in fortino, per annunciare che avrebbe liberato un altro dei suoi ostaggi. Gli agenti, che si erano mischiati ai circa 60 giornalisti che seguivano da vicino il caso, si sono precipitati su Kim, riuscendo a immobilizzarlo prima che il malvivente potesse far scoppiare una carica di dinamite che aveva in una tasca. Kim non è riuscito a muoversi, vinto dalla stanchezza e dalla mancanza di sonno. Subito dopo, gli ultimi sei ostaggi ancora prigionieri sono stati rimessi in libertà; negli ultimi giorni, come è noto il criminale aveva liberato alcuni ostaggi, mentre altri erano riusciti a sfuggire alla sua sorveglianza.

Hui Hyo era arrivato martedì scorso all'albergo Fujimiya, a Shimizu, nel Giappone centrale, a bordo di un'automobile, con oltre cento cariche di dinamite e con 1500 cartuocce per la sua carabina. Egli aveva in precedenza ucciso due uomini in un locale notturno della città, in seguito a una lite per denaro. Nell'albergo aveva preso in ostaggio 16 persone e aveva minacciato di «far saltare tutti in aria» se la polizia fosse entrata in azione. Kim aveva messo alcune cariche di dinamite accanto a un bracere acceso.

Tre degli ostaggi, però erano riusciti a fuggire; successivamente, il criminale aveva liberato una donna e i suoi due bambini, e quindi altri tre uomini. Kim aveva permesso, in più occasioni, ai giornalisti di visitarlo in albergo, ma questi ultimi si erano rifiutati di catturarlo, come aveva chiesto loro la polizia, perchè sapevano che, oltre alla dinamite piazzata vicino al bracere, Kim aveva una carica di dinamite nella tasca interna della giacca.

Ogni tanto l'uomo faceva esplodere un candelotto o sparava in aria; a un certo punto ha colpito un cane, per dimostrare di essere un ottimo tiratore. Per gli spettatori della televisione giapponese si svolgesa diretta» delle più emozionanva quotidianamente una «ripresti; Kim aveva addirittura permesso che si accostasse una telecamera a una finestra, cosicchè i telespettatori avevano potuto scorgere gli ostaggi terrorizzati.

Durante le «conferenze stampa», fatte nell'albergo, Kim — il quale ha già trascorso diciassette anni in carcere — aveva detto di essere stato costretto a intraprendere questa azione a causa dei pregiudizi che la polizia nutre contro la sua razza. Kim infatti è nato in Giappone da genitori coreani. Il criminale, aveva posto due condizioni per il rilascio degli ostaggi: le scuse della polizia per le presunte offese che gli sarebbero state arrecate come coreano e un'inchiesta, seguita da una pubblica dichiarazione che i due uomini da lui uccisi erano dei comuni delinquenti. Kim aveva aggiunto che, una volta soddisfatte queste condizioni, egli avrebbe liberato gli ostaggi e si sarebbe suicidato.

Rivelazioni su un complotto a Praga

L'esercito doveva evitare il «siluramento» di Novotny

Praga, 24

In Cecoslovacchia si è avuta notizia oggi di un complotto segreto in seno al partito comunista per far intervenire lo esercito, allo scopo di impedire il rimaneggiamento che nel gennaio scorso condusse allo esautoramento di Antonin Novotny. Queste clamorose rivelazioni sono state accompagnate da un impegno da parte del nuovo capo politico dell'esercito, in base al quale i militari si terranno fuori da qualsiasi contrasto in seno al partito.

Secondo le rivelazioni, alcune unità corazzate erano state poste in stato di allarme, per esser pronte a trasferirsi nella capitale in appoggio a Novotny. Il cambio della guardia al vertice del partito si effettuò invece in maniera tranquilla: Alexander Dubcek, leader di un gruppo riformista, che ha l'appoggio dei giovani tecnocrati e intellettuali del Paese, assunse senza colpi di scena la carica di primo Segretario del partito.

Alcuni particolari circa il progetto che prevedeva l'intervento dell'esercito sono stati rivelati, sebbene in termini assai cauti, dal generale Pepich, che la settimana scorsa ha assunto la carica di Capo politico dell'esercito.

ESPULSI DAL CILE cinque compagni del «Che»

Santiago del Cile, 24

Cinque guerriglieri già appartenenti al gruppo di «Che» Guevara, trasferitisi dalla Bolivia nel Cile, dove sono stati catturati nei giorni scorsi, sono partiti oggi per Cuba. I cinque hanno noleggiato un aereo e faranno il primo scalo nell'isola di Pasqua, lontano possedimento cileno nel Pacifico meridionale. Dall'isola di Pasqua proseguiranno per Tahiti, poi andranno in Francia, quindi a Praga e infine a Cuba. Il lungo viaggio e la decisione di noleggiare un aereo sono dovuti al fatto che i cinque non hanno i documenti in regola.

Il Governo cileno ha pubblicato ieri l'ordine di espulsione dei cinque guerriglieri. Sempre ieri, la rappresentanza cecoslovacca a Santiago aveva concesso il visto, e anche le autorità cilene hanno rilasciato un passaporto d'uscita valido solo per il viaggio sino a Praga.

Colpito dalla meningite un bambino nel Ternano

Terni, 24

A Fornole di Amelia, nel Ternano, un bambino di quattro anni, Stefano Catozzi, è stato ricoverato nell'Ospedale civile perchè colpito da meningite cerebro-spinale. Il bambino non è stato ancora dichiarato fuori pericolo.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

GLI ITALIANI AL TERZO POSTO NEL '67

AUMENTA L'AFFLUSSO DI TURISTI IN JUGOSLAVIA

Saliti del ventinove per cento gli introiti in misura però inferiore alle aspettative

Belgrado, 24

Secondo i dati statistici ufficiali, la Jugoslavia è stata visitata, lo scorso anno, da tre milioni e 687 mila turisti stranieri, cioè il sette per cento in più del numero di turisti che vi hanno soggiornato nel 1966. Gli introiti complessivi realizzati dal turismo straniero ammontano a un miliardo 875 milioni di nuovi dinari, pari a circa 150 milioni di dollari, il 29 per cento in più degli introiti del 1966.

Tali introiti, tuttavia, non hanno raggiunto le cifre preventivate dal piano prospettico, e ciò soprattutto — nelle valutazioni degli ambienti ufficiali jugoslavi — a causa degli sviluppi internazionali in Mediterraneo e in altre parti del mondo, che hanno ostacolato il normale movimento turistico, e anche in relazione alla recessione economica registratasi nella maggior parte dei Paesi dell'Europa occidentale».

In testa ai turisti stranieri figurano i tedeschi della Repubblica federale, con 740 mila unità, gli austriaci con 540 mila, gli italiani con 503 mila, i francesi con 285 mila, gli inglesi con 250 mila e gli americani con 123 mila. Dei turisti provenienti dai Paesi orientali, più numerosi sono stati i cecoslovacchi (285 mila).

SEI BAMBINI MORTI In due incendi a Londra

Londra, 24

Sei bambini sono morti nelle ultime 24 ore a Londra, in due diversi incendi. La notte scorsa tre bimbi, Adam Stermarthe, di quattro anni, Fedora di tre, e Susanna di due anni, sono periti nell'incendio che ha devastato la loro casa a Plaistow, un sobborgo dell'East End londinese. I genitori, al ritorno dal lavoro, hanno trovato la casa in fiamme; assieme ai vicini hanno tentato di entrare nella casa, ma sono stati respinti dalle fiamme. I pompieri hanno portato due dei tre bambini all'ospedale, ma tutti e tre sono morti per asfissia.

Altri tre bambini, di cui non si conoscono ancora i nomi, sono morti nell'incendio di una casa a Ruskin Road, nel sobborgo di Tottenham: due bambini sono morti nella casa e il terzo all'ospedale, ove è stato portato dai pompieri. Se si aggiungono alla lista i cinque morti nell'incendio di una casa avvenuto ieri nella zona di Bayswater, nelle ultime 36 ore undici persone sono morte a Londra a causa di incendi.

Estradizione di terroristi chiesta da Vienna a Bonn

Vienna, 24

Il Ministero della Giustizia austriaco ha chiesto alle autorità della Germania Ovest la estradizione di Herwig Nachtmann e Rudolf Watshinger, ricercati perchè sospettati di terrorismo in Alto Adige. I due erano stati arrestati agli inizi del mese dalla polizia tedesca, mentre tentavano di attraversare il confine con la Cecoslovacchia. Poco dopo, però, erano stati rilasciati.

DUE MORTI NELL'AUTO volata nel fossato

Brescia, 24

Due persone sono morte in un incidente accaduto sull'autostrada «Serenissima», all'altezza del chilometro 28, nel tratto compreso tra il casello S. Martino e Desenzano. Una «Mercedes» targata Milano viaggiava in direzione Verona-Brescia: alla guida era l'industriale Ferdinando Crovato, 63 anni; al suo fianco era l'impiegato Camillo Bellini, di 48 anni.

A causa dell'asfalto viscido per la pioggia, l'auto, che procedeva ad alta velocità è improvvisamente slittata «saltando» la corsia e finendo in un fossato: i due sono morti poco dopo.

INCONTRO A INNSBRUCK tra Kreisky e Jenny

Vienna, 24

Il presidente del partito socialista austriaco, Kreisky, ha avuto oggi, a Innsbruck, un incontro col dott. Jenny, di Bolzano, e con gli altri componenti della presidenza del «Partito per il progresso sociale del Sudtirolo». Kreisky si trova in Tirolo per un giro di contatti, d'informazione e di propaganda, che sta conducendo attraverso diverse regioni austriache.

†

Lontano dalla Sua amata Rovigno d'Istria si è spento serenamente

Francesco (Checchi) Costantini

Ne danno il triste annuncio la moglie FIAMMETTA, il figlio MARIO con la moglie DELFINA, la figlia LICIA con il marito EDDI ROTA e i nipoti FRANCO, TIZIANA, MICAELA e RAFFAELLA.

I funerali avranno luogo oggi 25 febbraio alle ore 11 partendo in forma privata dall'Ospedale Civile per il Tempio Ossario di piazza XXVI Luglio dove avrà luogo la cerimonia funebre.

Udine, 25 febbraio 1968

MARIA ved. CARNELUTTO, LUIGI con la moglie CHIARA, ANGELINA con il marito GIUSEPPE, LIBERO con la moglie RITA piangono addolorati la scomparsa del caro fratello

Checchi

Partecipano al lutto i nipoti e i parenti tutti.

Udine, 25 febbraio 1968

Si associa al lutto la famiglia BORROMEO.

†

Si è spenta il 23 febbraio

Maria Lipizer nata Spazzapan

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli, la sorella e i parenti tutti.

† Lontana dalla sua Rovigno si è spenta improvvisamente all'età di anni 92

Fosca ved. Segalla

Lascia nel dolore le figlie ANGELINA in MOSCARDA, FEMY in de ANGELINI, TINA e MARIA in DILICA, i generi, i nipoti e i pronipoti.

I funerali seguiranno domani lunedì 26 febbraio alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 24 febbraio è mancato al nostro affetto

Massimiliano Lauto

Con dolore ne danno il triste annuncio i figli, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 26 febbraio alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Filomena Gambino

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro profondo dolore.

I FAMILIARI

Ringraziamo di cuore lo esimio dott. Carlo Martellanz per le premurose cure prestate al caro

Carlo Ursich

I cugini NEMATZ

New York, 25 febbraio 1968

Nel II triste anniversario della scomparsa del

DOTT.

Cimone Rinaldi

la moglie MARIA, i figli GIORGIO e RINALDO, le nuore e i nipoti lo ricordano con perenne affetto a quanti lo apprezzarono e lo ebbero caro.

Trieste, 25 febbraio 1968

Ricorrendo il 25 febbraio il primo triste anniversario della scomparsa del caro e indimenticabile

DOTT. ING.

Bruno Chiaruttini

con immutato dolore e infinito rimpianto, la moglie, il fratello e i parenti lo ricordano a quanti lo stimarono e gli vollero bene.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Irma Cavalieri

la famiglia la ricorda con immutato affetto.

Domani lunedì 26 febbraio alle ore 10 verrà officiata una S. Messa nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

†

Il 24 febbraio ha chiuso la sua coraggiosa esistenza

Delia Maccorsi nata Pertot

Con immenso dolore ne danno l'annuncio la figlia ANNAMARIA con il marito MARIO SAVORGNAN, il Suo diletto figlioccio DARIO e le congiunte famiglie SCHRAGEN, NACHICH, ANGELI, MUIESAN e TERRIBILE.

La figlia desidera porgere con questo mezzo un pubblico sincero ringraziamento al prof. Camerini ed ai suoi valorosi collaboratori ed assistenti che si sono prodigati per la salvezza della Sua mamma con una competenza professionale ed una generosità che onorano la classe medica.

I funerali avranno luogo domani lunedì 26 febbraio alle ore 10.30 dall'abitazione di via Girardi 6.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

A soli 18 giorni dalla morte della sua adorata MARIA è spirata serenamente

Teresa Dose n. Fabiani
di anni 101

lasciando nel più profondo dolore le figlie PINA con il marito CARLO PERSON, ELDA con il marito LUCIANO TACCHEO, il figlio UGO con la moglie PINA LUGLIO, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 25 febbraio alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

Fam.: DOSE - PERSON - GIRALDI - TACCHEO - LANCERI - PITTINO - BOLLE - MARTIN

† Il 24 febbraio è mancato ai suoi cari

Venceslao (Carlo) Karlicek

Addolorati ne danno l'annuncio i figli CARLO, LINA, GIUSEPPE e MARIA, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti.

I funerali avranno luogo oggi 25 febbraio alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena direttamente alla Chiesa di Muggia.

(I.T.F., via Zonta 3 - Tel. 38006)

† Il giorno 23 febbraio spirò la nostra cara

Anna Petretich

Ne danno l'annuncio il marito GIOVANNI, i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

Nel contempo ringraziano il medico dott. Marinuzzi, tutto il personale del Reparto Oncologico e tutte quelle gentili persone che prenderanno parte al dolore dei familiari.

I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Anna Merlak

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Un grazie profondo a tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria del nostro amato marito, papà e nonno

Stefano Barnafi

Un grazie particolare alle famiglie Godina, Ceroni, dott. Dean - Guglia e de Palo.

Famiglie: BARNAFI - COROSEZ

Nel primo anniversario della morte di

Ida Poli n. Zornada

il marito, la figlia e i familiari tutti la ricordano con immutato dolore a quanti le hanno voluto bene.

Nella necrologia

JOLANDA GILLIO in STOKAR

apparsa ieri leggasi SLOKAR.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Italo Zol

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al Primario, alle Suore e al personale tutto della Divisione Neurochirurgica dell'Ospedale per le amorevoli cure.

Un grazie all'Associazione Tabaccai.

La moglie ZITA

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Paolo Tamaro

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

La famiglia ringrazia di cuore tutte quelle care persone che presero parte al lutto per la perdita del suo caro

Antonio Clementi

A ROMA

IL PICCOLO è *in vendita nelle seguenti rivendite:*

GRASSI: via Volturno, piazzale Termini
SBARDELLA: portici ferrovia via Cavour
CECCARELLI: piazza Esedra
GIGLI: via Veneto
PIERONI: via Veneto
AMMANITI: via Veneto
MILLO: galleria Colonna
ALMETA: piazza Colonna
CENSI-ORSI: piazza San Silvestro
PALMA: piazza Europa-EUR
PACINELLI: piazza Barberini angolo via Tritone
SAF: n. 1, 2, 3, 4, 5 e 14 della Stazione Termini

fra i due "84"... una scelta di gusto!



Stock 84 "classico,, dall'inconfondibile gusto secco!

Stock 84 RISERVA ROYAL dal gusto "morbido come velluto,,!

...sempre STOCK 84

A. ACIT. TERRENO progetto approvato villa vendesi DOMIO 3.800.000. S. Lazzaro 3 - tel. 68810
A. CONDOMINIO VIA GIACINTI, MONTORSINO, GIUSTI appartamenti varia grandezza, finiture accurate, centralnafta, acqua calda centralizzata. Mutui e facilitazioni. Vende direttamente Impresa. Tel. 36238. 43133 S
A. INVESTIMENTO. MARGHERITA stanza cucina bagno termonafta 4.000.000, affittabile 28 mila mensili, ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 43215 S
A. ISTRIA 35, visite posto giornalmente ore 10-12, 14.30-16. Vendonsi appartamenti 1-2-3 stanze, soggiorno e cucina, comforts modernissimi, ottimi prezzi, Esempio: 1 stanza, cucina: contanti 1.200.000, mensili 28.000; 2 stanze, cucina: contanti 1 milione 550.000, mensili 35.000; 2 stanze, soggiorno, servizi: contanti 1.700.000, mensili 38.000. Informazioni: «Immobiliare Lorenza», Carducci 28, tel. 734257. 23310 S
A. MONFALCONE Viale S. Marco appartamenti 2, 3, 4 stanze accessori rifiniture extra lusso vendonsi 70.000 mq., facilitazioni pagamento. Informazioni e vendite Amministrazione Leopardi 19 MONFALCONE, telefono 72203. 1054 S
A. OCCASIONE PICCARDI, appartamenti 1-2 stanze stanzetta cucina, liberi occupati 3.800.000 piccolo acconto rimanente rateizzato. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 43217 S
A. PALAZZINE LUSSUOSISSIME ultime disponibilità, 2-3 camere salone ampie terrazze vista mare ogni comfort moderno, MANSARDE box vendonsi massime facilitazioni, ESPERIA v. Imbriani 8 tel. 29235, 43217 S
A. PERUGINO appartamento signorile costruzione, 3 stanze cucina bagno poggiolo ascensore termonafta, contanti 2.800.000 rimanenza mutuo ventennale. — ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 43215 S
A. PRIMO INGRESSO 3 stanze cucina bagno poggiolo vista mare ascensore termonafta, contanti 2.000.000 rimanenza mutuo ventennale, ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 43209 S
A. PRONTA consegna 2 stanze soggiorno cucinino Roiano, acconto 2.000.000 saldo facilitato. Impresa Rumor, Donota 1. 93 S
A. ROIANO 1-2 stanze soggiorno servizi tutti comforts, contanti 1.500.000 rimanenza mutuo ventennale. ATTICI vendonsi. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 43217 S
A. SANSOVINO occasione 3 camere cucina bagno, vuoto 6 milioni 300.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 43217 S
A. SEMIATTICO soleggiatissimo vista mare, stanza, cucina, comforts modernissimi, splendida terrazza vende Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 43071 S
A. VIA MORERI 17 consegna ottobre, 1-3 stanze servizi ogni comforts moderno. ATTICI rifiniture accurate. Mutuo 75% ventennale. VISITA SUL POSTO OGGI 10-13. 43211 S
A. VIA SONCINI 23 primo ingresso, 3 stanze cucina bagno poggiolo ascensore termonafta, mutuo 75% ventennale. VISITA SUL POSTO CGGI 10-13. Telefono 29235. 43209 S
D. INVESTIMENTO: appartamenti nuovi affittasi (reddito 9,50%) vendonsi. AGEP, Crispi 14. 42056 S
D. ISTRIA stabile avanzata costruzione, vendonsi appartamenti 1, 2 stanze, soggiorno, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. Adatti investimento: mutui fino 70%. AGEP, Crispi 14. 42066 S
D. LEGGE 1179 - Contanti 25% - Saldo 75%, 25 anni, 5,50% interesse. PREZZI CONTROLLATI STATO. Costruzione BORGO INCANTEVOLE (Monte Radio-Bonomea). Appartamenti in palazzine 2-3 stanze soggiorno bagno terrazze centralnafta ascensore garage cantina. Zona servita autobus. Vista completo golfo. AGEP, Crispi 14. 42060 S
D. ROIANO (piazza Rivi) vendonsi ultimi appartamenti due stanze, soggiorno. AGEP, Crispi 14. 42064 S
D. ROMAGNA 15. Palazzina signorile, lussuosissimi appartamenti 2, 3 stanze, salone, biservizi, terrazze, giardino, garage vende AGEP, Crispi 14. 42058 S
D. SIGNORILE IV p. stanza, cucina, bagno, centralnafta, terrazza vendesi. AGEP, Crispi 14. 42062 S
ACQUISTO direttamente contanti appartamento o villetta 3-4 stanze bagno riscaldamento costruzione 1935. Cassetta 43307 S SPI.
ACQUISTO appartamento 2-3 stanze casa nuova centrale mutuo agevolato resto contanti. Telefonare 741976. 21813 S
ACQUISTO direttamente contanti appartamento una casa o anche terreno se vera occasione. Scrivere Cassetta 21353 S, SPI.
ALLOGGI cinque e più camere, adatti anche uffici vendonsi viale XX Settembre. Telefonare feriali 95001. 23088 S
APPARTAMENTI Sistiana due stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli centralnafta vende Antonic Ceroglie n. 26. 41783 S
APPARTAMENTO libero giugno 4 stanze vendesi 5.200.000 forti facilitazioni pagamento. Visitare sul posto ore 10-11.30 Gatteri 34. Rivolgersi magazzino. 43079 S
APPARTAMENTI Gretta soleggiatissimi tristanze soggiorno cucinino avanzata costruzione vende Impresa Persini, via Milano 14, orario 18-20. 42859 S
APPARTAMENTI prontingresso BAIAMONTI, ISTRIA, MOLINOAVENTO, SANLUIGI, FABIOSEVERO, 2-3 stanze accessori centralnafta ascensore vende fortissime facilitazioni Immobiliare VESTA, Gallina 4 - tel. 730344. 23368 S
APPARTAMENTI COMMERCIALE, 1-2-3 stanze rifiniture accurate comforts acconto minimo VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4 - tel. 730344. 23368 S
APPARTAMENTI FLAVIA stanza soggiorno cucinino comforts moderni VENDE adatti investimento Immobiliare VESTA Gallina 4 - tel. 730344. 23370 S
APPARTAMENTI occupati vendo per impiego capitale camera cameretta cucina, camera cucina poggiolo da 1.750.000 in poi. Via Revoltella 5, tel. 37915. 23146 S
APPARTAMENTI liberi-occupati 1, 2, 3 stanze vendonsi forti facilitazioni pagamento. Visitare San Francesco 51 ore 15.30-17. giorni feriali. 43081 S
APPARTAMENTO Beato ANGELICO in palazzina, 2 stanze, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, soffitta, vende 7.500.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 23084 S
APPARTAMENTO centrale signorile terrazza, ascensore, centralnafta, complessivamente 351 mq. vendesi inintermediari. Tel. 25792 feriali ore 10-13. 23180 S
APPARTAMENTO ROIANO inizio costruzione 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo vista libera VENDE mutuo 75% Immobiliare VESTA, Gallina 4 - tel. 730344. 23370 S
APPARTAMENTO libero, altro occupato vendesi pagamento rateale. Visitare sul posto Petronio 6, ore 15-17 giorni feriali. 43081 S
APPARTAMENTO paraggi SAN GIACOMO, primingresso, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore vende 6.700.000 Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 23084 S
CAMBIEREI oppure vendo appartamento III piano Firenze, 5 vani, tutte comodità, nuova costruzione. Telefonare 816406.
CAMERA cucina vuoto 1.780.000, altro camera cucina libero entro l'anno vendonsi pagamento rateale. Visitare sul posto ore 11.30-13 giorni feriali. 43081 S
CASA 3 appartamenti bicamere cucina bagno poggioli giardinetto uno libero vendo/scambio quartiere centralissimo. Offerte cassetta 43331 S SPI.
CASE vecchie da demolire, anche se occupate, impresa costruzioni tratterebbe acquisto prontamente. Dettagliate offerte Cassetta 50 S SPI.
CENTRO per alloggi o uffici appartamenti nuovi tripli servizi vendesi o affittasi. Telefonare 31231. 43029 S
CERCASI terreno su strada 2500 mq. zona San Sabba - Porto Industriale. Cassetta 23080 S SPI.
CONDOMINIO una stanza servizi centralnafta Trieste centro Barcola o Muggia cercasi. Cassetta 23408 S SPI.
CONDOMINIO Flavia, capolinea 19, appartamenti locali d'affari, prezzi convenienti, mutui fino al 75%. Prenotazioni presso Impresa, S. Francesco 9, telefono 31084. 23100 S
IMMOBILIARE vende appartamenti nuovissimi zona tranquilla 4 stanze tutti comforts; altro idem 2 stanze immenso terrazzo; affittasi appartamento 3 stanze poggioli tutti comforts 44.000 mensili. Tel. 93332 anche oggi. 23232 S
IN condominio vendonsi due camere camerino cucina gabinetto II piano. Visitare dalle 15 alle 18 tutti i giorni. Via E. Toti 3, Gajewski. 41922 S
INVESTIMENTO capitale, tre appartamenti reddito annuale 300.000, vendonsi 5.500.000. Visitare Belpoggio 15, ore 11.30-13, giorni feriali. 43081 S
LOCALE libero 100 mq., altro 50 mq. vendonsi. Visitare sul posto Gatteri 34, ore 10-11.30. 43079 S
LOCALE a due piani per complessivi mq. 300 circa adatto magazzino/deposito laboratorio officina ecc. vendesi. Tel. 68067. 43345 S
MONFALCONE. Iniziata costruzione appartamenti centralissimi, rifiniture extra lusso, varie grandezze, garage, possibilità modifiche a richiesta senza spese, massime agevolazioni, mutuo approvato. Informazioni Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404 XXV Aprile 47. 66 S
MONFALCONE. Impresa ICEMA - Via Portanzio pronta consegna ultimi disponibili, rifiniture extra, box auto, oltre al mutuo agevolazioni da concordarsi direttamente, vende Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47. 66 S
OCCASIONE investimento privato vende appartamento camera cucina gabinetto V piano affittato L. 10.000, prezzo 1 milione 200.000. Tel. 78613. 23204 S
OCCASIONE vendesi appartamento centralissimo. Piazza Mercato Cervignano del Friuli. Telefonare 2001. 5326 S
OCCASIONISSIMA vendesi od affittasi appartamento 4 stanze servizi, via Bramante. Telefonare 981370 lunedì. 318 S
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, Ponterosso 3. TESA 15 (Viale D'Annunzio) copertura avvenuta, consegna estate, 2 stanze, rifiniture accurate, acqua calda - TV centralizzata; disponibili ancora attici grandi terrazze. SETTEFONTANE 52 prontingresso, 3-4 stanze, massimi comforts, visite festivi 11-13, feriali 10-13.
VICOLO OSPEDALE MILITARE (mutui agevolati 75%) primingresso 4 stanze, doppi servizi, comforts moderni, visite sul posto festivi 11-13, feriali 15-17.30. ROMAGNA 95/1, primingresso unico appartamento superlusso, palazzina signorile: 4 stanze salone doppi servizi box auto, cantina strada privata, posizione superpanoramica, visite festivi 11-13. RITTMEYER UDINE primo piano, adatto professionisti, per studio / ambulatorio: salone 3 stanze, grande cucina, 2 armadi a muro, comforts, casa signorile. S. LUIGI, primingresso, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, 8.200.000. CARPINETO, prossima consegna piano sesto: cucina, 2 stanze, comforts moderni. LAMARMORA, piano ammezzato con terreno: cucinino, soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio, primingresso. PIAZZA PONTEROSSO, piano secondo, mq. 260, vani 8, adatto associazione, studi professionali, ambulatori. STADIO, cucina stanza stanzetta ascensore, casa sette anni. SETTEFONTANE, rinunzia piano quinto, cucina, 2 stanze, poggiolo, ripostiglio, consegna maggio, rifiniture accurate. TIGOR, cucina, 2 stanze, stanzetta, bagno, ripostiglio, piano secondo, ogni comfort. 66 S
PERMUTA società immobiliare cerca terreno edificabile oppure case da demolire. Permutando appartamenti. Offerte dettagliate Cassetta 30 S SPI.
PERUGINO vendesi appartamento 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore. NISTRI Timeus 1. 1054 S
POSSESSO agricolo sito nello agro cormonese, in zona viticola pregiata, con vigneti, prato, bosco, due case coloniche, cantina, stalla e corte, di circa otto ettari, vendesi libero da mezzadri. Indirizzare offerte al signor Rino Venuti, via Eroi 11, 34072 Gradisca d'Isonzo. 21799 S
PRIVATO cerca per investimento immobile centro cittadino o immediata periferia. Cassetta 23366 S SPI.
QUARTIERE MARCESIO A 150 METRI DA VIA FLAVIA. MUTUI FINO AL 70%. APPARTAMENTI DA 1, 2, 3, 4 STANZE, SERVIZI, POGGIOLI, BOX, GIARDINI, POSTEGGI VENDONSI. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28. TEL. 38585-38212. ORARIO D'UFFICIO. 43099 S
QUARTIERINO via Bonomo angolo via Giulia vendesi Lire 3.000.000. Telefonare 94197. 23126 S
ROIANO, via Apiari, vendonsi due camere, cucina, doccia, telefono 63223. 21805 S
SPIAGGIA di MARINA JULIA, esaurita vendita I lotto, prenotansi alloggi balneari ogni comfort sul II lotto condominio ELIOS. Mutui, facilitazioni da concordarsi. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47, Monfalcone. 66 S
STABILE completo acquisto pagando contanti. Cassetta n. 23206 S, SPI.
TERRENO edificabile in zona residenziale privato acquisterebbe. Cassetta 23386 S SPI.
TERRENO edificabile qualsiasi zona cerca impresa costruzioni. Paga contanti. Offerte, esclusi mediatori Cassetta 40 S SPI.
TERRENO altipiano residenziale estate inverno vendesi vera occasione. Tel. 726151. 42008 S
TERRENO 3000 mq. Opicina, altro 1200 mq. via Farnetello, vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 23152 S
VENDESI o affittasi alloggio viale D'Annunzio tre stanze, bagno, cucina, WC e parte cantina. Tel. 745127. 23108 S
VENDESI fori centrali per rendita 8%. Agenzia Renè, Valdirivo 18. 23280 S
VENDESI fine viale box auto 18 mq. Amm.ne Crispi 9. 43195 S
VENDESI appartamento villa 2 stanze soggiorno cucinino accessori II.o piano terrazza giardino L. 7.800.000. Agenzia Renè, tel. 69519. 23280 S
VENDESI terreno mq. 2400 Muggia. Telefono 726801. 42044 S
VENDESI zona centrale piano uffici con sottostante negozio. Telefonare 31231. 43029 S
VENDESI terreno per villetta 650 mq. a lire 6.000.000 trattabili. Telefonare ore ufficio 764165. 23388 S
VENDO privato a privato 2 appartamenti in piazza Perugino. Telefonare 35920. 43219 S
VENDO appartamento 3 stanze cucina accessori. Telef. 62817. 23244 S
VENDONSI terreni zona Carso da 800 a 1.200 al mq. Agenzia Renè, tel. 69519. 23280 S
VENDONSI appartamenti condominio località Domio 93. Zona Industriale, tel. 820161. 43267 S
VENDONSI terreni turistici o centrali zona Muggia. Telefonare 981370 lunedì. 318 S
VENDONSI terreni per costruzione località Visogliano-Sistiana. Telefonare 815885 escluso la domenica, senza intermediari. 21739 S
VIA Cadorna 15: Vendonsi ancora i rimanenti tre alloggi: primo e secondo piano lato via Cadorna e primo lato N. Sauro. Superficie utile mq. 128. In programma il restauro completo delle facciate e delle parti interne. Installazione riscaldamento centrale ed ascensore. Per informazioni: Germani geom. Giacomo, via Carducci 10 I piano, tel. 35606. 21849 S
VIA Chiadino 7. (a ml. 150 dalla via Rossetti): appartamenti da tre, quattro stanze ed accessori in condominio vendonsi. Rifiniture signorili. Prossima consegna. Per informazioni rivolgersi al geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 21849 S
VIA Valdirivo 24: vendesi attico: due camere, cameretta e cucina con accessori. Riscaldamento centrale, ascensore, rifiniture signorili. Vista mare. Per informazioni: Germani geom. G., via Carducci 10 I piano, telefono 35606. 21849 S
VIALE XX Settembre appartamenti nuova costruzione, ammezzato 2-3 stanze servizi uso abitazione o uffici vendonsi. Amministrazione Alberti, telefono 68734 ore 16-19. 23128 S
VILLA lussuosa Opicina centro piano superiore 5 stanze, 2 bagni, pianoterra salone soggiorno pranzo, taverna arredata, stanzino servitù, servizi, grande cucina, doppio garage, giardino alberato, attigua cassetta custo-
VILLE villette costruzioni commerciali industriali sopraelevazioni con prefabbricati componibili forniamo. Telefonare al n. 725671 pomeriggio. 43067 S
ZONA verde, vista golfo a 1200 metri da piazza Dalmazia in palazzina lusso appartamenti salone, tre stanze, box vendonsi. Tel. 29782 pomeriggio. 21769 S
3.050.000 Sangiacomo vendesi 2 stanze cucina rimodernato. Balamonti 2 stanze soggiorno comforts. Lunedì tel. 763237. 43175 S
Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di 2 stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico, piani attici con ampie terrazze, mutui ventennali 75%. Impresa Icorit riva Grumula 10 telefono 68140. 21591 S

T Villeggiature L. 90

CERCASI affitto stagione estiva villetta ammobiliata strada costiera. Telefonare ore ufficio 37810. 23296 T
OPICINA: cercasi villa o appartamento con giardino stagione estiva. Telefonare 37189 dalle 9 alle 12. 43329 T

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO fatto realizzare perecchie migliaia matrimoni felici Richiedeteci gratuitamente riservatissimo elenco ottime proposte matrimoniali. Moralità, esperienza trentennale. Istituto «La Famiglia» via Palestrina 35, Milano. 5176 U
ABBIAMO creato felici focolari! Inviamovi gratuitamente segna quattromila autentiche proposte matrimoniali, moralità assoluta. Focolare, Vitruvio 11, Milano. 5295 U
UFFICIALE marina mercantile pensionato relazionerebbe con distinta signora 55-enne scopo matrimonio. Cassetta 43285 U SPI.

V Diversi L. 120

A. MASCHERE vasto assortimento costumi noleggio. Via della Pescheria 7. 43245 V
CARROZZERIA Tlustos, Barcola. Specializzata riparazioni, verniciatura a forno, assortimento fodere. 43167 V
COSTUMI maschera noleggio vendo. 10-13, 16-20 tel. 38742. 43059 V
ESEGUISCO trasporti con autocarro «615». Prezzi modici. Telefonare 746177. 23166 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole. la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Le offerte debbono a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

LA P.FERRERO & C. S.p.A. - ALBA

di fronte alle numerose imitazioni della

nutella

informa gli affezionati consumatori che questo suo prodotto, frutto di oltre 18 anni di esperienza e venduto in tutta Europa, è garantito dal marchio

nutella

ben visibile su tutte le confezioni.

FERRERO